

Si annuncia per il prossimo anno una rivoluzione della telefonia fissa varata dall'apposita Autorità

Chiamate urbane senza canone

Benzina super: dall'Ue probabile proroga di un anno per l'Italia



Il governo italiano aveva chiesto di poter arrivare fino al 2002, in considerazione dei 5,5 milioni di auto non predisposte a funzionare con la «verde»

ROMA Nuova rivoluzione nella telefonia. Si avvicina il momento in cui gli utenti italiani potranno non pagare più il canone di abbonamento per le chiamate urbane. Il provvedimento approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni fissa il giorno X al primo luglio 2000. Da quella data con gradualità sarà possibile rivolgersi ad uno qualunque dei gestori di telefonia fissa che decideranno di offrire anche il servizio per le urbane. Intanto da gennaio diventerà già possibile ef-

fettuare telefonate urbane con gestori diversi da Telecom Italia. Tra l'altro, ci sarà anche la possibilità per l'utente di cambiare gestore senza dover cambiare numero di telefono. Inoltre si potrà utilizzare un gestore diverso da Telecom senza fare alcun prefisso.

Intanto caro-petrolio e superdollaro hanno ormai innescato una corsa che sembra senza fine, per i prezzi dei carburanti in Italia. Super, verde e gasolio viaggiano ormai, da giorni, a livelli record segnando di ora in

ora nuovi guadagni. E a quanto pare la commissione europea per l'Ambiente Margot Wallstrom proporrà per l'Italia «una proroga di un anno» all'entrata in vigore della direttiva Ue che bandisce la benzina con piombo dal primo gennaio 2000. Il governo italiano aveva chiesto una deroga di tre anni, cioè fino alla fine del 2002, motivando la domanda con il forte impatto socioeconomico, stimato in 131 mila miliardi di lire, derivante dalla necessità di rinnovare un parco circolante di 5,5 milioni di vetture immatricolate prima del 1988 e non predisposte a funzionare con benzina verde.

● A pagina 4

Mentre il leader del Polo contrattacca sulla giustizia parlando di ipocrisia della maggioranza e tenta qualche timida apertura con la Lega

D'Alema: «Vittime dell'aggressione di Berlusconi»

ROMA «Siamo vittime di un'aggressione». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha risposto così ieri, parlando a «Radio anch'io», agli attacchi di Silvio Berlusconi sulla giustizia. È un «fenomeno serio e abbastanza singolare», secondo il premier. «Non abbia-

mo fatto nulla contro l'opposizione, ma ogni volta che c'è un rinvio a giudizio o una sentenza della magistratura nei riguardi del leader del Polo, l'opposizione attacca la maggioranza». Quanto al governo, D'Alema non parla di crisi ma di rilancio, per arrivare

alla scadenza del 2001 e presentarsi poi agli elettori «per chiedere un nuovo mandato». Dal canto suo Berlusconi continua ad attaccare D'Alema sulla giustizia («Vittimismo e ipocrisia») e intanto lancia segnali a Bossi invitandolo a «lavorare insieme su pochi, po-

chissimi punti» che, se il Polo andrà al governo, saranno trasformati «in fatti politici». Il dialogo è quindi possibile, anche se Berlusconi nega che si tratti di una «apertura» alla Lega perché dovrà essere il partito di Bossi a trovare nel programma del Polo «un mini-

mo comun denominatore» (il federalismo) che possa essere la base di «un programma preciso, scritto e pubblico di pochi, pochissimi punti condivisi». Gianfranco Fini è però meno disponibile al dialogo.

● A pagina 2

IL RITO A SAN GIUSTO



L'ultimo addio all'agente ucciso, con perdono

TRIESTE In una cattedrale di San Giusto gremita si è svolto il rito funebre per Luigi Vitulli, l'agente di polizia ucciso sabato. «Cristo soffre con noi e piange per l'assurdo gesto dell'omicida», ha detto nell'omelia il cappellano militare. E la moglie del poliziotto ha voluto far sapere, tramite il religioso, che «la pietà per un bambino di un mese ci fa dimenticare il torto subito e perdonare».

● In Trieste

L'ULTIMATUM A GROZNY



Mosca smorza i toni ma l'operazione va avanti

MOSCA L'ultimatum contro i civili di Grozny suscita le violente proteste della comunità internazionale, e viene addirittura smentito dal comandante russo Viktor Kazatsev («Riguarda solo i guerriglieri»). Insomma Mosca sembra voler fare marcia indietro, ma d'altra parte il primo ministro Putin chiarisce: «L'operazione antiterroristica in Cecenia verrà portata fino in fondo».

● A pagina 8

Due fermi e un'indagine che porta dai Balcani a Brindisi e un'altra che vede un legame tra criminalità pugliese e sarda

Caccia agli assassini delle guardie giurate

Si punta anche su latitanti che sarebbero rientrati in Italia dal Montenegro

Massimo riserbo degli inquirenti sulle indagini. Il presidente del Consiglio: «Davanti al barbaro e gravissimo agguato la risposta dello Stato sarà dura»

LECCE Due fermi e una pista di indagine privilegiata che porta dai Balcani a Brindisi e parla di una rapina annunciata. E di un nuovo asse che legherebbe la criminalità pugliese a quella sarda. A 48 ore dall'assalto al furgone portavalori in cui hanno perso la vita tre

guardie giurate e altre tre sono rimaste ferite, è massimo il riserbo degli inquirenti ma la caccia è aperta agli assassini. La giornata di ieri è trascorsa tra vertici operativi. «Abbiamo inviato sul posto i migliori uomini della Polizia», dice il presidente del Consiglio Massimo

D'Alema, aggiungendo che «davanti al barbaro e gravissimo agguato la risposta dello Stato sarà estremamente dura». Due sono i versanti sui quali lavorano i magistrati. Innanzitutto il fermo di due pastori sardi nel cui terreno è stata ritrovata una delle tre auto impiegate per l'imboscata. I due si dichiarano estranei. Gli inquirenti, invece, ritengono che protrebbero aver fornito appoggio logi-

stico al commando omicida. Ai Balcani, e in particolare al Montenegro, porta un'altra delle ipotesi. La cosiddetta pista brindisina insegua latitanti di spicco della Sacra corona unita un tempo impegnati sull'altra sponda dell'Adriatico col contrabbando di sigarette e che, rientrati in Italia per evitare la cattura, si sono specializzati in rapine ai portavalori.

● A pagina 3

Importante intesa anti-ecstasy e stupefacenti in genere siglata tra il governo e il sindacato gestori delle sale

Discoteche, accordo a prova di «sballo»

ROMA Discoteche con il «bolino di qualità», corsi di formazione per disc-jockey e operatori «della notte» su giovani e droga, messaggi e materiale informativo diffusi mentre si balla. E ancora: discoteche come luoghi di primo intervento sanitario, misure concrete per ri-

durre l'impatto acustico, chiusura «omogenea» dei locali per scongiurare il «nomadismo» notturno. La guerra all'ecstasy e agli stupefacenti in genere parte dai luoghi dello «sballo». Sono solo alcune delle misure contenute nel protocollo d'intesa firmato ieri tra il

governo e il sindacato gestori locali da ballo (Silb) che rappresenta circa il 90% delle discoteche, per un totale di 3mila imprese. Un accordo studiato «per affermare il diritto dei giovani a divertirsi e a non rischiare la vita». Nella giornata in cui Ciampi ha ammonito i

ragazzi a non avere nessuna «debolezza» verso la droga e verso le «vie facili» perché non ci sono «scorciatoie» contro ansia e angoscia, il governo ha messo a punto un pacchetto anti-ecstasy subito operativo.

● A pagina 4

ALL'INTERNO



VISCO

Più entrate fiscali, meno tasse

● A pagina 2

CASSAZIONE

Referendum La decisione nota lunedì

● A pagina 2

SCUOLA

La maturità: le materie una per una

● A pagina 5

Il sorteggio a Tokyo mette gli azzurri nel girone di Romania, Lituania, Ungheria e Georgia

Mondiali: Italia «fortunata»

Uefa: la Juventus perde ma passa il turno. Champions League: Lazio-Chelsea 0-0. Coppa America: Luna Rossa di nuovo sconfitta ed ora è terza

TOKYO Nessuna brutta sorpresa per l'Italia dal sorteggio per i gironi di qualificazione ai Mondiali 2002 di Calcio: la squadra azzurra, che non partiva come testa di serie bensì relegata nella seconda fascia, è finita in un raggruppamento almeno sulla carta abbordabile. L'Italia è stata infatti inserita nel gruppo 8 europeo insieme a Romania, Lituania, Ungheria e Georgia.

Solo i giallo-blu romeni, non a caso testa di serie, sembrano in grado di creare problemi. In Uefa, la Juventus si qualifica agli ottavi pur perdendo 1-2 con l'Olympiakos, avendo vinto 3-1 all'andata. In Champions League, la Lazio con il Chelsea non è andata oltre lo 0-0 all'Olimpico.

Intanto terza sconfitta, seconda consecutiva, per Luna Rossa, che è stata su-

perata ieri da Nippon Challenge, la barca giapponese di Peter Gilmour. Con questa sconfitta, Luna Rossa non solo perde il comando della classifica generale provvisoria, che deteneva ininterrottamente fin dall'inizio della manifestazione, ma viene superata da due altre imbarcazioni - Americana One e la stessa Nippon - e scivola al terzo posto della graduatoria. Alla fase successiva, quella di semifinale, vengono ammesse le prime sei qualificate di questo round robin.

● In Sport

INFORTUNISTICA PREVIDENZA LAVORO

Via del Coroneo, 17 TRIESTE
Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Da oggi c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta al vostro problema è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI
- RESPONSABILITÀ CIVILE*

E in ogni caso in cui è necessario avere un rapporto con le compagnie di assicurazione. Senza alcun anticipo di spesa da parte vostra per:

- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

Quindi, in qualsiasi caso di sinistro oppure soltanto per semplice curiosità, telefonateci! Vi verrà fissato un appuntamento per un colloquio gratuito che vi permetterà di comprendere a fondo come funziona la nostra organizzazione.

* come danni conseguenti a prestazioni sanitarie, cadute all'interno dei locali pubblici e mezzi di trasporto pubblici.

MAYER

859.000 lire

MACCHINA PER CUCIRE

● 16 programmi
● braccio libero ● asola automatica
● cucitura overlock

539.000* lire

APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 24 DICEMBRE
TRIESTE - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300
PAGAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

La legittimità o meno dei 23 referendum sarà resa nota entro lunedì

La Cassazione ha deciso ma non scopre le carte

ROMA La Cassazione ha deciso sulla legittimità o meno dei 23 referendum proposti da radicali, An e Lega, ma l'ordinanza sarà resa nota soltanto nei prossimi giorni, comunque entro lunedì. Secondo voci trapelate ieri sera il verdetto della Suprema Corte potrebbe essere positivo su tutti i quesiti. Ieri mattina, prima di entrare in camera di consiglio, sono state ascoltate le ragioni dei comitati promotori che hanno sostenuto la legittimità di tutti i referendum e la riproponibilità di quello sulla quota proporzionale, anche se si è già svolto meno di un anno fa ed è stato dichiarato nullo per mancanza del quorum dei votanti. Si è appreso che la discussione in camera di consiglio è stata molto vivace e non sarebbero mancati i contrasti. Ora toccherà al presidente dell'Ufficio Centrale Aldo Vessia stendere il testo dell'ordinanza per il cui deposito c'è tempo fino al 15 dicembre.

I radicali, promotori di 20 referendum su giustizia, previdenza, sanità ed altro, sono preoccupati per il «silenzio» della Cassazione. «Non vorremmo» dicono in un comunicato - che

le decisioni non siano in realtà state assunte e che il tempo per la stesura dell'ordinanza divenga il tempo per ripensamenti e aggiustamenti dell'ultimo minuto». Il radicale Benedetto Della Vedova, membro del comitato promotore, ha detto di temere soprattutto che il «polverone» sollevato sull'ammissibilità o meno dei due referendum contro la quota

Giovanni Cocco e Carlo Casini. Quest'ultimo è l'ex magistrato che fece incarcerare i radicali Adele Faccio, Gianfranco Spadaccia e Emma Bonino per violazione delle leggi sull'aborto.

E polemica intanto sull'affermazione del presidente del Consiglio D'Alema che il referendum anti-proporzionale costituisce soltanto uno «stimolo» per il Parlamento a varare la riforma elettorale. Questo è «riduttivo» per Gianfranco Fini (An) che nel referendum vede una vera e propria riforma perché, se approvato, determinerà una legge immediatamente applicabile. E d'accordo anche il segretario dei Ds Walter Veltroni: se non è possibile fare la riforma in Parlamento, ha dichiarato, si faccia con il referendum e «spero che venga approvato», ha aggiunto, «non ho cambiato posizione rispetto all'aprile dell'anno scorso». Contro D'Alema è Marco Pannella che respinge «questo attacco inaudito alla Costituzione e ai diritti del popolo italiano». Anche per il segretario dello Sdi Enrico Boselli il comportamento del presidente del Consiglio è «censurabile».



proporzionale (proposti separatamente da An e radicali) potrebbe nuocere agli altri quesiti sulla «riforma liberale dell'economia e della giustizia» per i quali secondo Della Vedova «il rischio falcidia è storicamente fondato». I radicali chiedono anche quali garanzie di «imparzialità e serenità di giudizio» vi siano nel fatto che dell'Ufficio per i referendum della Cassazione facciano parte due ex parlamentari Dc,

mentre, ha dichiarato, si faccia con il referendum e «spero che venga approvato», ha aggiunto, «non ho cambiato posizione rispetto all'aprile dell'anno scorso». Contro D'Alema è Marco Pannella che respinge «questo attacco inaudito alla Costituzione e ai diritti del popolo italiano». Anche per il segretario dello Sdi Enrico Boselli il comportamento del presidente del Consiglio è «censurabile».

Il presidente del Consiglio chiede al capo dell'opposizione di smetterla con le aggressioni

D'Alema dice basta a Berlusconi

«Non è possibile che a ogni rinvio a giudizio attacchi la maggioranza»

«I problemi del centrosinistra - aggiunge Palazzo Chigi - non sono i nomi e il premier». E assicura che a gennaio ci sarà il rilancio del governo

ROMA «Siamo vittime di un'aggressione». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha risposto così ieri, parlando a Radio anch'io, agli attacchi di Silvio Berlusconi sulla giustizia. È un «fenomeno serio ed abbastanza singolare», secondo il premier. «Non abbiamo fatto nulla contro l'opposizione, ma ogni volta che c'è un rinvio a giudizio o una sentenza della magistratura nei riguardi del leader del Polo, l'opposizione attacca la maggioranza». «È inquietante» - aggiunge D'Alema - il fatto che Berlusconi pensi che le iniziative della magi-

stratura siano riconducibili alla volontà del governo. «Io» dice - non ho fatto nulla nei confronti di Berlusconi, il quale dimostra di avere teorie strampalate e prive di fondamento. «Quindi ricordo le inchieste dei giudici spagnoli, chiedendo come si dica «mandante» in spagnolo. E proprio per questa accusa che Veltroni, Folena e i capigruppo diessini hanno deciso di denunciare per diffamazione il leader del Polo. «Da Palazzo Chigi - assicura D'Alema - non si passa il tempo ad ordire complotti internazionali contro Berlusconi... gli chiedo di smetterla.

In nessun Paese d'Europa accade che un leader politico accusi la parte avversa di essere mandante di decisioni dei giudici. Il presidente del Consiglio si augura quindi che la politica italiana si possa svolgere in maniera più tranquilla, «senza essere punteggiata da queste polemiche».

Confermata dal premier la crisi di gennaio, anche se lui preferisce non chiamarla così, né «rimpasto» o «verifica», ma vuole piuttosto parlare di «rilanciare l'azione di governo», per arrivare alla scadenza del 2001 e presentarsi poi agli elettori «per chiedere un nuovo mandato». Secondo D'Alema il centrosinistra ha il problema di ritrovare fiducia in se stesso e coesione, partendo dai

grandi problemi del Paese. Lui concorda con Walter Veltroni, che propone di ripartire dalla maggioranza attuale perché «il problema non è nei nomi, ma nelle prospettive per il centrosinistra». Il simbolo è l'ultima cosa, così come è secondaria la scelta del candidato premier. «La prospettiva politica - spiega - è più importante delle ambizioni personali, anche della mia. Il primo ministro sarà quello che concorderemo insieme, ma ciascuno deve sentirsi in condizioni di parità». Non sembra avere grande fiducia nella volontà delle camere di fare la riforma elettorale.

ma elettorale D'Alema, che vede «resistenze» ad un compiuto sistema maggioritario in tutti gli schieramenti politici. Per questo ritiene il referendum popolare una spinta importante, «uno stimolo al parlamento e alle forze politiche».

Facendo il punto dell'attuale posizione italiana all'interno dell'Unione europea, ricorda da dove partivano. «Eravamo ultimi, talmente ultimi che eravamo fuori dall'Euro», e siamo riusciti a riaggiungiarlo «con uno sforzo straordinario, soprattutto grazie al centrosinistra. Ora siamo in ripresa economica, meno accentratrice di altri, ma, secondo le previsioni l'anno prossimo saremo vicini alla ripresa media europea». «Il Paese - sostiene - sta cambiando».



E Forza Italia apre le porte al dialogo con il Senaturo

Il Polo insiste nello scontro frontale con il numero uno dell'esecutivo

Il Cavaliere: «È vittimismo»

ROMA Berlusconi attacca a fondo D'Alema sulla giustizia ed intanto lancia segnali a Bossi invitandolo a «lavorare insieme su pochi, pochissimi punti» che, se il Polo andrà al governo, saranno trasformati «in fatti politici». Il dialogo è quindi possibile, anche se Berlusconi nega che si tratti di una «apertura» alla Lega perché dovrà essere il partito di Bossi a trovare nel programma del Polo «un minimo comune denominatore» (il federalismo) che possa essere la base di «un programma preciso, scritto e pubblico di pochi, pochissimi punti condizi».

Sulle voci di un avvicinamento al Polo del Governatore della Banca d'Italia Fausto, intanto, Berlusconi taglia corto: le nostre idee, precisa, sono parallele, ma le nostre strade «non si incontreranno».

Un'affermazione che Berlusconi, invitando ad ascoltare la registrazione del suo discorso al centro della polemica, sostiene di non aver mai pronunciato. Berlusconi sfida D'Alema a smentire, se può, «che il suo partito è stato ed è beneficiario» delle inchieste giudiziarie in corso sul leader dell'opposizione. «Questo ho detto e questo ripeto», ribadisce Berlusconi, «al di là delle dichiarazioni vittimistiche del presidente del Consiglio che ancora mi attribuisce quella parola, «mandanti», smentita da tutte le registrazioni. Perciò l'accusa di aver aggredito il governo e la maggioranza,

secondo il leader del Polo, è pura «ipocrisia».

A Berlusconi ha replicato con altrettanta durezza il presidente dei deputati diessini Fabio Mussi. All'«insulto calunnioso», ha affermato, Berlusconi aggiunge una «offensiva bugia» perché dalla registrazione del suo discorso risulta che al giornalista che gli chiedeva se parlando di «collusione» intendeva accusare i suoi avversari

di essere i «mandanti», il leader del Polo rispose: «Credo che sia di una evidenza solare». Ed a dargli una mano nell'accusare i Ds di essere i «mandanti», ha aggiunto, ci si sono messi i suoi «raggi Fernando», cioè Fini e Casini. Il presidente di An intanto attacca D'Alema invitandolo a «smetterla lui» con le polemiche contro gli avversari politici. Secondo il segretario del Ccd il presidente del Consiglio si comporta come il famoso lupo della favola di Esopo che cercando un pretesto per mangiare l'agnello lo accusò di intorbidire l'acqua che stava bevendo, anche se la vittima si trovava più a valle di lui.

Il ministro del Tesoro ha proposto a sindacati, imprese e forze politiche «un rinnovato e più ampio patto sociale»

Amato conferma, a fine anno conti pubblici in linea

Visco: «Se continua il recupero dell'evasione meno tasse anche per i ceti medi»

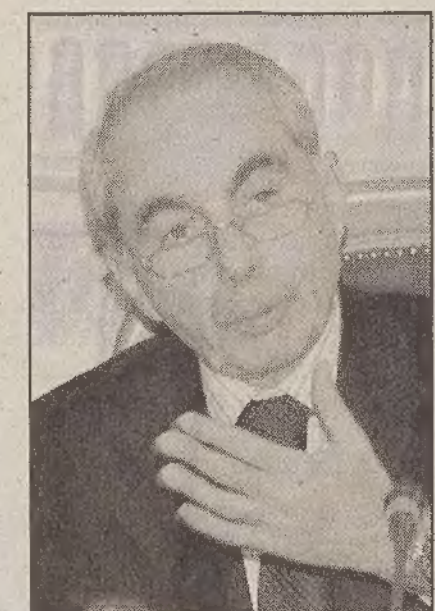
Monito delle Finanze alle assicurazioni: «C'è poca concorrenza, attenzione che prima o poi la gente si rivolgerà all'estero per pagare meno»

ROMA Giuliano Amato conferma che, malgrado il record raggiunto dal debito pubblico che si sta avvicinando al tetto dei due milioni e mezzo di miliardi, i conti dello stato vanno bene. A fine anno il fatidico rapporto tra deficit e pil «oscillerà intorno al 2%», come inizialmente previsto dal trattato di Maastricht e l'esatto ammontare sarà definito dall'andamento della crescita visto che dal punto di vista delle spese la situazione appare sotto controllo.

A dare una mano alla

congiuntura provvede come al solito anche il fisco che nei primi dieci mesi dell'anno ha fatto segnare una crescita del 5,4% con un picco ad agosto. E se il recupero dell'evasione darà altri frutti concreti il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha promesso che il calo della pressione fiscale potrà estendersi anche ai ceti medi.

Ma tutto ciò rischia di non bastare per far ripartire con il dovuto vigore l'economia italiana. E proprio per questo replicando alla Camera al termine della di-



scussione in aula sulla Finanziaria, il ministro del Tesoro Amato ha proposto a sindacati imprese e forze politiche «un rinnovato e

più ampio patto sociale» da destinare in particolare per far ripartire il Mezzogiorno.

Un accordo «che non dovrà servire per conquistare un posto sotto i riflettori, ma per recuperare quel senso di missione che al momento langue nel Paese e che deve invece essere rafforzato nel prossimo anno e mezzo di legislatura». Molto resta da fare specie al Sud «dove l'introduzione di un po' di liberalismo non guasta». E su questo invita la maggioranza a non perdersi in sterili contrapposizioni «recuperando invece un sentire comune», mentre alle opposizioni rimprovera di essere state assai poco incalzanti e di aver

provocato «pericolosi cali di tensioni sulla Finanziaria».

La rappresentazione plastica delle parole di Amato era rappresentata ieri dall'Aula deserta in cui il ministro del Tesoro è intervenuto. Le presenze sono oscillate tra uno e cinque deputati, tanto che Amato si è sentito in dovere di ringraziare ironicamente il capogruppo dei Ds Fabio Mussi al suo ingresso con molti minuti di ritardo.

Ma al di là delle parole di Amato la maggioranza sembra stentare a trovare una posizione comune soprattutto sulla scuola. Anche ieri i comunisti italiani di Cossutta davano per scontato il ritiro dell'emen-

damento popolare sulla parità. Ma il Ppi ha ripetuto che non c'è nessuna ipotesi di questo tipo. A sbrogliare la matassa dovrà essere il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer che sta lavorando a una proposta di mediazione. Probabile che l'argomento venga trasferito in un collegato alla Finanziaria.

«Le assicurazioni sono un settore dove c'è poca concorrenza» ha detto infine il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, ai microfoni di Radio 24, sottolineando che è bene che questo comparto «si riorganizzi» perché prima o poi la gente si rivolgerà all'estero dove «le polizze costano di meno».

Il leader di An resta perplesso

Ma Fini con Bossi frena a meno che non torni a Roma con la bandiera tricolore

ROMA Gianfranco Fini dice «no, grazie» ad una ipotesi di alleanza con Bossi. «Per An è impossibile qualsiasi intesa con la Lega - ha detto - a meno che non ritorni a Roma con la bandiera nazionale», insomma che «dica con grande chiarezza che l'Italia è una e indivisibile».

Il presidente di An, parlando con i giornalisti a margine della presentazione di una manifestazione in favore dell'anziano organizzato dal partito, ha escluso che Bossi possa sventolare il Tricolore («in tal caso - ha detto Fini - andremmo noi

da loro...») ma ha anche aggiunto: «Può darsi che poi cambi atteggiamento...».

«Ci sono tanti aspetti della politica leghista inaccettabili - ha proseguito - e anche a Roma hanno insultato nuovamente l'Italia, non hanno parlato di secessione ma hanno chiesto di bruciare il Tricolore, quindi la sostanza mi sembra sia sempre la stessa».

«E anche vero, però - ha osservato Fini - che da qualche tempo a questa parte tra quello che la Lega dice e quello che in realtà pensa e fa c'è una grande differenza».

L'alleanza tecnica con Le Pen al Parlamento europeo costringe alle dimissioni il presidente onorario

Zevi: «Addio radicali amici dei nazisti»

ROMA Un partito radicale «tecnicamente alleato con i nazisti» di Le Pen al Parlamento europeo è troppo per Bruno Zevi, presidente d'onore del Ppi, che ha fatto sapere a Pannella, Bonino, Stanzani, Vigevano e Bernardini. Una lettera che, facendo seguito alla protesta già effettuata durante l'ultimo congresso del Ppi, Zevi conclude con queste parole: «Vi ringrazio di tutto, mi auguro che i vostri alleati scompaiano dalla terra e vi auguro uno splendido futuro». «Apprendo da un comunicato del Congresso Juif European - afferma Zevi - che avete raggiunto il deprecato obiettivo di costituire un gruppo tecnico con i nazisti antisemiti di Le Pen. Sapete con quanta convinzione e passione abbia combattuto, durante l'ulti-

mo congresso radicale, questo vostro disegno. Oggi, voi vittoriosi ed io soccombente, mi trovo a dover scegliere tra il Partito radicale, tecnicamente alleato ai nazisti, e il popolo ebraico. Non ho esitazioni: scelgo la parte delle vittime dei campi di sterminio».

L'ex responsabile degli enti locali Lusetti lascia il Ppi «destinato a sciogliersi nel calderone della sinistra»

ROMA Renzo Lusetti lascia il Ppi che vede «avviato allo scioglimento dentro un calderone indistinto, quello della sinistra dove l'unico partito di riferimento rischiano di essere i Ds». «Su questa strada - scrive in una lettera aperta inviata al segretario del partito - si finirà con il concedere a D'Alema ciò che non abbiamo concesso a Prodi». L'ex responsabile enti locali del Ppi si chiede «se e a che scopo rimanere ancora nel centrosinistra» A Lusetti - che per il momento non dice dove intende approdare - risponde a stretto giro di posta Castagnetti. «Come segretario - afferma - dovrei rispondere alle molte considerazioni politiche che sai essere false e ingenerose... comunque, buon viaggio, buona fortuna».

Del resto, la presidenza d'onore del Partito radicale, tenuta da un ebreo, potrebbe disturbare i vostri alleati tecnici...».

«Non aggiungo altro. Dopo vent'anni, sono costretto a lasciare il Partito radicale. Invece di dirvi quanto ciò sia per me doloroso e tragico, voglio ringraziarvi con grande affetto e riconoscenza per quanto mi avete dato: per le battaglie fatte insieme, per le lotte parlamentari durante la X legislatura, per le indimenticabili prove di amicizia - conclude Zevi - fino al recente corteo da Porta Pia al Palazzo di Giustizia per la consegna dei referendum. Venti anni di fedeltà al partito Radicale che hanno integrato la mia militanza nel movimento «Giustizia e Libertà» e nel Partito d'Azione. Vi ringrazio di tutto. Mi auguro che i vostri alleati tecnici scompaiano dalla terra e vi auguro uno splendido futuro».

«Con grande dolore credo che non ci sia una sola parola da dire. Con grande dolore credo che la sua decisione vada accettata». Questo l'unico commento di Marco Pannella. La Bonino spera che Zevi ci ripensi.



**Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale**



**Unione Europea
Fondo Sociale Europeo**



**C.N.C.A.
Coordinamento Nazionale
Comunità di Accoglienza**



**LA QUERCIA
Cooperativa Sociale
Società Cooperativa a r.l.
Trieste**

PROGETTO "PHOENIX"
Iniziativa Comunitaria Occupazionale e valorizzazione delle risorse umane - Progetto 1070/E2/N/R Asse C1 Regione Friuli-Venezia Giulia

Corso di formazione nel settore ambientale
SMALTIMENTO E RICICLO DI RIFIUTI INGOMBRANTI

Obiettivo del corso
Formare figure professionali in grado di operare nel campo dei rifiuti ingombranti (mobili, arredi, elettrodomestici, ecc.) attraverso le funzioni di ritiro, semplici riparazioni o restauri, avvio ai sistemi di smaltimento o riciclo.

Destinatari
10 persone, uomini e donne, in condizione di svantaggio sociale. 10 persone, uomini e donne, operatori di inserimento lavorativo all'interno di cooperative sociali.

Sede del corso
C/o Cooperativa LA QUERCIA, Corso Italia 10, 34121 Trieste.

Durata del corso
120 ore.
dal 10 gennaio 2000, al 29 febbraio 2000.

Modalità di partecipazione
Il corso è completamente gratuito. Agli allievi verrà fornito gratuitamente il materiale didattico necessario.

La partecipazione sarà ritenuta valida garantendo il 70% delle ore di presenza.

- I disoccupati beneficeranno di un'indennità di 3.000 Lire orarie.

- Alle aziende di provenienza degli operatori sarà rimborsato il costo orario per le ore di effettiva partecipazione.

Attestato finale
Il corso rilascia un attestato di frequenza e al termine del percorso formativo dà la possibilità di proseguire nelle attività di inserimento lavorativo previste dal progetto PHOENIX.

Termine di presentazione delle domande
Le domande dovranno essere redatte esclusivamente sul modello a disposizione presso la Cooperativa LA QUERCIA, Corso Italia 10, 34121 Trieste e dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 13 dicembre.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
LA QUERCIA Cooperativa Sociale - Società Cooperativa a r.l.
Corso Italia 10 - 34121 Trieste - Ufficio Progetto PHOENIX
tel. 040.368302 - fax 040.630762, e mail: laquerciasrl@tiscali.net

Le indagini sul sanguinoso agguato ai furgoni portavalori tendono a escludere l'ipotesi terroristica e si concentrano sui legami tra la delinquenza locale e quella isolana

Un asse criminale collega Salento e Sardegna

I due pastori fermati negano ogni coinvolgimento: ma gli inquirenti sospettano un appoggio «logistico»

Non è escluso che i banditi abbiano fatto ricorso alla manovalanza straniera. Riunione con il vice-capo della polizia. Oggi i funerali dei vigilantes uccisi

LECCE Bocche cucite, nessuna rivelazione. Le uniche parole che i due ventiquattrenni sardi, Gianluigi De Pau e Pierluigi Congiu, fermati dai carabinieri di Maglie dopo la rapina ai furgoni portavalori della Velialpol e il massacro di tre guardie giurate tra San Donato e Copertino, pronunciano sono per dire che con l'assalto di lunedì non c'entrano nulla. Ma i militari non la pensano così. Anzi, i due pastori da qualche tempo avrebbero consentito al commando che ha messo a segno la rapina di quasi due miliardi, di riunirsi, per preparare

l'assalto, nella masseria Capitano dove vivono, nel territorio di Melendugno, nel Lecce, dove, al momento del loro fermo, è stata anche trovata un'Alfa 164 - di colore blu e priva di targhe - con il motore ancora caldo e risultata rubata il 25 novembre scorso a Galatina. Sul terreno, accanto alla vettura, è stata trovata parte di un giubbetto antiproiettile. Per accedere al fondo agricolo dove era la vettura si supera un cancello che, all'arrivo dei carabinieri, era chiuso con un lucchetto: la chiave d'ingresso l'avevano i due cugini. Pro-

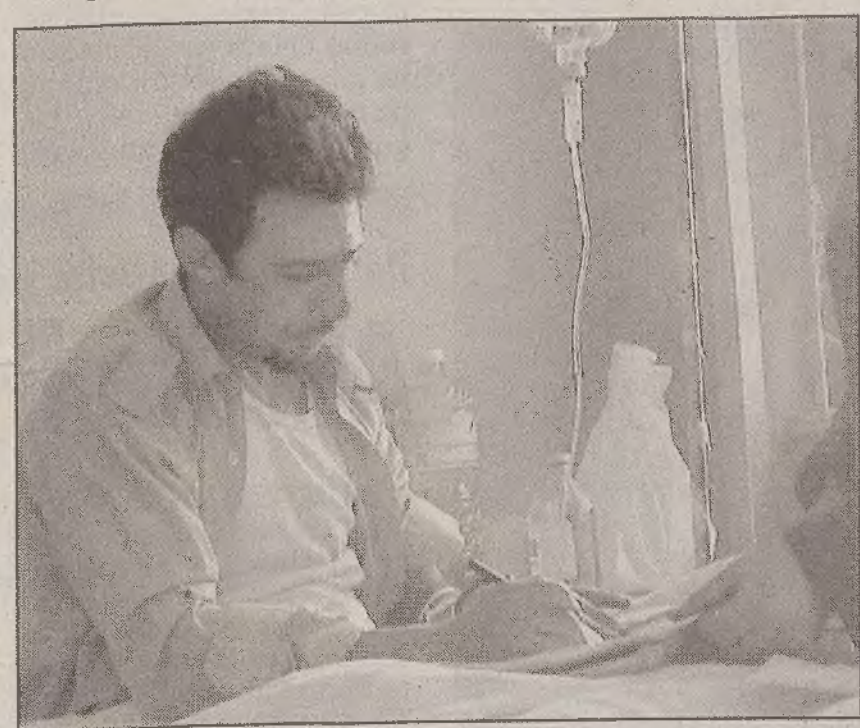
ve che peseranno nell'interrogatorio del giudice delle indagini preliminari previsto per questa mattina. Le indagini continuano anche senza il contributo dei due fermati. La pista privilegiata dagli investigatori porta a Brindisi e punta sui collegamenti «storici» tra la criminalità organizzata salentina e quella sarda. «Già in passato - ha detto il pm della Dda di Lecce Cataldo Motta - abbiamo trovato collegamenti tra la famiglia Ballo, cui appartengono i due giovani fermati, e la sacra corona unita». Si tratta - ha aggiunto il pm - di criminalità di buon livello; quindi, se i due pastori sardi fermati hanno fornito un'attività di supporto logistico ai banditi, se ne può

trarre la conferma che l'assalto sia stato compiuto dalla criminalità organizzata locale». Secondo Motta comunque non è escluso che «i banditi abbiano fatto ricorso a manovalanza, o meglio, a mercenari stranieri». Se sarà accertato che i rapinatori-killer hanno utilizzato bazooka o lanciagranate potrebbe essere confermato - secondo il pm di Lecce - che il commando abbia fatto ricorso all'esperienza di criminali stranieri. E dunque questo potrebbe portare ad una pista estera. Anche se in Puglia - ha concluso il magistrato - «siamo abituati da tempo a trovare bazooka e armi provenienti dall'Est e utilizzate per scopi di guerra tra clan rivali». Si sta valutando, intanto,

il peso di una segnalazione fatta qualche tempo fa dai carabinieri della compagnia di Fasano, in provincia di Brindisi, dopo una voce raccolta da una fonte confidenziale che parlava di una possibile rapina a un portavalori. Quella informazione, però, lasciava pensare che il fatto sarebbe accaduto nel brindisino. Per questo da parte dei carabinieri, venne allertata proprio la Velialpol, che compie il trasporto valori anche nel territorio di Fasano: furono chiesti i percorsi fasanesi dei furgoni dell'istituto privato per esercitare maggio-

ri controlli e vigilanza e furono concordati servizi in concomitanza con i trasporti di grosse quantità di denaro.

Ieri c'è stata una riunione, in prefettura col vicecapo della polizia, Rino Monaco, che a Lecce è stato questore. «Potenzieremo i servizi di sicurezza in occasione delle festività natalizie - ha detto Monaco - così come era già stato stabilito il passato». Oggi, intanto, a Veglie si svolgeranno i funerali delle tre guardie giurate uccise dal commando. La camera ardente è stata allestita nella palestra di una scuola elementare.



Giovanni Palma è uno dei vigilantes rimasti feriti

valori: l'ipotesi più probabile per questa strage - ha detto Del Turco - è quella che porta alle bande crimi-

nali che avevano le loro propaggine dall'altra parte dell'Adriatico e che hanno perduto contatti, influenze e affari».

Ma Giuseppe Lumia, capogruppo Ds all'Antimafia, assicura che «non siamo impreparati, sappiamo tutto della Sacra Corona Unita per cui la reazione dello Stato all'assalto al furgone portavalori potrà essere efficace e puntuale». Per Lumia «non è più come nel passato quando si brancolava nel buio e si tardava ad ottenere qualche risultato; abbiamo alle spalle anni di duro lavoro che oggi ci consentono di sferrare ulteriori colpi mortali alle varie mafie». In Puglia, in particolare, secondo Lumia «potremo ottenere dei risultati e bloccare questa escalation sanguinosa, pericolosissima e devastante».

c.r.

LA MAPPA

La Puglia è terra di frontiera

**Un tragico salto di qualità
Contrabbando, armi, droga:
ci sono le mafie balcaniche**

LECCE Un filo rosso, ad alta tensione, lega questa frontiera d'Europa. Da Foggia, a Lecce, la Puglia ripiomba negli anni delle sanguinose guerre di mala, degli embrioni mafiosi che terrorizzavano intere città. A Foggia, nel '99, i morti ammazzati sono stati 30: un primato di cui il capoluogo dauno avrebbe fatto volentieri a meno. L'ultimo è Antonio Perrucci Ciannamèa, il ragazzo sedicenne rapito e ucciso per un riscatto intascato di 100 milioni. Un «caso» che fa tremare i polsi ai benestanti. Tanto che qualcuno potrebbe essere caduto nella trappola del sequestro-lampo, aver pagato il riscatto e aver avuto miglior fortuna dei Ciannamèa. Si ritiene, negli ambienti in-

ce e di Brindisi, l'unica sigla che viene in mente è Scu: Sacra corona unita. Era la più strutturata delle mafie pugliesi, quella che aveva mutuato riti, affiliazioni, linguaggi e affari di Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra, anche grazie alla promiscuità carceraria degli anni '70 e '80. Uno scenario che è stato illuminato da una serie di pentiti. Sembrava tutto finito, sembrava che il cancro criminale mafioso fosse stato estirpato. Ma dopo i due maxi-processi, il primo nel '92 l'altro nel '97, alla Scu, rimangono frange, schegge, che agiscono al di fuori di ogni regola mafiosa. Uccidono senza pietà e sembrano aver abbandonato i vecchi codici. In questa mutazio-

**Nell'area salentina
la delinquenza locale
è organizzata sotto
la sigla della Sacra
corona unita**

ne genetica c'entrano sicuramente le mafie balcaniche, che è lì che hanno trovato nuova linfa i loro affari: contrabbando, soprattutto. Ma anche droga. E armi, tante armi. Armi micidiali, per azioni di guerra. I Balcani erano diventati il loro «paradiso», un porto franco per affari e impunità, un porto sicuro per la loro latitanza. Almeno fino a quando le pressioni occidentali degli ultimi mesi, non hanno indotto le autorità, quelle montenegrine soprattutto, ad essere meno indulgenti contro i ricercati italiani. Allora sono cominciati i guai. Qualche latitante è ritornato in manette dalle sponde balcaniche. Altri hanno probabilmente preferito farlo spontaneamente. E il risultato è sotto l'occhio di tutti. Sono più spietati di prima, più armati di prima, più esperti di prima.

D'Alema: non abbasseremo la guardia. Russo Jervolino: non ci hanno colti di sorpresa

Il governo: risposta immediata

Ma An chiede le dimissioni del ministro degli Interni

ROMA Un salto di qualità della malavita. Preoccupante. Il governo non nasconde la gravità dell'assalto al portavalori nel Salento, ma assicura che le indagini andranno avanti senza sosta fino a quando non saranno individuati i colpevoli.

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha ribadito ieri che l'esecutivo non abbasserà la guardia. E il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ha sottolineato che «la violenza dell'agguato non ha colto di sorpresa le forze dell'ordine da sempre più che attente ai cambiamenti in questo campo». Non a caso «la risposta dello Stato è stata immediata».

Eppure per Alleanza nazionale «l'ipocrisia del governo di fronte agli ultimi fatti di straordinaria violenza è scandalosa. Nascondere il fatto che oggi esiste una guerra allo Stato scatenata dalla criminalità significa favorirla».

An, quindi, chiede le dimissioni del ministro Jervolino e, soprattutto, «dei suoi sottosegretari pugliesi, Alberto Maritati e Giannico La Sinisi, quale atto minimo di decenza politica». Tutto quello che «il governo aveva promesso alla Puglia nei mesi drammatici

della guerra nel Kosovo si è risolto con un nulla di fatto».

E la criminalità è cresciuta. L'allarme arriva dal Parlamento. Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia, teme che «latitanti che non hanno più ospitalità

dall'altra parte dell'Adriatico, abbiano deciso di tornare a svolgere le loro attività criminali nel territorio salentino». Oggi Del Turco guiderà una delegazione della commissione a Veglie per partecipare ai funerali delle vittime della rapina al furgone porta-

IN SARDEGNA

A Villagrande Strisaili per alcune ore nelle mani dei fuorilegge il direttore di un ufficio postale e la figlia

Tentano un sequestro-lampo: fallisce

NUORO Un nuovo sequestro-lampo è parzialmente fallito la notte tra lunedì e martedì a Villagrande Strisaili, un piccolo centro che sorge alle falde del Gennargentu, in Sardegna. Il direttore del locale ufficio postale, Angelo Brundu, 60 anni, e la figlia dodicenne, Agostina Giulia, sono stati bloccati intorno alle 20 nel garage di casa da un gruppo di fuorilegge. I malviventi hanno quindi impartito le loro istruzioni al direttore che avrebbe dovuto raggiungere l'ufficio postale, farsi aprire la cassaforte, prelevare il denaro contenuto e raggiungere i malviventi che, nel frattempo, avevano preso in ostaggio la figlia. Ma il piano non è andato in porto grazie alla moglie di Brundu che ha dato l'allarme facendo scattare il piano antisequestri. Dopo meno di mezz'ora centinaia di uomini

ed alcuni elicotteri hanno iniziato a perlustrare la zona inducendo i malviventi a rilasciare gli ostaggi. Ora dopo la terribile avventura Brundu è ancora sotto choc e probabilmente dovrà ricoverarsi in ospedale per una serie di controlli. Nel '95 venne utilizzato come scudo da una banda di rapitori in fuga.

La caccia ai banditi per il momento non ha dato risultati. Mentre torna la preoccupazione per la recrudescenza di questa nuova tecnica dei sequestri-lampo a poco più di un mese da un episodio simile accaduto a Lanusei, quando un gruppo di banditi prese in ostaggio il direttore della locale sede del Banco di Sardegna, Martino Mulas, 46 anni, la moglie e due figli e lo costrinse a recarsi in banca e a prelevare 540 milioni in contanti per poter rivedere i familiari.

UNO SCIOPERO ASSURDO

La Federazione della Stampa ha proclamato uno sciopero per giovedì 9 dicembre 1999 che impedirà l'uscita dei quotidiani di venerdì 10 dicembre.

Per consentire ai lettori di comprenderne le cause pubblichiamo le motivazioni dello sciopero comunicate dalla FNSI e le risposte ufficialmente date dagli editori con lettera del 3 dicembre.

FNSI

- La Fieg rifiuta qualunque esplicita dichiarazione circa l'apertura di un confronto tendente a realizzare un accordo nazionale sul lavoro autonomo giornalistico e a manifestare la consapevolezza che le regole contrattuali devono essere estese a tutti i giornalisti che lavorano nei nuovi media.
- La Fieg rifiuta di proclamare apertamente di rispettare il ruolo sociale e professionale del giornalismo come unico strumento che garantisca ai cittadini un'informazione di qualità.

FIEG

- Non rifiutiamo il confronto su nessuna delle richieste presenti nella piattaforma dei giornalisti, incluse quelle relative al lavoro autonomo e ai nuovi media né poniamo pregiudiziali alla discussione su tali temi.
- Non sottovalutiamo la permanenza del ruolo sociale e professionale dei giornalisti nel momento attuale e nell'evoluzione che il mondo della comunicazione sta vivendo.

Il confronto tra le motivazioni della FNSI e le risposte della FIEG rende evidente che lo sciopero non nasce da dissensi contrattuali e quindi costituisce un atto esclusivamente politico contro il diritto di informare e di essere informati.

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

La Ue orientata a concedere una proroga abbastanza breve a Italia, Grecia, Spagna e Portogallo

Benzina, un anno di vita per la super

Causa il dollaro forte e il greggio più caro, nuovi aumenti dei carburanti

ROMA Mentre l'Europa apre uno spiraglio, tuttavia mal accettato dall'Italia, sul futuro della super, i prezzi delle benzine sono arrivati ai massimi assoluti.

Alla Shell, con l'aumento di cinque lire il litro deciso ieri, la verde da oggi costerà 1980 lire il litro, il gasolio 1630 lire. Non arrivano al record, ma aumentano lo stesso, anche le benzine vendute dalla Q8: con più cinque lire il litro, avremo la super a 2055 lire, la verde a 1975, il gasolio a 1620 e il gpl a 970 lire il litro.

L'ennesimo rincaro fa scalpitare sindacati e forze sociali, allarmati per i riflessi sull'inflazione. An-

che perché, bisogna ricordarlo, il greggio continua a mantenersi intorno ai 25-26 dollari il barile (+8% nell'ultimo mese) e il dollaro, con il quale si effettuano i pagamenti del petrolio e delle altre materie prime sui mercati internazionali, è arrivato ieri a 1891 lire, contro le 1831 di inizio novembre.

Il governo ha già annunciato la proroga della defiscalizzazione (-30 lire) fino a tutto febbraio del 2000; ieri però il segretario generale della Ugi Stefano Ceti-

ca ha chiesto urgenti provvedimenti per limitare la crescita dei prezzi. L'Ugi propone nella fattispecie «l'istituzione di un meccanismo automatico che possa compensare le variazioni dei costi industriali dei prodotti petroliferi con una medesima diminuzione dell'incidenza fiscale».

Bisognerà ora vedere se saranno decisi interventi sulla carbon tax. Di fatto, oggi per lo stesso litro di super spendiamo 50 lire in più rispetto a un mese fa: in un anno il rincaro è stato di 260 lire.

E' stato calcolato che fa-

re un pieno in questi giorni significa sborsare 2 mila 500 lire in più rispetto a novembre; se il confronto lo facciamo con lo scorso anno parliamo allora di 13 mila lire.

Ed eccoci all'altro capitolo spinoso, quello della fine della benzina super che, secondo quanto stabilito in Europa, dovrà essere messa al bando il 1.º gennaio prossimo. Ora, dopo reiterate richieste di proroga sembra che alla rossa venduta in Italia, Spagna e Portogallo sarà concesso un anno di vita in più. In questo senso sarebbe orientata la direzione generale della Commissione ambiente della Ue, guidata dal commissario

signora Margot Wallstrom.

Fino a due giorni fa sembrava che le autorità europee fossero disposte a concedere una proroga di 18 mesi. La Spagna e la Grecia avevano chiesto cinque anni di tempo per rinnovare il parco automobilistico nazionale.

L'Italia aveva chiesto tre anni, alla luce della difficoltà a rinnovare un parco di un milione e mezzo di autovetture. Infatti, di tutte le auto circolanti nel nostro Paese, 15 milioni sono le non catalizzate; 9 milioni e mezzo quelle che possono comunque usare la verde (sono le auto prodotte dopo l'89); 4 milioni quelle che possono essere adeguate.

Resta fuori quel milione e mezzo costruito prima dell'84 che, se la decisione della Ue sarà quella ventata ieri, deve prepararsi ad andare in soffitta. Magari, come propongono l'Anfia (associazioni nazionali dei costruttori) e la Unrae (importatori), con l'aiuto di agevolazioni fiscali da parte del governo a favore di chi intenderà rinnovare il proprio garage sia acquistando un'auto nuova che una usata.

La Ue potrebbe decidere entro il 22 dicembre. Ma il ministro italiano per gli Affari comunitari Enrico Letta è insoddisfatto, e si scaglia contro «l'atteggiamento penitenziario e persecutorio» di Bruxelles.

Secondo i dati aggiornati, il numero delle pensioni erogate al 31 dicembre '98 è pari a 21,8 milioni anche se i pensionati veri e propri sono circa 16 milioni. L'importo medio annuo delle pensioni è di poco superiore ai 19 milioni pari a circa 1,6 milioni al mese.

Dati in linea o addirittura migliori delle previsioni, in particolare per quanto riguarda le pensioni di anzianità la cui crescita nel 2000 dovrebbe dimezzarsi rispetto a quest'anno passando da 200 mila a 100 mila.

Per il presidente dell'Inps Massimo Paci «questo è anche frutto dell'innalzamento a 65 anni per gli uomini e a 60 per le

NODO PREVIDENZA

Dati resi pubblici dall'Inps e dall'Istat

C'è ancora chi riesce ad andare in pensione a quarant'anni di età

Per ora la situazione resta sotto controllo. Ma l'orizzonte potrebbe essere meno sereno sul fronte delle pensioni. Ieri Inps e Istat hanno fornito una doppia fotografia del settore previdenziale italiano evidenziando che le preoccupazioni legate alla crescita delle prestazioni, se per ora sono fuori luogo, sono a medio termine fondate. Anche perché una quota sostanziosa dei pensionati italiani ha un'età molto bassa (il 33% tra i 44 e i 64 anni e addirittura c'è un 3,5% sotto i 40 anni) e in molti casi gode di più assegni. Il 5% ne somma tre.

Secondo i dati aggiornati, il numero delle pensioni erogate al 31 dicembre '98 è pari a 21,8 milioni anche se i pensionati veri e propri sono circa 16 milioni. L'importo medio annuo delle pensioni è di poco superiore ai 19 milioni pari a circa 1,6 milioni al mese.

Dati in linea o addirittura migliori delle previsioni, in particolare per quanto riguarda le pensioni di anzianità la cui crescita nel 2000 dovrebbe dimezzarsi rispetto a quest'anno passando da 200 mila a 100 mila.

Per il presidente dell'Inps Massimo Paci «questo è anche frutto dell'innalzamento a 65 anni per gli uomini e a 60 per le

donne dell'età pensionistica che già quest'anno ha portato una diminuzione di oltre 40 mila unità. Ma in prospettiva lo sbarco in età di pensione di generazioni numericamente forti potrebbe far saltare gli equilibri.

«Nel giro di 10 o 20 anni - pronostica il presidente dell'Istat Alberto Zulia - la situazione è destinata a degenerare». E per Paci la gobba prevista già nel 2005 è molto più di una previsione. Anche il numero complessivo dei pensionati italiani resta alto, come sottolinea Zulia, che però chiede di non essere coinvolto nella disputa se la verifica sulle pensioni vada fatta subito o nel 2001.

Ma vediamo più nel dettaglio alcuni aspetti della situazione. Per quanto riguarda il valore medio, le pensioni italiane si aggirano intorno al milione e mezzo al mese anche se vi sono forti sperequazioni. La maggior parte dei pensionati (45,5%) è titolare di sole prestazioni di vecchiaia, il 10% riceve solo pensioni di invalidità e il 10,2% solo prestazioni ai superstiti. Un nutrito numero di pensionati cumula i diversi tipi di erogazioni: il 71,9% ha una pensione, due pensioni il 22,8%, tre pensioni il 4,6% e lo 0,7% quattro o più pensioni.

Si scatena l'offerta degli operatori, nasce la concorrenza

ROMA Si avvicina il momento in cui gli utenti italiani potranno non pagare più il canone di abbonamento per le chiamate urbane. Il provvedimento approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni fissa il giorno X al 1.º luglio 2000. «Da quella data con gradualità - ha spiegato il commissario dell'Authority Vincenzo Monaci - sarà possibile rivolgersi ad uno qualunque dei gestori di telefonia fissa che decideranno di offrire anche il servizio per le urbane».

Intanto da gennaio diventerà già possibile attraverso



la carrier selection (scelta dell'operatore) effettuare telefonate urbane con gestori diversi da Telecom Italia. Alcuni di essi hanno già annunciato il servizio in alcune città e per i grandi utenti accollandosi il pagamento della bolletta a Telecom.

Il vero business è costituito comunque non dall'offerta delle urbane, che offrono margini di guadagno minimi o nulli, ma dai servizi a larga banda come i collegamenti con internet, l'home banking, gli acquisti da casa e molti altri.

Decisioni dell'Authority: libertà di scelta dell'operatore e in luglio la novità più attesa

Abolito il canone del telefono

NUMBER PORTABILITY - Si tratta della possibilità per l'utente di cambiare gestore telefonico senza dover cambiare numero di telefono. Con il provvedimento approvato dall'Authority Tlc diventerà possibile nell'ambito dell'area geografica di residenza, coperta dallo stesso prefisso.

CARRIER PRE-SELECTION - (Preselezione del gestore). Si tratta della possibilità di scegliere un gestore diverso da Telecom senza dover digitare un codice numerico. Con il provvedimento varato dall'Authority diventerà concreta entro

la prima metà del prossimo anno. A partire da luglio 2000 un utente potrà scegliere di effettuare le urbane con un gestore e le telefonate internazionali con un terzo operatore.

UNBUNDLING DEL LOCAL LOOP - (Accesso disaggregato alla rete locale). E' la misura più complessa tecnicamente, ma anche più importante sulla strada del mercato libero delle urbane. Si tratta, in sostanza, della possibilità da parte di un gestore diverso da Telecom di affittare il tratto terminale della rete che collega la casa dell'utente.

Per sei mesi un apposito ufficio dell'Authority sul modello di quanto ha deciso il 30 novembre scorso la Ofel, autorità di garanzia britannica, gestirà il contenzioso, le trattative tra i gestori telefonici ed alcuni problemi tecnici come la co-localizzazione, cioè la possibilità per un operatore di entrare nella centrale di Telecom Italia per fruire dell'ultimo miglio di rete destinato alle urbane.

Sull'Unbundling l'Authority ha dovuto chiedere il parere all'antitrust che lo fornirà entro 30 giorni.

IL CASO

Trovati a Milano i corpi in decomposizione Dramma della solitudine: Ada e Ida, anziane sorelle si lasciano morire in casa

MILANO Sono morte nella più completa solitudine, come vivevano da tempo. Ada e Ida Piacenzi, due sorelle milanesi di 79 e 82 anni, sono state trovate prive di vita nel loro appartamento. Erano svestite e si sono lasciate morire davanti all'ingresso di casa. Il decesso risale a circa cinque giorni fa, ma la scoperta è stata fatta soltanto l'altro ieri. A dare l'allarme è stata la portinaia dello stabile che non le vedeva uscire da alcuni giorni. La donna ha chiamato i vigili del fuoco che si sono accorti subito che in quella casa era successo qualcosa di strano. I pompieri sono entrati dal balcone e sono stati accolti dal tremendo odore di corpi in putrefazione.

Dai primi accertamenti sembra che le sorelle si siano lasciate morire di fame. Entrambe sono apparse denutrite. Oppure, una è deceduta per cause naturali e l'altra è rimasta a vegliarla fino a quando la morte non è sopraggiunta anche per lei. Soltanto l'autopsia potrà chiarire questo mistero.

Comunque sia andata, si tratta dell'ennesimo dramma della solitudine. Le sorelle, abbandonate dai parenti, non avevano amici. Erano riservate e schive fino alla misantropia. E sono morte senza che nessuno se ne accorgesse nel loro bilocale al quinto piano di un edificio popolare alla periferia di Milano.

All'interno i vigili del fuoco hanno trovato luci e televisori accesi da giorni, biscotti di tutti i tipi e cioccolato sparsi in tutto l'appartamento. Sui corpi non sono stati notati segni di violenza di alcun tipo e gioielli e denaro non sono stati toccati. Gli inquirenti hanno subito escluso l'omicidio a scopo di rapina o qualche altro atto violento. Sono stati trovati anche diversi farmaci, ma nessuno adatto al suicidio.

Quest'ultima ipotesi, comunque, non è stata esclusa dagli inquirenti, anche se la posizione dei cadaveri vicini alla porta non le dà molto credito. Le sorelle volevano morire e forse si sono aiutate abusando con il vino.

Siglato a Roma il protocollo d'intesa tra i ministri Bindi, Turco e Jervolino col sindacato dei gestori dei locali da ballo

Il bollino blu garantirà le discoteche anti-ecstasy

La campagna contro le droghe verrà impostata col contributo di personaggi sportivi e dj

ROMA Le discoteche come le banane. Da oggi, secondo un accordo siglato dal governo e dal Silb (Sindacato italiano locali da ballo), le discoteche che accetteranno di collaborare con la misura di prevenzione dovute all'emergenza ecstasy verranno contrassegnate dal bollino blu, una sorta di marchio di qualità del divertimento notturno. I locali dovranno quindi inserirsi in un albo, e i gestori potranno usufruire di sgravi fiscali.

Il protocollo d'intesa è stato presentato ieri a Roma dai ministri Rosy Bindi, Livia Turco e Rosa Russo Jervolino, insieme al presidente del Silb Giancarlo Barisio.

Livia Turco ha sottolineato l'importanza del diritto al divertimento e ha richiesto che per i luoghi di svago vengano imposte le stesse regole di sicurezza applicate ai luoghi di lavoro. Le proposte per rendere le discoteche luoghi sicuri sono diverse.

Prima di tutto uniformità negli orari di chiusura, per arginare gli incidenti stradali dovuti al passaggio da un locale all'altro. E poi la preparazione specifica degli addetti ai lavori: sono previsti speciali corsi di formazione per i lavoratori che vengono più spesso in diretto contatto con i potenziali consumatori di pasticche.

Lo stesso Barisio ha però riconosciuto l'inutilità di questi provvedimenti se non accompagnati da un cambiamento nella mentalità dei ragazzi: «E' inutile pretendere dalle discoteche l'assunzione di responsabilità se simultaneamente non si arriva ad un lavoro serio di ricerche per individuare i centri produttivi, le collusioni e le infiltrazioni criminali, se non si allestisce un processo di informazione e comunicazione permanente con i giovani più a rischio, e se soprattutto le scuole non s'impegnano anch'esse a prevenire il problema».

Anche il ministro della Sanità Rosy Bindi ha identificato uno dei lati più controversi del problema, forse una delle cause della sempre maggiore tossicità delle droghe sintetiche consumate nelle discoteche: «La vecchia legge sulla droga prevede una tabella analitica delle sostanze proibite - ha spiegato il ministro - che viene aggirata dalla capacità, quasi quotidiana, di inventare pasticche dalle nuove composizioni. E' necessario dunque prevedere una tabella delle sostanze proibite non analitica ma per grandi gruppi, in modo che, individuato il capofila, automaticamente diventino illecite tutte le altre».

Rispetto alla polemica sulla mancata adesione dei volti noti dello spettacolo alle campagne anti-droga, il governo riconosce la propria inadeguatezza a parlare ai più giovani ed è alla ricerca, dopo il rifiuto dei cantanti, di altri potenziali testimoni, come i deejay o gli sportivi.

Intervista con il rappresentante dei gestori delle sale da ballo, Giancarlo Barisio

«Rottamazione per le discoteche»

ROMA Hanno un giro d'affari annuo di 900 miliardi di lire ed ogni week-end aprono le porte ad oltre cinque milioni di giovani, ma oggi si trovano loro malgrado nell'occhio del ciclone. Le discoteche sono infatti una delle frontiere di diffusione delle droghe proprio perché luogo di intrattenimento preferito dai giovani. I gestori dei locali hanno partecipato dunque con grande soddisfazione alla stesura e alla firma del protocollo d'intesa con il Governo che, da una parte aumenta i loro obblighi ma dall'altra li mette in condizioni di operare in maniera diversa, come sottolinea Giancarlo Barisio, presidente del Silb (il Sindacato italiano locali da ballo), che rappresenta oltre tremila discoteche sparse su tutto il territorio nazionale.

«Il Governo desiderava da noi un impegno maggiore - precisa Barisio - e noi chiedevamo di essere messi in condizioni di poter meglio selezionare l'ingresso dei clienti nei nostri locali, cosa che oggi ci è assolutamente vietata, in quanto le discoteche sono soggette al rispetto di alcuni articoli del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza che risalgono al 1931. Se riscontriamo la presenza di uno spacciatore concludiamo che non possiamo impedirgli l'ingresso, salvo poi essere passibili di chiusura, perché ritenuti responsabili se il soggetto in questione viene trovato con due pasticche in tasca».

Un primo passo avanti in questa direzione era già stato fatto nel settembre scorso, quando il Governo aveva emanato una circolare con la quale si permetteva la trasformazione dei buffuori in vigilantes, non armati e ben riconoscibili, con il compito di sorvegliare gli avventori e far intervenire la forza pubblica.

«La modifica degli articoli del Tulpas - dice il presidente del Silb - è comunque un episodio di secondo momento rispetto ai principi contenuti nel protocollo d'intesa e che impegnano i gestori ad attuare campagne di informazione ed educazione. Nel successivo regolamento di attuazione, chiederemo le modifiche agli articoli del Tulpas e l'estensione della legge n. 449 (rottamazione nei negozi) anche alle discoteche. Sarà infatti necessario procedere alla ristrutturazione di alcune parti dei locali eliminando le luci stroboscopiche ed applicando tecnologie intelligenti che riducano la soglia del rischio».

La bellezza della Ferilli scatena gli strali del settimanale cattolico

ROMA La bellezza salverà il mondo. Ma se viene messa a nudo con impagabile vanità e appesa al muro dello scandalo potrebbe provocare la morte della femminilità.

Quella privata da consegnare integralmente al proprio partner.

I fianchi (e qualcosa in più) di Sabrina Ferilli hanno creato inquietudine non solo nelle 730 mila persone che hanno acquistato i dodici mesi senza veli della rivista «Max», ma anche ad una scrupolosa lettrice di «Famiglia Cristiana» por-



tavoce di una campagna contro le tirature voyeristiche per camionisti.

Con tono accorato scrive alla spumeggiante ragazza romana che «forse non hai veramente amato, altrimenti non avresti privato il tuo uomo di ciò che è solo suo,

per favorire milioni d'altri». Lo sguardo di tutti, dunque, venduto per «il miraggio della fama e del guadagno».

Ed con stile garbato, convinta che la bellezza non la si possa sostenere senza pudore, la lettrice aggiunge:

«Famiglia Cristiana» si scaglia contro le donne che posano per i calendari sexy

«Nude per fama e danaro»

«Noi donne sappiamo essere belle, compiaciute e seducenti nel momento dell'amore, ma per il nostro uomo, solo per lui».

L'accusa, poco velata anche questa, è stata condivisa e amplificata dal direttore del settimanale cattolico, don Antonio Sciortino, pronto a chiedersi «dove sono finite le conquiste femminili degli ultimi decenni ora che la donna torna ad essere un oggetto di piacere».

E don Sciortino si mostra dubbioso sul futuro della società in bilico tra «esibizionismo patinato e virtuale o amore vero».

Ora resta da intuire perché «Famiglia Cristiana» e la scandalizzata lettrice abbiano scelto di bacchettare proprio lei, la Ferilli, e non altre colleghe da copertina dato che la corsa al nudo del Millennio (la Marcuzzi, la Merz e la Barale sono in bella mostra dal 1.º gennaio 2000) ha registrato poche defezioni.

Forse perché il nuovo sex-symbol a tre zeri ha promesso giorni fa di andare oltre il calendario e di gettarsi tra le braccia degli ultras.

Se la Roma dovesse vin-

cere lo scudetto del calcio, lei, la Sabrina quattro stagioni, si scoprirà in diretta nel tripudio giallorosso.

E, visti i risultati della squadra capitolina, c'è già qualche allenatore dall'occhio lungo (in termini calcistici s'intende) che ha profetizzato: «A Sabri inizia a tojetare er capotto».

Chissà cosa ne pensa la lettrice. Sabrina intanto sorride godendosi un'altra canonica settimana di popolarità.

In fondo non c'è bellezza perfetta che non abbia qualcosa di sproporzionato.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**

Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: **Francesco Carrara**. Caporedattore: **Piero Trebbiacini**. Inviato: **Paolo Rumiz**. Attualità: **Livio Missio** (responsabile), **Roberto Altieri** (vice), **Roberto La Rosa**, **Baldovino Ulgirati**, **Piercarlo Fumano**, **Fabio Cascutti**, **Pierpaolo Carfagna**, **Massimo Greco**, **Bruno Lubis**, **Mauro Manzi**, **Cronaca-Spettacolo**: **Marina Nemeth** (responsabile), **Alessandro Mezzana** (vice), **Renzo Santoni**, **Cronaca-Regioni**: **Fulvio Con** (responsabile), **Fabio Mezzana** (vice), **Federica Barrella**, **Claudio Erni**, **Furio Baldassi**, **Corrado Barbacci**, **Paola Bolla**, **Arrianna Boria**, **Giulio Garau**, **Cesare Gerosa**, **Silvia Maranzana**, **Giuseppe Palladini**, **Pierluigi Sabatini**, **Pietro Spinto**, **Gabriella Ziani**, **Sport**: **Roberto Corvi** (responsabile), **Roberto Desrosiers** (vice), **Maurizio Cattaruzza**, **Elena Marco**, **Gerardo**, **Antonio Barba** (responsabile), **Francesco Femia** (vice), **Guido Barrella**, **Roberto Missio**, **Luigi Turi**, **Montalione**, **Alberto Bolla** (responsabile), **Domenico Diano** (vice), **Laura Bosconi**, **Martino Contino**, **Ferdinando Viola**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: **Carlo Caracciolo** (Presidente), **Marco Benedetto** (Vice Presidente), **Guido Carignani** (Amministratore Delegato), **Luigi Riccardona**, **Sergio Hauser**, **Maria Enrichetta Mezi Carignani**, **Fabio Tarcliana**, **Andrea Piana**, **Giovanni Gabrielli**, **Enrico Tommaso Cucchiari**, **Vittorio Ripa di Meana**, **Michele Locatelli**, **Gianluigi Melega**, **Milvia Fiorini**.

PRESIDENTE ONORARIO: **Carlo Melzi**.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000; tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 625, sei mesi 1305, annuo 2605.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 200 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

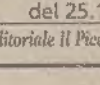
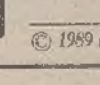
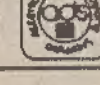
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: **A.MANZONI & C. S.p.A.**

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita), 385.000; Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - P.P. L. 310.000 (fest. L. 360.000) - Finestra L. 1 a pag. (6 mod.) L. 1.380.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Micrologia L. 2.500 - 11.400 per griglia Annua, (ingr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parolla) - Avvisi economici vedi rubriche (viva).

La tiratura del 7 dicembre 1999 è stata di 54.900 copie



Certificato n. 3854 del 25.11.1999

© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il ministero della Pubblica istruzione annuncia gli argomenti delle prove che inizieranno il 21 giugno 2000

Maturità: i quesiti moltiplicati per tre

Ma anche per la prossima sessione d'esame riguarderanno solo quattro materie

ROMA Poche le novità del futuro esame di Stato, il cui inizio è fissato per il 21 giugno 2000, rispetto alla tornata di esordio dell'estate scorsa. Ieri, il ministero della pubblica istruzione, dopo la scelta delle materie della seconda prova scritta, ha confermato che si «continua nel processo di applicazione graduale di una riforma che vedrà la sua completa attuazione con l'anno scolastico 2000-2001».

Per la prima prova scritta saranno identiche allo scorso anno le tipologie di scrittura, cioè tema tradizionale, analisi del testo, articolo di giornale e saggio breve, mentre gli studenti del terzo e quarto anno potranno cominciare ad esercitarsi su altre forme di espressione come la lettera e la relazione.

Nella terza prova, che per la seconda e ultima volta verterà su quattro materie, il numero di quesiti passa da dieci a trenta, con possibilità di integrare alcune risposte con ulteriori informazioni in possesso dei candidati.

Per quanto riguarda l'orale il colloquio dovrà coinvolgere «ad ampio raggio» tutte le materie dell'ultimo anno e dovrà dare spazio alla discussione degli esiti delle prove scritte e «non limitarsi alla discussione della tesina».

Due i criteri che hanno ispirato la scelta delle materie oggetto della seconda prova scritta: il criterio dell'alternanza rispetto alla materia assegnata lo scorso anno per tutti gli indirizzi di studio che annoverano più discipline caratterizzanti l'indirizzo stesso; il criterio della riconferma per gli indirizzi che hanno una sola materia caratterizzante. E questo il caso dei licei linguistici, degli istituti d'arte e di alcuni indirizzi degli istituti tecnici industriali. A differenza dello scorso anno, quest'anno la materia oggetto della seconda prova scritta non sarà affidata per tutti gli indirizzi ad un docente interno, ma sarà seguito un criterio misto.

Il criterio dell'alternanza è stato seguito in tutti i casi in cui risulta semplice reperire gli insegnanti di riferimento nelle diverse discipline, mentre il criterio della riconferma del commissario è stato scelto in tutti i casi in cui questo sarebbe stato impossibile. Criterio misto anche per l'assegnazione delle altre materie ai commissari esterni, per «esorcizzare» precisa il ministero «una visione immobilistica dello Stato». Per la nomina dei commissari «sarà privilegiata la scelta dei docenti di ruolo, in attesa di poter superare il vincolo territoriale legato all'esistenza dei distretti scolastici».

Ecco l'elenco delle prove per i principali indirizzi di studio

Secondo scritto: latino al classico

ROMA Ecco il secondo scritto e le materie d'esame indicate dal ministero per i principali indirizzi della maturità.

LICEO CLASSICO Latino. Orali: lingua e letteratura greca, filosofia, storia-educazione civica, storia dell'arte.

LICEO SCIENTIFICO Matematica. Orali: fisica, storia-educazione civica, filosofia, scienze naturali.

MATURITÀ MAGISTRALE Latino. Orali: filosofia e pedagogia, fisica, matematica.

MATURITÀ LINGUISTICA Lingua/e straniera/e (B). Orali: lingua e lettere italiane, scienze naturali, fisica e matematica, filosofia-storia-educazione civica. Per i licei linguistici, spiegano al ministero, la dizione materia/materie al secondo scritto dipende dal fatto che in quel ti-

po di indirizzo si studiano come minimo tre lingue straniere e che il candidato è libero di scegliere, per la seconda prova d'esame, fra quelle che ha studiato. La B fra parentesi è una dizione tecnica per indicare che la scelta andrà fatta solo tra le lingue straniere previste nel corso di studi del candidato.

TECNICO INDUSTRIE ELETTRICHE Sistemi, automazione e organizzazione della produzione. Orali: storia, matematica, elettrotecnica-elettronica e applicazioni.

TECNICO INDUSTRIE ELETTRICHE Materie, scritte e orali, identiche al Tecnico industrie elettriche.

TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE Economia e gestione delle aziende di ristorazione. Orali: matematica, economia e gestione delle

industrie di ristorazione, alimenti e alimentazione.

TECNICO CHIMICO E BIOLOGICO Biotecnologia. Orali: italiano-storia, matematica, processi e tecnologie industriali chimiche.

TECNICO SERVIZI SOCIALI Psicologia generale e applicata. Orali: psicologia generale e applicata, diritto e economia, cultura medico-sanitaria.

TECNICO ABBIGLIAMENTO E MODA Storia dell'arte e del costume. Orali: italiano-storia, matematica, tecniche di settore.

TECNICO GESTIONE AZIENDALE (Indirizzo linguistico) Diritto-economia. Orali: matematica, economia d'azienda, diritto-economia.

TECNICO GESTIONE AZIENDALE (Indirizzo informatico) Informatica gestionale. Orali: mate-

matica, economia d'azienda, informatica gestionale.

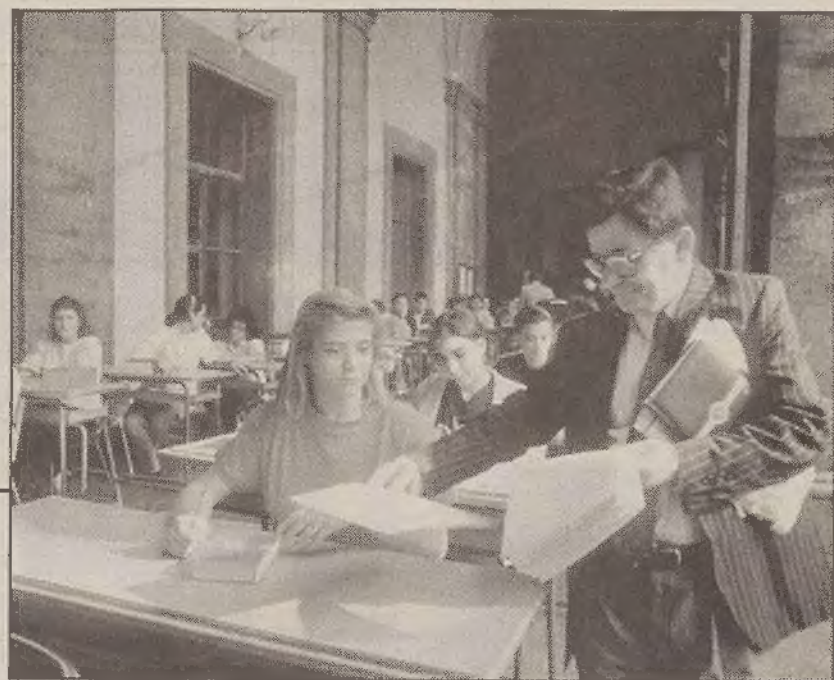
GEOMETRI Estimo. Orali: estimo, elementi di diritto, costruzioni e tecnologia delle costruzioni.

RAGIONIERI (tecnico commerciale a indirizzo amministrativo) Ragioneria. Orali: ragioneria, matematica, geografia generale ed economica.

ITC TURISMO Seconda lingua (inglese). Orali: italiano-storia-educ. civica, tecnica turistica, diritto e legislazione turistica.

ITC PROGRAMMATORI Ragioneria ed economia aziendale. Orali: ragioneria ed economia aziendale, inglese, informatica generale e applicazioni gestionali.

TECNICO AGRARIO Agronomia e coltivazioni. Orali: italiano-storia, zootecnia, estimo rurale e elementi di diritto agrario.



CAMORRA

Napoli: rinviato a giudizio un ministro montenegrino

NAPOLI Il ministro degli Esteri del Montenegro, Branko Perovic, è stato rinviato a giudizio insieme con 26 persone tra esponenti del clan Mazzarella e imprenditori, con le accuse di associazione camorristica e contrabbando di tabacchi lavorati. Il rinvio a giudizio riguarda anche gli svizzeri Cecile Gruniger e Renato Bullani, titolari di società di import-export di tabacchi lavorati, e il commerciante romano Paolo Savino, ritenuto fiduciario del clan Mazzarella insieme con il pregiudicato Vitale De Gais. Perovic è imputato in qualità di ex dipendente della sede di Roma della compagnia aerea Jat. La posizione di 6 imputati, tra i quali un altro dipendente della Jat, Nedžad Rados, è stata stralciata e nei loro confronti il gip si pronuncerà il 21 dicembre prossimo. L'indagine riguarda l'importazione in Italia di circa 50 container di sigarette ogni mese. Ogni container

conteneva 960 casse da 50 stecche ciascuna e ogni cassa costava 300 dollari. Il fatturato annuo era di circa 200 miliardi di lire con un guadagno netto di 6 miliardi al mese. Il provvedimento del gip Luigi Esposito, al termine di un'indagine condotta dal pm Luciano D'Angelo, riguarda anche Ciro, Franco, Luciano, Bruno e Massimo Mazzarella, la svizzera Cecile Gruniger titolare della società Gestex di Lugano, gli amministratori della Sytco di Roma Giorgio Porcelli e Domenico Mancini, il gestore di fatto della libreria La Banca di Latina, Paolo Savino.

Savino è accusato anche in qualità di rappresentante legale della Gisto Investment di Panama, di cui è presidente lo svizzero Renato Bullani. Gli altri imputati avrebbero avuto il ruolo di prestanome per i motoscafi con i quali le sigarette arrivavano in Italia dal Montenegro.

Il Papa ha accettato le dimissioni del Vescovo di Acerra che le aveva presentate due anni fa per limiti d'età

In pensione don Riboldi, «prete antimafia»

NAPOLI Va in pensione monsignor Riboldi, il vescovo anticamorra. Il Papa ha accettato le sue dimissioni presentate per raggiunti limiti di età e ha nominato nuovo vescovo di Acerra monsignor Salvatore Giovanni Rinaldi, del clero di Nola, finora parroco a Santa Maria delle Grazie a Marigliano. Monsignor Riboldi, nato a Truggio, nel Milanese, il 16 gennaio 1923, aveva presentato nel gennaio 1998, al compimento del 75.mo anno di età, le sue dimissioni dall'incarico, accettate dal Santo Padre quasi due anni più tardi.

Dire Don Riboldi significa dire «Chiesa anticamorra». Per trenta anni l'arcivescovo di Acerra, alle porte di Caserta, terra di boss e di padrini politici legati alle mafie, ha incarnato il volto ed è stato la voce pastorale della Chiesa che denuncia e non benedice i mafiosi. Considera boss e soldati «pecorelle smarrite», ma dal pulpito li addita alla pubblica esecrazione civile. Non c'è prete che più di lui

in Italia abbia rappresentato i cattolici che si oppongono alle cosche: fu il primo tra i ministri della Chiesa a denunciare la mafia come «male sociale e dell'anima» sin dagli anni 60.

Erano tempi duri per chi, all'interno della Chiesa, denunciava la mafia e rischiava

così la solitudine: allora era un coro che negava perfino l'esistenza della mafia. Tra questi, l'allora cardinale di Palermo, Ernesto Ruffini. Il destino di pastore venuto dal nord volle che Don Antonio Riboldi si incrociasse proprio con Ruffini, all'inizio del suo mandato ve-

scovile: appena nominato vescovo, fu mandato, era il '66, in Sicilia, nella diocesi di Santa Margherita Belice. Un paesone della provincia trapanese che pochi mesi dopo il suo arrivo fu raso al suolo da quel terrificante terremoto che cancellò una decina di paesini. Quando,



Dal Belice alla lotta contro le cosche: «Cari boss, pentitevi»

che e le sue denunce contro i ritardi nella ricostruzione erano rimaste inascoltate, ma agli atti di numerose inchieste parlamentari.

Don Riboldi non è mai stato un teologo o un intellettuale in toga. La sua formazione in Belice lo ha fatto «prete da strada» che usa toni morali duri, ma si mantiene sempre dentro i confini del suo mandato pastorale. Inizia subito con i suoi attacchi alla camorra, appena messo piede in Campania: sempre dal pulpito, sempre attentissimo a stare nel linguaggio ecclesiale, mai vicino alle espressioni dei preti più radicali. Fece scalpore e destò molte polemiche, per ricordarne una, il suo appoggio «eravamo a metà degli anni 80» alla dichiarazione di alcuni mafiosi affiliati al clan Moccia (boss di Acerra) che dalle carceri dichiararono di volersi dissociare dalla loro «appartenenza mafiosa». Don Riboldi andò a trovarli in carcere, li invitò a pentirsi in una lettera aperta a «tutti gli uomini della mafia».

«Pizzo» sugli insegnanti Arrestato un parroco

CATANIA Mezzo milione di lire al mese incassato a fronte di una busta paga di un milione e 700 mila lire controfirmata. Era il «pizzo» a cui dovevano sottostare le insegnanti della scuola elementare parificata «Nuova Umanità» di Adrano, che cedevano al ricatto per ottenere il punteggio per sperare di vincere un concorso pubblico. Tra gli arrestati anche padre Giuseppe Calambrogio, 60 anni, gestore di fatto della scuola e il destinatario principale degli introiti illegali.

Sale sul tetto e muore «Cercava» un foglio

PERUGIA Sale sul tetto dello stabilimento dove lavorava per recuperare un documento volato via, ma cade e muore. L'incidente è avvenuto a Pontenuovo di Torgiano. La vittima, 53 anni, era un dipendente di una tintoria industriale. Probabilmente un potente aspiratore, avrebbe fatto volare via il foglio, forse un documento, finito sul tetto: quando l'uomo vi è salito la copertura ha ceduto. La morte è stata istantanea.

Pranzo con esito letale Forse è salmonella

TORINO Ha avuto un improvviso risvolto drammatico l'intossicazione di massa di 150 persone che domenica avevano pranzato in un agriturismo nei pressi di Valenza (Alessandria). Ieri pomeriggio, infatti, è deceduto Filippo Causa, 65 anni, uno dei commensali, le cui condizioni non avevano mai destato preoccupazioni. Fra le ipotesi avanzate dagli inquirenti anche una sospettata salmonella.

Superenalotto: il jackpot vola verso i 40 miliardi

ROMA Il jackpot del sei al Superenalotto vola verso i 40 miliardi di lire. Merito della voglia di tentare la fortuna da parte degli italiani, visto che alle 14.30 di ieri le giocate sono aumentate del 25% rispetto alla stessa ora di martedì scorso. Ma anche dell'estrazione in posticipo prevista per giovedì, a causa della odierna festa dell'Immacolata. Secondo le previsioni della Sisal, il «piatto» del 5+1 dovrebbe arrivare a circa 8 miliardi.

CONTINUA FINO ALLA VENDITA TOTALE DEGLI ARTICOLI

SCONTI FINO AL

60%



VENDITE RATEALI
DUE ANNI A INTERESSE
ZERO

Commissione indicativa 0,15% TAN 0% TAEG 0,15%

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

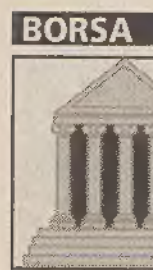
SVUOTA

LE MOSTRE E SI RINNOVA

PROMOZIONALE DI FINE MILLENNIO

A TRIESTE, IN VIA SETTEFONTANE 62
TEL. 040 94.45.05

**DICEMBRE
DOMENICA
E LUNEDÌ
APERTO
ORE 15.30-19.30**



BORSA
25996,01%

ORO E MONETE			
Moneta	Domanda	Offerta	
Sterlina (C.C.)	65.550	66.690	
Sterlina (C.C.)	67.140	73.850	
Sterlina (post.74)	66.110	72.300	
Marocco	56.810	58.910	
Marocco	53.200	57.840	
Marocco	52.650	56.810	
Marocco	52.650	56.810	

BORSE ESTERE			
	Indice	Var.	
Alere (Ind. Gen.)	5349,18	-2,54	
Francoborsa Dax Xetra	6136,77	0,27	
Libor	5052,04	0,82	
Libor	6660,9	-0,94	
Libor	6660,9	-0,94	
Libor	6660,9	-0,94	

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)			
Moneta	Indice	Var.	
Dollaro USA	1.0239	1881,073	
Yan Giappone	105.050	18.432	
Storina Inglese	0.5322	3072,49	
Storina Inglese	1.5999	1210,244	
Storina Inglese	8.8175	224,69	

PARITA' IN LIRE			
Paesi UEM	Indice	Var.	
Marco T.	989,999	11,8372	
Marco T.	255,183	11,8372	
Marco T.	255,183	11,8372	
Marco T.	255,183	11,8372	

DOLLARO			
	Indice	Var.	
	1,0239		

YEN			
	Indice	Var.	
	105,050		

TALLERO			
	Indice	Var.	
	197,5270		

KUNA			
	Indice	Var.	
	7,6684		

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Oggi in Lire / in €	Precedente	Var.	Min.	Max.
Ata	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Oggi in Lire / in €	Precedente	Var.	Min.	Max.
Ata	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Oggi in Lire / in €	Precedente	Var.	Min.	Max.
Ata	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7	-1,0	1510,7	1512,7

FONDI DI INVESTIMENTO

FONDI	€uro	Lire
Ata	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7

FONDI DI INVESTIMENTO

FONDI	€uro	Lire
Ata	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7

FONDI DI INVESTIMENTO

FONDI	€uro	Lire
Ata	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7
Ata Ind. Finanziaria	1512,7	1511,7

Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.

Numero Verde 800-714714

http://pmipus.ambrosiano.it

Banco Ambrosiano Veneto Gruppo Intesa

Parla il direttore generale, Ravidà CrT, il piano Unicredit: «Più risparmio gestito per rilanciare gli utili»

TRIESTE La Cassa di risparmio di Trieste «stile Unicredit» cambierà volto e strategia. Ecco come. Il nuovo direttore generale, **Giovanni Ravidà**, dal 1 settembre si è spostato da Milano a Trieste con un mandato a termine: avviare una serie di cambiamenti strutturali, affrontare la concorrenza, mutare radicalmente strategie e struttura organizzativa. Ravidà, condirettore centrale del Credito Italiano, chiarisce subito di non voler fare il «tagliatore di teste». Esclude ridimensionamenti. Ma la trasformazione sarà profonda: «Ho già avviato un programma che sarà operativo dal 1 aprile prossimo».

Il clima economico non aiuta: «Il reddito pro capite molto alto della provincia di Trieste, proveniente da redditi di capitale, non si traduce in sviluppo economico. C'è una stagnazione dei consumi». La forte concorrenza (negli ultimi dieci anni numerosi istituti sono sbarcati in città) ha eroso quote di mercato alla banca: «La CrT fino ad oggi ha mantenuto la leadership sul mercato tuttavia non è più il forziere della città, un mix fra impresa e istituzione. Dobbiamo ridurre i costi senza essere costretti a mandare il personale a casa». Oggi la banca assorbe il lavoro di 850 persone (70 nel solo centro esattoriale). Dopo la chiusura del centro informatico di Via

cui la holding di Profumo detiene già il 28 per cento del capitale. Agli azionisti CrT (sono 10 mila, pari al 16 per cento del capitale di rischio, ndr) sarà riservato «lo stesso trattamento della Fondazione»: l'offerta prevede di convertire le azioni in loro possesso in titoli Unicredit. Il rapporto di cambio è pari a 3,8 azioni Unicredit per ogni azione CrT. La Fondazione, alla fine dell'operazione, dovrebbe scendere dal 51 al 20,01 per cento. Nel capitale sono presenti anche le Generali con il 5 per cento. Quali saranno alla fine i nuovi equilibri? «Devo ritenere che i soci di minoranza accetteranno l'offerta in questi termini, sia per il valore intrinseco, sia per le possibilità di liquidabilità dell'investimento». E per quanto riguarda la partnership assicurativa con le Generali, considerando che il gruppo triestino e CrT controllano una compagnia in comune, Adriavita, assieme alla Cassa di Venezia? «Credo che Unicredit abbia interesse a mantenere immutati i rapporti di bancassurance con le Generali. Tuttavia si può ipotizzare che l'attività assicurativa svolta dalla CrTrieste possa spostarsi da Adriavita a Carivita, partecipata del gruppo assicurativo triestino e di Cariverona».

La «cura Unicredit» modifica in parte anche il ruolo strategico della Cassa giuliana nell'Europa orientale. Di recente il board di Unicredit ha dato il via libera all'offerta del gruppo per la *Privredna Banka* di Zagabria, uno dei principali istituti di credito croati in via di privatizzazione, 2 mila dipendenti. Tuttavia la CrT è già sbarcata a Zagabria quattro anni fa con l'apertura di uno sportello (*Trzanska Stedionka Banka*) che sostiene soprattutto le imprese commerciali. Ravidà spiega che se l'offerta di Unicredit per la Privredna avrà successo «valuteremo l'opportunità di una integrazione fra i due istituti». In caso contrario «la CrT dovrà sviluppare le sue attività in autonomia, attraverso acquisti di altre piccole banche croate o con l'apertura di nuovi sportelli». Nei piani della holding di Profumo la CrTrieste dovrà ridimensionare il suo ruolo a Budapest, Praga, Capodistria dove sono presenti uffici di rappresentanza: «Le attività commerciali fra Trieste e questi Paesi non sono tali da giustificare la presenza di strutture», commenta il direttore generale. E anche in Slovenia.

«Secondo Ravidà - non ci sono molti spazi per espandersi in un sistema bancario «troppo parcellizzato». Per la CrT si profila intanto un futuro come banca virtuale con lo sbarco in Internet: Ravidà annuncia che l'istituto ha siglato un protocollo d'intesa con il Comune di Trieste, Telecom, e il gruppo Espresso.

Nel primo semestre i conti della CrT hanno registrato una forte contrazione degli utili (un risultato lordo di gestione di 18 miliardi rispetto ai 44 raggiunti al 30 giugno 98): «È una diminuzione», afferma Ravidà - che risente del calo dei tassi su tutti i mercati e della contrazione dei profitti nel settore finanziario». Sul bilancio '99 incideranno «i costi sostenuti per l'adeguamento del sistema informatico e che inevitabilmente peseranno sul risultato. Tuttavia si tratta di investimenti necessari per adeguare il peso della banca negli anni Duemila».

Piercarlo Fiumanò

Il Mibtel (+0,81 per cento) nel corso della seduta ha segnato il record storico a quota 26.101 punti

Piazza Affari «regina» in Europa

In luce i titoli telefonici (Telecom +4,71%) e quelli legati a Internet

MILANO Piazza Affari superstar. La Borsa milanese ha raggiunto i livelli massimi dell'anno trainata da Internet e dai titoli telefonici. Il Mibtel ha chiuso a +0,81% (25.996) ma nel corso della seduta ha segnato il record storico di 26.101.

Il mercato ha assistito in particolare alla gran corsa delle Telecom, salite fino a un massimo di 11,84 euro per poi assestarsi agli 11,742 euro del prezzo di riferimento (+4,71%). Molto bene anche le Tim (+7,13%) a 9,196 richieste insistentemente come tutta la scuderia di Colaninno. Le Tecnost hanno guadagnato il 6,47% e anche le Olivetti (+2,21%) hanno beneficiato del movimento al rialzo. Telecom, Tecnost, Tim e Olivetti hanno messo insieme scambi per 950 milioni di euro (410 le sole Telecom), più di un quarto del controvalore passato di mano pari a 3.458 milioni di euro.

Buoni risultati anche per le azioni Ifil (+5,48%) dopo l'annuncio del portale Internet cui potrebbe partecipare anche la Rcs del gruppo Hdp (+6,32%). Sospesa al rialzo e riammessa Tiscali di Renato Soru (+10,88%), Rinascente (+9,68%) che potrebbe beneficiare di sviluppi nel commercio elettronico, Aem (+9,55%) e Classedori (+11,51%).

Sul fronte valutario, l'euro ha lanciato segnali di recupero nei confronti del dollaro grazie anche ai dati positivi dell'economia tedesca. La moneta unica ha tentato di raggiungere quota 1,03 sul biglietto verde ma nel pomeriggio ha perso terreno facendo segnare 1,0226 nel finale della contrattazione europea. La valuta degli 11 si è comunque assestata ben oltre la parità con il dollaro e secondo gli operatori ha imboccato la strada per un più robusto rialzo. «Mi fa ridere sentire parlare di euro schiacciato», ha dichiarato il ragioniere generale dello Stato Monorchio. Bisogna guardare la solidità di una valuta e l'euro è solido perché le economie sottostanti sono solide». A conferma delle dichiarazioni di Monorchio ci sono i dati sulla congiuntura europea diffusi dalla Commissione di Bruxelles.

Il «superindice» del sentimento economico (una sorta di barometro dell'economia europea) ha fatto segnare a novembre un incremento di 0,7 punti percentuali per la zona euro, passando da 104,3 a quota 105. Un incremento di analogia entità (da 104,2 a 104,9) è stato registrato nell'intera Unione europea. Particolarmente significativo l'aumento di sei punti della Francia. Ma anche Spagna, Germania ed Italia fanno segnare miglioramenti. Il nostro Paese, che già nel mese di ottobre si era messo in luce con un incremento di 4 punti, ha registrato a novembre un ulteriore passo avanti di un punto.

v.d.a.

Salvatori (Intesa): «Rafforzare le alleanze in tutta Europa»

MILANO Raggiunto l'obiettivo di consolidarsi a livello nazionale Banca Intesa guarda all'Europa. Non solo per sviluppare i rapporti con gli azionisti, Deutsche Bank esclusa, ma anche per intrecciare di nuovi soprattutto in Spagna e Regno Unito, senza escludere limitati scambi azionari. A fare il punto sulle intenzioni della Banca guidata da Giovanni Bazoli è l'amministratore delegato, Carlo Salvatori, in un'intervista al *Wall Street Journal*. Prima di tutto, dice Salvatori, bisognerà rafforzare le attività estere della Comit. Dopo di che si potrà pensare a espandere la cooperazione con il Credit Agricole (il primo azionista di Intesa) e magari ad esplorare la strada della collaborazione con la Commerzbank, entrata nel capitale e nel Cda con l'offerta su Comit. Anche Bank Austria e Banco Comercial Portugues, dei quali il gruppo ha piccole quote, potrebbero diventare oggetto di alleanze.

Il gruppo guidato da Martin Kohlhausen rinsalda l'asse strategico con Generali

Commerzbank entra nell'Ina (3,9%): «Appoggiamo il progetto di Trieste»

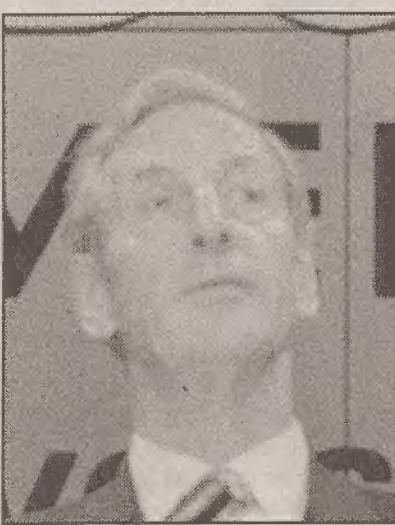
In ballo 5 mila miliardi: in fumo le speranze dell'Italia di chiudere entro l'anno Obiettivo 2, salta l'accordo

BRUXELLES Sono finite in fumo le speranze dell'Italia di ottenere entro la fine dell'anno il nulla osta di Bruxelles sulla ripartizione territoriale dei finanziamenti Ue per le aree industriali, rurali e in degrado urbano del Nord e del Centro Italia dal 2000 al 2006. «Non ci sarà entro la fine dell'anno l'approvazione da parte della Commissione europea della carta territoriale dei finanziamenti previsti per l'Italia dai fondi strutturali per l'obiettivo 2», ha detto la portavoce del commissario europeo per la politica regionale, Michel Barnier. Si tratta di circa 5.000 miliardi di lire di fondi Ue per i prossimi 7 anni, cui vanno aggiunti i fondi di cofinanziamento nazionale. «Bruxelles attende comunque entro la fine dell'anno - ha precisato la portavoce - una nuova proposta delle autorità italiane che tenga conto dei criteri fissati dall'Ue», ossia l'obbligo di presentare progetti che comprendano almeno il 50% della popolazione ammissibile ai contributi.

I criteri da rispettare nella futura proposta italiana sono stati al centro di un incontro, nei giorni scorsi a Bruxelles, tra una delegazione di tecnici italiani e i funzionari europei responsabili per l'applicazione dell'obiettivo 2. La prima proposta italiana era stata dichiarata irricevibile dalla Commissione, in quanto prevedeva solo il 29% della popolazione ammissibile ai contributi Ue.

MILANO Commerzbank entra nell'Ina. Dal 17 novembre il gruppo guidato da Martin Kohlhausen e grande alleato delle Generali è titolare, come comunicato alla Consob, del 3,937 per cento del gruppo assicurativo romano. Più volte lo stesso Kohlhausen ha spiegato che l'incrocio azionario con Generali sarebbe stato realizzato al termine dell'Opas sull'Ina. Intanto il Tesoro, per effetto della quasi totale conversione dei per's, è sceso sotto il 2 per cento. Commerzbank - ha chiarito un portavoce della banca tedesca - conferirà la quota dell'Ina (acquisita «sul mercato») all'Opas Generali: «Supporteremo l'integrazione tra i due gruppi».

La stessa fonte non ha precisato a quanto ammonta, una volta conferite le azioni Ina, la quota in Generali, ma ha spiegato che per arrivare al 2,5 per cento del gruppo triestino, che lotta contro la disoccupazione di lunga durata e il reinserimento professionale. O utilizzati nell'ambito dell'iniziativa Urban per le città europee in difficoltà.



Martin Kohlhausen

Intanto il gruppo guidato da Desiata entra nel capitale di Finmeccanica (diventando il primo azionista privato) e di Unipol con una quota superiore al 2 per cento.

tre rappresentanti Generali e due di Commerzbank. «Affinità elettive» le aveva definite il presidente di Commerz, suggerendo oltre che dagli scambi azionari (Mediobanca ha l'1,2% in Commerz, che è presente nel patto di Via Flodrammatici con lo 0,8%) anche dagli uomini che siedono nei tre cda.

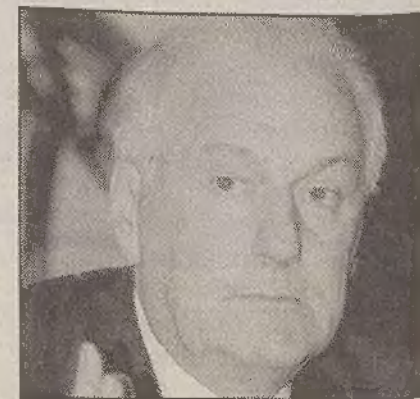
Generali, come detto, già detiene una quota del 5% di Commerzbank, mentre il colosso tedesco all'ultima assemblea del Leone Alato figurava tra gli azionisti di Trieste con una quota dello 0,7% circa che potrebbe così salire a poco meno del 2% nel caso probabile di adesione all'Opas di Generali da parte di Francoforte.

Intanto il gruppo Generali è entrato nel capitale di Unipol e Finmeccanica con una quota superiore al 2 per cento. Secondo le comunicazioni della Consob l'ingresso nella compagnia assicurativa bolognese è avvenuto lo scorso 17 novembre con il 2,767 per cento. Una partecipazione che fa capo per lo 0,77 per cento alla controllata Alleanza.

Fresco e Agnelli di fronte ai manager del gruppo: migliora la redditività nel 2000

Fiat, sbarco in Internet con Ifil

ROMA Dalla qualità degli anni Ottanta all'eccellenza dei Duemila, passando per l'ingresso nelle nuove tecnologie, come conferma il prossimo lancio di un portale in Internet che sarà realizzato con la Ifil: il prossimo, per la Fiat, dovrà essere un anno di svolta a tutti i livelli. Si è conclusa ieri al Lingotto la due-giorni (in realtà due mezzogiorni) che tradizionalmente chiama a raccolta il management del gruppo. Da tutto il mondo si sono ritrovati a Torino 750 dirigenti del gruppo. Nutrita la presenza del manager provenienti dagli Usa (dove quest'anno sono state acquisite Case e Pico). Ieri ha parlato il presidente del gruppo Paolo Fresco. Nel 2000 Fiat dovrebbe registrare un miglioramento della redditività operativa, con un rafforzamento in tutti i settori di business, nel quadro di un mercato com-



Paolo Fresco

pletivamente positivo sia pure con l'eccezione del Sud America e, più in particolare, dell'Argentina. Il prossimo sarà comunque un anno delicato nel quale varrà in particolare modo l'esigenza di trovare l'eccellenza a tutti i livelli. Dall'analisi del '99 che si avvia alla fine è uscita la conferma di un anno difficile. Per esempio l'auto, che da sola rappresenta circa la metà del fatturato del gruppo, ha

visto una buona domanda in Europa (lo stesso dicasi per i veicoli industriali), ma anche una forte guerra sui prezzi, soprattutto in Italia; note positive sono comunque venute nell'ultimo trimestre anche per effetto del lancio dei nuovi modelli (nuova Punto e Lybra). In Brasile, alla frenata ancora non corrisponde una ripresa; in Argentina la svalutazione fa ancora sentire i suoi effetti negativi; debole la domanda di macchine per l'agricoltura in Nord America. L'anno dovrebbe chiudersi con un risultato operativo prossimo a quello del '98. In chiusura, Gianni Agnelli ha rivolto un saluto e un augurio all'intero management della Fiat, definendolo «un equipaggio in eccellenti condizioni», che dovrà essere preparato a «un futuro e una competizione difficili, paragonabili a una navigazione con vento e corrente in prua».

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RICERCHE DI PERSONALE

Primaria società di progettazione di infrastrutture nel settore viario con sede a Trieste

ricerca ingegnere civile

esperto utilizzo mezzi informatici di progettazione. Max 35 anni. Inviare curriculum al fermo posta centrale Trieste C.I. n. AD2736996 entro il 20.12.1999.

mib **SCUOLA DI MANAGEMENT**

La Business School che da oltre dieci anni forma classe dirigente, offre a 20 laureati ancora privi di occupazione un'importante e stimolante opportunità di alta specializzazione:

corso **TECNICO DI MARKETING** della durata di 600 ore di cui 240 di stage in azienda

Il corso sviluppa e approfondisce le seguenti tematiche:

IL PIANO DI MARKETING LE STRATEGIE DI MARKETING

L'ANALISI DI MERCATO LE POLITICHE DI MARKETING

LA GESTIONE DELLE VENDITE

IL MARKETING BANCARIO, ASSICURATIVO, INDUSTRIALE, TURISTICO E DELLA DISTRIBUZIONE MARKETING ED EURO INTERNET MARKETING

Alle precedenti edizioni del corso hanno partecipato aziende quali: WORLD TRADE CENTER, NESTLÉ ITALIA, CANDY ELETTRODOMESTICI, SNAIDERO CUCINE, SWG, NIKE ITALY, GRUPPO PAM, WELLA ITALIA, LLOYD ADRIATICO, GENETEL.

IL 95% dei partecipanti alla prima edizione ha trovato un'occupazione adeguata alla preparazione acquisita entro 6 mesi dal termine del corso.

Selezioni: **15 dicembre 1999, ore 10**, presso la sede della Scuola senza convocazione preventiva.

Data avvio corso: **20 dicembre 1999**.

Le lezioni saranno sospese dal 23/12/1999 al 9/1/2000 per le festività natalizie.

Numero dei partecipanti: **20**.

Il corso è aperto a tutti i laureati che non abbiano compiuto il 27° anno di età alla data di avvio del corso ed è particolarmente indicato per i laureati in economia, scienze politiche, scienze della formazione e in tutte le discipline umanistiche.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, unitamente ad un curriculum vitae, anche via fax o e-mail, entro il **13 dicembre** prossimo a:

MIB Scuola di Management, via de Marchesetti 6, Trieste, fax 0409188112 e-mail: zonta@mib.edu tel. 0409188130.

Borsa di studio di **L. 2.100.000**

Corso approvato dalla Direzione Regionale alla Formazione Professionale della Regione Friuli-Venezia Giulia e finanziato da:

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Regionale della Formazione Professionale

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Il capo delle operazioni militari nel Caucaso ha smentito ieri che l'ultimatum russo riguardi anche la popolazione civile

Mosca su Grozny fa marcia indietro

Smorza i toni anche il premier Putin, ma nella capitale la paura resta

Vertice tra Mosca e Pechino per consacrare un'«alleanza»

MOSCA La salute è quella che è. Se quindi il presidente Boris Eltsin decide quasi all'improvviso di partire oggi per Pechino non è solo per rispettare l'impegno a un vertice annuale con i cinesi, ma anche e soprattutto per far giungere in Occidente il messaggio che la guerra in Cecenia non può e non riesce a isolare la Russia. Il viaggio - è vero - era in programma da tempo e doveva per protocollo aver luogo entro l'anno, ma è anche vero che i medici (e i diplomatici) avrebbero senza troppe difficoltà potuto trovare il pretesto per un rinvio. La visita, invece,



Boris Eltsin

si realizza proprio nel momento in cui più aspro si fa il confronto-scontro tra Mosca, Bruxelles e Washington sul destino di Grozny. «Excusatio non petita», e quindi leggibile al contrario, è venuta oggi una dichiarazione del portavoce del ministero degli Esteri russo Vladimir Rakhmanin secondo cui il vertice di domani e venerdì a Pechino «non è in alcun modo collegato all'attuale stato dei rapporti tra Mosca e l'Occidente». A Rakhmanin ha fatto significativamente eco il col-

lega cinese Zhang Qiyue dicendo invece che Pechino appoggia le azioni russe per difendere l'ordine costituzionale, l'unità nazionale e l'integrità territoriale del paese e che quello della Cecenia è comunque un affare interno della Russia nel quale «nessuno ha diritto di interferire».

Leggere solo in chiave cecena il vertice Eltsin-Jiang Zemin sarebbe certo riduttivo dato che la Cina - sottolinea - i diplomatici russi - costituisce «una priorità indipendente» della politica estera russa. Resta però il fatto che non è questa la prima volta che in un momento di difficoltà con l'Occidente il Cremlino si ricorda di aver costruito una partnership strategica con la Cina. Lontani sono gli anni del conflitto tra Pechino e Mosca capitali del comunismo mondiale. Dalla distensione, cui si era già arrivati all'epoca di Mikhail Gorbaciov, è nato un rapporto di partnership che si è venuto progressivamente consolidando con le tre visite compiute da Eltsin in Cina e le altrettante di Jiang Zemin in Russia.

MOSCA Si è fatta dire dal presidente americano Bill Clinton che dovrà «pagare a caro prezzo» il suo comportamento in Cecenia e cerca adesso di far marcia indietro. Non solo la Russia ha smentito ieri per bocca del comandante in capo delle operazioni nel Caucaso Viktor Kazantsev di aver mai dato un ultimatum ai civili di Grozny minacciandone l'«annientamento» se non lasceranno la città entro sabato, ma ha anche fatto buon viso alla messa in guardia della Casa Bianca cui avrebbe potuto invece rispondere a tono. «Capiamo le motivazioni che hanno spinto Clinton - ha preferito smorzare il premier Vladimir Putin -

e prendiamo le sue frasi non come una critica, ma come un segno di preoccupazione per la sorte della popolazione cecena. È una preoccupazione che condividiamo anche noi e stiamo facendo di tutto per proteggere e assistere coloro che fuggono dai combattimenti». Non meno morbido, anche se in una situazione obiettivamente più difficile, è stato il generale Kazantsev. I volantini lanciati lunedì su Grozny - ha cercato di giustificarsi - «non contengono alcun ultimatum ai civili, ma costituiscono solo un avvertimento rivolto ai guerriglieri». «La scadenza dell'11 dicembre - ha aggiunto il comandante russo - riguarda

i banditi, è a loro che vogliamo dare un avvertimento, un'occasione di ripensamento, in modo che depongano le armi e evitino uno spargimento di sangue. «Adesso - ha notato ancora Kazantsev - Grozny non viene più bombardata perché sappiamo che vi sono rimasti donne, vecchi e bambini. E per loro che abbiamo aperto un corridoio umanitario ed è per loro che abbiamo preparato campi di accoglienza, tende, cibo e medicinali». I volantini di lunedì, in realtà, erano rivolti anche «agli abitanti di Grozny» e così sembrano esser stati capiti dai civili ceceni, tant'è vero che un gruppetto di loro si è presentato ieri alla perife-

ria della città ai militari russi che l'assediano e ha chiesto perlomeno un prolungamento dell'ultimatum, troppo breve per permettere l'evacuazione da 15 a 40.000 persone private tra l'altro di mezzi di trasporto. Fonti militari russe hanno d'altra parte segnalato esse stesse i rischi dell'ultimatum dato che molti dei civili di Grozny sono in realtà presi tra due fuochi, con le truppe di Mosca che li spingono a partire e i guerriglieri che cercano di impedire loro di poterli usare come scudi umani contro i minacciati bombardamenti ancor più intensi contro la città.

Putin era probabilmente conscio del problema quando ha detto che invece di



Soldati russi nei pressi di Grozny. (Foto Ansa)

premere solo su Mosca gli Stati Uniti dovrebbero «esercitare la loro influenza» anche sui guerriglieri e quando - dopo molti giorni di silenzio in argomento - è tornato a parlare di una soluzione politica della crisi facendo dipendere l'apertura

di un «dialogo» con Grozny da due sole condizioni, queste però «irrinunciabili»: la liberazione degli almeno 350 ostaggi russi e stranieri detenuti in Cecenia e la consegna dei responsabili degli attentati in Russia dei mesi scorsi.

I temi internazionali rischiano di rallentare il confronto comunitario

HELSINKI Una Difesa comune europea; l'allargamento dell'Unione; l'agenda della Conferenza Intergovernativa che nel 2000 dovrà riformare le istituzioni comunitarie: questi sono i tre grandi capitoli che dovrebbero essere affrontati dai capi di Stato e di governo al Vertice europeo di Helsinki (10 e 11 dicembre). Ma di ora in ora cresce il peso del «dossier Cecenia» che i Quindici inevitabilmente si troveranno sul tavolo dei lavori del Consiglio Europeo che chiuderà la presidenza di turno finlandese. Un dossier spinoso - soprattutto per l'Europa



Profughi ceceni in fuga verso l'Inguscezia. (Foto Ansa)

che già ha sudato sette camice per far digerire al governo di Mosca l'allargamento della Nato fin ai suoi diretti confini - e ancora più difficile da maneggiare dopo l'accelerazione impressa ieri dagli Stati Uniti. La durissima presa di posizione

del presidente Clinton contro l'intervento russo (la Russia «pagherà un prezzo pesante» per la sua aggressione contro la Cecenia), ha costretto le cancellerie occidentali ad alzare i toni dei richiami ad una maggiore moderazione alla vigilia

Lo spinoso dossier della crisi caucasica sarà protagonista al vertice Ue di Helsinki

Cecenia amara per l'Europa

dell'attacco finale contro la capitale Grozny. Come già spesso è avvenuto in passato con la Bosnia o il Kosovo, l'attualità internazionale rischia anche questa volta di indebolire i temi classici dei vertici europei, togliendo tempo prezioso ad una discussione che già in partenza era stata giudicata da molti «ambiziosa».

Il Consiglio europeo di Helsinki dovrebbe infatti rappresentare il punto di svolta per la costruzione dell'Europa del 2000; una sorta di fondazione per una Unione che si affaccia al nuovo millennio con l'esigenza di crescere come numero

di Paesi membri, attraverso una profonda riforma dei meccanismi istituzionali, e con l'obiettivo di costituire, entro il 2003, un corpo d'armata esclusivamente europeo di circa 60 mila uomini. L'irrigidimento occidentale sulla Cecenia ha già prodotto una marcia indietro di Mosca che ieri si è affrettata a precisare, attraverso il comando delle forze russe nel Caucaso, che «nessun ultimatum è stato dato alla popolazione civile di Grozny». Lunedì infatti una notizia proveniente da Mosca aveva di colpo fatto crescere la tensione: i militari russi annunciavano che gli

abitanti di Grozny avrebbero dovuto lasciare la città entro sabato prossimo: «tutti coloro che resteranno - si leggeva in un volantino lanciato sulla capitale - saranno considerati terroristi e potranno essere annientati». Dopo l'immediata reazione di Clinton anche la Ue prendeva posizione definendo «inaccettabile la minaccia alla gente di Grozny». Sono quindi seguite le note di protesta di molti paesi europei - la Gran Bretagna ha convocato l'ambasciatore russo per esprimere la propria preoccupazione per la Cecenia - ed anche l'Italia è intervenuta ieri.

Il politburo del partito al potere in Croazia sta «manipolando» l'agonia del Presidente

Tudjman: la morte nelle mani Hdz

Una danza macabra politica si scatena attorno al capexale

DAL MONDO

Islam: oggi s'inizia il Ramadan il mese sacro del digiuno

BEIRUT Sui luoghi santi dell'Islam sta per sorgere la nuova luna che segnerà l'inizio del nono mese dell'anno 1420 del calendario lunare arabo, il Ramadan, che per oltre un miliardo di musulmani è il mese sacro della purificazione. Come sempre, l'inizio del Ramadan è controverso in quanto dipende proprio dall'avvistamento della Luna e la tradizione vuole che esso avvenga scrutando il cielo come si faceva ai tempi del Profeta Maometto, anche se su questo è in corso da anni una disputa teologica. Per alcuni, infatti, la tecnologia, con l'inquinamento atmosferico, e le luci delle città hanno ridotto la visibilità ed aumentato il rischio di imprecisioni. I fedeli si asterranno dal mangiare, bere, fumare e avere rapporti sessuali tra l'alba e il tramonto e festeggeranno in preghiera la rivelazione del Corano.

Kosovo: nuovi morti serbi nel capoluogo Pristina forse vittime del racket degli appartamenti

BELGRADO I cadaveri di una donna serba di 64 anni e del figlio di 33, crivellati di pallottole, sono stati ritrovati in un appartamento di uno dei quartieri migliori di Pristina. Lo hanno comunicato i portavoce della Kfor. Gli inquirenti seguono la pista della ormai consueta vendetta albanese: stando però ai mezzi di informazione di Belgrado (anche di quelli indipendenti), nel Kosovo agisce un racket che utilizza il pretesto della contropulizia etnica per impadronirsi di proprietà immobiliari pregiate. La richiesta di case nella provincia è altissima: non solo a causa delle numerose abitazioni distrutte durante la repressione serba, ma anche perché stando a fonti concordanti il numero di albanesi entrati in Kosovo in giugno dopo l'arrivo della Kfor supera di gran lunga quello dei profughi.

Olanda: studente spara in una scuola e ferisce con la pistola un'insegnante e tre compagni

VEGHEL Una insegnante e tre allievi di un istituto secondario sono stati feriti ieri pomeriggio a colpi d'arma da fuoco da un altro studente in un istituto secondario di Veghel, 100 chilometri a sud di Amsterdam. L'autore della sparatoria, un diciassettenne che sembra abbia impugnato la pistola per motivi collegati a una relazione amorosa della sorella, si è poi consegnato alla polizia. Il ragazzo ha espulso una decina di colpi nel corridoio della scuola e nella sala dei computer, colpendo un'insegnante di 46 anni e tre compagni, uno dei quali è in condizioni critiche. Anche la docente sarebbe stata ferita in maniera grave, mentre gli altri due studenti sono fuori pericolo dopo essere stati sottoposti a interventi chirurgici.

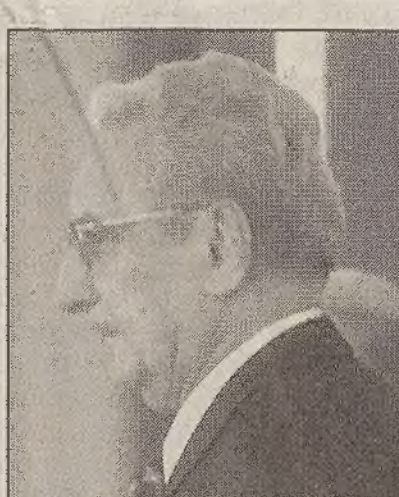
ZAGABRIA Una vera e propria danza macabra, una sorta di laica liturgia dell'apocalisse si è scatenata attorno alle sorti del presidente croato Franjo Tudjman. Coreografia e regia sono a cura dell'Hdz, il partito al potere, che anche dalla morte del suo padre-padrone vuole trarre il massimo vantaggio politico, soprattutto in vista della scadenza elettorale del 3 gennaio prossimo. Intanto le condizioni del presidente, ricoverato dal 1° novembre nella clinica «Dubrava» di Zagabria, sono ancora peggiorate. Questo secondo i bollettini ufficiali dei medici. Secondo altre fonti invece Tudjman è già clinicamente morto e viene tenuto in vita solo dalle sofisticate apparecchiature mediche.

L'arcivescovo Franjo Kuharic, su invito della famiglia, gli ha somministrato l'estrema unzione nella serata del 25 novembre.

In tale tempeste appare evidente come la morte del presidente sarà decretata dalla sua creatura politica, l'Hdz appunto. Una sorta di Medea all'incontrario, gene-

rata dalle necessità della conservazione del potere. Il politburo accademico, che ha saldo nelle mani il timone della nazione, deciderà di staccare la fatidica spina in prossimità della campagna elettorale che inizierà il 13 dicembre. E così ai «silenziosi» che si terranno per Natale e Capodanno, nonché quello del giorno precedente al voto, si aggiungeranno i 5 giorni di lutto nazionale per la morte di Tudjman già preannunciati proprio dall'Hdz. Resteranno, in questo modo, solo 10 giorni per cercare di «sedurre» gli elettori con la propaganda. Senza dimenticare il grosso impatto emozionale che la dipartita del presidente susciterà nel Paese, con il susseguente diluvio di articoli e immagini che giornali e tv dedicheranno alla figura di colui il quale ha liberato la Croazia dal giogo di Belgrado.

L'«effetto Tudjman» ha già dato i suoi esiti favorevoli all'Hdz nelle elezioni comunali di domenica scorsa a Beli Manastir, in Baranja, e a Kissa, nella Slavonia oc-



Franjo Tudjman

cidentale, dove il nome del presidente appariva quale capofila per la Comunità democratica croata. Un test elettorale che sembra riportare di attualità la possibilità che Tudjman sia posto a capo di tutte le liste accademiche al voto del 3 gennaio, e questo anche se lo stesso dovesse essere già morto. L'Hdz vuole dunque giocare tutte le sue carte pur di non perdere il potere ed è disposta a farlo anche barando e tirando in ballo in modo decisamente ineguale la figura del suo indiscusso e sempre più defunto leader.

Danze macabre a parte l'Accadizeta ha deciso anche la «quadra» da schierare per cercare di sconfiggere l'Esapartito di opposizione. Il candidato premier è Nikica Valentinc (per lui si tratterebbe di un ritorno ai vertici dell'esecutivo), alla presidenza del parlamento an-

L'arcivescovo Kuharic ha già somministrato l'estrema unzione all'illustre ammalato. Granic, Valentinc e Seks contrasteranno l'Esapartito

drebbe Vladimir Seks, mentre per la corsa alla presidenza della Repubblica scenderà in pista Mate Granic, l'attuale ministro degli Esteri, molto rispettato in Patria e dalle cancellerie occidentali. La scelta è stata salutata con un brindisi di champagne dai vertici Hdz, alla faccia dell'agonia del presidente. L'unico con il muso lungo sembra sia Vladimir Seks, il quale non ha escluso una sua candidatura a successore di Tudjman, entrando così in rotta di collisione con Granic.

Intanto l'Hdz può contare anche su otto nuovi giudici su 11 della Corte costituzionale, che hanno giurato in queste ore nelle mani del presidente ad interim, Pavletic. Tra essi c'è anche Vice Vukojevic, già capo di quella commissione storica secondo la quale nella seconda guerra mondiale morirono in Croazia solo 331 ebrei, 701 zingari, 18.410 serbi e 80.000 comati. Una tesi così spudoratamente revisionista che l'11 novembre il sabbor, compresa l'Hdz, l'ha respinta.

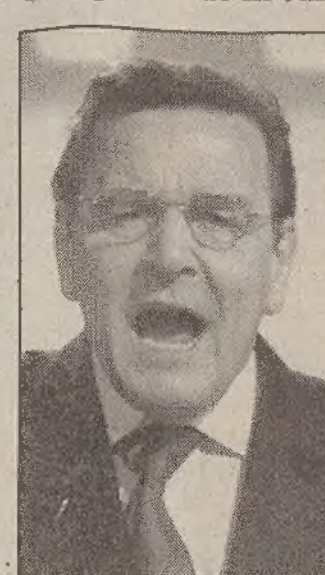
Mauro Manzin

GERMANIA

Confermato alla presidenza con l'86% dei voti Schröder è «über alles»: la Spd resta nelle sue mani Sedata la fronda di sinistra

BERLINO Colpo grosso di Gerhard Schröder. Con una percentuale di voti al di sopra delle aspettative (86%), il cancelliere tedesco è stato rieletto ieri presidente della Spd mettendo così a segno una duplice impresa: placare la «seduzione» dell'ala sinistra e imporre la sua linea riformatrice, indigesta finora ai tradizionalisti. Il cancelliere non ha lasciato dubbi che la via imboccata, quella del rinnovamento e del «nuovo centro», non si cambia: la «modernizzazione» non è una chiacchiera; senza di essa non si può avere neanche la giustizia, ha detto nel suo discorso d'interrotto dispetto dagli scrosci di applausi dei 522 delegati.

Dalla contraddizione fra istanze tradizionaliste e riformiste - che hanno finora lacerato l'anima della Spd - Schröder ha ricavato la sintesi magica: il partito deve lottare tanto per il «nuovo centro» quanto per i lavoratori, «non possiamo trascurare nessuno», ha detto. Nel concetto ha fuso anche idealmente i due antipodi: il premier francese Lionel Jospin, significativamente invitato al congresso come segnale di riappacificazione con l'ala sinistra, e quello inglese Tony Blair, coautore con Schröder del documento sulla Terza Via. Sia lui che Blair, ha detto, sono per la «vera giustizia»: non a una società dove due terzi stanno bene e uno è alla fame, ma a una che ha solo strumento della redistribuzione della ricchezza dall'alto verso il basso.



Gerhard Schröder

casce dello stato ha risanato le proprie». Schröder ha anche tratto un bilancio positivo dei 13 mesi di attività del governo rosso-verde da lui guidato: la legge sulla doppia cittadinanza, la difficile decisione sull'intervento in Kosovo, i colloqui sul «patto per il lavoro»; i negoziati per l'uscita dal nucleare, il piano di risparmi e risanamento del bilancio dello stato, l'intesa con l'alleato Verde.

L'ente spaziale americano ha ammesso ieri che la missione della sonda Polar è stata un insuccesso

Fallimento Marte: la Nasa nella bufera

WASHINGTON Nasa nella bufera. Il clamoroso tripla fallimento della missione Marte, ammesso ieri ufficialmente, rischia di mettere nei guai l'ente spaziale americano. Sul banco degli accusati, oltre alla intera strategia di esplorazione del pianeta rosso, sono finiti i dirigenti della Nasa e la gestione dei fondi stanziati dal Congresso. Fallito ieri l'ultimo disperato tentativo di ottenere un segno di vita dalla sonda Polar Lander, i tecnici del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena (California) hanno dovuto prendere atto della conclusione disastrosa della missione. Un tripla fallimento. La perdita del Polar Lander è stata accompagnata da quella delle due minisonde che avrebbero dovuto penetrare la superficie del pianeta e dalla distruzione in settembre della sonda gemella Climate Orbiter (per un banale errore di calcolo). Un insuccesso da 300 milioni di dollari. «Abbiamo giocato la nostra ultima carta - ha ammesso ieri con aria cupa Richard Cook, responsabile del progetto - le probabilità di stabilire un contatto col Lander appaiono adesso remote». La Nasa ha aperto una doppia inchiesta per stabilire le cause del disastro. Saranno studiate le immagini che documentano la costruzione del Lander, cercando possibili errori.

Inoltre la sonda Global Surveyor, in orbita intorno a Marte, tenterà di fotografare il sito dove il Lander dovrebbe essere atterrato (o precipitato). Ma le ragioni della «morte» del Lander potrebbero restare un mistero. Il disastro ha rimesso in discussione la strategia Nasa di esplorare Marte con missioni «a basso costo e frequenti». «La necessità di risparmiare sui meccanismi di sicurezza e di accelerare i tempi aumenta i margini di errore», ha commentato Pat Dasch, direttrice della National Space Society. Una inchiesta sulla gestione dei fondi da parte della Nasa è considerata più che probabile, così come un rimpasto nelle alte sfere dell'ente spaziale. «I critici della missione Marte al Congresso sono già sul piede di guerra - afferma un esperto - e la Nasa dovrà offrire una capro espiatorio». La Nasa prevedeva lanci di sonde automatiche verso Marte ad intervalli di 26 mesi (quando i due pianeti si trovano nella posizione migliore). Le sonde che dovevano essere lanciate nel 2001 sono simili, in molti elementi di base, allo sfortunato Polar Lander e i tecnici della Nasa potrebbero essere costretti adesso ad una serie di modifiche. Ma il mistero sulla causa del disastro rende tutto più difficile.

La tragedia in uno studio legale a Zagabria dove lo zio si è presentato sparando freddamente

Ammazza i due nipoti e scappa

Indebitato coi parenti non voleva che la sua casa venisse sequestrata

Un'autocisterna si rovescia: un fiume di benzina in strada

CAPODISTRIA Allarme inquinamento nella regione costiera. Nella mattinata di lunedì è stata sfiorata una catastrofe ecologica sugli impervi tornanti attigui al villaggio di Crni Kal (San Sergio), a una ventina di chilometri da Capodistria.

Stando a una prima ricostruzione della drammatica vicenda, verso le 11.30 una grossa autocisterna, alla cui guida si trovava il 39enne autista Feliks L., residente a Dob (Slovenia settentrionale), in una curva particolarmente pericolosa ha perso il controllo del pesante automezzo. Sono seguiti attimi di panico.

I testimoni oculari sostengono che per puro miracolo numerosi automobilisti che si trovavano nelle vicinanze, all'ultimo momento sono riusciti a scansare l'autocisterna, la quale, dopo aver compiuto alcune pericolose pirouette sull'asfalto, si è capovolta.

Inoltre, esisteva il pericolo che il carburante fuoriusciva dalla cisterna potesse provocare un incendio o addirittura una violenta esplosione, con conseguenze disastrose per l'intera zona, dove molto presto si erano formate code chilometriche di veicoli. Sul luogo del sinistro sono accorsi anche decine di vigili del fuoco, i quali dall'autocisterna rovesciata al ciglio della strada, hanno trasferito in speciali contenitori notevoli quantitativi di carburante. Gli addetti ai lavori hanno appurato che poco prima dell'incidente nella zona industriale di Sermino, alla periferia di Capodistria, il conducente aveva riempito l'autocisterna con 27 mila litri di benzina verde e 6 mila litri di benzina super. Complessivamente nell'autocisterna si trovavano dunque 33 mila litri di carburante.

Stando a fonti ancora ufficiose, sembra che, nonostante il rapido intervento dell'unità dei pompieri, circa 16 mila litri di carburante sono fuoriusciti dall'autocisterna. Nell'incidente il conducente dell'autocisterna ha riportato soltanto lievi ferite ed è stato ricoverato all'ospedale di Isola d'Istria. In seguito all'incidente, il traffico stradale sulla Capodistria-Cosina è stato completamente bloccato per quasi sei ore.

Il legale ha assistito all'uccisione senza poter intervenire, poi si è rifugiato nell'ufficio di una collega. La caccia all'assassino è in corso

ZAGABRIA Ancora ricercato dalla polizia il duplice omicida Stjepan Juric, che, in uno studio legale zagabrese, ha freddato i suoi due nipoti a colpi di pistola. Il tragico quanto clamoroso fatto di sangue si è consumato nella tarda mattinata di ieri l'altro nello studio dell'avvocato Hamdija Dzinic, in via Fijan: Juric (51 anni) è entrato improvvisamente nell'ufficio esplodendo diversi colpi di pistola contro i fratelli Marko (34) e Mirko (41), alla presenza dell'esterrefatto avvocato che non ha avuto tempo di porsi al riparo dai proiettili.

In quel momento i due fratelli e Dzinic stavano mettendosi d'accordo sui dettagli relativi al sequestro della casa di Juric, che dal 1991 deve ai nipoti una somma pari a circa 360 milioni di lire. Esasperati dal fatto che lo zio si ostinava a non voler restituire il debito, i fratelli hanno deciso di far causa al parente, cercando di ottenere in cambio del denaro la casa di Juric, ancora in via di costruzione a Zagabria. Come dicevamo, Juric è entrato inaspettatamente nello studio legale ed ha dapprima rivolto l'arma

ria, il legale si è rifugiato nel vicino studio del notaio Alenka Gajski, raccontando l'episodio con voce tremante. E' stata pertanto la Gajski ad avvertire il Pronto soccorso e la polizia.

«La scena è stata così fulminea - ha raccontato Dzinic alla polizia - che proprio non mi sono mosso durante gli spari. Juric ha estratto l'arma dalla giacca e senza dire neppure una parola ha sparato a Marko



contro il fratello più giovane, Marko, sparandogli al capo. Subito dopo ha sparato a Mirko, dopo di che è fuggito a bordo della sua Audi. Marko è spirato all'istante, mentre invece suo fratello è deceduto durante il trasporto in ospedale. Dopo la tragica sparatoria,

che la casa di Juric avrebbe dovuto venir posta sotto sequestro lo stesso giorno dell'omicidio. L'uomo aveva sottoscritto che, se non fosse stato in grado di restituire il debito di 360 milioni di lire, avrebbe dovuto dare l'immobile ai suoi due nipoti.

FIUME

Parla Mauro Graziani, a capo della Commissione per le minoranze

«Affitti più bassi per le sedi delle associazioni etniche»

FIUME I tempi sono quelli che sono e la crisi economica colpisce in modo brutale anche le Comunità nazionali minoritarie che vivono a Fiume, costrette ad «arrangiarsi» pur di continuare a fare attività culturale. Ad occuparsi, tra gli altri, di questi problemi è il connazionale Mauro Graziani, presidente della Commissione cittadina per le minoranze nazionali. Graziani, vicepresidente della locale Comunità degli italiani e socio attivo da vent'anni della Mandolinistica alla Fratellanza, sa che anche nel Duemila gli aiuti finanziari municipali potrebbero adeguarsi a quello che è il trend economico (in picchiata) a Fiume e nel Paese. «La Commissione di cui sono a capo dal 1997 - esordisce Graziani, nominato presidente su chiave partitica (è un regionalista quarnerino) - è un organismo consultivo del Consiglio municipale, che nell'ambito delle proprie possibilità cerca di individuare le soluzioni finanziarie migliori per le attività dei gruppi etnici nella sfera culturale. L'anno prossimo sarà senz'altro un anno difficile, ma nutro la speranza che non ci saranno tagli ai finanziamenti delle attività della nostra Comunità degli italiani. Posso rilevare

che in futuro il mio organismo, tempi economici permettendo, tenterà di far passare la proposta di diminuzione della tassa fondiaria e degli affitti delle sedi in cui fanno attività le dodici comunità nazionali minoritarie a Fiume. Se la proposta diventasse realtà, si tratterebbe di un ottimo incentivo per le minoranze che potrebbero risparmiare non pochi mezzi, con conseguenti benefici

ci per le iniziative di vario tipo».

L'anno scorso ci furono polemiche per gli scarsi mezzi municipali destinati al sodalizio di Palazzo Modello...

«La Commissione votò due criteri relativi al finanziamento, cercando di equilibrare il tutto in riferimento alla "produzione" delle varie minoranze. La Comunità degli italiani fumana ricevette 2,5 milioni di lire, la Fratellanza (la società artistico-culturale della Comunità, ndr) poco più di 8 e l'Unione Italiana un milione e mezzo. Fanno 12 milioni su un totale di 60. E ripeto che sono dodici le comunità e dunque non mi pare che vi siano state discriminazioni nei confronti della nostra Comunità».

Quali sono i gruppi etnici più attivi nel capoluogo del Quarnero?

«Fatto salvo che gli italiani in quanto ad attività sono i numero uno, voglio citare cechi, macedoni, ungheresi e sloveni. Le altre comunità si danno da fare ma non toccano ancora i livelli desiderati. Va comunque aggiunto che le minoranze (circa un quinto della popolazione complessiva a Fiume) danno un contributo notevole alle attività culturali complessive in riva al Quarnero».

a.m.

Scelti i candidati dei regionalisti nell'8.o collegio

FIUME Sono Nikola Ivanis, Luciano Susanj, Milivoj Brozina e Dario Vasilic i candidati di Alleanza litoraneo-montana nell'8.o circoscrizione elettorale (Istria, Fiume, gran parte del Quarnero e le isole di Veglia, Cherso, Lussino e Arbe). Tra i nomi non c'è quello del connazionale Elvio Baccarini. Il partito regionalista parteciperà alla consultazione del 3 gennaio nella lista comprendente ancora Partito socialdemocratico, Partito socialliberale e Foro democratico istriano.

Maestre d'asilo della comunità italiana a Reggio Emilia su iniziativa Ui-UpT

Seminario «istro-emiliano»

TRIESTE Trenta maestre degli asili dell'Istria slovena e croata e di Fiume parteciperanno, per iniziativa dell'Università Popolare di Trieste e dell'Unione Italiana, a Reggio Emilia dal 9 all'11 dicembre prossimi, alle «Giornate di studio e di scambio» per un confronto con le esperienze degli asili nido e delle scuole dell'infanzia del comune di Reggio Emilia. La partecipazione al seminario di studio si inquadra nell'ambito delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale a favore degli operatori

scuolastici dell'Istria e di Fiume.

Le «Giornate di studio e di scambio» vengono promosse ogni anno dal comune emiliano in collaborazione con la società Reggio Children, Centro Internazionale per la difesa e lo sviluppo dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine, società creata dal comune stesso nel '94 per promuovere e valorizzare il patrimonio di esperienze dei nidi e delle scuole d'infanzia locali.

Il programma delle giornate di studio, che sono

aperte a insegnanti, pedagogisti e direttori didattici provenienti dall'Italia e dall'estero, prevede un'introduzione ai valori, ai significati e all'organizzazione dell'esperienza reggiana, una visita ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali, alcuni incontri con insegnanti, pedagogisti, atelieristi e genitori, la presentazione di percorsi didattici e lo scambio di esperienze tra e con i partecipanti. «Le giornate di studio e di scambio» si concluderanno con la realizzazione di alcuni lavori di gruppo.

Il dopo-Tudjman in un dibattito su Serenissima Tv

VENEZIA Il dopo-Tudjman sarà al centro della trasmissione «Attenti al Lupo» in onda stasera alle 20.30 su Serenissima Televisione. Al dibattito in studio in diretta, in vista anche delle elezioni politiche in Croazia, parteciperanno il vicepresidente della Dieta democratica istriana Petar Turcinovich, il candidato Ddi Walter Poropat nonché, in rappresentanza dell'Hdz, l'on. Nevio Setic, già consigliere particolare di Tudjman. I telespettatori potranno intervenire telefonando allo 049-631111.

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 = 9,87 Lire*	
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*	
CROAZIA	
Kuna 1,00 = 252,53 Lire	
Kuna 1,00 = 0,1307 Euro	
Benzina super	
SLOVENIA	
Tallero/l 128,50 = 1332,51 Lire/l	
CROAZIA	
Kuna/l 4,61 = 1164,14 Lire/l	
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/l 115,00 = 1241,24 Lire/l	
CROAZIA	
Kuna/l 4,23 = 1068,18 Lire/l	

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

ENFAP TRIESTE

Corsi approvati e finanziati dalla Giunta Regionale e da

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

Via S. Francesco 25 Trieste
Tel. 040/635292 / 635494
Fax 040-660410
Enfap@enfap.fvg.it
www.enfap.fvg.it

Fondo Sociale Europeo INTERREG II Italia - Slovenia

Decreto di approvazione N. 966 del 30.9.1999

BANDO DI AMMISSIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI

LAVORAZIONI ORAFE IN FILIGRANA

12 occupati del settore artigianato orafa
durata: 400 ore con inizio dicembre 1999
obiettivi: sviluppare abilità professionali nelle tecniche della filigrana, contribuire alla conservazione delle antiche tecniche di lavorazione dei gioielli
materie: laboratorio orafa, metallurgia orafa, incassatura, gemmologia, design e progettazione.

ACCOMPAGNAMENTO TURISTICO SUBACQUEO

12 occupati del settore turistico subacqueo
durata: 330 ore con inizio dicembre 1999
obiettivi: sviluppare professionalità nella gestione di Diving, aumentare la qualità dei servizi di immersione offerti ai turisti
materie: medicina subacquea, tecnica e tecnologia subacquea, tecniche iperbariche, elementi di biologia - ecologia - archeologia fotografica e videoregistrazione, gestione dei centri d'immersione, pratica a mare.

Sono previste prove di selezione per l'accesso ai corsi

BVLGARI



L'orologio Solotempo

In acciaio. Da Lit. 2.500.000. Disponibile anche con cinturino in pelle
In vendita a Trieste da

DOBNER

Via Dante, 7 - Tel. 040632951

U14022



NUOVA GESTIONE
RISTORANTE
AI CACCIATORI
di CIRUEL MARCO GIORDANO

propone il Menu' del Pranzo di Natale 1999

APERITIVO Cocktail Bellini con Stuzzichini assortiti dello Chef	PRIMI PIATTI Tortellini alla S. Daniele Crespelle dello Chef «Ai Cacciatori»
ANTIPASTO Crostini di Pane al Pomodoro Fresco e Patè d'Olive Salame della Casa Vol-au-Vent ai Funghi	SECONDO PIATTO Cappone ripieno con Demi-Glace di Castagne Fagiolini bardati con Pancetta Insalatina mista di stagione
DESSERT Ananas Freschi al Grand Marnier	

ACQUA - VINO ROSSO «CABERNET» DELLA TENUTA AGRICOLA OSIRIDE DONDA

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL VEGLIONE DI CAPODANNO

FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) VIA III ARMATA 20 TEL. 0481-488526

+

«Ha lasciato la vita, non la mia vita, potrà mai crederlo?»,
chi vive nel mio cuore?».

Sant'Agostino

Il 7 dicembre ci ha lasciato il nostro caro

Egon Starec

Con profondo dolore lo annunciano la moglie LAURA, la mamma, il fratello VILKO con la moglie, il cognato ARMANDO con la moglie MARIA, la nipote GLORIA col marito LUCIO, il cugino EDI con la moglie IOLANDA e il figlio ALESSANDRO e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare all'amico ULISSE e al dottor FRANCO SPANGARO della III Medica di Cattinara per le premurose cure prestate. Un grazie di cuore agli amici che gli sono stati vicini. I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Sgonico.

Sgonico, 8 dicembre 1999

Con dolore partecipa l'amico DANIELE PERTOT.

Trieste, 8 dicembre 1999

Egon

- CYNTHIA

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipa al dolore famiglia ESPOSITO.

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano gli amici GIORGIO, GRAZIELLA NARDELLI.

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano al lutto PAOLO, SANDRO e famiglie.

Trieste, 8 dicembre 1999

Affettuosamente vicino a LAURA per la scomparsa dell'amico

Egon

- ULISSE OSTUNI

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano SERGIO, NERINA, PAOLA.

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano al dolore della famiglia GIANNI SCARCIGLIA e tutta la Alimentari Italiana.

Trieste, 8 dicembre 1999

La Civica & Partners e la Gestioni Immobiliari Romanelli partecipano al lutto della signora LAURA STAREC per la prematura scomparsa del marito

Egon

Trieste, 8 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

ROBERTO e DANIELA unitamente ai familiari ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare alla dottoressa CARTA, al dottor GALLI e all'assistenza domiciliare di via Udine 19. Ricorderemo la nostra mamma

Esperia Aurelio Corvi

con una messa che sarà celebrata giovedì 16 dicembre alle ore 18.30 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Dopo averci dato tutto l'amore possibile ci ha lasciato

Franco Dotallevi

Lo annunciano la moglie NADIA, le figlie DARIA con DIEGO, FABIA con FURIO e la nipote SILENE. Un grazie di cuore all'amico dottor AGOSTINO e al dottor FESTINI per la grande sensibilità dimostrata. I funerali seguiranno domani alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene Muggia, 8 dicembre 1999

Ho perso il mio grande amico. Con amore: - PINO

Muggia, 8 dicembre 1999

Con affetto SERENA e LAVINIA.

Muggia, 8 dicembre 1999

Ciao

Franco

ROSALIA, DARIO, ELCI, MICHELE, PAOLO

Muggia, 8 dicembre 1999

Partecipano i consuecieri MARISA e SEVERO, LILIANA e NINO.

Muggia, 8 dicembre 1999

Si associa famiglia ROCCO POLVARI.

Muggia, 8 dicembre 1999

Vi siamo vicini: famiglie GLESSI e PETEANI.

Muggia, 8 dicembre 1999

Si associano famiglie SOSSINI.

Muggia, 8 dicembre 1999

Partecipano al lutto MARINO, ALIDA, DAVIDE, SAVINA.

Muggia, 8 dicembre 1999

Partecipano BRUNO, LUCIA, MASSIMO.

Muggia, 8 dicembre 1999

Partecipano GIORGIO, LUCIA.

Muggia, 8 dicembre 1999

Vi siamo vicini: GIORGINA, BERTO.

Muggia, 8 dicembre 1999

Partecipano GIULIANA, RIEGO, famiglia MAURO MARASSI.

Muggia, 8 dicembre 1999

Partecipa con profondo dolore famiglia RAGAGLIA.

Trieste, 8 dicembre 1999

Sono vicini a FABIA, DARIA e NADIA e famiglie per la scomparsa del caro papà: SERGIO, MARA, MICOL.

Muggia, 8 dicembre 1999

Ciao

Franco

- Famiglia MESSIDORO

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipa al dolore di DARIA e FABIA: LAURENT REBULA.

Trieste, 8 dicembre 1999

Sono vicini a FABIA e famiglia: ELEONORA e ALESSANDRO.

Trieste, 8 dicembre 1999

V ANNIVERSARIO

PROF.

Alberto Stebel

Ti ricorderemo nella Santa Messa, giovedì 9 alle ore 19 nella Parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli.

ANNAMARIA, LUIGI, parenti e amici

Trieste, 8 dicembre 1999

III ANNIVERSARIO

Bruno Zuban

Sei sempre nei nostri pensieri.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Una mano crudele ha strappato alla vita

Fulvio Schiavon

Lo annunciano addolorati la madre FIORA, il fratello ROBERTO con ALESSANDRA, la piccola BENEDETTA e i parenti tutti.

Un grazie alle care amiche che mi sono vicine.

Fulvio

sarai sempre nel mio cuore.

- mamma

La funzione religiosa si terrà nella chiesa del cimitero di Sant'Anna sabato 11 alle ore 10.40.

Trieste, 8 dicembre 1999

Serenamente riposa.

- FLAVIA e FLAVIO

- ANNA e MARIO

Trieste, 8 dicembre 1999

Profondamente addolorati siamo vicini a FIORETTA: famiglia ENZO, ANNA INFANTOLINO.

Trieste, 8 dicembre 1999

Un tenero abbraccio. Ciao

Fulvio

- ROBERTA e famiglia

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano al lutto: SERGIO, MONICA; EDI, MARINA.

Trieste, 8 dicembre 1999

MARIUCCIA e NICOLA AMENDUNI unitamente ai figli MICHELE, ERNESTO, MASSIMO, MAURIZIO e ANTONELLA, apprendendo con vivo dolore la notizia, esprimono le più sincere espressioni di cordoglio al dottor ROBERTO SCHIAVON e alla famiglia per la scomparsa del fratello

Fulvio

Vicenza, 8 dicembre 1999

I Presidenti, i Consigli di Amministrazione, i Dirigenti e le Maestranze tutte delle aziende del Gruppo Valbruna esprimono al dottor ROBERTO SCHIAVON e famiglia le più sentite condoglianze per il grave lutto che li ha colpiti con la scomparsa del fratello

Fulvio

Vicenza, 8 dicembre 1999

L'avvocato ADRIANO BARONE, nell'apprendere l'inaspettata notizia, porge le più sentite condoglianze al dottor ROBERTO SCHIAVON e alla famiglia per la scomparsa del fratello

Fulvio

Brescia, 8 dicembre 1999

Si uniscono nel ricordo e nel dolore: MARIA MUSSINANO; WALTER, ELISABETTA e GIOVANNI PINCETTI.

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano al dolore le famiglie KRAUS e CALCINARI.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

È mancata

Maria Antoni

Lo annuncia la sorella ALBINA ANGELINI unitamente ai parenti tutti e alla famiglia GIANFRANCO CAMPANELLA.

Il funerale avrà luogo sabato alle ore 12 nella chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 8 dicembre 1999

1987 1999

Ricorderemo

Fabio Albrizio

con una S. Messa venerdì 10 alle ore 8 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Circondato dall'amore dei suoi cari, cui è stato guida ed esempio, ci ha lasciati

Fernando Mostarda

Lo annunciano la moglie MIRETTA, i figli LAURA con il marito PAOLO, MAURO con la moglie MANUELA e le adorate nipoti GIOVANNA ed ELEONORA e i parenti tutti.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che lo hanno curato e assistito amorevolmente.

I funerali avranno luogo venerdì 10 dicembre alle ore 10.40 da via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano con affetto e commozione famiglie ZUDICH e BOSSI.

Trieste, 8 dicembre 1999

Ciao

Fernando

Ti ricorderemo sempre con affetto: i consuecieri ONDINA e FRANCO con ARCADIA, nonna ADELE, SILVANO, GRAZIELLA, PAOLO, ANSELMO, MARCELLO e IRMA.

Trieste, 8 dicembre 1999

Vicini a LAURA e famiglia: - LAURA e CLAUDIO

- GABRIELLA e CARLO

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano PIETRO, GIGLIOLA e CRISTINA CECCHETTI.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Si è spenta serenamente a 100 anni

Margherita Nicolini ved. Del Core maestra

Ne danno il triste annuncio i figli ANNAMARIA, MICHELE, la nuora, i nipoti e pronipoti.

I funerali si svolgeranno venerdì 10 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipa ROSY DAL CER.

Trieste, 8 dicembre 1999

I condomini di via Combi 19 partecipano commossi al lutto.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Si è spenta serenamente

Vittoria Gvinel

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, LUIGINA, BRUNA e LAURA, la nuora ANITA, i generi GIORGIO, LINO e LORENZO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre, alle ore 11, da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 8 dicembre 1999

8 DICEMBRE 1999

Noemi e Antonio Grio Livia e Matteo Benussi

In questo particolare giorno un dolce ricordo, una preghiera.

NEVIA e FULVIO BENUSSI

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Ada Nadi Alessio

Non è più.

L'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Un ringraziamento al personale medico e infermieristico della Clinica Salus.

La famiglia

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano:

- GABRIO con ADRIANA e GUIDO

- ANNAMARIA CAU

- GIANNI con GIANNA e GIUDITTA

- RENATA e famiglie DE STEFANI-MATTIUSI

- MARI BIAGGI, ANGELA e GIORGIO MANZIN

- famiglie ATZORI e BORSETTO

Trieste, 8 dicembre 1999

La cugina JOLE, con le amiche EGLE e DIVA, ti ricorderà sempre con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 8 dicembre 1999

Ricordano zia

Ada

RENATA, MANUELA, FRANCO e famiglie.

Trieste, 8 dicembre 1999

ARMANDO FAST partecipa affettuosamente al dolore di LUCIANA.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Ci ha lasciati

Bruno Marchi

L'annunciano la moglie RESI, il fratello con MARIA e MONICA, FERDI e famiglia.

I funerali seguiranno venerdì 10 ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 1999

Vicini a RESI, piangono il caro amico

Bruno

ALDA, TIZIANA, GIAMPALO, GIULIA e GIACOMO.

Trieste, 8 dicembre 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Trieste, 8 dicembre 1999

Miranda Gulli in Guerra

Addolorate ne danno il triste annuncio la figlia GABRIELLA e la nipote CINZIA.

I funerali avranno luogo giovedì 9 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo, commossi, tutti coloro che in vario modo hanno affettuosamente partecipato ed alleviato il nostro dolore per la perdita del caro ed amato

Fiorello Cortello

Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 10 dicembre, alle ore 19, nella parrocchia di San Giovanni Decolato.

I familiari

Trieste, 8 dicembre 1999

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesto Paoli

Medaglia d'oro fedeltà lavoro

Lo ricorderanno sempre la moglie LICIA, il figlio FRANCO con PATRIZIA, il nipote MARCO e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 9 dicembre alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 8 dicembre 1999

Partecipano al dolore di FRANCO i colleghi dell'Ufficio Posta.

Trieste, 8 dicembre 1999

L'U.G.L. partecipa al lutto di FRANCO per la perdita del padre.

Trieste, 8 dicembre 1999

Ciao zio

Ernesto

- CARLA e NINO

Trieste, 8 dicembre 1999

+

Il 5 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenico Argentin

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, i fratelli IDA, BRUNO, ATTILIO e ANDREA, il cognato e parenti tutti.

Un grazie a tutto il personale della VI Medica del Sanatorio di Opicina.

Si ringraziano sin d'ora tutte le persone che onoreranno la sua memoria e parteciperanno al nostro dolore.

I funerali seguiranno venerdì 10 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 dicembre 199

Sempre più caotica la situazione dopo la spaccatura della maggioranza sul piano: la commissione riconvocata domani

Sanità: «Udine soffocherà Trieste»

Gottardo (Ppi): «Prima o poi verranno al pettine i nodi dei costosi doppiopioni»

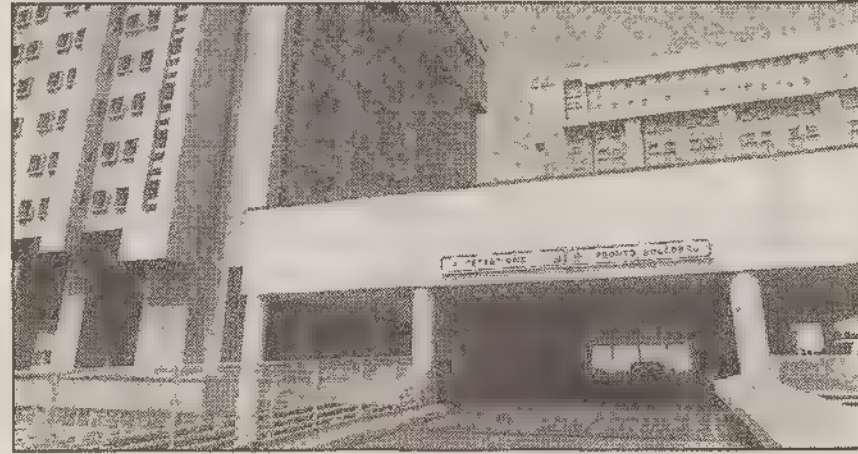
TRIESTE La commissione consiliare cui spetta di esprimersi sul nuovo piano sanitario proposto dalla giunta Antonione è stata riconvocata per domani, laddove l'assessore Ariis puntava a forzare i tempi si da permettere il varo a tamburo battente di un documento che, col passare dei giorni, incontra critiche sempre più forti all'interno della stessa maggioranza Polo-Lega.

Assenti per protesta i leghisti - e defilatisi gli stessi forzisti - la commissione aveva deciso, approvando una mozione del Ppi fatta propria da tutte le opposizioni, di condizionare il proprio parere a un riesame del piano da parte della giunta. «Per me - aveva obiettato l'assessore - è un atto ormai concluso, non ci saranno modifi-

che». Ma ieri il capogruppo leghista Narduzzi ha ammesso gli alleati a non fingere che non sia accaduto nulla.

La Lega si è nettamente dissociata, disertando la commissione, dalla cattiva conduzione della sanità da parte della giunta del Polo; e la commissione ha di fatto respinto il piano chiedendone il riesame del merito. Perciò il presidente della commissione, Castaldo (An), ha ieri comunicato che ora l'assessore è disponibile ad accogliere «qualche richiesta».

È vero che i leghisti si sono soprattutto irritati perché i forzisti, specie a Pordenone, tendono a coprire sia gli spazi della maggioranza che quelli dell'opposizione togliendo ossigeno a un Carroccio che si comporta nello stesso modo ma almeno non fa



parte della giunta regionale. Però è vero che è soprattutto nel Pordenonese che monta, trasversalmente a tutti i partiti, la protesta.

Nel mirino è soprattutto la carenza progettuale per i servizi assistenziali sul territorio che avrebbero dovuto da tempo integrare la rifo-

ma ospedaliera. Ed è una battaglia, questa, che in commissione ha visto protagonisti le forze di centrosinistra. Le quali distinguono nettamente le spese ospedaliere da quelle assistenziali, rilevando che le prime non possono espandersi a detrimento delle seconde, di fatto sca-

ricando l'assistenza (anziani non autosufficienti, disabili, malati mentali, ecc.) sulle famiglie.

Ma a Pordenone hanno capito anche un'altra cosa. «Se Trieste dorme, noi abbiamo intuito - dichiara per esempio il popolare Gottardo - ciò che si nasconde dietro il passaggio da un'organizzazione tripolare, nella quale Pordenone aveva il compito di fronteggiare la concorrenza del Veneto, a un apparente bipolarismo Udine-Trieste. Di fatto si finisce col far gravitare tutto il sistema sanitario del «Friuli storico» su Udine e si relega Trieste in un ruolo secondario a se stante».

«E da tempo che si persegue il disegno di contrastare i buoni rapporti fra Pordenone e Trieste, per esempio nominando primario di cardio-

logia a San Vito un universitario di Udine che certamente non manderà più pazienti alla cardiocirurgia triestina. Oggi si parla di due «poli», ma quando verrà al pettine il nodo dei troppo costosi doppiopioni (le facoltà di medicina, le cardiocirurgie, le neurochirurgie, ecc.) quali realtà sopravvivranno infine? Quelle di una Trieste che già vede profilarsi vari declassamenti - si chiede Gottardo - oppure quelle della capitale di un «Grande Friuli»? Intanto «pagano» Pordenone e Gorizia, poi toccherà a Trieste».

Per questo, a difesa di un'omogeneità territoriale dei servizi offerti a tutti i cittadini del Friuli-Venezia Giulia, a Pordenone si sono già mobilitati gli industriali, i commercianti, i sindaci di tutti i colori.

g.p.

L'assessore Romoli replica alle critiche Bilancio: «Non è a pioggia, le somme più consistenti destinate alla viabilità»

TRIESTE «Il bilancio non manca di strategia, ma le competenze sono talmente ampie e diversificate che rendono difficile un discorso complessivo, mentre una certa rigidità è dovuta a questioni ereditate dal passato, che si cerca di risolvere».

Così l'assessore Romoli ha replicato ieri - a conclusione del dibattito generale in commissione sulla Finanziaria 2000 - a chi dall'opposizione l'aveva definito il bilancio più consistente degli ultimi anni ma «male impiegato» in quanto distribuisce «soldi a pioggia a tutti i settori».

«È vero che l'ammontare complessivo delle risorse è notevole (7552 miliardi), ma è altrettanto vero - ha osservato l'assessore - che a tale cifra concorrono i trasferimenti dello Stato per la grande viabilità triestina (300 miliardi), i mutui per la viabilità extra-urbanistica (200 miliardi) e un avanzo piuttosto rilevante dal '98, anno di elezioni nel quale la capacità di spesa è inferiore alla norma».

In precedenza, erano intervenuti a favore Arduini (Lega), Saro (Fi) e Ritossa (An). Il primo ha spezzato una lancia a sostegno del contributo per una sicurezza dei cittadini che le forze dell'ordine perseguono coadiuvate da iniziative volontaristiche; Saro ha sottolineato l'avvio di un sistema di vera concorrenza fra strutture pubbliche e private per l'infanzia e gli anziani; e Ritossa ha rigettato la tesi di un bilancio «a pioggia» parlando invece di interventi mirati, come quelli per le aree svantaggiate, per le famiglie e per le minoranze presenti in regione.

Dall'opposizione Degrossi (Ds) ha detto di 50 miliardi che potevano essere risparmiati e ha lamentato che non è dato di sapere come siano stati spesi i finanziamenti approvati lo scorso anno; ciò che rende difficile - ha ripreso Gottardo (Ppi) - decidere come spendere in futuro.

Ne sono chiari - secondo Fontanelli (Pdci) - i criteri di distribuzione dei fondi alla cultura: spesso si supportano enti formati da singoli soggetti a scapito di associazioni di maggior peso; e secondo logiche - ha protestato il verde Puatti - basate non già su «cosa» viene svolto ma su «chi» svolge una data attività.

Poi Fontanelli ha definito «caramelle» i premi per chi decide di avere più figli e Gottardo ha giudicato «ingiusto» e «propagandistico» dare soldi a chi fa figli e ignorare chi li ha già. E Antonaz (Rc) ha sollecitato, piuttosto, asili-nido anche all'interno dei luoghi di lavoro. E Petris (Ds) sul «progetto giovani», ha detto che non basta stanziare soldi senza decidere come poi impiegargli.

Unanimità, da parte delle opposizioni, le sottolineature che la sicurezza pubblica deve competere alle strutture dello Stato e non a «quadre» di volontari: se si lamenta una carenza di forze dell'ordine, il problema deve essere affrontato con il governo nazionale, non basta stanziare 5 miliardi.

IN BREVE

Filone sulla strage di Udine: processo con 13 imputati

UDINE È iniziato ieri nel Tribunale di Udine il processo scaturito da un filone dell'inchiesta sulla strage nella quale, l'antiviglietta dello scorso Natale, morirono a Udine tre poliziotti e che comprende 13 imputati per reati, che vanno dal favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e della permanenza di clandestini in Italia, al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, al favoreggiamento personale. Gli imputati sono principalmente italiani e albanesi e altri di Moldavia, Romania e Ucraina. Il processo è stato aggiornato al 2 febbraio.

Sbanda e vola in una scarpata con il suo camion: austriaco muore in un incidente a Pontebba

PONTEBBA Un camionista austriaco, Ewald Hoher, di 59 anni, è morto ieri precipitando con il suo autocarro caricato da un viadotto della statale 13, vicino Pontebba. L'automezzo ha sfondato il guard rail vicino al cimitero del paese ed è finito in una scarpata profonda una quindicina di metri; Hoher è morto all'istante. Un automezzo che proveniva in senso opposto, per evitare l'autocarro che stava uscendo di carreggiata, ha sbadato e si è scontrato frontalmente, ma fortunatamente senza violenza, con un'automobile; nell'incidente non ci sono stati feriti.

Rapina nella sede di Udine dell'Enel: un uomo armato irrompe e si fa consegnare oltre 6 milioni

UDINE Una persona armata con una pistola semiautomatica e con il viso celato da un passamontagna, ha compiuto una rapina verso le 12.30 nella sede dell'Enel di Udine, in via Uccellis. L'uomo, che parlava in italiano, ha puntato l'arma contro due impiegati e si è fatto consegnare circa sei milioni e mezzo di lire. Al momento della rapina non c'erano utenti agli sportelli. L'uomo, infine, si è allontanato a bordo di un Alfa 164. Secondo alcuni testimoni, il rapinatore si sarebbe messo alla guida del veicolo e non avrebbe avuto complici.

Induzione alla prostituzione con riti vudù: nigeriana patteggia a Udine un anno e mezzo

UDINE Princess Pat Osaiem, nigeriana di 33 anni, ha patteggiato ieri in Tribunale, a Udine, una condanna a un anno e un mese di reclusione, pena sospesa, per induzione e sfruttamento della prostituzione di sue connazionali, nell'ambito di un racket che costringeva, anche con riti vudù, giovani africane a prostituirsi, sfruttando la loro superstizione. La donna che ha patteggiato oggi, era stata arrestata un mese fa a Mantova, dopo una lunga latitanza e a seguito della sentenza il Tribunale ne ha disposto la scarcerazione.

Centinaia di ordigni bellici fatti brillare a Udine: erano stati scoperti in un cantiere edile in centro

UDINE Centinaia di granate e di bombe di mortaio e cannoni, residuati della Prima Guerra, sono state fatte brillare dagli artificieri, ieri, a Udine, nel cantiere edile del quartiere di via Riccardo Di Giusto, dove erano state rinvenute la scorsa settimana. La zona, che non è stata sgomberata, in quanto gli ordigni erano di piccole dimensioni e sono stati fatti brillare sotto terra, è stata massicciamente presidiata da Polizia, Carabinieri e uomini della Protezione Civile. Alcune strade sono state chiuse.

Definito a Roma l'avvio dei trasferimenti di proprietà inutilizzate: caserme, castelli, chiese, ville e un'isola

Beni statali: ecco il primo pacco-dono

ROMA Definito ieri a Roma il trasferimento agli enti locali e alla Regione di un primo «pacchetto» di beni immobili da tempo inutilizzati da parte dello stato e necessari per le esigenze delle comunità locali.

«Beneficiari» di questo primo pacchetto di trasferimenti sono quasi una novantina di comuni e le amministrazioni provinciali. Tra le decine di immobili trasferiti, ad esempio, la caserma «Aprosio» di San Giorgio di Nogaro, la chiesa di San Francesco, la polveriera e porta Aquileia a

Palmanova (sono invece ancora in corso le trattative per le caserme «Montezemolo» ed «Ederle»), il Castello di Gorizia ed il Castello di Gradisca d'Isonzo, la caserma «Sbaiz» a Visco, villa Hecht a Trieste, l'ex caserma «Miani» a Cividale del Friuli, l'isola di Porto Buso (Grado), la caserma «Paravano» a Pavia di Udine, la caserma «Marussig» di Venezia, l'ex fortezza a Cavazzone, la caserma «Zaniboni» a Pontebba, l'ex caserma di Tauriano di Spilimbergo, la caserma «Molinari» a Pordenone, la caserma «Sampaoli» di Segual,

nonché una serie di terreni e di beni immobili a Presezzo, Arta Terme, Ovaro, Paluzza, Villa Santina e Tolmezzo (in quest'ultima località alcuni capannoni militari ed il poligono di tiro).

«Si è trattato di un lavoro che ha impegnato a fondo la Regione - ha sottolineato il presidente della giunta Roberto Antonione - portato avanti in stretta collaborazione con gli enti locali secondo il fondamentale principio della sussidiarietà».

Antonione ha espresso il suo apprezzamento alla

commissione paritetica che ha discusso il provvedimento, presieduta dall'on. Antonio Di Bisceglie, ed ha sottolineato in particolare l'impegno del consigliere regionale Alessandra Guerra, che ha coordinato i lavori della rappresentanza regionale. Lo stesso Di Bisceglie, molto soddisfatto, ha tenuto a sottolineare che si tratta di un «grandissimo risultato che mette i Comuni nelle condizioni di programmare meglio il proprio assetto urbanistico con un trasferimento poderoso, sia patrimoniale che demania-

Stasera passerella in una mega birreria Gran sfilata di lingerie sexy, Luana ci ritenta a Prata dopo il maxi furto di modelli

PORDENONE Speriamo proprio che questa sia la volta buona. Luana Borgia, dopo il «bidone» tirato in occasione dell'inaugurazione dello show-room di qualche mese fa e che ha deluso moltissimi fans, ha confermato ieri la sua presenza per il lancio della nuova collezione di lingerie sexy firmata da Giovanna Agnoletto, di Prata di Pordenone.

La stilista, che proprio nei giorni scorsi ha subito il furto di tutti i nuovi modelli appena creati (valore di circa 6 milioni di lire) e che ha dovuto farli riprodurre in fretta dalla sua équipe, lavorando anche di notte, intende presentarli con tre indossatrici della regione e la pornstar questa sera (mercoledì 8) a partire dalle 21.30 sulla passerella allestita nella mega birreria «new Jump

In», a due passi dall'ater.

Ma non ci saranno solo slippini e reggiseni dell'ultima generazione, merletti e trasparenze dai colori più accattivanti, da regalare o da indossare sempre più frequentemente per creare l'atmosfera più eccitante, ma anche abiti da sera con spacchi vertiginosi, trasparenti dove si può solo immaginare ed eleganti e impalpabili indumenti per la notte da far sognare grandi avventure.

Insomma, un pieno di voluttà per un pubblico non solo maschile. Oltre a Luana Borgia allieterà la serata la cantante Laura Furlan, vincitrice quest'anno delle selezioni regionali del concorso nazionale, intitolato alla memoria della compianta singer calabrese Mia Martini.

cl. sor.

La struttura di Ronchi cala un'altra carta per il rilancio: venerdì l'inaugurazione

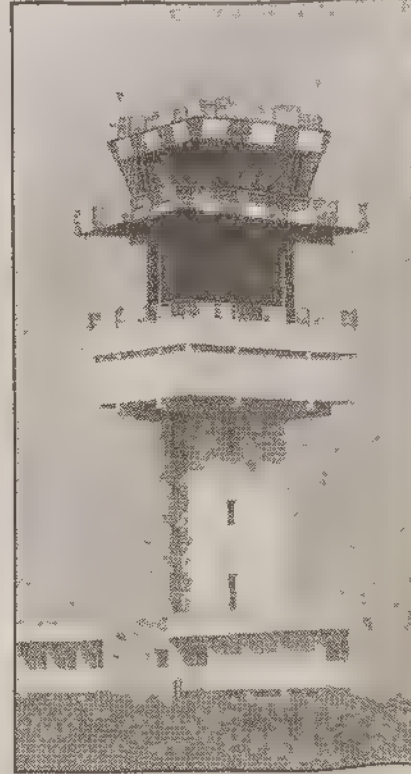
Piazzetta commerciale in aeroporto

Libreria, articoli da regalo e dolci, prodotti tipici, una farmacia

Tensione all'Insiel

TRIESTE Sempre più grave e difficile la situazione all'Insiel a Trieste. Dalla Regione sembra non sia giunta ancora alcuna risposta sul futuro dell'azienda e dunque lo sciopero di due giorni (domani e venerdì) è stato confermato. Nulla si sa sul rinnovo della concessione che scade a fine mese e la tensione tra i 620 dipendenti è altissima. Ieri c'è stata una manifestazione spontanea di protesta davanti alla Regione e c'è stata una lunga assemblea nel pomeriggio. Il consigliere di Rifondazione Comunista, Roberto Antonaz, ha fatto un'interpellanza al presidente della Giunta regionale.

RONCHI DEI LEGIONARI L'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari cala un'altra carta utile per il suo sviluppo e per una diversificazione dell'offerta ai passeggeri. Venerdì, alle 11.30, s'inaugura la nuova piazzetta commerciale che, in tempi da record, è stata realizzata all'interno della palazzina parterze dell'aerostazione. Una superficie di circa 500 metri quadrati nella quale troveranno posto nuovi negozi, tra i quali una libreria, uno shop di articoli da regalo e dolci ed un reparto, gestito dall'Ersa, per la vendita dei tipici prodotti enogastronomici del Friuli-Venezia Giulia. Quattro mesi sono trascorsi da quando si è dato il via libera alla realizzazione di questa nuova opportunità di sviluppo dello scalo aereo rognese, ormai dotato di ogni servizio, tra poco dovrebbe approdare una nuova farmacia, ma sempre alla ricerca di nuovi ed appetitici collegamenti. E la concorrenza, spietata, con gli altri aeroporti del nord-est



italiano continua. L'ennesima stoccata giunge dal «Marco Polo» di Venezia, il quale è tra i primi ad godere dell'accordo «open skies», firmato a Chicago, che avvia la completa liberalizzazione del traffico aereo tra l'Italia e gli Stati Uniti. Le compagnie non

hanno perso tempo e ieri Save, società di gestione dello scalo veneziano e Delta Air Lines hanno annunciato, a partire da maggio, l'introduzione di un volo giornaliero tra Venezia ed il «Kennedy» di New York. L'iniziativa segue quella avviata nei mesi scorsi da AirEurope, fallita però miseramente nello spazio di alcuni mesi. «Delta ha molto investito sul mercato italiano - ha detto il vicepresidente per l'Europa, Stephan Egli - e spera di rafforzare la sua posizione grazie a questo nuovo volo diretto che darà l'opportunità all'utenza di godere di facili coincidenze per le altre destinazioni americane. Ed iniziative per attirare nuova utenza arrivano anche dai vettori italiani. Si chiama «Aria di Natale» l'evento natalizio di AirDolomiti che si svilupperà da martedì e sino al 6 gennaio. Ai passeggeri, infatti, saranno proposti alcuni menù con i più tipici sapori tradizionali del Natale.

Luca Perrino

IMPRESA SINCOVICH UBALDO S.r.l.
IMPERMEABILIZZAZIONI - COPERTURE
OPERE EDILI
BONIFICA ETERNIT
RESTAURO CALCESTRUZZO

**MANCANO POCHI GIORNI AL 2000
E NOI SIAMO GIÀ ALL'**

ISO 9002

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

QUACER

CISO

TRIESTE - Via R. Rosani 23 - Tel. 0 e fax 040/280568 - Tel. 040/822430

MOBILI STOCK

cucine
salotti
sedie - tavoli

camere
arredamenti completi
arte povera

Aperto domenica pomeriggio

MARIANO DEL FRIULI Z.I.A. - Tel. 0481/699777

SKD IGO GRUDEN NABREZINA

con il patrocinio e la collaborazione del COMUNE DI AURISINA - OBCINA DEVIN-NABREZINA e COMUNITÀ MONTANA DEL CARSO

KRAMSKA GORSKA SKUPNOST

la collaborazione del CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRASKA BANKA

KAMEN...

VIII MOSTRA D'ARTIGIANATO IN PIETRA E SCULTURA da venerdì 3 a domenica 12 dicembre

Feriali 17-20
Festivi 10-12/15-20

Casa della Pietra «Igo Gruden»

Aurisina Centro 158

IN COLLABORAZIONE CON 2500 e 20000

OGGI
Il Sole: sorge alle **7.32**
 tramonta alle **16.21**
La Luna: si leva alle **7.39**
 cala alle **17.04**
 49.a settimana dell'anno, 342 giorni trascorsi, ne rimangono 23.

IL SANTO
 Immacolata Concezione B.V. Maria
IL PROVERBIO
 La gratitudine è la memoria del cuore.

INQUINAMENTO
 mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,46**
Via Battisti mg/mc **4,57**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,36**
Piazza Vico mg/mc **3,06**
Piazza Goldoni mg/mc **--**
Via Carpineto mg/mc **--**

TEMPO
 Temperatura: **5,6** minima
8,8 massima
 Umidità: **30** per cento
 Pressione: **1027,2** stazionaria
 Cielo: sereno
 Venti: **14,4** km/h da E
 Mare: **12,2** gradi

MAREE
 Alta: ore 8.48 **+48** cm
 ore 22.23 **+27** cm
 Bassa: ore 2.54 **-13** cm
 ore 15.47 **-59** cm
DOMANI
 Alta: ore 9.13 **+46** cm
 Bassa: ore 3.24 **-10** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
 TRIESTE • Via Campo Marzio 18
 ☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
 CONCESSIONARIA FIAT



Il feretro di Luigi Vitulli davanti all'altare della cattedrale di San Giusto durante i funerali di Stato



Una marea di gente, autorità, colleghi, amici, ha assistito commossa al rito celebrato dal cappellano capo della polizia

Toccante messaggio di Barbara Battistella ai funerali di Stato dell'ispettore di polizia Luigi Vitulli nella cattedrale di San Giusto

La vedova: «Perdono l'uomo che l'ha ucciso»

«Anche il figlioletto di Massimiliano Salvagno è rimasto senza papà, per questo non serbiamo rancore»

Assente la Jervolino
 Forse il ministro
 poteva anche
 rinunciare
 a quell'impegno

Siamo d'accordo con le autorità, Trieste non è la Puglia. L'omicidio di Luigi Vitulli e la morte di Massimiliano Salvagno sono state il frutto di una tragica, imprevedibile fatalità. Le bande della malavita non scorrazzano per la città con le armi in pugno e la sera, ancora, si esce tranquillamente da casa per andare in pizzeria e, al momento, non si sente il bisogno di essere rassicurati dalla presenza di uomini delle forze dell'ordine col mitra imbracciato agli angoli delle strade.

Ma un poliziotto è morto. E' un segno tragico, e pericoloso, è caduto un tabù. E' caduto un tabù in una città dove il brodo di coltura del traffico di droga, di armi, di carne umana è saturo da tempo, e potrebbe far scoppiare momento per momento quell'emergenza che sembra essere la condizione indispensabile perché qualcosa, sulla strada della sicurezza, si muova. Trieste non è la Puglia perché qui la gente collabora, crede nelle forze dell'ordine e i banditi non hanno la vita facile. La gente critica, ma crede nello Stato. E forse il ministro Jervolino, che ieri a Roma era impegnato a ricevere l'ambasciatore rumeno, avrebbe potuto dirgli «scusi, ma devo correre a Trieste. Un poliziotto ha dato la vita per lo Stato. Il fatto più grave che possa accadere». L'ambasciatore avrebbe capito.

f. g.

«Padre, perdona lui e quanti altri hanno fatto del male». Barbara Battistella, la vedova di Luigi Vitulli l'ispettore di polizia rimasto ucciso nel conflitto a fuoco di sabato, ha voluto cancellare così ogni ombra di rancore nei confronti dell'assassino di suo marito. Massimiliano Salvagno aveva premuto il grilletto uccidendo il poliziotto ed era stato poi a propria volta colpito a morte. Anche su quel versante un neonato è rimasto senza papà. E' la considerazione che ha spinto la donna e le sue tre figlie (ma la più piccola non ha che cinque mesi) ad affidare al cappellano capo della polizia Alberto Alberti il messaggio più toccante nella triste giornata dei funerali di Stato nella cattedrale di San Giusto e delle bandiere a mezz'asta per il lutto cittadino.

«La pietà per un bambino di un mese - ha detto tramite il religioso la famiglia Vitulli - ci fa dimenticare il torto subito. Anziché serbare rancore all'uomo che ha sparato, chiediamo che gli sia concesso il perdono».

«Cristo soffre con noi e piange per l'assurdo gesto dell'omicida - ha detto nell'omelia il cappellano - ma nel sacrificio di Luigi come in quello di tutti gli operatori di giustizia e di pace c'è un'anticipazione della gioia celeste». La cattedrale di San Giusto era gremita: die-

tro alla bara con il drappo tricolore, tanti poliziotti, carabinieri e finanzieri in divisa, rappresentanze in alta uniforme, gruppi di poliziotti in congedo, sindaci con le fasce tricolori accanto ai labari di molte amministrazioni locali, giudici, magistrati, avvocati, politici, impiegati della questura e del palazzo di giustizia, semplici cittadini, oltre logicamente ai parenti, primi fra tutti la vedova e l'anziano papà, e agli amici.

Con il cappellano, hanno concelebrato una decina di sacerdoti triestini, presenti sull'altare anche il parroco della comunità serbo-ortodossa e l'archimandrita della comunità greco-ortodossa. Un brano del vangelo è stato letto dal vicequestore Isabella Massa. Il vescovo Eugenio Ravagnani, in questi giorni in visita alla missione diocesana in Kenya ha fatto pervenire un messaggio che è stato letto all'apertura del

rito: «Onoro la memoria di un uomo che ha mantenuto fedeltà a un difficile dovere fino al sacrificio della sua stessa vita. Chiedo al Signore che la violenza sia vinta dall'amore». «Fratello Luigi - ha detto poi ancora il cappellano - tua moglie ti ricorda come un marito eccezionale e un padre premuroso. Hai compiuto appieno il tuo compito nella società e nella famiglia. Le figlie chiedono ora che il papà dal Para-

diso le assista e le protegga».

Prima di essere portata per la sepoltura nel cimitero di Barcola, la bara è stata benedetta, mentre il trombettiere della polizia ha intonato le note del silenzio. «Affidiamo il corpo alla terra nell'attesa della sua Resurrezione», ha detto il celebrante. Un applauso ha accolto all'uscita il feretro seguito dal sottosegretario agli Interni Adriano Vigneri, dal capo della polizia Fernando Masone, dai comandanti dei carabinieri Sergio Siracusa, e della Finanza, Rolando Mosca Moschini.

Sottoscrizione dei sindacati per aiutare la famiglia

I sindacati di polizia hanno promosso una sottoscrizione pubblica a favore della famiglia dell'ispettore ucciso. Il Siulp ha aperto un conto corrente alla Cassa di Risparmio di Trieste. Queste le coordinate: 58024/05/09 - Abi 06335 - Cab 02200 intestato Pro ispettore Vitulli Luigi. Alla sottoscrizione partecipano il Sap, il Lisipo e anche la Cgil.

«Nessuno solo pochi giorni fa avrebbe mai pensato di dover piangere a Trieste un collega trucidato da un delinquente. Di fronte a questa tragedia le parole sono povere cose che non riescono a dare conto del tumulto dei sentimenti che sconvolgono la nostra mente e il nostro cuore» ha scritto il segretario del Siulp Francesco Guerrucci.

Silvio Maranzana

Tra i poliziotti, le autorità e tanta gente, anche un ragazzo reduce da quattro anni di carcere

«Mi aveva arrestato. E lo piango»

Un bacio alla fotografia dell'amico Luigi Vitulli. Un gruppo alla gola, gli occhi lucidi, il capo abbassato. «Pino» Fiermonte, il poliziotto scampato alla sparatoria di borgo San Sergio, piange nel mezzo di piazza dell'Unità. E' mezzogiorno e assieme a due colleghi, attende di salire sul colle di

che loro attendono. Dalla questura stanno arrivando a piedi le autorità: il vice ministro degli Interni, Adriana Vigneri, il capo della Polizia Ferdinando Masone, il prefetto Michele De Feis, il questore Alessandro Fersini. Tutti scortati da dirigenti, funzionari, segretari e agenti. Due aspetti della stessa tragedia.

«Trieste non è la Puglia dove lo scontro dello Stato con la malavita organizzata è molto più pesante» afferma il sottosegretario agli Interni Adriano Vigneri che rifiuta categoricamente la definizione di «emergenza». «Come rappresentante del Governo per quanto è accaduto in questa città ritengo possano bastare gli interventi ordinari. Una nostra proposta di legge che doveva affidare più spazi e più poteri alla polizia è purtroppo bloccata in Parlamento. Fermo lì, nonostante le sollecitazioni». Le fa eco Ferdinando Masone. «Non è la sparatoria dell'altro giorno che ci può far paura. Abbiamo la certezza che un simile episodio sarebbe potuto accadere ovunque. Uno dei migliori uomini della polizia è stato ucciso per aver voluto compiere fino in fondo il proprio dovere e noi dobbiamo essergli grati».

Le autorità vengono inghiottite nel palazzo. L'en-

nesimo «vertice», un nuovo «punto nave». I poliziotti in piazza attendono ancora e qualcuno parla. «Mio padre era un agente di pie-se. E' stato ucciso da una sprangata al capo infertagli durante la rivolta di Reggio Calabria. Ai funerali c'erano tutti. Il giorno dopo io e mia madre ci siamo



Il prefetto Michele De Feis

trovati soli. Abbandonati. Anche per questo sono entrato in polizia: per ricordare mio padre. Ma le cose non vanno. Troppi pregiudicati che arrestiamo sono liberi dopo poche ore. La gente chiede a noi sicurezza e poi invoca clemenza per i delinquenti, dimenticando le vittime».

Sono disperati i poliziotti. Guardano ancora la foto del collega ucciso e si avviano verso San Giusto.

Sul colle altre divise monopolizzano la scena. Nere dei carabinieri, azzurre e blu della polizia, grigie della Finanza. Alte uniformi e tenute di servizio. Autorità civili, qualche politico, investigatori in pensione, associazioni d'arma, magistrati, auto blu, scorte e un grande, spettrale silenzio.

Arriva il carro funebre, il picchetto rende gli onori. Un anziano, il padre dell'ispettore ucciso, arranca verso la cattedrale sostenuto da un poliziotto. Barbara, la moglie di Luigi Vitulli, lo precede di un passo. Altri parenti giunti dal Sud entrano nella cattedrale seguiti da tutti coloro che erano in attesa.

«Gigi Vitulli mi aveva portato in carcere nel 1993. Sono qui per salutarlo. Mi ha sempre rispettato e per questo in questura ho lasciato un garofano bianco sul suo feretro. Se non fosse stato buono non sarei qui». Roberto, poco più di trent'anni ha gli occhi rossi. «Era buono», continua a dire.

«Mia figlia avrebbe dovuto portare quella notifica a Borgo San Sergio. Lascia stare, ci vado io» le aveva detto Vitulli. Un altro anziano si asciuga le lacrime. Fa freddo, la cerimonia è finita, il carro funebre si dirige verso il cimitero di Barcola. In dieci minuti il colle è deserto.

Claudio Ernè
 Corrado Barbacini

Buone Feste al Club dell'usato Luciola

CLUB dell'USATO LUCIOLI

VIA BRIGATA CASALE 1- Tel. 040/828281

LE OFFERTISSIME PUNTO

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO DI VENDITA	GARANZIA
FIAT PUNTO 55 S 3P	1999	bordeaux		L. 13.900.000	1 ANNO
FIAT PUNTO 75 SX 3P	1996	blu met.	v.e.-c.c.	L. 10.200.000	1 ANNO
FIAT PUNTO 75 SX 3P	1994	blu met.	v.e.-c.c.	L. 9.300.000	1 ANNO
FIAT PUNTO 75 SX 3P	1994	grigio met.	2 airbag	L. 9.700.000	1 ANNO
FIAT PUNTO 55S 3P	1998	rosso	abg-v.e.-c.c.	L. 11.500.000	1 ANNO
FIAT PUNTO 55S 3P	1998	blu met.	abg-v.e.-c.c.	L. 11.500.000	1 ANNO

SUPEROFFERTA DI FINE MILLENNIO

MODELLO	ANNO	LISTINO	SCONTO	PREZZO NETTO
FIAT TEMPORA 1.8 IE	4.1991	L. 6.200.000	L. 3.000.000	L. 3.200.000
FIAT TIPO 1.6 SX 5P	3.1993	L. 8.900.000	L. 3.000.000	L. 5.900.000
FIAT CROMA 2.0 16V	4.1994	L. 11.500.000	L. 3.000.000	L. 8.500.000
FIAT TEMPORA 1.6 IE	3.1993	L. 8.500.000	L. 3.000.000	L. 5.500.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE	2.1994	L. 10.700.000	L. 3.000.000	L. 7.700.000
FIAT UNO 1.0 CAT. 3P	9.1992	L. 5.300.000	L. 3.000.000	L. 2.300.000

LE VETTURE KM 0

MODELLO	COLORE	OPTIONAL	DATA	LISTINO NUOVO	PREZZO KM 0
BRAND 1.2 SX 16V	grigio steel	fuji optional	30.11.99	L. 27.000.000	L. 21.500.000
MULTIPLA 1.6 ELX	blu way	2 air bag V. met.	29.10.99	L. 36.500.000	L. 30.000.000
MULTIPLA 1.6 SX	grigio moon	abs-v.met.-radio	29.10.99	L. 34.000.000	L. 28.500.000
MULTIPLA JTD ELX	grigio Alsatia	clima-v.met.	29.10.99	L. 44.500.000	L. 37.750.000
PALIO 75 VIE	grigio trend	pred. radio	30.11.99	L. 22.900.000	L. 18.000.000
PANDA YOUNG	blu lido	vem. met.	30.11.99	L. 10.300.000	L. 8.300.000
PANDA YOUNG	verde Tasmania	v. met.-clima	30.11.99	L. 10.300.000	L. 8.300.000
PUNTO 60 SOLE 5P	grigio ducale	clima-v.m.-c.c.-v.e	30.11.99	L. 22.200.000	L. 17.700.000
PUNTO 55 SOLE 5P	grigio ducale	v. met.-clima	30.11.99	L. 21.200.000	L. 15.200.000
PUNTO CABRIO	rosso	v. met.-clima	30.11.99	L. 25.500.000	L. 20.400.000
PUNTO CABRIO 16V	grigio steel	vol. reg.-sed.reg.	30.11.99	L. 25.500.000	L. 22.200.000
PUNTO STAR 3P	bianco	pred. radio-v.met.	30.11.99	L. 21.200.000	L. 16.700.000
PUNTO STILE 16V 3P	grigio ducale		30.11.99	L. 23.000.000	L. 19.000.000
SEICENTO FUN	azz. Rialto		30.11.99	L. 13.900.000	L. 10.900.000

c.l. = cerchi in lega; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

Per la seconda volta il presidente Maresca è stato costretto a chiederla ai componenti il Comitato portuale

Porto, «avanti» a colpi di fiducia

La delibera sulla «divisione» delle deleghe del segretario ha infiammato la seduta

Ranieri: «Il governo sostiene le sinergie con Capodistria»

Il Governo offre pieno appoggio alla Regione per qualsiasi iniziativa che rafforzi le relazioni con il porto di Capodistria. Il messaggio giunge con una lettera che il sottosegretario agli Affari esteri Umberto Ranieri ha inviato al presidente della giunta regionale Antonio-

In una recente lettera a Ranieri, Antonione aveva fatto notare l'importanza di realizzare o ammodernare le infrastrutture di trasporto (stradali, ferroviarie e marittime) per sfruttare, rendendola pienamente operativa, la posizione strategica del Friuli-Venezia Giulia nei confronti dei Paesi dell'Europa centro-orientale.



Umberto Ranieri

«Nell'ottica dell'imminente ingresso della Slovenia nell'Unione europea, scrive Ranieri, la sinergia tra i porti dell'Alto Adriatico rientra nella linea programmatica adottata dal Governo italiano nei confronti di quest'area. Concorro pienamente con lei nel ritenere tale tematica di primaria importanza - puntualizza il sottosegretario nella lettera ad Antonione - e conseguentemente sulla necessità di inquadrarla non solo nell'ambito delle relazioni bilaterali tra l'Italia ed i singoli Paesi dell'altra sponda, ma nel più ampio contesto della cooperazione regionale nell'Adriatico».

lazioni economiche e politiche con l'Est. «Una stretta collaborazione fra i porti dell'Alto Adriatico che garantisca ai possibili fruitori un unico pacchetto integrato, evitando concorrenzialità esasperate - concorda Ranieri - rappresenterebbe la migliore risposta alla concorrenza dei porti del Nord Europa».

Per la seconda volta in due riunioni del Comitato portuale il presidente Maresca è stato costretto a porre la fiducia, e ieri addirittura a minacciare le dimissioni. Un segnale più che evidente del malessere e delle diatribe che continuano ad agitare le acque del porto, dove il grave problema dei traffici in calo interessa ben pochi, mentre gli occhi di tutti (con i politici in prima fila) sono puntati sul piano regolatore, che dovrà essere approvato entro la primavera.

Il nodo del contendere sta proprio in chi farà il piano regolatore. E' per questo che sulla ratifica della delibera (approvata nella precedente seduta) sulla «suddivisione» delle deleghe già assegnate al segretario generale, si è accesa una vivace discussione

fra il presidente Maresca e l'arch. Marini, che sostituisce il presidente della Provincia Codarin. In proposito, ieri mattina le istituzioni hanno dimostrato scarso interesse per le questioni portuali. Detto di Codarin, il sindaco Illy si è fatto sostituire dall'assessore Neri, il suo collega Dipiazza non ha inviato nessuno, mentre l'assessore regionale Santarossa ha lasciato la seduta dopo breve tempo.

E si che all'ordine del giorno c'erano questioni di non poco conto. Oltre al bilancio (approvato con una discreta rapidità, anche se chiude con un pareggio di ben 233 miliardi), il cuore della seduta era nella relazione del presidente sulla situazione del porto e sulle linee strategiche. Un documento del quale, dato il protrarsi della di-

scussione sulla delibera già detta, è stato possibile affrontare solo le considerazioni introduttive (problemi gestionali al Molo Settimo, traffici convenzionali, rapporti con Capodistria, inefficienza del servizio ferroviario).

Si tratta di una complessa serie di questioni, da discutere unitamente alle strategie per lo scalo. E' stato così deciso di riservare a tali argomenti un'apposita seduta del Comitato, molto probabilmente il 23 dicembre, dopo che il giorno 21 Maresca avrà incontrato a Rotterdam il presidente di Eet, den Dulk.

Ma torniamo alla delibera che ha acceso i toni dei lavori. Il documento da ratificare prevede l'attribuzione ai tre dirigenti (Cuomo, Gurrieri e Monassi) di singole direzio-

ni, e a ciascuno nello stesso tempo la funzione di segretario generale per la parte di cui è responsabile. Le altre deleghe del segretario generale (piano regolatore in testa) sono di competenza del presidente.

E su questo è sorta la diatriba. L'arch. Marini ha rilevato che «non sta nelle possibilità del comitato né del presidente avocare a sé le competenze che la legge attribuisce al segretario generale». Secca la replica di Maresca: «Il segretario generale è un organo esecutivo, opera in base agli indirizzi del presidente e del comitato. La delibera è stata studiata per garantire un certo equilibrio. Se viene rimessa in discussione vuol dire che non c'è fiducia nel presidente».

Maresca ha quindi chiesto



una presa di posizione del comitato sulla delibera stessa, ponendo la fiducia e anche dimettendosi pronto a dimettersi. «Il comitato serve per discutere i veri problemi del porto - ha sottolineato a margine della seduta - e non a perdere tempo parlando di temi trasversali quali segretari generali, punti franchi, piani regolatori e quant'altro».

Passati al voto, con l'inserimento nella delibera dell'impegno a individuare il nuovo segretario nel più breve tempo possibile (fra i diversi nomi che si fanno, circola con insistenza quello di Antonio Gurrieri, uno dei tre dirigenti dell'Ap) il documento è stato ratificato grazie all'appoggio dei sindacati, in particolare dalla Cisl. L'arch. Marini, il comandante della Capitaneria di porto De Stefano, e il rappresentante del Genio civile, Lillini, si sono astenuti.

Giuseppe Palladini

Gustavo Selva, alla manifestazione di An a dieci anni dalla caduta del «muro»

«Il comunismo nuoce ancora»

Dieci anni dalla caduta del muro di Berlino: per Alleanza nazionale si tratta di una data senz'altro importante, storicamente, ma molto meno significativa sotto il profilo dei contenuti. Il comunismo in sostanza avrebbe solo cambiato faccia, e continuerebbe a esistere e a ramificarsi nelle società degli ex Paesi dell'Est.

E' questo il messaggio lanciato a Trieste da An, nel corso di un comizio indetto proprio in occasione del decennale dell'evento «che ha cambiato l'Europa» e del quale si continua a discutere a tutti i livelli. A proporlo è intervenuto in città, presentato nell'occasione dal parlamentare triestino, Roberto Menia, il capogruppo del partito presieduto da Gianfranco Fini alla Camera, Gustavo Selva, all'epoca giornalista della Rai e perciò testimone

puntuale e diretto degli avvenimenti di quel tempo.

«Il comunismo - ha affermato - continua a essere molto pericoloso, in quanto non è scomparso, ma si annida nelle società dei Paesi che un tempo erano sotto il controllo dell'allora Unione sovietica e prosegue nella sua opera».

Accanto a Gustavo Selva è stato presente anche Arbore Grigore Popescu, dirigente del Fronte di liberazione romeno: «Il mio Paese era economicamente in ginocchio all'epoca del comunismo ufficiale - ha detto a chiare lettere - e lo è ancora oggi, perché è estremamente difficile modificare una mentalità in pochi anni. Peraltro - ha aggiunto - i comunisti sono ancora presenti nel tessuto sociale e continuano a operare con la cultura e i metodi di un tempo».

MAIZEN
TRIESTE - Via Giulia 5, tel. 040/635328

materiali e impianti elettrici

... da noi è già Natale!

Serie di LUCI a partire da L. 2.900	Miniature Alogene 180 luci per interni/esterni 60 luci collegabili	Luminarie per esterni Soggetti natalizi
--	---	---

OFFERTA 3x2
3 confezioni da 4 batterie
12 STILO PANASONIC
L. 4.500

SONO ARRIVATI!
Canta albero prezzo natalizio

Alberi a fibre ottiche

OGGI APERTO

per il tuo impianto elettrico a norma CONTATTACI!
Viale XX Settembre, 56
tel. 040/574647

Seconda conferenza dei servizi alla Marittima tra istituzione e rappresentanti delle associazioni di cittadini

La Sanità dà voce alle proteste (poche)

Contestazioni limitate - Rotelli: «Rabbia verso di noi: c'è tanto da lavorare»

All'insegna meritevole del «diciamoci tutto», l'Azienda sanitaria ha organizzato ieri la seconda conferenza dei servizi, cioè un incontro pubblico - alla Stazione marittima - tra i dirigenti della sanità locale (Franco Rotelli, Gino Tosolini, Elettra Dorigo) e i rappresentanti delle associazioni di cittadini, formalmente invitati.

In realtà, la maggior parte delle cose le hanno da dire proprio le Aziende sanitarie, i cui Uffici per le relazioni col pubblico (Urp) stanno diventando uno snodo forte, e vanno quasi a procacciare il ruolo del Tribunale del malato: al piano di sopra ci si cura, al piano di sotto, al bisogno, si protesta, e c'è anche una commissione mista (dove il paziente-cliente può farsi accompagnare da un'associazione di tutela a propria scelta) per dirimere i contenziosi. «Sono stati 15 mila nei primi dieci mesi del '99 i contatti tra cittadino e Urp - ha detto Maria Trevisan, responsabile dell'ufficio per l'Azienda ospedaliera -, e 300 i reclami, in gran parte relativi

a difficoltà di relazione tra cittadini e operatori».

Ma la voce dei cittadini si è manifestata in modo quieto e limitato. Tosolini ne ha dedotto una grande consenso, la Dorigo un certo ottimismo, e Rotelli alla fine ha concluso: «Fuori di qui ci sono anche persone che hanno rabbia nei confronti del servizio sanitario, e noi dobbiamo lavorare con altrettanta rabbia per riuscire bene». Sempre presenti i rappresentanti dei portatori di handicap (è nata anche una nuova associazione, che raggruppa chi ha subito un ictus), e sempre presente Lori

Gambassini, a nome di 21 associazioni riunite nel Comitato permanente per la difesa della sanità triestina e del Movimento donne Trieste per i problemi sociali: ha chiesto contributi più equi in ragione per il ricovero di anziani non autosufficienti.

Erolessi sugli ospedali privati, Brovedani sulla salute della donna, Polacco della «Salus», la Federconsumatori, Fazzini per l'Associazione in difesa degli anziani tra coloro che hanno preso la parola, per presentare se stessi o per riflettere sui singoli problemi. Un dibattito, insomma, quasi inesistente, e per niente toc-

cato da temi di respiro più complessivo, nonostante che i lavori fossero stati aperti dall'assessore regionale alla sanità, Aldo Ariis (nel mezzo di un polverone anche politico sul piano sanitario), subito seguito dall'assessore all'assistenza di Trieste, Gianni Pecol Cominotto.

Il quale ha messo fermamente in campo, invece, il futuro della sanità triestina: «A parole si parla di sviluppo della medicina territoriale, e di soluzioni alternative per gli anziani, ma senza dei fondi chiaramente destinati le parole della Regione ancora non collimano coi

fatti. I Comuni devono essere parte integrante della programmazione sanitaria. Se così fosse, noi potremmo anche collaborare economicamente». Pecol non vede, nel futuro piano sanitario, soddisfazione a queste richieste. «E' pessima idea mi pare - ha aggiunto - rimettere in discussione il ruolo dell'Ospedale Maggiore, declassandolo, o prefigurare un Policlinico universitario. Si creano falsi problemi, manca chiarezza».

Protagonisti, per il resto, gli «Urp» dell'Ass, degli ospedali e del «Burlò», con dovizia di informazioni su tutti i progressi realizzati o programmati. Per esempio, le cartelle cliniche saranno esigibili al momento delle dimissioni, ci sarà presto un numero verde unico per le tre Aziende, le «agende» di prenotazione per esami e visite restano sempre aperte. E nasce «Front office»: in ogni sede di distretto sarà possibile chiedere informazioni su tutto il sistema sanitario. Ma l'Insiel che cura l'informatica è in mezzo a scioperi, e l'avvio slitta.

g. z.

La gente cerca qualità, cortesia e... risposte

«Moltissimi reclami, tra '97 e '98, sono rimasti senza risposta». Così risulta a una laurea di Scienze della comunicazione, Valentina Marciariello, che ha fatto una tesi di ricerca proprio sulle proteste presentate all'Azienda sanitaria tra '95 e '98, e che è stata una delle relatrici al «summit» di ieri. Proteste per che cosa?

Tempi di attesa lunghi, difficoltà burocratiche crescenti (per l'Azienda sanitaria), e lamentele per l'assistenza ambulatoriale ospedaliera le fette percentualmente più rilevanti di scontento fra i pazienti. Da questi dati si rileva anche un altro fatto: sale, nei cittadini, la richiesta di qualità, di cortesia, di informazione.

SINESIS 2000

Telefoni e Accessori

Via Battisti 20 TRIESTE Tel. 040 367950 fax 040 367997

WIND
PuntoWind

omnitel
Rivenditore Autorizzato

Libertà di parola

DREMEL
L'UTENSILE UNIVERSALE MILLE USI
STANTA
Trieste - Via Roma 22 - Tel. 040/364932

80° NATALE BUCHBINDER ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

BOSCH
ELETTROUTENSILI
STANTA
Trieste - Via Roma 22 - Tel. 040 364932

è tempo da OKRAÏNER Relax

di poltrone...

RelaxMe con massaggio shiatsu

Celebrity con movimento manuale

Matilda con movimento elettrico

Sanitaria con movimento elettrico e alzapersona

numerose soluzioni originali americane da vedere e soprattutto... provare

OKRAÏNER - Via Flavia 53 - Tel 040 826644 - Trieste

APERTO TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDÌ DI DICEMBRE

**APRITE IL
NOSTRO
REGALO...**

**LENTI
A COSTO
ZERO**

A chi acquista una montatura
lenti monofocali comprese nel prezzo

Ad esempio:

Diesel	da L. 149.000
Oliver by Valentino	da L. 159.000
D&G Dolce & Gabbana	da L. 169.000

e inoltre

**LENTI PROGRESSIVE
+
MONTATURA IN TITANIO
L. 350.000**

anche con finanziamento
fino a 6 mesi a tasso zero

**OTTICA
GIORNALFOTO**

In Piazza della Borsa, 8 a Trieste

**magazzini
OttiCi**
GIORNALFOTO MULTISTORE

In Largo Riborgo, 2 a Trieste (Corso Italia angolo via del Teatro Romano)



L'ippogrifo - Superstudio

**... ABBIAMO
TAGLIATO
i PREZZI**

Smoking

articoli per fumatori

Concessionario esclusivo
delle pipe e degli accessori



*inoltre
troverete oltre 500 modelli di pipe*

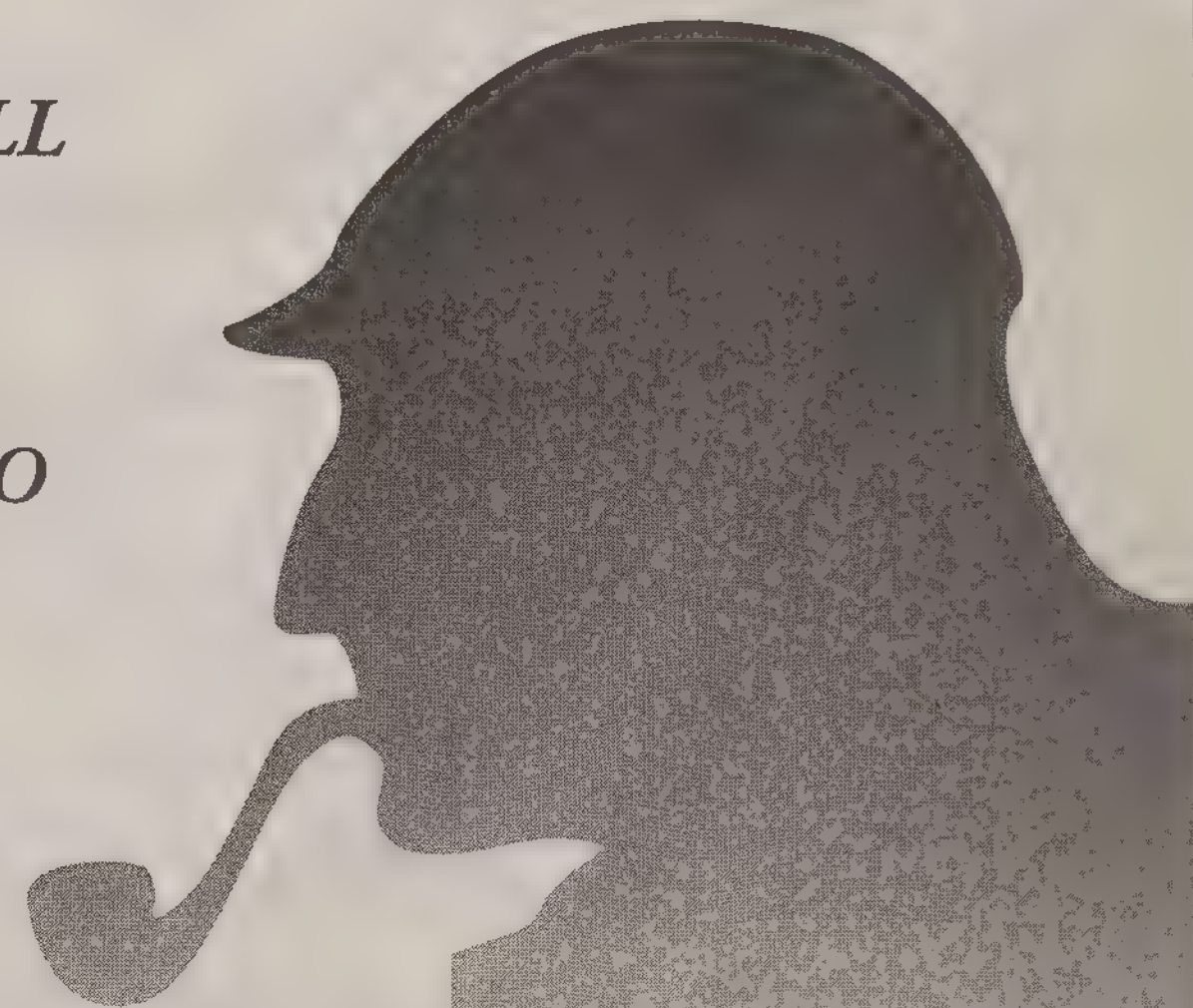
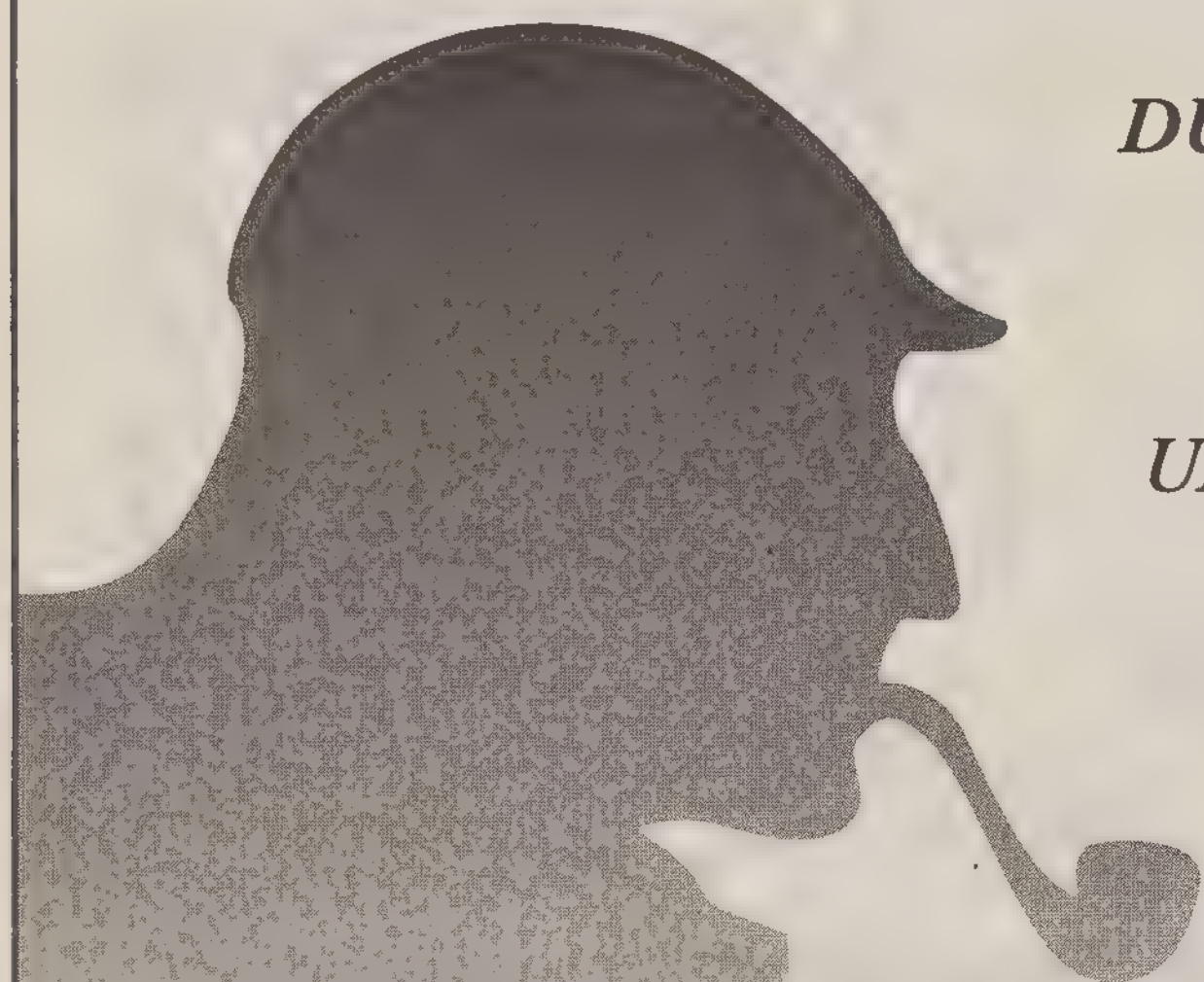
*PETERSON, STANWELL,
SER JACOPO, MASTRO DE PAJA, CASTELLO,
RINALDO, ASCORTI, DUNHILL, VIPRATI, IL CEPPPO,*

assortimento di accendini

DUPONT, RONSON, DUNHILL

ed anche una ricca varietà di

*UMIDIFICATORI PER SIGARO
e accessori.*



Trieste

Via Einaudi 3/a (Piazza della Borsa)

Nel ricco panorama delle proposte più o meno «nobili», fa clamore adesso il colpo grosso dell'ufficio centrale

Mese per mese, ecco i postini sexy

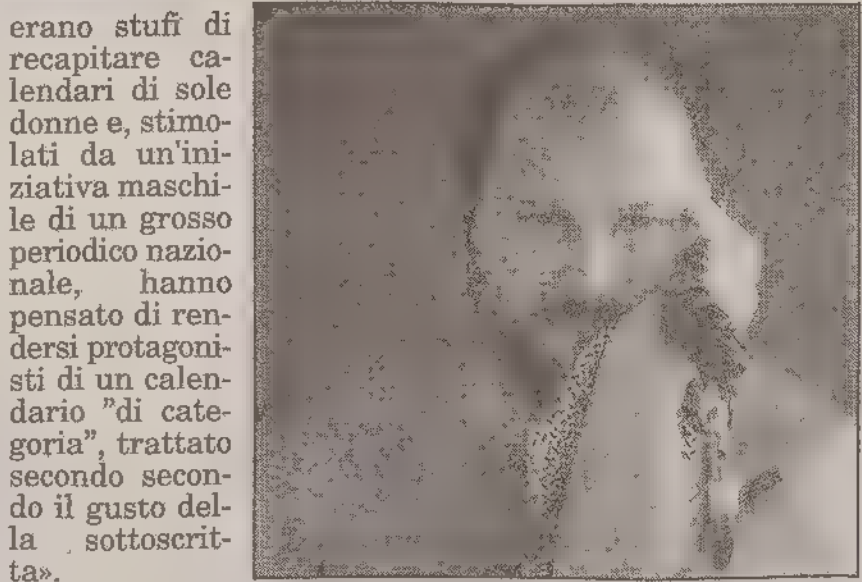
Il calendario di «Quelli che... suonano sempre due volte» è opera di Scilla Sora

A pochi giorni dal nuovo anno, è sempre più febbre di calendario. Dal classico «Pirelli» a quello collaudato e inossidabile di Frate Indovino, transitando attraverso gli improponibili omaggi dell'elettrauto di fiducia e le performance di casalinghe e studentesse, è impossibile sottrarsi al fascino di quelle immagini capaci di scandire il nostro tempo.

Tra le idee più originali del periodo, il colpo grosso arriva dalla Posta centrale triestina, dove la simpatica e intraprendente famiglia dei portalettere si presenta alla cittadinanza in maniera assolutamente inedita.

Proprio così: l'affabile e amichevole postino capace di recapitare la sospirata pensione o la missiva del cuore, è diventato protagonista di «Quelli che... suonano sempre due volte», addirittura un calendario realizzato con gli scatti ispirati di Scilla Sora, compagna di lavoro dei divertiti portalettere e fotografa esponente del direttivo del Circolo fotografico Fincantieri.

«Era un'idea che ci portavamo dietro da ormai due anni - sorride l'intraprendente fotografa, ritrattista di valore che proprio quest'anno ha avuto modo di affermarsi in una competizione di livello mondiale di fotografi allestita a Rovigno - I ragazzi - continua -



erano stufi di recapitare calendari di sole donne e, stimolati da un'iniziativa maschile di un grosso periodico nazionale, hanno pensato di rendersi protagonisti di un calendario "di categoria", trattato secondo il gusto della sottoscrizione.

La fotografa pare abbia imposto a tutti i portalettere, giovanotti e attempati, il nudo almeno a mezzo busto. «Un successo - continua Scilla Sora -

visto che il numero dei modelli ha superato ampiamente i dodici, obbligando a una soluzione inedita, ovvero la compilazione di

un'edizione doppia, dunque di un calendario per il 2000 e per il 2001. Così i postini triestini, smettendo per una volta la propria divisa,

si sono ritrovati nella casafamiglia della ritrattista. In un'atmosfera goliardica, dove amicizia e divertissement non potevano non cementare ulteriormente lo spirito di gruppo, si sono sottoposti di buon grado alle impostazioni della fotografa, aiutata diligentemente dall'amica Daniela De Sanctis.

risultato è tutto in questo calendario, dove il quotidiano latoro di raccomandate e prioritaria, diventa brillante macho e conturbante oggetto del desiderio. Il tutto con un gusto e una freschezza che fanno di questa operazione qualcosa di godibile al di là della novità. Scilla Sora ha cercato di evidenziare con inventiva e puntualità le diverse personalità dei colleghi. E sarà divertente per tanti triestini, una volta entrati in possesso del calendario, identificare il proprio portalettere tra quei volti trasfigurati con tatto e arguzia. Comunque generosamente discenti, come appare nelle immagini che proponiamo in anteprima.

«Quelli che... suonano sempre due volte» sarà presentato nei prossimi giorni a «Charleston», dove un numero limitato di copie verrà posto in vendita per la gioia dei fans dei portalettere. «Ma il discorso non finisce qui - ha chiuso la fotografa - anche perché le nostre postine hanno palesato dei propositi bellicosi nei confronti dei colleghi. E probabile che la prossima volta sarà il loro turno, in una sfida che promette scintille».

Maurizio Lozei



Inquietante segnalazione del conducente

Armato di pistola sul bus scende e si dilegua: ricerche a Borgo San Sergio

Armato nell'autobus. Un uomo sui 65 anni, con una pistola inserita nella cintura, è stato notato l'altra sera a bordo di un mezzo della linea 21, che attraversa la zona di Borgo San Sergio, dove sabato scorso è avvenuta la sparatoria nel corso della quale un ispettore di polizia e un pregiudicato sono rimasti uccisi.

Il passeggero, che aveva anche un paio di occhiali scuri che gli nascondevano il volto - secondo quanto reso noto dalla divisione anticrimine della questura - è stato visto dall'autista del mezzo che, una volta arrivato alla fermata di via Forti, ha avvertito subito il centralino del 113.

Ma l'uomo armato, nel frattempo, era sceso dall'autobus e aveva fatto perdere le sue tracce tra le case della zona. Le ricerche compiute dagli agenti della squadra volante non hanno dato risultati. Sull'episodio stanno indagando gli agenti del commissariato di San Sabba.

Odioso furto all'ospedale di Cattinara ai danni di un anziano in stato di incoscienza

Sfilano la fede a un ricoverato

Il figlio: «Ridatemi quell'anello. È l'unico ricordo di mio padre»

Crolla dopo una «dose» Salvato appena in tempo

E' ancora allarme droga. Un giovane, Michele V., che si è sentito male dopo essersi iniettata una dose eccessiva di sostanza stupefacente è stato salvato grazie all'intervento dei sanitari del servizio di emergenza del «118» e degli agenti della squadra volante.

Il giovane si era sentito male mentre si trovava chiuso nel bagno della propria abitazione, in via Rascovich, nel rione di Borgo San Sergio. I familiari, insospettiti per il suo silenzio, hanno chiesto l'intervento del 118 e della polizia.

La porta del bagno è stata abbattuta e il giovane è stato trovato sul pavimento privo di sensi. I sanitari hanno tentato il tutto per tutto somministrandogli una dose di Narcan. E come detto fortunatamente si è ripreso.

Senza pietà, senza rispetto. Hanno rubato la fede nuziale a un anziano ricoverato all'ospedale di Cattinara. L'uomo si trovava in stato soporifero e un ladro, che si può tranquillamente definire uno sciacallo, gli ha sfilato la vera d'oro dal dito anulare. Il furto è stato messo a segno durante la notte tra il 29 e 30 novembre nel reparto di chirurgia e ortopedia di Cattinara. Non un infermiere, non un medico si è accorto di quello che stava succedendo. L'anziano aveva il braccio immobilizzato da una flebo e bloccato dalla bandina laterale del letto.

Ad accorgersi del furto dell'anello è stato Franco Paoli, figlio dell'anziano de-

rubato che ha sporto denuncia al commissariato di Rozzol.

Ma l'uomo ha scritto anche al Piccolo: «Quell'anello è l'unico ricordo di mio padre in vita. Vorrei che la persona che ha commesso il fatto si penti e dopo aver letto queste due righe faccia in maniera di restituirmelo. Sono anche disposto a dargli una ricompensa».

Quello dei furti nei reparti ospedalieri è una vera e propria sciagura. Non passa giorno che negli uffici di polizia di Cattinara o del Maggiore, qualche degente o visitatore sporga una denuncia. Rubano abiti e addirittura il pasto dei malati.

Arrestata una trentasettenne triestina: aveva eroina e hashish nascoste negli indumenti intimi

Spacciatrice scatenata, agenti contusi

Barbara Iozzo, di 37 anni, abitante piazza Tor Cucherna 15, è stata arrestata l'altro pomeriggio con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Aveva nascosto la droga nelle

mutandine. Il movimentato episodio si è verificato in via Raffineria.

La donna, secondo gli accertamenti della polizia, si trovava in un locale pubblico quando è stata avvicinata per un controllo da alcuni agenti della «volante»,

in quanto sospettata di spaccio di sostanze stupefacenti. Barbara Iozzo a quel punto ha aggredito gli agenti, ferendone alcuni in maniera lieve.

Soltanto dopo aver vinto la resistenza della donna, la polizia è riu-

scita a perquisirla, trovandola in possesso di alcune dosi di eroina ed hashish che aveva nascosto negli indumenti intimi.

Dopo una sosta in questura Barbara Iozzo è stata accompagnata nel carcere di Udine.

OCCHIO AI PACCHII

SCEGLI UN REGALO INTELLIGENTE

PC DEX 9365 - ATX
Processore Intel® Pentium® III a 500 MHz
£. 2.399.000
Formula 600 Zero anticipo. 15 rate da lire 169.800, la prima al 5-5-2000 (TAN 6,92% - TAEG 6,17%)

£. 2.699.000
Formula 600 Zero anticipo. 15 rate da lire 191.800, la prima al 5-5-2000 (TAN 6,92% - TAEG 6,17%)

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TRIESTE • Corso Cavour, 5/b - Tel. 040-365.242

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

PARCHEGGIO AL PARKS! FORO ULPIANO 3 ORE L. 2500

TARZAN
WALT DISNEY
www.tarzan.it

BLU PROFONDO
JULIA ROBERTS HUGH GRANT
NOTTING HILL
SECONDO MESE

IL SESTO SENSO
BRUCE WILLIS
SECONDO MESE

DESTINI INCROCIATI
HARRISON FORD

TERRA BRUCIATA
RAOUL BOVA

GIORNI CONTATI
AND OF DIRT
www.giornicontati

A Natale
chi
ti copre
di regali?

La bellissima e caldissima trapunta
firmata Johnny Lambs è in regalo
in tutti i punti vendita Euronics
con sole 700.000 lire di acquisti.
Vieni a scoprire il caldo Natale
di Euronics: la catena
di elettrodomestici ed elettronica
con più punti vendita in Europa.

EIKONA - PD

Aut. Min. Rich. scade il 08/01/2000



SIDE UNIVERSALTECNICA

Scegli il Più Voi Scegliete il Meglio

Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
Via Giulia, 75/3 - c/o
Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441

Via Carducci, 4
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
S.S. 202, bivio Prosecco - c/o
Centro Comm. Centrolanza

EURONICS
Funziona.

Disagi insostenibili per studenti e docenti della facoltà, sfociati nella sospensione delle lezioni

Filosofia, «baraccati» in rivolta

Tempi lunghi per le nuove sedi - Da oggi riscaldamento garantito

Cestisti e velisti promoter della maratona contro la distrofia muscolare

Telethon punta sugli sportivi per veder decollare le offerte

L'obiettivo è migliorare le prestazioni. È un linguaggio tutto sportivo, quello usato quest'anno per presentare gli appuntamenti legati al Telethon '99, la due-giorni tv che andrà in onda sulle reti Rai per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. Quest'anno lo sport, con la partita Telit-Ducato al nuovo palazzetto, avrà un ruolo di traino nell'insieme delle manifestazioni, che sono diventate esse stesse una maratona che dura più di una settimana e raccoglie attorno a sé sempre più sponsor privati, oltre ai Comuni di Trieste, Muggia e alla Regione.

Ieri, con l'assessore alla Cultura, Damiani, c'erano quasi tutti i vertici della Telit con allenatori e giocatori, alcuni componenti dell'equipaggio di «Tuttatriste», i vertici di Coldiretti, Cna, Bnl, Uildm, Puglia club e Orazio Bobbio della «Contrada». Raffaele D'Isanto, della Bnl, ha ricordato la non entusiasmante performance triestina nella raccolta fondi dell'anno scorso: solo 60 milioni. Un vero peccato, ha sottolineato Fabio Ruzzier, del Dipartimento di fisiologia dell'università, uno dei ricercatori che da sette anni riceve finanziamenti dal Telethon per ricerche sulla miastenia gravis. Con lui sono ben nove gli studiosi triestini finanziati, appartenenti a realtà scientifiche con Sissa, Università, ospedale Maggiore, Igegb e Unido.

Tra tutti, a Trieste, da Telethon arrivano quasi 700 milioni l'anno, cifra di tutto rispetto che altrimenti agli istituti sarebbe stato impossibile avere. Di fronte a

questo, è comprensibile l'impegno di tutti nel far avvicinare di più i triestini alla solidarietà. Nel ricordare che per la somma versata, direttamente o in banca, c'è la detraibilità fiscale, i responsabili della Bnl hanno precisato che gli sportelli saranno aperti anche venerdì 10 dalle 17 alle 22 e sabato 11 dalle 9 alle 24.

Ed ecco i programmi: oggi, alle 19 nel palazzetto, uno spettacolo musicale precede la partita (ore 20) tra Telit e Ducato Siena (inviti con offerta anche al palazzetto) e, alle 20.30 al Cristallo, lo spettacolo «Volare tre» in collaborazione con il Puglia club. Venerdì e sabato, un gazebo di McDonald al Giulia, uno della Coldiretti in piazza Sant'Antonio Nuovo e uno della Cna in piazza della Borsa, daranno prodotti artigianali, artistici e di pasticceria in cambio di offerte. Sempre venerdì, alla filiale Bnl di piazza Ponterosso, alle 17.30, apertura di «Casa Telethon» con mostre di quadri, presentazione del libro fotografico su «Tuttatriste», mostre dell'Arma e dell'Associazione marinai. Sabato «Casa Telethon» apre alle 9, alle 16 presenta spettacoli per bambini, chiude alle 24. E alle 16, tra piazza della Borsa e dell'Unità si conclude la «Cento ore di corsa» dell'atleta Aldo Maranzina.

A questo punto i triestini sono avvisati: con un gesto di generosità ognuno può contribuire a far progredire la ricerca, e chissà che proprio dagli istituti della nostra città non escano nuove scoperte in grado di vincere malattie oggi incurabili.

Anna Maria Naveri

Interventi immediati, ma anche tanta pazienza, in attesa di una nuova sede. Questo, in sintesi, il messaggio emerso ieri dalle parole del rettore Lucio Delcaro, intervenuto all'incontro organizzato dagli studenti e dai docenti di Filosofia per tentare di risolvere i disagi logistici che colpiscono il corso di laurea dell'Università triestina.

Mancanza di riscaldamento delle due aule a disposizione, servizi igienici insufficienti e comunque non accessibili per i disabili, niente biblioteca e dubbi sull'agibilità dell'edificio di via dell'Università 7, dal quale studenti e docenti devono entrare per accedere alle aule. Le conseguenze del cedimento avvenuto nel maggio scorso si stanno facendo sentire in maniera pesante sul corso di laurea in Filosofia, tanto da indurre il preside della facoltà di Lettere a chiedere per iscritto al rettore la chiusura dell'edificio in questione, e tanto da indurre l'intera facoltà a una sospensione delle lezioni per solidarietà con quelli che qualcuno ieri ha definito i «baraccati».

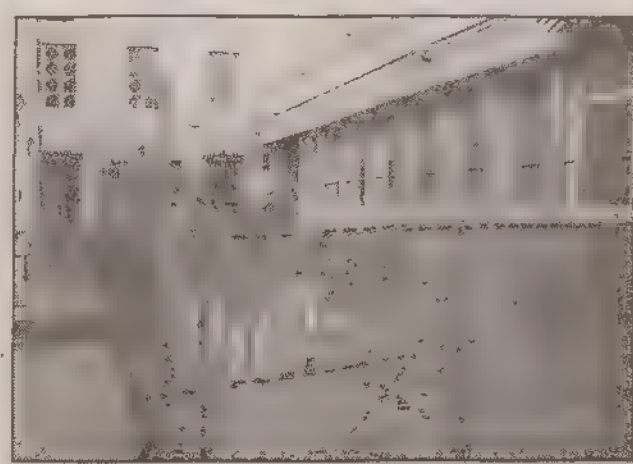
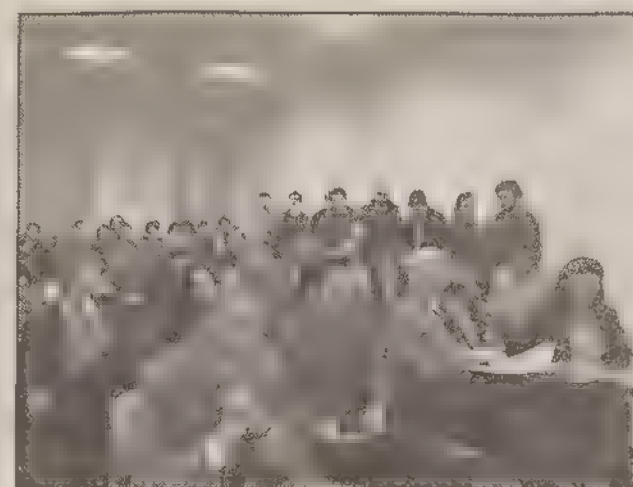
L'incontro di ieri mattina, al quale hanno partecipato in massa gli studenti e i docenti interessati, è servito se non altro a chiarire le sorti del dipartimento di Filosofia e di altri settori

universitari, in attesa della ristrutturazione dell'immobile di via dell'Università, con una spesa di circa 6 miliardi, per la quale saranno necessari non meno di tre anni. Un nuovo palazzo, in androna Campo Marzio, sta per essere acquistato dall'ateneo triestino - costo dell'operazione circa 18 miliardi - ma anche in questo caso se ne riparerà tra un anno, il minimo indispensabile per l'utilizzo effettivo dei 6500 metri quadrati che saranno a disposizione. Altri locali verranno nel frattempo affittati in via Sant'Anastasio nel palazzo di proprietà delle poste, ma il periodo transitorio dovrà essere passato al freddo dagli studenti di Filosofia?

Pare di no, queste almeno le dichiarazioni dello stesso rettore e dei responsabili universitari, che ieri hanno assicurato tutti sull'assenza di pericoli relativi all'agibilità dell'edificio di via dell'Università.

Il riscaldamento dovrebbe essere attivo già da oggi, mentre i lavori per la ristrutturazione dei servizi igienici potrebbero partire a breve termine. Ci sarà da attendere invece per l'uso della biblioteca, per la quale è previsto l'affitto di alcuni locali in via della Rotonda, a qualche centinaio di metri dalla sede attuale.

Riccardo Coretti



Precisazione del collegio Solo un avvocato (Paolo Pacileo) ha lasciato la difesa di Roberto Ruzzier

Solo l'avvocato Paolo Pacileo ha rinunciato a difendere Roberto Ruzzier, l'ottico che un mese fa ha fatto a pezzi nel suo appartamento di via dei Montecchi l'amico Fulvio Schiavon. L'avvocato Alessandro Giadrossi non ha mai rimesso il mandato di difensore di fiducia. Va anche precisato che non vi è stato «abbandono» della difesa: un termine che ha un preciso significato tecnico-giuridico ed equivale a ipotizzare un comportamento scorretto. Al contrario, come si legge nell'articolo, vi è stata unicamente una rinuncia al mandato.

L'esposizione «Era 2000» s'inaugura venerdì alla Marittima

Cani-robot e moda del... 3000 La ricerca avanzata in mostra

Piero Angela, Margherita Hack, l'astronauta Franco Malerba e molti altri ospiti animeranno una ricca scaletta di conferenze, proiezioni e dibattiti

Un giovane uomo dal cappello a punta stringe tra le mani l'infinito - il doppio anello impossibile creato dal matematico Moebius - mentre sullo sfondo si stagliano atomi e mondi solo in parte conosciuti. È questo il logo scelto per Era 2000, l'esposizione di ricerca avanzata che s'inaugura dopodomani alla Stazione marittima.

Creata dal fumettista Jean Giraud - in arte Moebius, in memoria del grande scienziato - l'immagine fotografa in maniera suggestiva il rapporto tra la scienza, finita e computabile per definizione e l'infinito. E proprio gli intrecci fra l'uomo e la scienza, fra il passato, il presente e gli

scenari del futuro saranno il filo conduttore della quinta edizione di Era, che fino al 16 gennaio - proprio a cavallo fra il secondo e il terzo millennio - ospiterà mostre, spazi fotografici, laboratori itineranti e nuove tecnologie.

Ideata e curata da Globo divulgazione scientifica, la manifestazione è stata presentata ieri dal presidente di Globo Fulvio Belsasso e dal presidente di Area science park Lucio Susmel, in un incontro cui hanno preso parte i rappresentanti degli enti e delle istituzioni scientifiche che aderiscono all'iniziativa.

Nutrito, come di consueto, il calendario degli appuntamenti. Alla Stazione

marittima si apre dopodomani la sezione «I laboratori del terzo millennio» che proporrà una panoramica sui segreti della fisica, dell'informatica, della biotecnologia, della ricerca spaziale, dell'ambiente, della meccanica e delle telecomunicazioni.

A indagare l'intreccio fra scienza e arte, ecco «Visioni di fine millennio»: rassegna artistica di H.R. Giger, ideatore dei mostri dei film «Alien» e «Species», mentre per giocare nel futuro, torna la sezione dedicata all'intrattenimento multimediale. Infine, al palazzo delle Poste, la mostra «100 clic sulla scienza a Trieste», ripercorrerà - con immagini in gran parte inedite - gli eventi che hanno fatto della città la capitale della ricerca italiana.

Molte le novità: dal cane robot capace di emozioni e

sentimenti, al Pc indossabile, da robot antartico del Cnr alle tendenze di moda per il terzo millennio (proposte dopodomani alle 17 alla Marittima nella sfilata degli allievi dell'Accademia italiana di arte, moda e design). «Ma soprattutto - ha sottolineato il presidente di Globo, Fulvio Belsasso - Era diverrà sede di forum di incontro e discussione sul ruolo della scienza e della divulgazione». Piero Angela, Margherita Hack, l'astronauta Franco Malerba e molti altri animeranno infatti una fitta scaletta di conferenze, proiezioni e dibattiti.

Le mille prenotazioni già raccolte fra scuole superiori e alberghi pieni in città -

è stato detto nel corso dell'incontro - confermano il forte richiamo della manifestazione, cui partecipa anche il ministero degli Affari esteri, con uno spazio dedicato ai progetti di cooperazione scientifica sviluppati dai Paesi che aderiscono all'iniziativa centro-europea. L'auspicio è che il richiamo della scienza faccia breccia nel cuore delle nuove generazioni. «In un momento in cui si registra il progressivo allontanamento dei giovani dalle facoltà scientifiche - ha sottolineato infatti il presidente di Area science park, Susmel - è di estremo interesse per il consorzio incoraggiare progetti che abbiano come fine la promozione della scienza».



TRE, DUE, UNO, ...2000!

Millennio a New York
28 dicembre - 4 gennaio 2000
con voli di linea a/r da Trieste • trasferimento aeroporto-hotel-aeroporto • 6 pernottamenti all'Hotel Park Central • mezza giornata a disposizione per la visita della città
Lit. 2.990.000
OFFERTA SPECIALE partim/risparmi 100.000 a persona INPIU

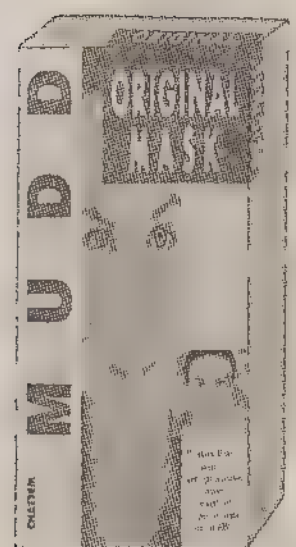
Capodanno alle Maldive - Fun Island
25 dicembre - 2 gennaio 2000
con voli speciali a/r Air Europe da Milano Malpensa • trasferimenti a/r in barca veloce a Fun Island • 7 pernottamenti al villaggio con trattamento di pensione completa
Lit. 3.690.000
OFFERTA SPECIALE partim/risparmi 100.000 a persona INPIU

Capodanno a Napoli
29 dicembre - 2 gennaio 2000
Lit. 1.380.000
ultimi posti!

Capodanno a Copenaghen
29 dicembre - 2 gennaio 2000
Lit. 2.450.000
ultimi posti!

Capodanno a Praga
29 dicembre - 3 gennaio 2000
Lit. 1.550.000
nuovo gruppo!

Qualità e convenienza!

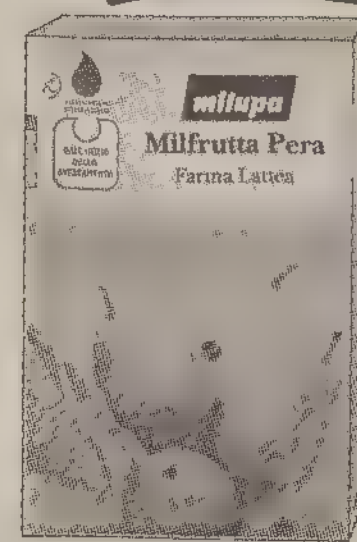


CHATTEM MUDD MASK 75 ml, ass.

8.950

MILUPA MILFRUTTA 250 gr ass.

7.450



CAREFREE COMFORT ARIA 20 pz

2.650

MARTINI GUANTO SISAL E SPUGNA

7.950



AQUAFRESH GOMME ASS.

2.750



grandi marche, piccoli prezzi.

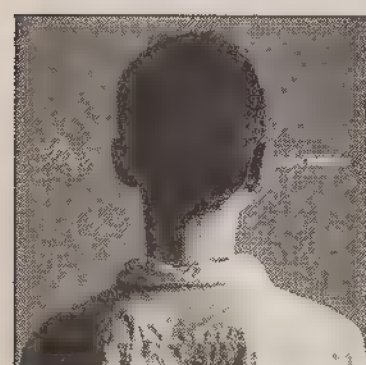
TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal 5/12/99 al 11/12/99

Black Jack

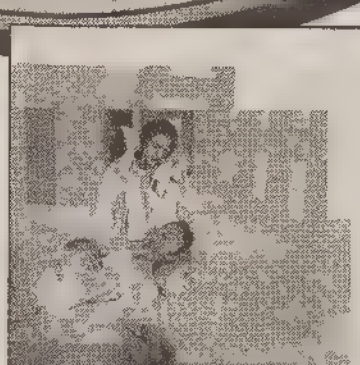
il più vasto assortimento ai prezzi più bassi



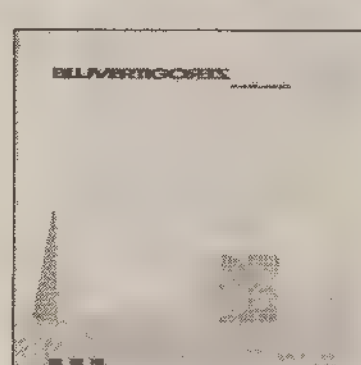
EURTHMICS - "Peace"
E' uno degli eventi discografici dell'anno. "Peace", dedicato alla pace nel mondo, segna la reunion di uno dei più leggendari gruppi dell'ultimo decennio. Annie Lennox e Dave A. Stewart dopo dieci anni di separazione artistica tornano insieme con un album splendido preceduto dal bellissimo singolo "I save the World today". Il duo simbolo del pop britannico degli Eighties è attualmente impegnato in un tour a favore di Amnesty International.



LUCIO DALLA - "Ciao"
Una scelta simbolica. Il 9.9.99 - quella della data di uscita del nuovo album di Lucio Dalla, ritornato alla grande con 11 brani che vedono la produzione di Mauro Malavasi e la presenza della sezione archi dell'Orchestra Filarmonica Italiana (30 elementi). Il cd fa il verso a 1999, il suo album d'esordio uscito esattamente trent'anni fa. Contiene il singolo "Ciao", uno dei "tormentoni" radiofonici dell'autunno.



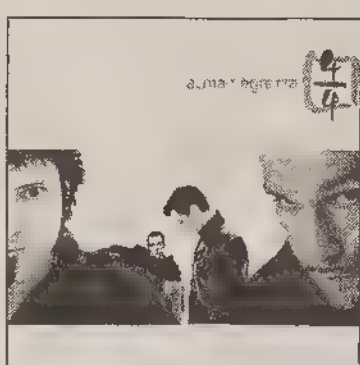
DAVID BOWIE - "Hours"
Tutto nelle atmosfere degli Anni Settanta per il Duce Bianco che nel nuovo album, "Hours", compie un ideale viaggio musicale nel tempo e nelle varie fasi musicali della sua carriera. Dieci brani che rappresentano il compendio dell'evoluzione artistica e creativa di Bowie, con la melodiosa e ispirata "Thursdays Child" su tutti.



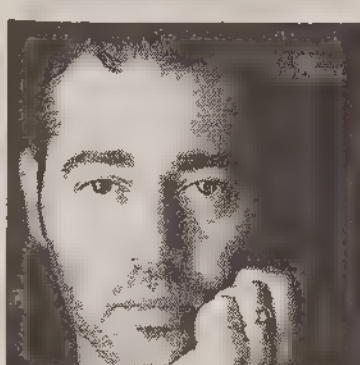
BLUVERTIGO - "Zero"
E' il seguito ideale di "Metallo non metallo" e - come indicano le note - l'ipotesi di epilogo di una trilogia chimica. Il terzo lavoro del Bluvertigo vanta importanti collaborazioni (la voce di Franco Battiato è presente in due brani) e conferma il grande credito del gruppo tra gli addetti ai lavori. Osannato dalla stampa, l'album contiene il brano "La crisi", presentato in anteprima all'Heineken Jammin' Festival. Se l'immagine è "Zero", per Morgan e soci la musica è tutto.



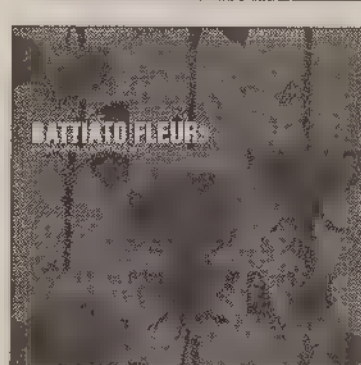
MANU CHAO - "Clandestino"
Successo strameritato anche se tardivo - il disco è uscito oltre un anno fa - per l'ex cantante dei Mano Negra, che dopo essere per un po' "Desaparecido" fa il "Clandestino" attraverso i territori musicali del Sudamerica e dopo averci dato il benvenuto da Tijuana si ripresenta da vero King of the Bongo. "Bongo bong" e il nuovo hit "Mentira" tra i brani. Per Manu un grande exploit compiuto "aspettando la ultima ora".



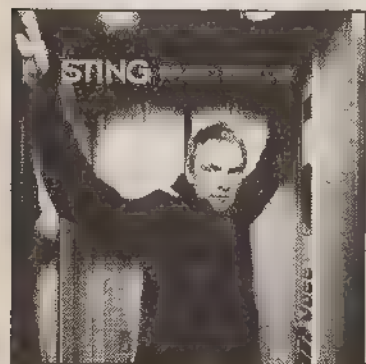
ALMAMEGRETTE - "4/4"
Interpreti di uno dei sound system più acclamati - a ragione - del panorama mondiale, solo casualmente italiani di nascita, gli Almamegretta musicalmente sono cittadini del mondo. Di domani. Raiz e gli Alma, dopo lo splendido "Lingo", con "4/4" cavalcano le onde sonore del futuro e si consacrano definitivamente come uno dei gruppi più all'avanguardia con un lavoro maiuscolo. Da ascoltare per intero e non solo in "Quattro quarti".



LUCA CARBONI - "Il tempo dell'amore"
La "Carovana" si ferma a bere. Alla fontana dell'amore. Per il cantautore bolognese Luca Carboni è arrivato "Il tempo dell'amore" e dei consuntivi. La raccolta comprende 18 grandi successi di Luca, da "Ci stiamo sbagliando" a "Silvia lo sai", da "Farfallina" a "Mare mare", da "Colori" a "Le ragazze", più due inediti, "La mia ragazza" e la title-track.



FRANCO BATTIATO - "Fleurs"
Fleurs da cogliere senza indugio quando ad inaffiliati è un artista come Franco Battiato. Per il cantautore siciliano, un altro capolavoro composto da 12 tracce: cover ("Ruby Tuesday" degli Stones, "Ed io tra di voi" di Aznavour) tra cui fiori amari come le dolcissime e struggenti "La canzone dell'amore perduto" e "Amore che viene, amore che va" del compianto Fabrizio De André e due brani inediti oltre a "Che cosa resta" su parole del poeta Bufalino. Una garanzia.



STING - "Brand new day"
Dedicato conubio tra il reggae-pop dell'ex Police e la musica etnica, "Brand new day" è un album da assaporare fino in fondo. Da assimilare a poco a poco e da capire. Pop, rock, jazz, world music, raï algerino, country, gospel, rap si mescolano e si rincorrono in un mondo di suoni che ha come punto di partenza la grande vena creativa del Pungiglione. E come spirito della terra, la Toscana, dove Gordon Matthew Sumner in arte Sting vive per gran parte dell'anno e dove il disco è stato concepito.



JARABE DE PALO - "La Flaca"
E' il fenomeno musicale dell'anno. Sulla scia dell'incredibile successo del singolo "La Flaca", l'album dei catalani Jarabe De Palo spopola in tutte le charts. Rocker dal cuore e dall'anima latina, Pau Donés, il cantante e leader del gruppo, e compagni hanno venduto nel mondo più di un milione e mezzo di copie. Nel disco, "La Flaca" - lanciata da uno spot spagnolo - compare anche in versione acustica.



883 - "Grazie mille"
Bomba ancora "onoramento" la Harley Davidson 883 di Max Pezzali, pronta a portarci "Al centro del mondo". Il simpatico vocione lombardo sforna ancora un album destinato a farsi largo nelle classifiche, con un occhio alla tecnologia nipponica (anche nella grafica) e un orecchio alla melodia italiana. Contiene una traccia cd-rom con testi, video e giochi e gli occhiali "tridy". Da sentire e da vedere.



ADRIANO CELENTANO - "Io non so parlare d'amore"
Tra le molte pause del Celentano televisivo anche "L'emozione non ha voce". Ma ha una straordinaria musicalità. Ad arricchire la vena dell'ex molleggiato, il grande Mogol e Gianni Bella. Polemiche a parte per il Celentano presentatore di "Francamente me ne infischio", il Celentano artista non si discute, e lo dimostra con queste ottime 12 nuove composizioni. Quando la classe non è acqua...



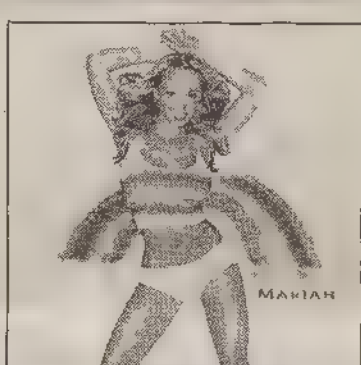
LIGABUE - "Miss Mondo"
Non poteva che parlare di calcio il nuovo lavoro di un artista che quando suona riempie gli stadi e quando indossa le scarpe il calpesta per beneficenza con la nazionale cantanti. Con "Miss Mondo", che include il singolo "Una vita da mediano" dedicato a Lele Orsini, Liga - in concerto al palasport di Valmaura il 25 novembre prossimo - fa ancora centro.



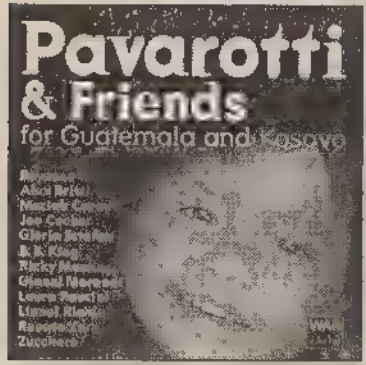
ANTONELLO VENDITTI - "Goodbye Novecento"
Goodbye, Novecento. L'addio in musica al XX secolo di uno degli autori italiani che lo ha maggiormente segnato e contraddistinto. Antonello Venditti ritorna con un album contenente il brano "In questo mondo che non puoi capire" e altre 9 canzoni tra cui "La coscienza di Zeman" ispirata all'ex trainer della Lazio e della Roma. Un disco millenario.



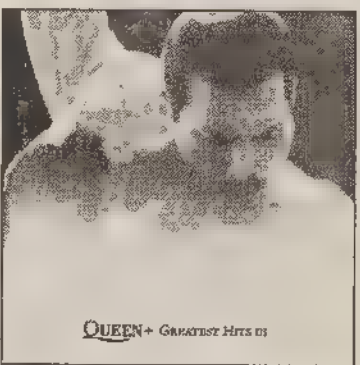
CHER - "The Greatest Hits"
Sonorità quantomai attuali per una donna senza età. Il meglio della produzione dell'ex compagna di Sonny Bono, dalle recenti "Believe" (rilanciata dallo spot della Omnitel) e "Strong Enough" ai successi di ieri ("I got you babe", "Walking in Memphis") fino a "Heart of stone". E l'inedita "Dov'è l'amore", cantata in italiano e accompagnata da un suggestivo video-clip. Cher, c'è.



MARIAH CAREY - "Rainbow"
Mariah over the "Rainbow". Negli Stati Uniti è già al numero uno con il singolo "Heartbreaker". Un arcobaleno di suoni e una voce che ti porta in cielo per una delle regine del pop mondiale. 14 nuovi brani con la produzione di maghi come Jimmy Jam & Terry Lewis. Un sicuro successo.



PAVAROTTI & FRIENDS for Guatemala and Kosovo.
Testimonianza su compact disc della serata benefica al Parco Novi Sad del 1° giugno scorso a cui hanno preso parte ospiti e amici "che cantano" del grande tenore modenese: dal Boyzone ad Alex Britti, Mariah Carey, Joe Cocker, Gloria Estefan, B.B. King, Ricky Martin, Gianni Morandi, Laura Pausini, Lionel Richie, Renato Zero e Zucchero insieme sul palco per duetti indimenticabili. Più un bonus cd.



QUEEN - "Queen + Greatest Hits III"
Ancora un tributo per gli intramontabili Queen e l'indimenticabile voce di Freddie Mercury. "Queen + Greatest Hits III" contiene alcune tra le ultime produzioni di Mr. Bulsara & C. tra cui "The Show Must Go On", "Living on my own" e un remix di "Under Pressure" in coppia con David Bowie. Una delle streghe di Natale.



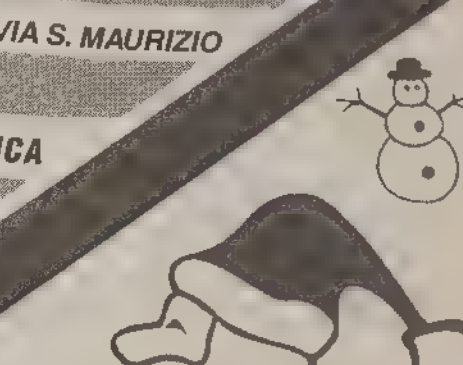
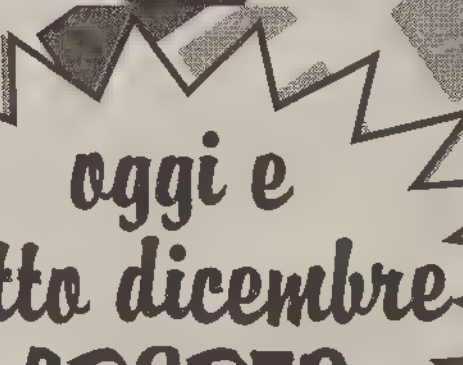
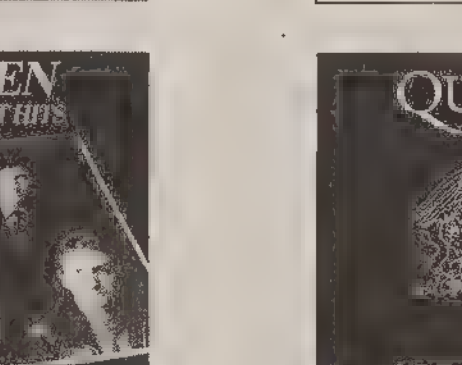
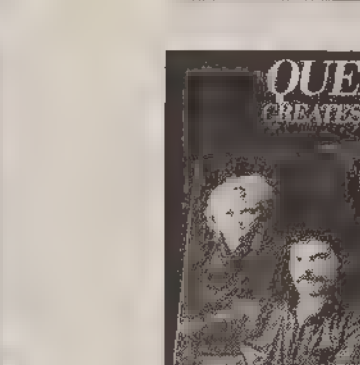
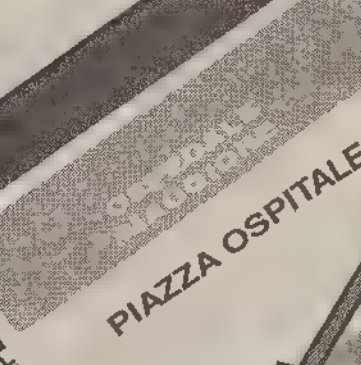
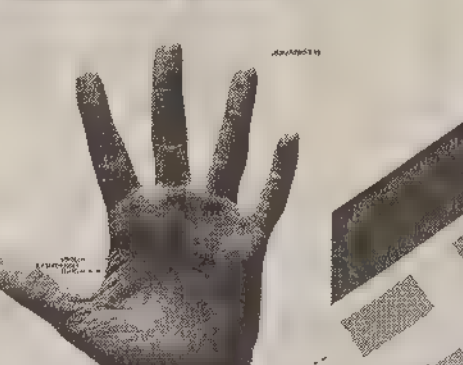
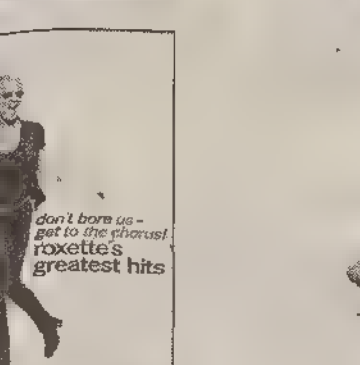
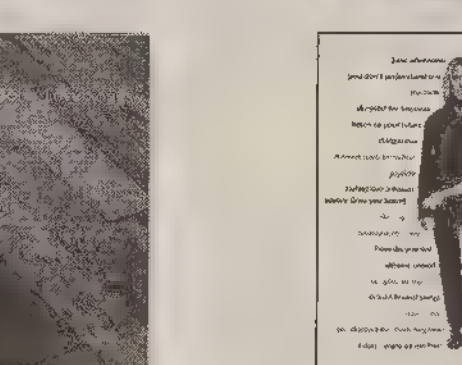
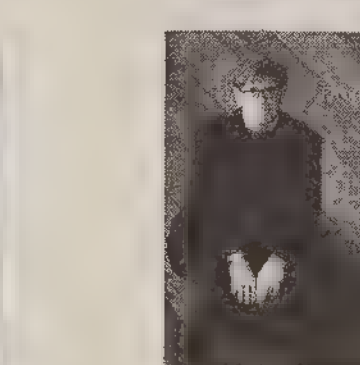
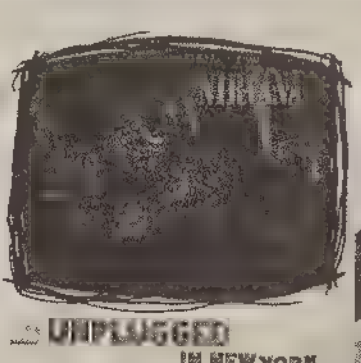
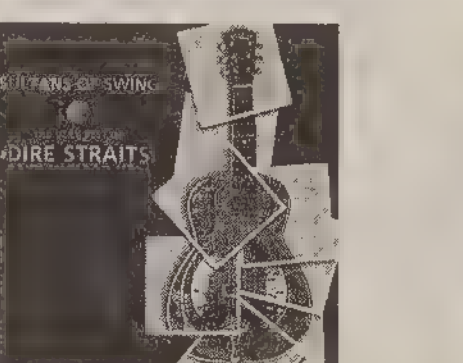
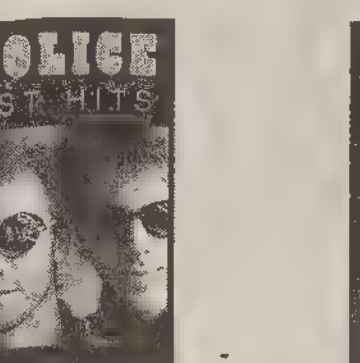
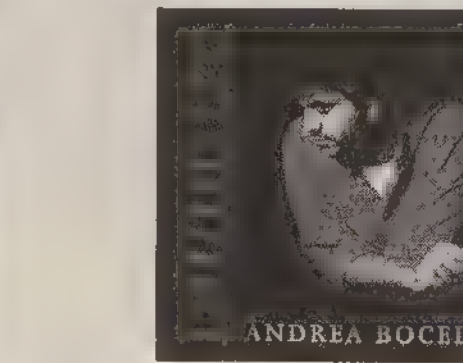
SANTANA - "Supernatural"
Riprendo il cammino del "Caravanserai" (1972) 27 anni dopo. Sulle lunghezze d'onda (sonora) di fine millennio. A prestare la loro voce alla magica chitarra di Carlos "Devadip" Santana, mai così ispirata dai tempi di "Borboletta", Massive Attack, Eagle-Eye Cherry, Eric Clapton, Everlast, Lauren Hill, Dave Matthews. Con il super-singolo "Smooth" e "Maria Maria" prodotta da Wyclef Jean.



ANDREA BOCELLI - "Arie sacre"
Il disco natalizio per completezza. Arie e canti religiosi eseguiti dall'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella straordinaria interpretazione di Andrea Bocelli, la voce che tutto il mondo ci invidia. Contiene "Ave Maria", "Astro del ciel", "Adesio fedele" e "Gloria a te Cristo Gesù", inno del Grande Giubileo del 2000. Destinato a finire sotto molti alberi di Natale e in moltissimi lettori cd.

COSA CHIEDERE DI PIÙ?

CD 29.900 MC 19.900



oggi e tutto dicembre APERTO

Black Jack VIA MAIOLICA ANG. VIA TARABOCHIA - TEL. 040/3726945 FAX 040/638171

Nasce a Borgo Grotta Gigante un grande centro per la salute del corpo: 2300 metri quadrati, sette miliardi

Saune e piscine in mezzo al Carso

La struttura, che ha una dotazione sofisticata, darà lavoro a trenta persone

Si chiama «Avalon», e il suo obiettivo è «the art of wellness», la cui più vicina traduzione si vede sul campo: 2300 metri quadrati di struttura dedicata alla cura del corpo, con saune, piscina, bagno turco, palestre. Il tutto sul Carso triestino, a Borgo Grotta Gigante. La ex discoteca «Bora», poi esperimento (fallito) di ristorazione per 600 posti, sta risorgendo in una struttura innovativa, che in Italia ha forse pochi eguali: un investimento di circa 7 miliardi di lire l'ha trasformata in un centro di nuova generazione, con alcuni interessanti «effetti collaterali» (30 nuovi posti di lavoro e la valorizzazione, culturale e turistica, del Carso triestino).

La struttura appartiene a un unico, noto imprenditore triestino, Vladislav Janousek, che ha deciso di investire in salute, o meglio, nell'arte di far star meglio (fisicamente) la gente. L'esperimento, dal punto di vista tecnico, è affidato a Paolo Paoli, insegnante di educazione fisica, affermato preparatore atletico di numerose squadre tri-



Nelle foto di Lasorte, la piscina (qui a sinistra), la palestra (a destra in alto) e un'immagine della ristrutturazione esterna.

stine, tra cui, attualmente, la Pallacanestro Trieste. Mente imprenditoriale e mente sportiva si sono così unite per creare una struttura decisamente nuova per Trieste, ma non solo, rivoluzionaria - si dice - almeno da qui a Padova. Dunque, 2300 metri quadrati al coperto: l'architetto ravennate Sergio Bizzarro ha trasformato il proget-

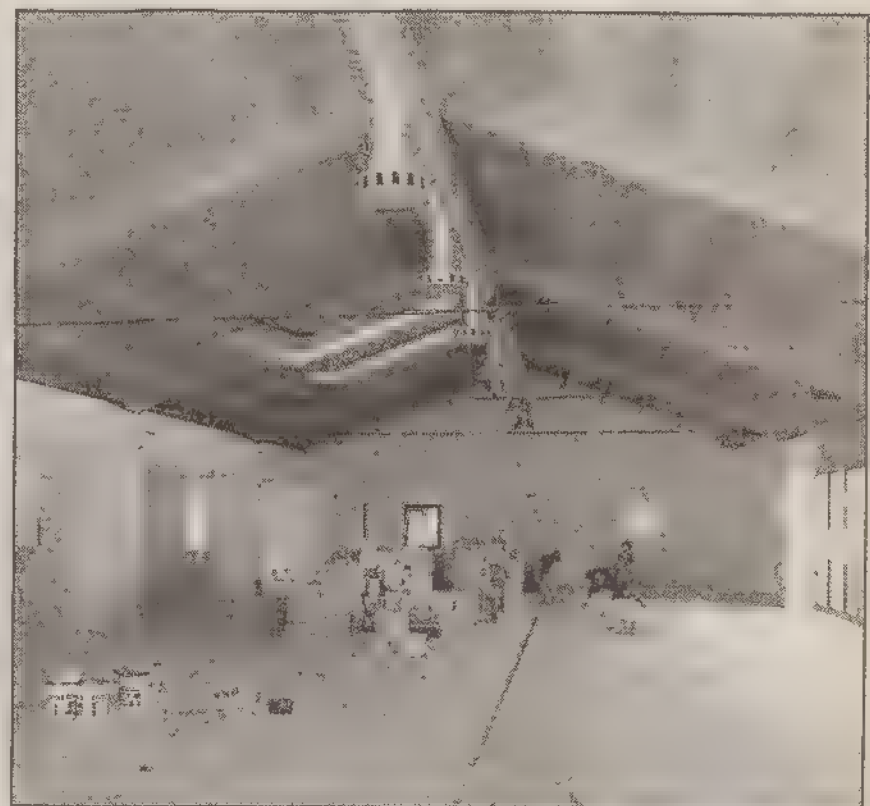
to (parte del comprensorio delle Girandole) in un sito che si compone di tanti servizi. Ci sono le palestre per la ginnastica e l'attrezzistica, le sale dedicate all'estetica, un ristorante. Ma il pezzo forte è senza dubbio la piscina: 15 metri per 7, profonda circa un metro e mezzo, è quanto di più apprezzato attualmente negli Stati Uniti, e cioè una va-

sca in cui si nuota controcorrente grazie all'azione di una sorta di turbina che muove l'acqua. Ancora, ci saranno la bio-sauna per sole donne, la vasca idromassaggio, il percorso kneipp, la grotta del vapore, la zona relax con panche riscaldate. La zona sauna, probabilmente, risulterà particolarmente apprezzata, visto che sono molti i triestini che per tro-

Il Consiglio «vara» le estetiste

È stata la definizione del regolamento per la professione di estetista uno dei punti importanti del consiglio comunale di Sgonico, svoltosi nei giorni scorsi. L'assemblea ha dovuto occuparsi anche di questo argomento, vista la imminente realizzazione (articolo a fianco) di un grande centro estetico a Borgo Grotta Gigante, che lo stesso primo cittadino ha definito «importante» per il comune, in quanto va a riutilizzare un'area negli ultimi anni dismessa, e «può contribuire in maniera concreta alla promozione del territorio». E la professione di estetista, fin qui evidentemente assente, diventa questione pubblica e richiede una norma. Il consiglio ha poi affrontato altri argomenti, tra cui la conferma di una serie di convenzioni con Monrupino - per la manutenzione di strade e illuminazione, e per la segreteria - che permettono di lavorare in sinergia e risparmiare, si è detto, denaro pubblico. Intanto a Sgonico manifestazioni legate al Natale: a partire dal 12 dicembre, fitto calendario di iniziative in musica.

fr.c.



Attorno alla struttura, infatti, in un parco di 27 mila metri quadrati, è stato realizzato un percorso jogging illuminato, e una serie di pubblicazioni curate dalla Avalon stessa permetteranno ai fruitori del centro di uscire, di corsa o in bicicletta, lungo sentieri e percorsi, in modo da promuovere e far conoscere meglio l'intero altopiano. Oltre a ciò, anche all'in-

terno del centro sarà allestita una mostra permanente che permetterà di prendere contatto con la realtà dell'altopiano. La struttura porterà 30 posti di lavoro: la società ha condotto una ricerca di personale a vasto raggio, e ha scelto i migliori (tutti residenti nella provincia di Trieste) su una rosa di 250 candidati.

Francesca Capodanno

LA LETTERA

Tutela minoranza slovena Violante rassicura Vocci

Sulla legge di tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia il presidente della Camera Luciano Violante ha scritto una lettera al sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci.

Il presidente della Camera ha voluto così rispondere tempestivamente alla missiva inviata da Vocci, lettera nella quale si sollecitava una rapida approvazione della legge di tutela.

«Ho letto con attenzione la sua lettera - scrive Violante al sindaco Vocci - e condivido pienamente le motivazioni che sono alla base della sua richiesta perché si tratti di un provvedimento indispensabile alla piena attuazione di quanto previsto dagli articoli 3 e 6 della Costituzione volto a colmare un vuoto legislativo che dura da troppi anni».

«Al riguardo la informo - prosegue il presidente della Camera - che la Conferenza dei presidenti di gruppo che si è tenuta il 25 novembre ha deciso che la ripresa della discussione e la votazione del provvedimento abbiano luogo subito dopo l'approvazione della manovra finanziaria, inserendo il progetto nel programma dei lavori dell'Assemblea del mese di gennaio».

LO SPETTACOLO

Tanti bimbi schiavi del lavoro L'Unicef lo racconta a scuola

«Sono 250 milioni i bambini che soffrono nel mondo, più di 300 mila solo in Italia. Una sofferenza causata dalla negazione dei loro diritti, in primo luogo del loro diritto di essere bambini. Per questi bambini il mondo è il lavoro, la schiavitù l'unica possibilità che hanno per ricevere qualcosa da mangiare, per loro stessi ma anche per le loro famiglie». Sono parole della presidentessa del comitato regionale dell'Unicef, Gigliola Della Marina, intervenuta in apertura dello spettacolo «I Cartastorie... Torti, Storti e Diritti» in scena ieri mattina al «Verdi», nell'ambito di Muggia Teatro Scuola.

La presidentessa ha voluto rimarcare l'importanza della collaborazione tra Muggia e l'Unicef, che si concretizzerà con una serie di incontri nelle scuole per far conoscere ai più giovani le cause, l'ambiente, le strade in cui vivono e, purtroppo, lavorano tanti bambini meno fortunati. Ma ha anche voluto ricordare il «Progetto Pigotta» (l'adozione di piccole bambole di pezza) il laboratorio che è iniziato proprio ieri e che aiuterà la Campagna vaccinazioni mondiale voluta dall'Unicef.

In tema di spettacoli a Muggia ricordiamo, infine, il concerto che la Banda del Gruppo folcloristico Bulli e Pupe terrà oggi alle 11 in piazza Marconi.

s.reb.

MUGGIA Domani (a partire dalle 9.30) alla sala Millo convegno dedicato ai problemi dell'assistenza ai malati

Dubbi e misteri del morbo di Alzheimer

I dubbi e i misteri del morbo di Alzheimer nell'assistenza giornaliera a domicilio o all'interno di strutture attrezzate. Di questo si discuterà, a partire dalle 9.30 di domani alla sala «Millo» del Comune di Muggia, nel convegno organizzato dalla cooperativa «Itaca» e dalla casa di riposo comunale. A conclusione dei lavori verrà inoltre presentato il libro di Scopelliti e Gheretti «Alzheimer: la mente rubata».

Il convegno, che proseguirà fino al tardo pomeriggio, vedrà la partecipazione come relatori di numerosi esperti e soprattutto dei rappresentanti delle associazioni che si occupano di assistere chi è colpito dalla malattia. Il morbo di Alzheimer non si guarisce e non si cu-

ra efficacemente in maniera diretta. Si interviene soprattutto sull'assistenza alla persona malata e proprio per questo sono di fondamentale importanza gli aspetti relativi all'aiuto che viene fornito, le ultime novità in fatto di abitudini e interventi da parte dei fami-

liari e dei responsabili di case di cura o di riposo.

Moderatori dell'incontro saranno il referente regionale dell'Ansdip, Iurlaro, l'associazione che riunisce i segretari e i direttori di istituti pubblici e privati, e il responsabile della formazione della cooperativa «Itaca».

Espanoli. Il primo intervento, intorno alle 10, verrà fatto dal Club Wigwam «Gaetano Perusini» di Trieste, un'associazione di familiari di persone colpite dal morbo. Subito dopo sarà la volta di una neurologa e di una psicoterapeuta (Congedo e Rizzato). Intorno alle 11.40 l'intervento di un rappresentante dell'Azienda sanitaria triestina, per spiegare il ruolo di quest'ultima nella gestione della malattia. Dopo un breve dibattito il convegno proseguirà nel pomeriggio a cominciare dalle 14 con la relazione di Rita Cian dell'associazione «de Banfield». A seguire la direttrice della casa di riposo di Muggia, Jasna Petaros, una psicologa, e, intorno alle 15.30, la testimonianza di alcuni operatori della casa di riposo comunale.

IACP e Ater: quale futuro?

Incertezze e interrogativi per il passaggio all'Ater delle case popolari già gestite dall'IACP. Venerdì 10 dicembre alle 18 nel salone parrocchiale di Zindis ci sarà un incontro su queste tematiche con il consigliere regionale del Prc Roberto Antonaz e un rappresentante del Sict-Acli. All'orizzonte ci sarebbero possibili aumenti dell'affitto per tutti gli inquilini delle case IACP, mentre si chiede, invece, più tutela per gli inquilini a basso reddito.

Un PC per tre desideri.

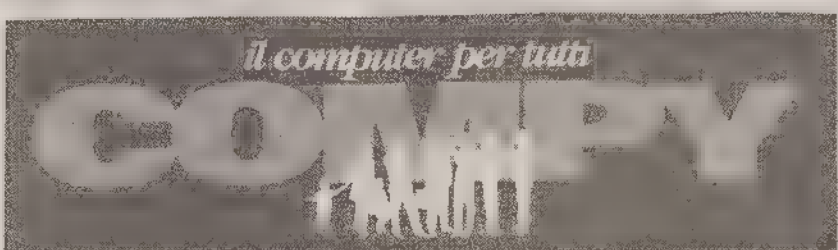
Desideri un PC speciale a un prezzo speciale? Regalati Compy con processore Intel Pentium III a 450 MHz. Già pronto per Internet, grazie al modem e a Interfree, l'abbonamento gratis a Internet. Tutto a 1.899.000 lire.

PC Compy PIII 450 All In One
Intel Inside Pentium III
£ 1.899.000

PC Compy PIII 450 All In One

- CARATTERISTICHE TECNICHE:
- PROCESSORE: INTEL PENTIUM III 450
- MEMORIA: 64 MB RAM
- DISCO FISSO: 8,4 MB
- MODEM: 56Kb INTEGRATO
- LETTORE FLOPPY: 1,44 MB
- LETTORE CD-ROM: 48X
- SCHEDA VIDEO: 8MB INTEGRATA
- SCHEDA AUDIO: INTEGRATA
- SCHEDA DI RETE: INTEGRATA
- SOFTWARE: WINDOWS 98
- MONITOR: 15"

WWW.COMPY.IT



Il posto più familiare dove scegliere il computer.

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Via Carducci, 4 - 34126 TRIESTE - Tel. 040-6765106 Fax 040-632247



GIOVANNI CESCA



Piatto Natale 1999

PURVEYOR TO HER MAJESTY THE QUEEN OF DENMARK
BING & GRÖNDAL

Via Mazzini 17
Tel. 040/631838

TRIESTE

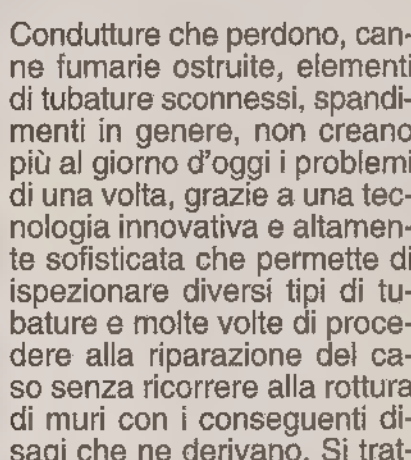
Via San Francesco 2
Tel. 040/361969

Senza manutenzione
Cancelli a battente del tutto automatici



È italiana la prima azienda europea produttrice di una gamma completa di automazioni elettromeccaniche per cancelli a norma Uni 8612. Il suo successo va ascritto alla qualità dei sistemi dalla stessa ideati per l'installazione esterna senza bisogno di manutenzione periodica. Per quanto concerne, in particolare, i cancelli ad anta battente che costituiscono il serramento più tradizionale e verosimilmente il più esteticamente piacevole, le tipologie di applicazione sono molteplici in rapporto cioè alle esigenze di peso, grandezza e funzionalità dell'automazione da installare, anche perché nella maggioranza dei casi l'intervento viene eseguito a cancello già esistente. L'azienda offre in sostanza la soluzione tecnica più adatta al contesto, più sicura e affidabile nel tempo e più rapida da montare. Design, materiali d'opera di alta qualificazione, finitura dei particolari, massima sicurezza sono le peculiarità delle varie proposte. La migliore soluzione estetica per motorizzare un cancello a battente è l'automazione interrata che non si vede, presenta un altissimo grado di protezione dagli agenti atmosferici e dispone di uno sblocco manuale a chiavi accessibile sia dall'esterno sia dall'interno.

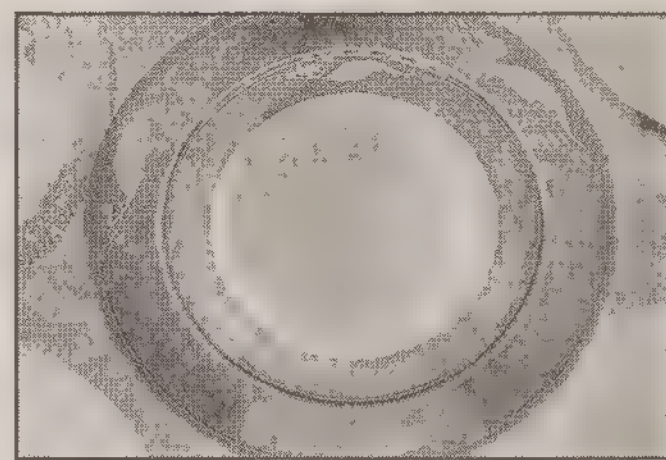
Videoispezione
Condutture che perdono? Il problema è stato risolto



Condutture che perdono, canne fumarie ostruite, elementi di tubature sconnessi, spandimenti in genere, non creano più al giorno d'oggi i problemi di una volta, grazie a una tecnologia innovativa e altamente sofisticata che permette di ispezionare diversi tipi di tubature e molte volte di procedere alla riparazione del caso senza ricorrere alla rottura di muri con i conseguenti disagi che ne derivano. Si tratta della videoispezione con microtelecamera illuminante tanto compatta da poter essere impiegata in tubazioni di diametro, ridottissimo, che agendo dall'interno permette di esplorare le varie condutture. Sostituire parti di tubature, giuntare elementi sconnessi, ripristinare una superficie crepata, sono tutti interventi che possono oggi essere effettuati in modo molto rapido ed efficiente. Dopo l'indagine diagnostica si procede all'intervento di risanamento. Il sistema garantisce inoltre il rinforzo della parte riparata grazie alla sua tecnologia di rivestimento con resine impermeabilizzanti e resistenti alla corrosione, altamente evolute, che penetrano a fondo nella parte da consolidare, la rendono monolitica ricreando praticamente una tubatura nuova.

Le ultime novità di «Royal Copenhagen»

Piatto del Millennio La magia in tavola



L'arte di decorare la tavola e in genere gli ambienti domestici è sentita intimamente e in modo tutto particolare nelle nazioni nordiche dove il culto della casa trova, tra l'altro, le sue radici nel clima che le contraddistingue e che induce a rendere il proprio habitat bello, accogliente, caldo, godibile. Nel novero delle numerose manifatture, un posto preminente è occupato dalla «Royal Copenhagen» la cui fama sul piano internazionale va ascritta agli splendidi servizi da tavola in finissima porcellana.

L'ultimo servizio di piatti (41 pezzi) è uno stupendo modello in porcellana finissima, disponibile in due versioni, fermo restando il decoro, una foglia di magnolia, nella prima il candore della porcellana è evidenziato da una fascia blu Copenhagen flettata in oro, la seconda, è bianco integrale con la foglia di magnolia a rilievo in edizione lucida o opaca. Ai servizi di piatti sono coordinati quelli da the e da caffè. E posto che Natale è alle porte, non possiamo non ricordare il

piatto di Natale 1999 nei classici colori bianco e blu della manifattura danese il cui decoro rievoca, come i precedenti, l'insostituibile atmosfera natalizia. È firmato dall'artista Sven Vestergaard, che ha scelto come motivo ornamentale «Ritorno a casa in slitta», eseguito a rilievo e decorato a mano sotto smalto. Alla ricca serie dei piatti di Natale, apprezzatissimi dai collezionisti, la manifattura ha affiancato in occasione del cambio di millennio il «Piatto del Millennio» realizzato anch'esso da Sven Vestergaard. Si tratta di un oggetto da collezione esclusivo, offerto solo in numero limitato, la cui produzione terminerà con la fine del 2000.

L'idromassaggio viene dall'aria



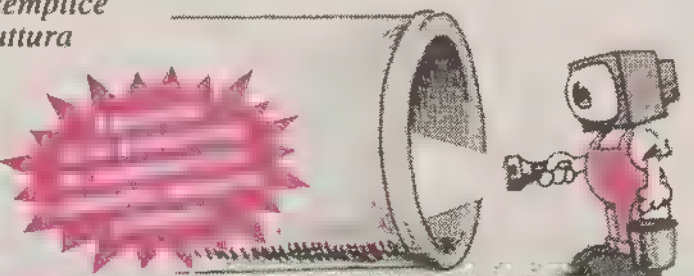
L'acqua è ai giorni nostri così come in tempi antichissimi considerata un elemento prezioso e benefico, e l'immersione totale del corpo in essa permette di godere di tutti i suoi prodigiosi effetti. Al lume di questo concetto e con l'impiego delle più nuove tecnologie sono state messe a punto delle vasche idroterapiche che attraverso getti d'aria di varia intensità apportano, secondo i casi, tonicità, distensione, vitalità o riposo. Un'azienda specializzata ha creato un metodo brevettato a aria, particolarmente duttile

e versatile, basato su fino a venti iniettori (getti d'aria) a diffusione periferica micronizzata che insufflano nell'acqua aria compressa in quantità e velocità rigorosamente controllabili in perfetta sintonia con le diverse esigenze di massaggio. Le turbolenze così indotte dall'acqua vengono poi orientate e distribuite su tutta la persona oppure, grazie alla disposizione ergonomica degli iniettori, applicate a zone specifiche del corpo. Sono 19 le vasche idroterapiche realizzate, modelli perfettamente ambientabili, diversificati per numero di iniettori, forme e dimensioni.

C'È UNA PERDITA? O LA CANNA FUMARIA FUNZIONA MALE? NIENTE PAURA OGGI SI AGISCE DALL'INTERNO!

La tecnologia IN-TEC ci permette oggi di guardare all'interno di tubazioni, canne fumarie, pluviali, con microtelecamere. Se necessario dopo l'ispezione televisiva si procede alla riparazione, dall'interno, con un sistema semplice e pulito che permette di riportare la conduttura alla sua integrità originale.

Video ispezioni con microtelecamere a:
➤ Condutture che perdono
➤ Canne fumarie
➤ Riparazioni dall'interno



IMPRESA ZAMPIERI
COSTRUZIONI, MANUTENZIONI, RISTRUTTURAZIONI
Trieste v.le Terza Armata 5/a tel. e fax 040 308282

L'oggettistica
BISAZZA
è l'idea regalo per un Natale speciale!
CENTRO MUSIVO
CERAME
Via Revoltella 1 - TRIESTE
Tel. 040.948323 - Fax 040.391002
Aperto il sabato

zolliaimpianti
di Claudio Coloni
IMPIANTI IDROSANITARI - RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO - COSTRUZIONE CANNE FUMARIE
LATTONERIA - IMPERMEABILIZZAZIONI - RESTAURI EDILI - MATERIALI TERMOSANITARI - ARREDO BAGNO
GRANDFORM
TRIESTE - VIA ZOVENZONI 6
Tel. 040/636927 - Fax 040/636307

Riposo notturno più rilassante
Biodispositivo per «dissipare» la tensione



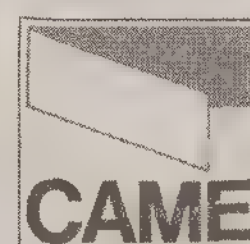
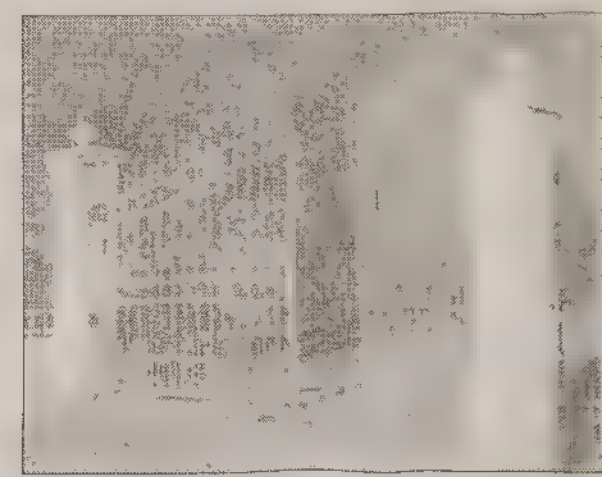
Si è più volte sottolineato in queste pagine la fondamentale importanza di un riposo notturno sano, rilassante, ristoratore, quale condizione sine qua non per ritemperare le energie psicofisiche spese durante la giornata e iniziare un nuovo giorno in ottima forma. Ma perché si dorme male? Molteplici sono i motivi. Ai primi posti, oltre al materasso e alle reti metalliche, è occupato dall'orientamento del letto (testa rivolta a Nord). Per annullare gli effetti negativi dei cosiddetti nodi geopatogeni, è stato realizzato un biodispositivo, vero e proprio amico del sonno. Tale biodispositivo è disponibile in commercio in forma di coprimaterassi per letto matrimoniale o singolo, imbottiti in lana merinos originale in cui l'inserimento in ordito e in trama di fili di carbonio costituisce una serie di corsi conduttivi lungo i quali le cariche elettrostatiche accumulate durante l'attività diurna del corpo umano vengono dissipate durante il riposo notturno. Questa azione «abbassa» letteralmente la tensione accumulata nel corpo, conferendo allo stesso un naturale senso di benessere e di relax e assicurando un completo riposo.

Disegni ideati al computer
Il mosaico regala alla nostra casa un valore aggiunto

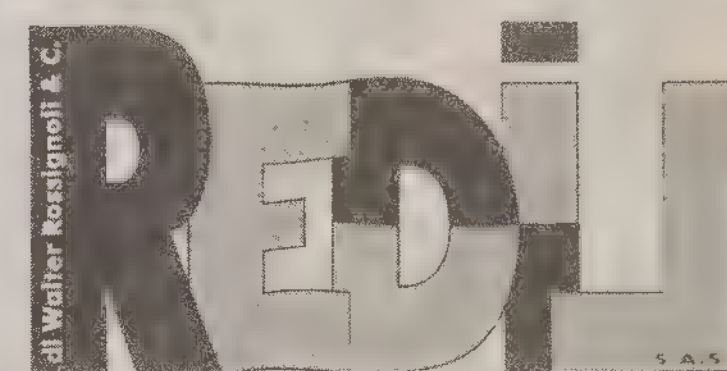


È nata quarant'anni fa nel Vicentino ed è in continua espansione anche sui mercati extra-europei, un'impresa che raccoglie un'eredità culturale antica, quella del mosaico di vetro per rivestimenti esterni e interni. Un uso che risale all'origine della storia delle decorazioni di cui l'azienda conserva le tecniche antiche e ne impiega delle nuove come ad esempio l'adozione del computer grafico per l'elaborazione di disegni e la loro riproduzione in mosaico. Le varie linee prodotte, sottese da costante ricerca, qualità e originalità, rappresentano un'interpretazione creativa della secolare cultura del mosaico e rivelano un'attenzione e un rigoroso rispetto nei confronti delle esigenze che il mosaico è chiamato a tradurre. Le qualità intrinseche del materiale, la sua trasparenza, la perfezione delle tessere perfettamente quadrate e lisce, la vastissima rassegna di colori omogenei e sfumatura, gli accostamenti compositivi che suggerisce gli effetti ottici e scenografici che induce, nonché le qualità tecniche e di prestazione, ne fanno un materiale adatto alle più diverse applicazioni.

AUTOMAZIONI PER CANCELLI



Automazioni elettromeccaniche con comando a distanza conformi alle normative UNI 8612



EDILIZIA E AUTOMATISMI

TRIESTE - VIA RISMONDO 16
Tel. 040/369733 - Fax 040/369300

Erresse Notte
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE RADDOPPIANO LE OFFERTE SU ALCUNI PRODOTTI, (ANCHE NELLA NOSTRA SHOW ROOM AL CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA", DAL 1 AL 24 DICEMBRE)

2X1
DUE MATERASSI IN LATTICE
DI LISTINO L. 1.156.000 (-50%)
578.000

2X1
DUE DOGHE TUTTO LEGNO
DI LISTINO L. 596.000 (-50%)
298.000

2X1
DUE GUANCIALI IN LATTICE
DI LISTINO L. 158.000 (-50%)
79.000

E SU TUTTI GLI ALTRI PRODOTTI **SCONTI REALI DAL 25% AL 30% !!!**
TRIESTE - VIA MILANO 25 - TEL. 040.36.50.40

I controtelai prodotti da una ditta riminese hanno ottenuto anche la prestigiosa certificazione Iso 9002

Porte da «Applauso»

Scorrevoli o a scomparsa, consentono di guadagnare spazio

Maniglie, il dettaglio che fa la differenza

Numerosi sono i dettagli che contribuiscono a personalizzare il proprio habitat, tra essi maniglie, maniglioni, pomoli, interruttori, bocchette. Sono finiture significative che denotano oltre al gusto personale l'attenzione per i particolari che difficilmente sfuggono a un occhio esperto e sensibile.

Le maniglie rappresentano uno dei complementi d'arredo più guardati, toccati, usati.

Non sono un prodotto dell'era moderna; la loro storia affonda le radici nell'antichità; tracce di esse si notano tanto nei geroglifici egiziani quanto negli affreschi romani, sono in legno o in ferro battuto nel Medioevo, come ce ne danno testimonianza i dipinti dell'epoca; s'impreziosiscono nel Rinascimento e mutano via via nei tempi di pari passo con gli stili e le mode proprie delle varie epoche.

Illimitata la rassegna delle maniglie odierne: che ne permette un'ampia scelta in rapporto a questo o a quel tipo d'arredo.

Progettate da affermati designer, che ne curano gli elementi compositivi ed ergonomici, gli attuali modelli sono solidi, resistenti, inalterabili

nel tempo; quelli in metallo (generalmente ottone) sono trattati in superficie con polveri e vernici epossidiche.

Accanto alla riproposta di esemplari classici modellati su stili ispirati al passato nei quali rivive sapientemente il gusto del tempo e ideali per porte in stile, si snoda il vasto repertorio di

quelli moderni dalle forme ora semplici, essenziali, ora morbide, sinuose, equilibrate fino ad altri dalle linee più ardite, ideati sull'onda di concetti d'avanguardia, come ad esempio quelli ispirati al bolidismo, adatti ad ambienti moderni, fortemente caratterizzati.

no maniglie d'autore recanti firme prestigiose del design italiano. Non solo le forme bensì anche il materiale impiegato, generalmente l'ottone, trae da indovinati accostamenti con altri materiali una sua inedita espressività.

Lo ritroviamo accoppiato a radica, porcellana decorata a mano, madreperla, metacrilato in versione nera, canna di fucile o tinteggiate. Nello scenario dei pomoli, altrettanto dilatato quanto quello delle maniglie, si segnala la ricca selezione in vetro di Murano.

Con alle spalle dieci anni di attività, un'azienda situata nella provincia di Rimini ha saputo in quest'arco di tempo occupare una posizione leader nel settore dei controtelai per porte e finestre scorrevoli e o a scomparsa, confermata dalla prestigiosa certificazione uni EN ISO 9002,

dando vita a soluzioni oltre che, come detto funzionali, anche esteticamente valide. La sua peculiarità risiede in sintesi nel creare uno spazio dove prima non c'era. Sono sei i modelli di controtelai per interno: «Base», ideale per cucine, bagni, ripostigli; «Base doppio», capace di

un bagno e una camera da letto; «Applauso», nuovissimo controtelaio in virtù del quale il pannello porta si ripiega su se stesso come un libro o come due mani che applaudono per cui, anche in presenza di ridotte dimensioni del muro che alloggia il controtelaio, è possibile avere una porta scorrevole a scomparsa di dimensioni tradizionali; «Armonico», una novità assoluta, progettato per risolvere un'esigenza sempre più sentita nelle odierne abitazioni: quella di recuperare spazio anche dove quello per il controtelaio è ridotto. A completamento delle proposte citate, l'azienda ha creato per i sistemi da interno una linea completa di accessori (maniglie, sistemi per l'apertura automatica delle porte e quant'altro) in grado di arricchire ogni modello. L'azienda offre un'ampia gamma di porte scorrevoli, disponibili in più versioni anche con varianti cromatiche e con possibilità di diverse soluzioni estetiche (anta piena, anta stile inglese, anta vetro). Sono porte sobrie ed eleganti realizzate con materiali attentamente selezionati e con processo produttivo artigianale.



trasformare due vani adiacenti in un unico ambiente; «Granluce» pensato per grandi spazi dove si ha a disposizione un passaggio di quattro metri; «Pratico», perfetto per ambienti contigui come due camerette o

Testi a cura di FULVIA COSTANTINIDES

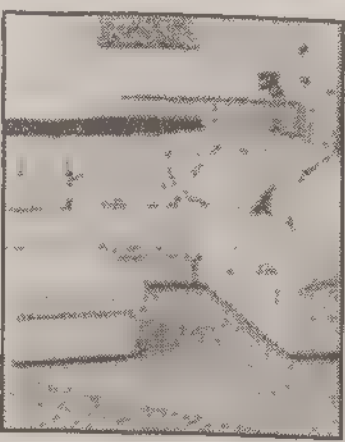
«Pergo», sistema di pavimentazione in laminato facile da installare

Pavimento ecologico

Mobili, divani e orologi con l'anima del passato

Sono infinite al giorno d'oggi le proposte di mercato volte ad arredare i vani domestici e pensate in modo da assolvere brillantemente alle più svariate richieste. Oltre ai mobili in senso stretto si snoda la parata di effetti che a livello arredativo si pongono come elementi per così dire indefettibili: divani, divani-letto,

curatissima lavorazione artigianale e cura dei dettagli - l'azienda offre una vastissima collezione di mobili destinata a quanti amano il profumo dei tempi andati, il sapore del vissuto. Mobili d'arte e complementi d'arredo in stile, arte povera, legno vecchio che ben si prestano a infondere negli ambienti domestici



il timbro della signorilità e del buon gusto. Sono credenze, cristalliere, librerie, ribalte, scrittoi, tavoli di ogni tipo, fioriere, cassepianche e quant'altro che arredano piacevolmente disegnando con quel calore psicologico che è loro proprio qualsiasi spazio. Ampio il repertorio dei mobili in stile rustico che consentono, come del resto tutti i mobili dell'azienda, scelte personalizzate. Lo scenario delle proposte è stato attualmente ampliato con una ricca rassegna di orologi a pendolo da terra e da parete che rispecchiano gli stili più svariati ed eseguiti con le essenze legnose più pregiate: abete, rovere, tiglio, ramino, noce nazionale, radica di olmo e così via.

Si chiama «Pergo» un sistema di pavimentazione in laminato, prodotto con un numero di componenti eccezionali brevettati e con tecnologie d'avanguardia. Realizzato da un'azienda con alle spalle un'esperienza quasi settantennale nella produzione di materiali compositi, è oggi diffusissimo in Europa, America, Asia, per la sua attitudine a soddisfare le esigenze più diversificate, dall'ambiente meno trafficato come lo può essere una piccola stanza d'abitazione ai grandi centri commerciali. Durevole nel tempo, la sua tripla garanzia di dieci, quindici, vent'anni, rispettivamente per le versioni Family, Original e Select, contro macchie, usura, sbiadimento, si fa testimone dell'alta qualificazione del prodotto. È facile da installare (esso non viene né incollato su un sottofondo, né inchiodato, collocato bensì direttamente sul pavimento preesistente), ed è altrettanto facile da pulire (è sufficiente un po' d'acqua tiepida, mentre le macchie più difficili possono essere rimosse con acetone). I motivi grafici esclusivi ne fanno inoltre un vero e proprio complemento d'arredo elegante e di grande effetto decorativo. Da notare infine che si tratta di un pavimento ecologico, ovvero non contiene elementi dannosi e nocivi per la salute, grazie alla politica ambientale perseguita dall'azienda che pone nella produzione il massimo rigore nei confronti della tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

LA SERRATURA

- Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
- Serrature di sicurezza • Porte blindate
- Casseforti • Chiavi

OLIVARI • Valli & Valli • Forges • KERS • Fusital • RDS • mariani

Via Valdivino 21/A - Tel. 040.631863 - APERTO IL SABATO

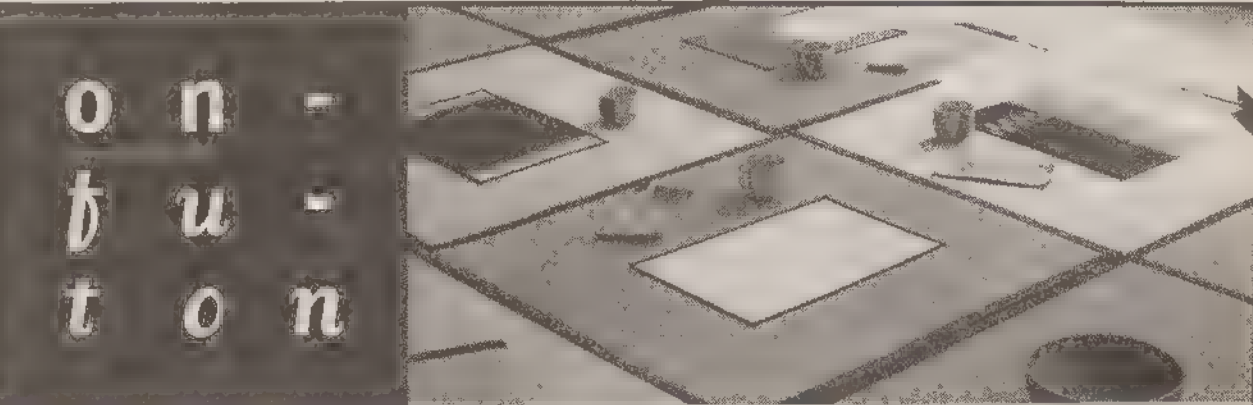


EdilBM
SHOWROOM: Strada di Fiume 34/B - 040.390009 - da lunedì a venerdì 9-19 / 15-30-19

Vasto assortimento di porte per interni, serramenti in pvc, legno, legno-alluminio, alluminio.

A MAGAZZINO PRONTA CONSEGNA
TELAI PER PORTE A SCOMPARSA **SCRIGNO**
PORTE SCORREVOLI E ABBAINI **VELUX**

CONSULENZE E POSA IN OPERA SPECIALIZZATE

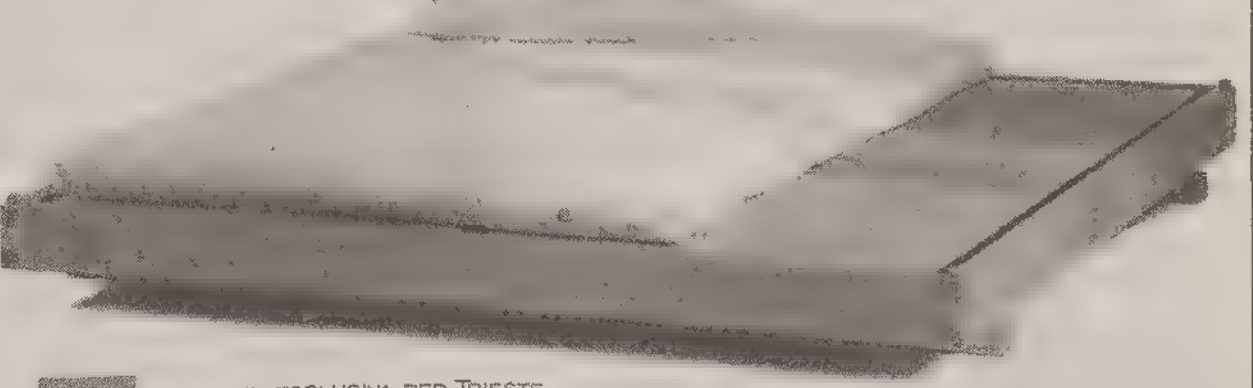


MATERIALI E FORME DELLA NATURA

È CHE VI RICONOSCIAMO ECONOMIA DEI MEZZI, SEMPLICITÀ, ELEGANZA E CORRETTEZZA ESSENZIALE

NATO IN GIAPPONE E ADATTATO NEL CORSO DEL TEMPO AL GUSTO OCCIDENTALE, IL FUTON È UN MATERASSO ECOLOGICO. LA FODERA È IN COTONE GREZZO, L'INTERNO IN FALDE DI COTONE E LATTICE, SUA BASE NATURALE È IL TATAMI, MA PUÒ ESSERE POSATO ANCHE DIRETTAMENTE SUL PAVIMENTO O SU BASI DI LEGNO A LISTELLI.

IL FUTON MOSTRA UNA FLESSIBILITÀ D'USO ECCEZIONALE, PUÒ ESSERE INFATTI INSERITO IN OGNI AMBIENTE, DIVENTANDO ORA LETTO, ORA DIVANO O POLTRONA SE VIENE ARROTOLATO



IN ESCLUSIVA PER TRIESTE
on-futon

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040.382.099

casa del materasso

Il piacere di poter scegliere tra il meglio della produzione mondiale

"Argentea"
argenteria - cornici
articoli da regalo

Galleria Portici N. 1 - 34124 Trieste - Tel. 040 / 634436

PERGO ORIGINAL
abitare
Da vent'anni la miglior qualità al prezzo più basso

Laminati in legno indistruttibili con posa facile e veloce

A Trieste
in via Molino a Vento, 5
Tel. 040.762643

dolce divani

SCEGLI TRA IL NOSTRO CAMPIONARIO DI STOFFE PER VESTIRE IL TUO DIVANO
❖ LA QUALITÀ DI SEMPRE AL MIGLIOR PREZZO SU TUTTI I DIVANI IN ESPOSIZIONE ❖

Continua la grande occasione di divani poltrone in pelle a condizioni particolari per fine fiera

Divano angolo 2,40 m x 2,20 m + pouff L. 1.690.000

Divano 2 posti L. 790.000

Divano 4 posti L. 990.000
Divano 3 posti L. 890.000

Divani in pronta consegna a due posti completamente sfoderabili a partire da L. 790.000

Per migliorare il servizio nel mese di dicembre abbiamo variato l'orario: dal lunedì al sabato come di consueto dalle 14.30 alle 19, e alla mattina; dal martedì al sabato dalle 9 alle 12
TEL. 040/251313 DOLCE DIVANI showRoom a Prosecco - Contovello 531 TRIESTE

IL CASO

Un'artigiana, vittima di un furto in negozio, vuole fare un esposto a sindaco e questore

Raid ladreschi: quale difesa?

Sabato 20 novembre sono stata vittima di un furto nel mio negozio Puliseco Adriana sito in via S. Giusto, verso le 11-11.30, dove in quel momento stava lavorando mia sorella.

Lei, accortasi dell'accaduto, chiamò subito il 113 dicendo di voler fare ugualmente la denuncia e chiedendo dove potevo farla. Mi fu detto di rivolgermi al distretto di S. Sabba. Recatami presso tale distretto ed esposti i fatti per la denuncia, ho ribadito che gli agenti della volante mi avevano sconsigliato di farla. A quel punto il vice ispettore ha avuto un atteggiamento di stizza e ha con-

fermato l' inutilità di tale denuncia.

A questo punto ho chiesto come e cosa potessi fare per tutelarmi nel caso il fatto si ripettesse; e l'ho messa al corrente che questo era già accaduto due settimane prima in un negozio di fronte al mio. Lei, testualmente, ha asserito: «Scordatevi una volante all'inizio della via» (cosa da me mai menzionata).

Sono rimasta molto delusa dall'atteggiamento della persona di fronte a le ho fatto presente di essere offesa dal modo in cui venivo trattata. Per quanto riguarda cosa fare per tutelarsi, lei aggiunse che io dovevo già sapere la risposta vista la domanda.

Io ho richiesto cosa dovevo fare, data la mia impulsività, per non passare dalla ragione al torto. A questo punto lei ha detto di non essere preposta a dar-

mi una risposta, ma di fare una richiesta, assieme ai commercianti della zona, al questore e al sindaco.

Mentre esprimevo la mia denuncia al distretto (dalle 14.30 alle 16) nella via S. Giusto a pochi metri dal mio negozio, un altro negoziante subiva un altro furto.

Io cercherò quanto prima dati sufficienti per poter fare un esposto al sindaco e al questore, sperando venga accolto. Ma cerco ancora una risposta alla domanda: come possiamo tutelarci? Se le denunce veramente non servono, cosa si può fare?

Se la polizia, ente preposto alla tutela dei cittadini, sconsiglia le denunce (unico mezzo in nostro possesso per metterla a conoscenza dei fatti) cosa dobbiamo fare?

Adriana Simonovich

Un aiuto per la nonna

Sono la nipote del «pensionato disperato» che ha scritto alla vostra rubrica il 30 luglio 1999 chiedendo aiuto. Sua moglie, nonché mia nonna paterna, in quel tempo, a causa principalmente dell'alcol stava veramente male. Ora, grazie alla tempestività dell'Usl nel rispondere all'appello di mio nonno, alla «Casa Verde» nel prestargli varie cure e all'organizzazione del servizio di alcolologia di S. Giovanni, che con grande amore e comprensione si è prodigato nel recupero di mia nonna, il peggio è passato. Devo associarmi a mio nonno per ringraziare questi ultimi di cuore, in quanto l'opera dei medici del servizio di alcolologia e di tutti i frequentanti ha avuto effetti veramente sbalorditivi e per questo non finirò mai di ringraziarli!

Parlando di un futuro molto prossimo per mia nonna, devo ammettere che ha ancora bisogno di assistenza e mio nonno a causa delle varie operazioni subite è stato dichiarato dalla commissione preposta inva-

lido al 100 per cento, pertanto non in grado di accudire la moglie.

Attualmente io sono sposata e ho una bambina di quasi tre anni, ho parlato con mio marito del problema di mia nonna e lui si è subito offerto di ospitarla definitivamente con noi! Ma anche noi, come tutti, abbiamo i nostri piccoli problemi, viviamo in un appartamento sito al quinto piano di un edificio (dichiarato dall'Usl) vetusto, in pessime condizioni generali di manutenzione, l'appartamento è antichissimo per l'umidità diffusa, l'insufficiente aerazione e illuminazione dei vani in misura grave.

Vorrei tanto aiutare mia nonna, ma come fare? Non ho una stanza dove poterla ospitare. Per avere un appartamento dove possano vivere quattro persone, una delle quali parzialmente autosufficiente, chiedono affitti strepitosi.

Io non lavoro e con una paga sinceramente non posso permettermi un appartamento da un milione al mese. Aggiungo che ci tengo veramente tanto a far vivere mia nonna veramente bene, con il contorno di una famiglia!

C'è qualcuno che possa mettere una buona parola? Una parola che possa farmi avere una casa decente in cui mia nonna possa finalmente vivere questi anni in santa pace?

Forse il Comune? Lo Iacp? Qualche Ente? Oppu-



Auguri Mariella

Compie oggi settant'anni la nostra meravigliosa Mariella. Tanti auguri affettuosi da Carmino, Roberto, Antonio e da tutti quelli che le vogliono bene.

re una delle varie associazioni umanitarie? Non desidero niente di grandioso, ma solamente un appartamento in cui si possa vivere in quattro persone. Ci sarà qualcuno che possa aiutarci ad aiutare mio nonno e mia nonna, purtroppo ancora bisognosa di cure e assistenza? Faccio questo appello perché conosco il grande cuore dei triestini. So che mi aiuteranno!

Consuelo Penzo

Violenza in campo

Ho letto con un certo sconcerto la «perla di saggezza», scritta dal signor Roberto Covaz, che credo essere il caporedattore sportivo del Piccolo. Se è giusto stigmatizzare lo sputo del romanista Zago a Simeone è incontestabile la conclusione cui giunge il signor Covaz. Quando i critici e i giornalisti si riempiono la bocca sulla violenza negli stadi, la mancanza di cultura sportiva, ecc., credo lo facciano solamente per «riempire» le pagine e spargere inchiostro. Infatti con l'auspicabile che certi gesti vengano vendicati con l'auspicabile rottura degli incisivi nel caso del giocatore Zago, si cade nella terribile colpa della vendetta... occhio per occhio... Ritiengo che il signor Covaz abbia dato una scarsa prova di professionalità, intelligenza e cultura.

È auspicabile, per un caporedattore e quindi per una persona intelligente, la volontà e il dovere di ammettere sulle pagine del quotidiano di aver esagerato nei toni e nelle conclusioni. Errare è umano... Paolo Esopi paesop@tin.it

Lo sputo del romanista Zago al laziale Simeone è stato oggetto di vivaci discussioni in cui sono emerse le tesi più disparate. Lei è libero di non condividere la mia riflessione e di criticarmi. Del resto ci sono tanti modi per sputare... sentenze. Le ricordo che il giorno dopo l'accaduto, lo stesso Simeone aveva detto di ritenere chiuso il caso perché è sul campo che i calciatori devono risolvere certe questioni. Al prossimo derby capiremo meglio cosa intendesse dire. Il mio riferimento a Benetti e al modo che aveva questo giocatore di farsi «rispettare» equivale, nella sostanza, a quanto affermato da Simeone. Se per lei questa è «vendetta» allo-

ra di terribile, e distorto c'è solo il suo modo di guardare alle cose. Infine volevo ribadire un concetto molto semplice: sui campi di calcio, a prescindere dalle telecamere e dalle prove tv, ci si confronta con un avversario e chi è più forte, nel rispetto delle regole, vince. Questo è sport. O, se lei preferisce, cultura sportiva.

Roberto Covaz

Chiese aperte per chi ha bisogno

Sappiamo che nella nostra città la sofferenza alberga nei giovani e in tanti anziani che non riescono a superare momenti difficili.

Soprattutto la notte, il disagio di chi è o si sente solo si fa maggiormente sentire e non ci sono posti in cui trovare qualcuno disposto ad ascoltare, stare vicino oppure offrire una parola a chi ha bisogno: alcuni si rivolgono al Pronto soccorso ma non è quello il posto in cui troveranno l'aiuto che cercano.

Anziché giudicare o condannare le persone, quando confuse dalla sofferenza commettono atti riprovevoli, cerchiamo di aiutarle prima, offrendo loro un luogo in cui trovare anche qualche persona. Possiamo fare molte cose per gli altri quando soffrono e fra le tante potremmo non negare la casa del Signore a queste persone, se pur di notte. Tenere aperte le porte di una chiesa durante la notte potrebbe rappresentare un grande aiuto.

Anche in questo modo possiamo fare qualcosa di concreto per avere una città migliore.

Maria Grazia Matcovich seguono 20 firme

Disservizi bancari

Desidero portare a conoscenza il disservizio della Cassa di Risparmio: sabato 27 novembre, Bancomat di piazza Perugino Ag. 16, ore 9, fuori servizio; ore 11, fuori servizio; domenica 28, piazza Perugino ore 10.30, fuori servizio; via Giulia, ore 11, fuori servizio; via Piccardi, ore 11.40, fuori servizio.

Marisa Tavio

La «carta della donazione»

Le feste natalizie, contrariamente a quanto appare, non sono solo consumismo,

ma anche occasione di recupero di una dimensione solidaristica che si esprime attraverso donazioni ad associazioni impegnate in favore di chi soffre. I benefattori, siamo essi persone o imprese, possono contare oggi su uno strumento nuovo, la «Carta della donazione», codice di autoregolamentazione della raccolta fondi dei non profit promosso da Forum del Terzo Settore, Soliditas, Summit della Solidarietà e Comitato Teletthon. Finalità della carta è quella di dare maggiori certezze a chi elargisce rispetto alla serietà e all'impegno dell'organizzazione che riceve.

Per raggiungere questi obiettivi la carta prevede rigorosi criteri da seguire: per l'associazione che raccoglie le offerte esiste l'obbligo di informare approfonditamente sulla missione e sulle finalità perseguite, sulla struttura operativa e sugli organi di autogoverno, sui bilanci e sui risultati ottenuti in modo da rendere possibile, per chi dona, la verifica sull'impiego efficace ed efficiente delle risorse messe a disposizione.

Questa trasparenza di rapporto consentirà di accrescere fiducia e adesioni. L'associazione «Goffredo de Banfield» - impegnata da lunghi anni affinché la vecchiaia malata, il cancro e l'Alzheimer ricevano risposte adeguate - ha sottoscritto con convinzione la «Carta della donazione», ritenendola un'iniziativa utile per fornire una garanzia in più a chi generosamente aiuta le

organizzazioni impegnate in campo assistenziale.

Il presidente
Maria Luisa de Banfield

Informazioni all'aeroporto

In questi ultimi tempi ho avuto modo di frequentare spesso l'aeroporto di Ronchi e, causa l'ormai cronica mancanza di puntualità degli aerei, mi sono spesso rivolta al locale banco informazioni.

A fronte di richieste garbate da parte mia, devo purtroppo lamentare da parte dei vari addetti interpellati un servizio scadente; gli operatori delegati infatti interpretano in maniera non corretta il servizio al quale sono delegati; scostanti nel tono e lapidari nelle risposte, sicuramente non forniscono quel servizio di consulenza che, anche in un'ottica turistica, dovrebbero sapere porgere lavorando a contatto con l'utenza.

Poiché disponibilità, cortesia e gentilezza non sono patrimonio di tutti, ritengo utile un suggerimento a chi di dovere: destinarli ad altri incarichi affidando tale mansione a chi ha voglia di svolgerla.

Margherita Veronese

La gentilezza dei pompieri

Vorrei ringraziare i Vigili del fuoco, per avermi aiutata a risolvere un problema. Il giorno venerdì 26 settembre alle 10 chiesi aiuto, il te-

lefonista fu molto gentile, mi sollevò il morale e mandò subito un controllo. Sono venuti 3 ragazzi che mi hanno risolto il problema, sono stati così gentili e cordiali che vorrei ringraziarli pubblicamente.

Gioconda Trami

Cercansi testimoni

È pericoloso passare col verde del Fatelo con grande cautela, può succedervi quello che è successo a me. Transito tranquillo col semaforo verde, sabato 20/11 alle 15, proveniente da p.zza Libertà verso via S. Anastasio (Inps) all'incrocio con via Cellini, venivo investita improvvisamente da una macchina dei Carabinieri in servizio urgente che passava con il rosso a velocità sostenuta.

È noto che le sirene hanno modo e tempi d'acustica diversi: vuoi per l'incrocio ad angolo retto, vuoi per l'immobile lì esistente, la sirena io non l'ho sentita che al momento dell'impatto, ma ormai ero in mezzo alla carreggiata. Dopo 4 giorni mi arriva a casa il vigile con la multa, per non aver dato il passo. Dopo il danno la beffa! La mia unica colpa è quella di aver attraversato un incrocio con il semaforo verde. Ciò è molto frustrante e avvilente. Cerco vivamente qualche testimone che abbia assistito all'incidente. Si prega di telefonare ore serali allo 040/420255.

Lucia Martari Palombaro

**VASTO ASSORTIMENTO
IDEE REGALO**
in composizioni natalizie
Abeti - Stelle di Natale
Pianticelle - Addobbi
Festoni - Candele

Verde Sgaravatti

APERTO
tutti i giorni, domeniche comprese

ORARIO
dalle 9 alle 13 - dalle 15.30 alle 19

TRIESTE - Strada Costiera 6/1 ☎ 040/224177
(di fronte al Centro di Fisica)

"Hello Chiara, io bene ma tu ti sei ripresa dalla Sbornia della Festa di BOR@TEL, sono stati Fantastici, un Vero Uragano!"

"E' stato un Succedere! Ora sono Caratteriale!"

"Ma hanno detto che la Festa Continua!"

"Si lo so! Per Tutto il mese di Dicembre resteranno Aperti Tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00 e Offriranno Splendidi Omaggi ai Clienti più Fortunati!"

"Sento già la loro Mancanza! Corro a Trovarli!"

"OK, ci vediamo da BOR@TEL!"

BOR@TEL
Campo S. Giacomo, 17 - 34137 TRIESTE
Tel. 040 364612 - e.mail: boratel@inwind.it

Non sai come fare per i Regali di Natale?

ti Aiuterà a Scegliere il Meglio Spendendo il Giusto e ti Offrirà anche delle Incredibili Opportunità per Risparmiare. E se avrai Fortuna riceverai un Simpatico Omaggio!

Tutto ciò con la Collaborazione di

WIND

Pubblicità a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Regali sotto l'albero

Ce n'è per tutti i gusti

L'aspetto è davvero regale: una corona alta, snella, con profonde scanalature, dal suggestivo color giallo bruno. Parliamo del kugelhupf, un dolce classico del Friuli-Venezia Giulia preparato con farina, burro, uvetta, mandorle, lievito di birra, uova, limone e

rum. Alla farina, disposta a fontana, si amalgamano tutti gli ingredienti, mescolando con un cucchiaino di legno e ammorbidendo il composto con qualche cucchiaino di acqua tiepida. Per ultima s'incorpora l'uvetta, fatta rinvenire in acqua calda, poi si aggiun-

gono il lievito e il rum e si lascia riposare il composto, coperto con un telo, per circa un'ora. Si scottano le mandorle in acqua bollente, si eliminano le pellicine e si lasciano asciugare in forno con lo sportello aperto senza tostarle. A questo punto si può imburrare il tradizionale stampo da kugelhupf, che è simile a quello da budino, scanalato, con foro centrale e capienza di circa un litro, e spolverizzarlo con del pangrattato prima di versare sul fondo delle mandorle tritate grossolanamente. Si versa l'impasto, che dovrebbe arrivare circa alla metà dell'altezza dello stampo, e si lascia ri-

posare ancora mezz'ora prima di cuocere in forno per 60 minuti. Sempre dalla Venezia Giulia un'altra idea golosa che ci aiuterà a utilizzare gli avanzi delle mense festive. Quando si cucina capita di esagerare e di ritrovarsi ad esempio con diverse fettine di pane raffermo. Come utilizzarle? Per preparare le Schnitte ad esempio, un dolce povero, ma gustosissimo, ideale per la merenda dei

bambini. Si immergono le fettine di pane in una miscela di latte e zucchero vanigliato, aromatizzato con una scorza di limone e si lasciano a mollo finché sono ben imbevute ma ancora solide. Si passano in un battuto d'uovo e si friggono per pochi minuti in olio caldo, servendole cosparsa di zucchero. Per un giorno i bambini conosceranno le merende di una volta.



L'OFFICINA
da Lire 15.000 a Lire...
Presenti al MERCATINO DI NATALE fino al 10 dicembre in Via Dante
UN SACCO di Regali Preziosi
VIA FOSCHIATI, 4/D TEL. 040.636405

AFROS boutique
Le Mille Sorprese di...
trieste via revoltella 3/1 tel. 040-948348

Cristina Podobnik
Giovedì 9 dicembre
APRE
UN NUOVO PUNTO VENDITA
DI ARREDAMENTO
PODOBNIK CASA
OPICINA
Via di Prosecco 6 Tel. 040.211515

pellicerie
FRANCETICH
Visoni da L. 2.900.000
Marmotte da L. 1.490.000
Rat musqué da L. 1.350.000
Impermeabili con interno da L. 390.000
Cappotti collo volpe da L. 660.000
Capi in pelle con bordo pelo da L. 990.000
Maglieria in cachemire 100% uomo-donna da L. 99.000

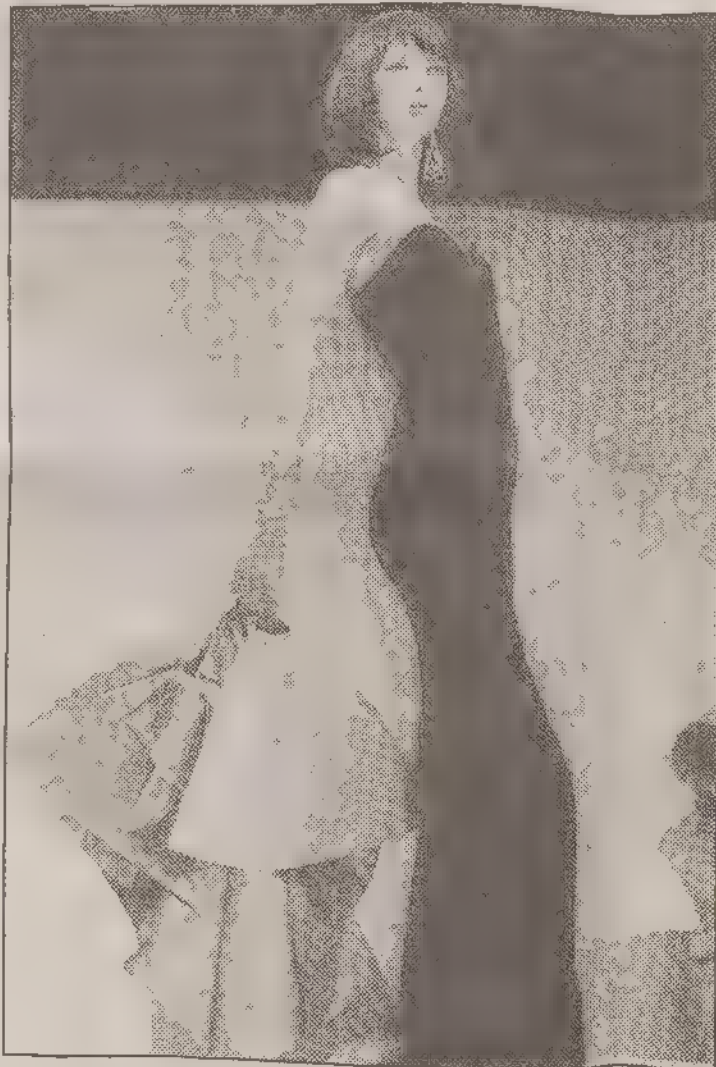
Trieste Via Mazzini 22/a Tel. 040.639259

La moda del nuovo millennio

Matrimonio tra lana e kevlar - la leggerissima tela delle vele - tessuti double-face a scaglie o in pelo sintetico, nylon, ultraleggero, pelli di serpente arricchiscono lo scenario dei tessuti della moda inverno 2000. Parole d'ordine: peso piuma, volume e colori. Le proposte sposano tessuti tradizionali a materiali innovativi per un effetto combinato di rigidità, leggerezza e forma: la tecnologia di produzione cammina parallela alla fantasia dei produttori.

Si impone l'utilizzo del fill, metallici o plastificati, che si intrecciano alle stoffe più diverse offrendo effetti di volume. Le maglie si allargano e i tessuti diventano più aerei; le tecniche per rendere i capi più leggeri si moltiplicano e prende piede l'idea di mescolare tessuti e materiali di composizione eterogenea.

L'uso di pelli sintetiche o animali completa il panorama delle proposte: le nuove collezio-



giubbotto in tessuto cangiante. Una maglia disegnata con raffinati ricami. Una camicetta elegante e luccicante che ingentilisce e illumina il completo da indossare in una delle tante occasioni di incontri che si presentano in concomitanza con le feste del nuovo millennio.

Borse, pochette, sacche Vivaci, divertenti, di tutte le fogge anche le scarpe

La medesima anarchia che ha svincolato abiti e stili da combinazioni e rigorismi, legittima questo inverno tutte le borse, dalle microscopiche baguette alle shopping universali, passando per le borsine di raso tessute di perline. Torna persino la

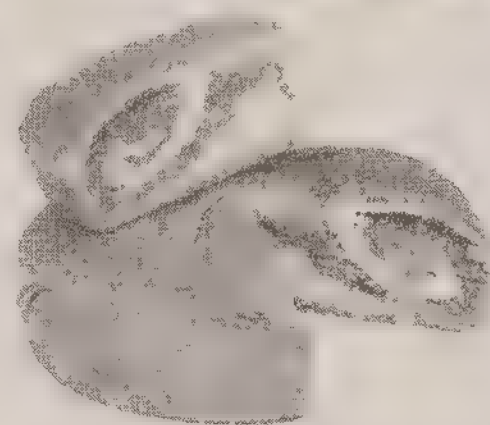
sacca, amatissima dalle teorie del «mi potrebbe servire», e sceglie il cavallino a stampa tigrata nel vivace rosso e nell'energetico azzurro, la pelle metallizzata o quella bianca con applicazioni nere a contrasto che ricordano le orecchie di Topolino.

Accanto alle pratiche sacche, micropochette in cui mettere appena il lucidalabbra, di sapore orientale in raso e seta, con ramaggi in strass e jais, fiori in paillettes e minimanici in bambù. La più completa libertà scende ai nostri piedi con mille stivali diversi, di vernice alternata a pitone, di cavallino in due colori a formare losanghe, di raso, di velluto, in denim con fiori e frange, in tanti pezzetti di pelle effetto patchwork. Le ballerine spaziali optano per la vernice rossa e bianca e si sollevano su una grossa para sgomata, caratteristica anche degli anfibi di tipo militare accesi nella suola e nel tacco da fiammelle di carminio.

Decisamente english le stringate a uomo e le décolleté, che riprendono i classici trafori a coda di rondine, le frange e le nappine, in cuoio naturale dello stile britannico, ma le accostano a pelle rosa, verde o lilla. Grande scarto di variazione anche sulle punte, strette, squadrate o tondeggianti, a volte smentiscono ogni previsione e, sulla scarpina bon ton con mascherina e laccetti, tendono spudoratamente verso l'alto.



Panificio Pasticceria Sanna



MARZAPANE
STRUDEL
PINZE, PUTIZE
PRESNITZ
di produzione propria
nella migliore tradizione triestina

Si confezionano
CESTI NATALIZI

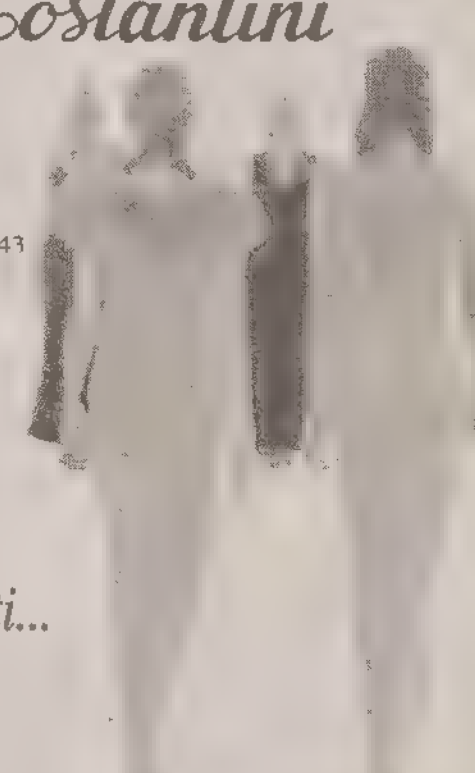
TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram)
TRIESTE - via del Cerreto 17 (Barcola)

☎ 040-364280 (orario 8-20 non stop)
☎ 040-410397

Annamaria Costantini Boutique

Via Mazzini 22/B TRIESTE - Tel. 040/369643

Le Proposte
più raffinate e eleganti
per le vostre Occasioni Importanti...
dal Cocktail alla Gran Sera



GINA BACCONI
LONDON
SVANAZINO
PARIS
FRANK USHER
LONDON
ALOHA
PARIS
SHUBETTE
LONDON

Le collezioni
eleganti e da sera

in esclusiva per Trieste
Enrica
Boutique

TRIESTE - LARGO SANTORIO 5
TEL. 040/634092



Parata di
vetrine

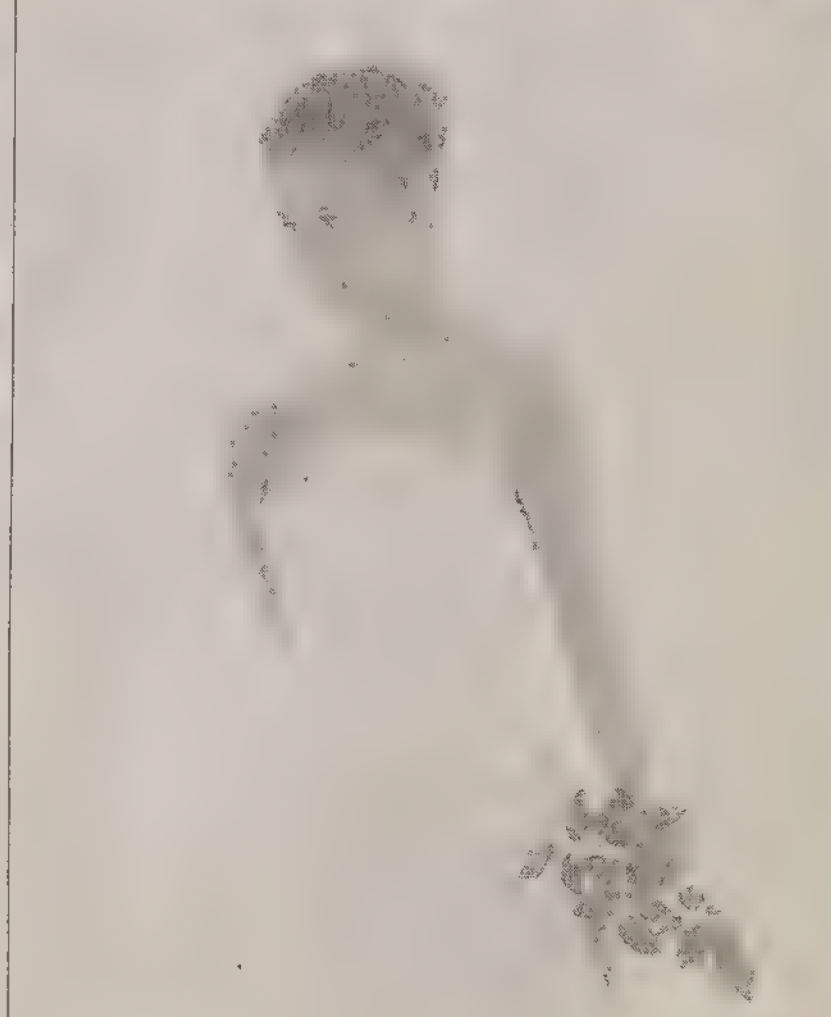
Nuovi Modelli
da Sposa 2000

vesti con noi la gioia
del nuovo millennio

ABITI DA SPOSA • TESSUTI CERIMONIA

Via Mazzini 26 - Trieste - Tel. 631348

• In Dicembre siamo aperti anche i pomeriggi festivi e del lunedì •



ORE DELLA CITTÀ

Centro femminile

Il centro italiano femminile invita la cittadinanza a partecipare all'incontro di preghiera che si terrà in piazza Garibaldi, ai piedi della Stele Mariana in occasione della Festa dell'Immacolata. L'appuntamento è alle 11.30 per la recita del Rosario. La cerimonia si concluderà con la presenza del vicario generale mons. Piergiorgio Ragazzoni per la recita dell'Angelus, cui seguirà una breve omelia.

VETRINA

Gioielli, argenti e orologi d'epoca - Ultimo giorno

«Per tutti gli amanti del gioiello e dell'argenteria d'epoca, si conclude oggi la mostra mercato Buy or Bid, presso il Circolo Ufficiali di Trieste, via Università 8. Orari 10-13 e 16-19. Ricordiamo che il regolamento del Circolo prevede di rigore per i signori ospiti, giacca e cravatta. Per informazioni, telefonare allo 0339/6326729.

Esposizione di caminetti e stufe dal 10 al 14/12

Ore 9-19 sabato domenica compresi da Gradifer a Bagno, vicino G. Motori con vino e castagne per tutti. Info 040/228166.

Talent School scuola d'informatica

Talent School, la scuola di informatica leader in Italia, un valido passaporto per il mondo del lavoro. I corsi base iniziano il 17 gennaio e gli avanzati il 31 gennaio 2000. Informatevi tel. 040/3476252. Talent School, passo Goldoni n. 2 angolo via Carducci.

FARMACIE

Mercoledì 8 dicembre
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina tel. 200466 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 358647.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Arte intuitiva

Questa sera alle 21, all'Excelsior nel salone delle feste, il Movimento Arte Intuitiva organizza, la serata dedicata all'arte. Partecipano soci e ospiti. Ingresso libero.

Università Liberetà

Le lezioni all'Oberdan sono sospese.

Di.Be.Ma.

Distribuzione bevande di marca a domicilio regala 1 spumante Prosecco ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa sino all'Epifania. In via Canova 9 - Pagliarici 2 oppure a casa vostra 040/569602 - 569383 - 633088.

Dr. D. Vergna odontoiatria e protesi dentaria

V. del Leo 10 - 040.364888 aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Sportnetcentre a Freedomland

Allo Sportnetcentre di piazza dello Squero Vecchio (tel. 040/3220861), provate gratuitamente l'ITN. Con l'ITN potete entrare in Internet, in italiano con il vostro televisore nel magico mondo di Freedomland.

Prezzi superscontati da Bimbi Eleganti

su tutti gli articoli inverno, estate, comunione. Ultime settimane. Vi aspettiamo, via Carducci 43.

BENZINA

TURNO A
AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
TAMOI: via Giulia 2 (Giardino pubblico); via D'Annunzio 73; Riva T. Gulli 8.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1; v.le Miramare 37.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via F. Severo 2/8; via Baionetti 2; v.le Miramare 213.
API: passeggio Sant'Andrea.
INDEPENDENTI: Siat p.le Cagni 6 (colori Ip).
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord Aut. TS/VE; Agip Duino Sud Aut. VE/TS.
Impianti servizio notturno: Tamoi via F. Severo 2/8; Agip via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service: Esso p.le Valmaura, Sgonico-S.S. 202; Agip v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; Sgonico-S.S. 202; Tamoi via F. Severo 2/3.

Marcia «La Tergestina»

Oggi, con partenza alle 10 dal piazzale della fontana di Montuza, sedicesima edizione della marcia non competitiva «La Tergestina», organizzata dall'Associazione donatori sangue e dalle società podistiche della città.

Oratorio salesiano

Alle 9.30 di oggi - anniversario di fondazione dell'Oratorio salesiano - nella palestra di via dell'Istria, celebrazione della messa, alla quale seguiranno i «Grandi Giochi», con i quali più di 200 ragazzini si sfideranno per costruire insieme l'Oratorio del 2000.

Concerti della cometa

Domani, alle 20.30, al Deutscher Hilsferein di via Coroneo 15, per i Concerti della cometa si esibirà il pianista Gianluigi Polli.

«Il nudo» al Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geroni sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Il nudo. Classicità e attualità di un genere». Cinquanta opere di pittura, scultura e grafica nelle collezioni del Museo Revoltella.

«Fylsch» e Aquario

Oggi la mostra «Fylsch» allestita a Palazzo Costanzi sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'Aquario marino sarà visibile dalle 9 alle 13.

RISTORANTI E RITROVI

Nuova osteria Aigaisgai

Tutto dicembre aperti con pranzi e cene specialità tipiche. Strada per Chiampore n. 7 Muggia tel. 040271234.

Tempo libero (ex camping Europa) Ferneti

Oggi siamo aperti per pranzi e cene tel. 040/216976.

Trattoria «Al Collio» nuova gestione

Piazza Venezia 4 tel. 040.301260. Prenotazioni pranzo di Natale e cenone di Capodanno.

Parados

In dicembre restiamo aperti tutti i giorni, la Spagna ti aspetta tel. 040.771157 v. Corridoni 2.

Cristiani d'Oriente

Oggi alle 10, alle 11.30, alle 15 e alle 17 per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita presso le ex scuderie del Castello di Miramare, ci sarà un servizio di visite guidate a pagamento a cura dell'Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. La mostra osserverà il consueto orario di apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 19, chiusura cassa alle 18. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/2247016.

Rapsodie ungheresi

Oggi alle 18, al Circolo sottilficiali in via Cumano 5, concerto per pianoforte di Pierpaolo Levi «Rapsodie ungheresi di Liszt».

Infermiere di quartiere

L'Associazione la Fiala di via Pascoli 10 per il mese di dicembre mette a disposizione il suo infermiere di quartiere tutti i pomeriggi dalle 16.30 alle 18 per la misurazione della pressione arteriosa gratuitamente. Per informazioni tel. 040/7606084.

Il lettore vagabondo

Oggi alla libreria Nero su Bianco, via Oriani 4/b, si terrà la presentazione del libro di Rinaldo Derossi «Il lettore vagabondo» (Lint - Editoriale Associati). Introdurrà Elvio Guagnini.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 si svolgerà «La giornata dei giochi».

Parrocchia Santa Caterina

Oggi, alle 10, nella sua parrocchia di Santa Caterina da Siena in via dei Mille, don Pier Emilio Salvade, economo della Curia, festeggia i vent'anni dell'ordinazione a sacerdote.

Montmartre a Trieste

Oggi, dalle 9 alle 19, in piazza della Borsa, pittori en plein air, con possibilità, da parte dei visitatori, di votare l'artista preferito.

Oncologia a domicilio

L'associazione nazionale tumori, Ant, raccoglie fondi per istituire a Trieste un ospedale domiciliare oncologico gratuito. Oggi i volontari venderanno stelle di natale, dalle 9 alle 13, vicino alla chiesa di San Giacomo, dalle 10 alle 13 a Santa Maria Maggiore e a Sant'Antonio Nuovo, dalle 10 alle 19 in via Rossini e via delle Torri.

Regali pro Missioni

È aperta al centro Brombara di via di Servola 11/1 una mostra mercato di regali natalizi fatti a mano dai volontari per aiutare la Missione di Sagana in Kenya, con i seguenti orari: oggi 10-13 16.30-19, sabato 11/12 16.30-19, domenica 12/12 10-13 16.30-19.

Collettiva d'arte

Mostra collettiva d'arte «Verso il nuovo Millennio», fino al 27 dicembre, allo show-room di Contovello 531. Orario della mostra: al lunedì dalle 14.30 alle 19; dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

PICCOLO ALBO

Domenica 5 dicembre nel bosco di S. Lorenzo si è perduto un cagnolino bianco e nero di taglia piccola che risponde al nome di Jack. Chi avesse informazioni tel. 0347.8802611 o 040.636122.

Smarrito sabato 4 dicembre in bar Flavia cellulare Motorola 8700. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare ore pasti allo 040.396307.

British film club

Il British Film Club informa che, per causa di forza maggiore, domani e venerdì verrà proiettato al Cinema Ariston, con i soliti orari, il film «Notting Hill» con Hugh Grant e Julia Roberts, in sostituzione di «Elizabeth» rimandato ad altra data. Per le proiezioni di venerdì sono valide le tessere rilasciate per gli spettacoli del mercoledì. Le proiezioni sono riservate esclusivamente ai soci.

Amici dei musei

L'Associazione triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini» ricorda ai soci che domani alle 17.30 nella sala della Ras in piazza della Repubblica 1 il prof. Ernesto Zar terrà una conferenza, con proiezione di diapositive, sul tema «Lo sport nell'arte».

Gruppo D'Orta

Il gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani al monte Ermada. L'escursione sarà guidata da D'Accolti e Slobez. Ritrovo alle 9 a Ceroglie.

Associazione Panta rhei

Sono ancora disponibili alcuni posti per il veglione di Capodanno nello storico castello dei Conti Formentini a San Floriano del Collio (Gorizia). A richiesta, servizio di transfert da Trieste o pernottamento nell'hotel. Per informazioni n. 040/632420 oppure 0339/4167310.

Istituto Volta

L'Istituto Volta comunica che sono a disposizione i diplomi dell'anno scolastico 1997/98. La segreteria didattica è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 12 e il giovedì dalle 18 alle 20.

GULIO BERNARDI
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

IN BREVE

Oggi festa nella sala di via don Sturzo «Umago e la sua gente» Con un libro si celebrano i quarant'anni della Famiglia

La Famiglia Umaghesa, aderente all'Unione degli istriani, ha compiuto quest'anno quarant'anni. Per la ricorrenza è stato predisposto un programma di festeggiamenti e incontri, che si conclude oggi. Alle 15.30, nella sala di via don Sturzo (piazzale Rosmini) ci si scambierà gli auguri e verrà presentato il volume «Il Comune di Umago e la sua gente», pubblicato dalla Famiglia Umaghesa proprio per l'anniversario. Il libro è dedicato alle persone e ai luoghi del territorio umagheso, senza tralasciare i centri più piccoli, compresi quelli oggi abbandonati. Sono infatti riportate le schede di 110 località, con il commento storico e artistico per ogni chiesa presente nel comune. Altri argomenti trattati sono il dialetto, i mestieri, i toponimi, i soprannomi, i detti e proverbi, le processioni, i timbri. All'incontro parteciperà il cantante Umberto Lupi e la compagnia teatrale della Comunità degli italiani di Umago con l'atto unico «Un'allegria compagnia».

Questa sera al Revoltella il secondo omaggio alla musica di Poulenc, con letture e proiezioni

Questa sera, alle 18, all'auditorium del Revoltella, è in programma la seconda serata dedicata alla musica di Poulenc, accompagnata dalle letture di poesie e dalla proiezione di diapositive di quadri di artisti del periodo. L'iniziativa, più ampiamente dedicata all'arte francese della prima metà del '900, è dell'Accademia musicale Ars Nova, in collaborazione con Comune e Alliance Française. Per far conoscere Poulenc, di cui ricorre il centenario della nascita, l'Accademia ha promosso anche un atelier musicale nelle scuole elementari, medie e superiori.

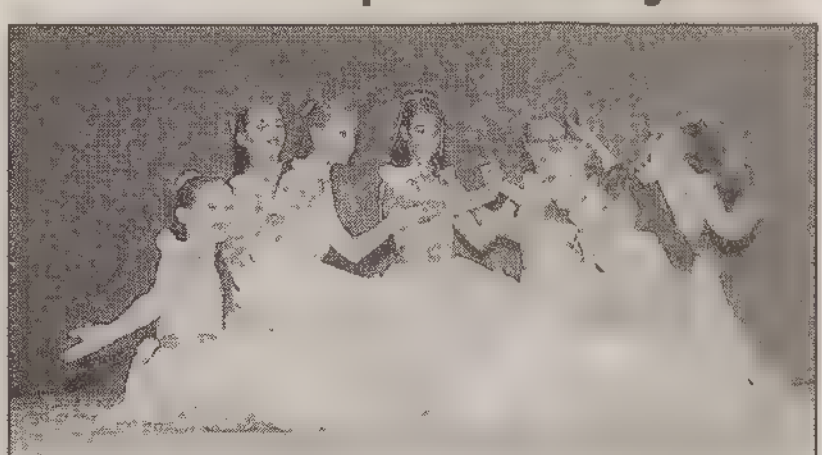
Oggi in piazza Unità due tentativi da Guinness: la telefonata che dura di più e la corsa più lunga

Doppio tentativo di Guinness dei primati oggi alle 12 in piazza Unità: la telefonata più lunga fatta tra due cellulari e la corsa più lunga senza sosta. Stefano Figliolia da un gazebo montato in piazza telefonerà a un cellulare inserito su un'auto parcheggiata vicino. La telefonata non verrà mai interrotta: il record verrà concluso quando Stefano crollerà dalla stanchezza e dal sonno. Aldo Maranzina, invece, correrà senza soste in un circuito transennato di 810 metri attorno a piazza Unità. La corsa cesserà quando Maranzina crollerà per sfinitimento fisico o sonno.

«Dottor Serafico»: versi, lettere e scritti di Rilke e Marie interpretati da due attori

Domani, alle 18, alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, per iniziativa dell'Archivio di Stato e della Biblioteca statale, Luisa Crismani e Pierpaolo Dorsi presenteranno il volume «Dottor Serafico - La memoria di Rainer Maria Rilke e l'archivio del castello di Duino», edito dall'Editoriale Lloyd e dalla Lint-Edotirae Associati. Gli attori Lidia Koslovich e Adriano Giraldi leggeranno versi, lettere, scritti di Rilke e Marie Thurn und Taxis. Il volume raccoglie contributi di Bruno e Carmelo Bianco, Cavazza, De Rosa, Dorsi, Ivancic, Rega, Russo.

Musica e danza al Cristallo per la terza edizione dello show «Volare» promosso dal Puglia Club

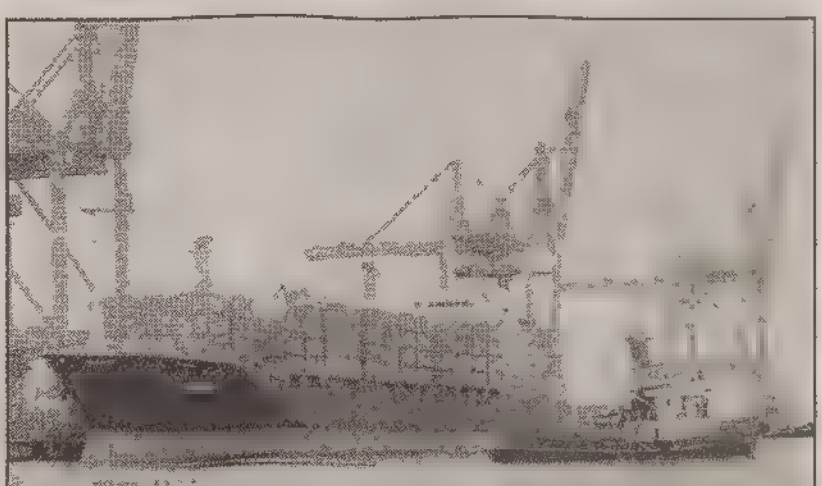


Oggi, alle 20.30, al teatro Cristallo, terza edizione di «Volare», manifestazione di musica e danza organizzata dal centro culturale Puglia club, il cui ricavato andrà quest'anno in beneficenza alla Telethon. Regia di Giuliano Zannier.

Si inaugura il presepio nel Duomo di Muggia Fondi in beneficenza ad Agmen e Burlo Garofolo

Verrà inaugurato oggi, alle 10, nel Duomo di Muggia, un grande presepe frutto dell'opera, durata un anno, di un gruppo di volontari. I fondi raccolti verranno devoluti ad Agmen e Burlo. Il presepe rimarrà allestito fino al 31 gennaio.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/12	6.00	Gr MARINA M.	Flotta	Slot 4
8/12	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
8/12	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
8/12	16.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
MOVIMENTI				
8/12	8.00	NIRIKOS	rada	45
TRIESTE - PARTENZE				
8/12	1.00	It EGIZIA	Durazzo	15
8/12	5.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31 B
8/12	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
8/12	20.00	It FRANZ	Tekirdag	42
8/12	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
8/12	22.00	Ma VELIMIR SKORPIK	ordini	Slot 1
8/12	23.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47

Si profila un futuro da circuito agonistico per la struttura riservata a mezzi telecomandati

Miniautodromo a Prosecco

Si inaugura oggi, a Prosecco, alle 9, il nuovo mini-autodromo riservato agli appassionati di auto, e mezzi vari, telecomandati. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Rc team Trieste, in collaborazione il Club modellismo San Giusto, sezione Dinamica, e che investe un vasto settore del modellismo, in grado di sfociare anche in un vero e proprio circuito agonistico.

Questo è almeno uno degli obiettivi degli ideatori del progetto, Roberto Rocco, Max Orel e Fabio Bazzarini, i quali puntano alla creazione di un'autentica scuola, tecnica e sportiva, di guida, assemblaggio e manutenzione dei modelli elettrici in scala 1/8 e 1/10. Ad avallare l'impegno del modellismo in provincia è giunta intanto l'omologazione Amsci, un'entità federale che consentirà, già dai primi mesi del 2000, l'immissione dell'autodromo off-road

di Prosecco nei circuiti abilitati a carattere nazionale.

Durante la vernice odierna della struttura sarà possibile assistere a una gara classica di super-pole, ovvero una sorta di combinata con un giro detto di «lancio» e uno cronometrato. Ma sarà possibile, soprattutto, prendere contatti con gli esperti e i tecnici legati al nuovo progetto ludico e sportivo. Alcune informazioni per arrivare all'autodromo: transitando dal quadrivio di Opicina, è raggiungibile dopo aver superato la statale 202, direzione Prosecco, 500 metri a destra rispetto al campeggio Pian del Grisa. Giungendo dall'A 4, dall'uscita di Prosecco si costeggia il mobilificio Lanza, superando i due cavalcavia. Per adesioni o informazioni, contattare il n. 03478483525.

fran. car.

ASSOCIAZIONI



Sei fedelissimi esercenti premiati dall'Aceppe

Sono stati premiati nei giorni scorsi sei soci fedeli dell'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi (Aceppe). Nella foto Sterle, assieme a tutti i colleghi, da sinistra: Vittoria Troscia Favetta, Stello Rapotez, Lucio Alessio, Milica Daic, Vincenzo Colino e Spiro Zennaro.

ELARGIZIONI

— In memoria di Armando Piconi nel LIV anniv. del matrimonio (8/12) dalla moglie Isa 100.000 pro frati di Montuza.
— In memoria di Erminia Marin nel II anniv. (8/12) dalla sorella Pina e Thea 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria del prof. Emilio de Forneger (6/12) da Silvana Rizzotti 50.000 pro Alleanza Nazionale.
— In memoria di Rino Ricatti nel XIV anniv. dalla mamma Vanda 60.000 pro Cro-Aviano.
— In memoria di Rosapina Vittori dalle fam. Augusti, Basso, Berger, Francese, Frasca, Petelin, Pitteri, Rocco, C. Rubessa, M. Rubessa, Dussi 110.000 pro Lega del filo d'oro.
— In memoria di Gloria

Volcich ved. Zorich da Eda e Italo Visalli 100.000, da Elisabetta e Furio Stradella 100.000 pro frati di Montuza.
— In memoria di Marty Dollenz da Marucci Struthoff 50.000 pro premio di laurea dott. Mario Struthoff-Università degli studi.
— In memoria di Giorgio Tarabochia da Iolanda Stermin 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di nonno Pino da Bruno, Nivia, Mariuccia 130.000 pro Cooperativa Radar (accompagnamento disabili).
— In memoria di Maria Bessich ved. Favretto dalla cognata Gemma e nipoti Sergio, Maria e Anita 50.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

— In memoria di Anna e Francesco Siligato da Giuseppe Siligato 30.000 pro Repubblica dei Ragazzi.
— In memoria di Giorgio Voghera da Enzo e Rosetta Tornelli 200.000 pro Pia casa Gentilomo.
— In memoria di Carlo Coelli dalle fam. Giuseppe Coelli, Alcida Coelli, Germ. Lorusso e Verdecchia 500.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Manlio e Carlina Granbassi da Guido e Maria Granbassi 1.550.000 pro Fam. pisinotta (premio fondo studio malattie del fegato).
— In memoria di Liliana Bradamante dall'archivio di stato 225.000 pro Gau.
— In memoria di Maria Bessich v. Favretto dalla cognata Gemma e dai nipoti

Sergio, Maria Anita 50.000 pro Convento frati minori di Montuza.
— In memoria di Bosio Maria dalle fam. Marchetti, Monico, Pallini e Pillitteri 150.000 pro Convento frati minori di Montuza.
— In memoria di Vittorio Rosada da Paolo e Laura 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dei miei cari defunti da Pierina de Gavarzo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dottor Erberto Rode da Pia Stok 50.000 pro Enpa.
— In memoria dei genitori e dei fratelli da Mafalda Cionini 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Unicef-Comitato regionale Fvg, 30.000 pro Sogit, 30.000 pro Ass. Amici del

cuore, 30.000 pro Convento frati minori di Montuza (pane per i poveri), 30.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Antonio Longo Viann dalla moglie e dalla figlia 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria dei propri cari da Nada Carli 100.000 pro Astad.
— In memoria del dottor Erberto Rode da Armando e Lisa Bregant 100.000 pro Enpa; da Heidi Batti Strasser 100.000 pro Enpa.
— In memoria del fratello Fulvio Colombari da Licia Colombari 100.000 pro Convento frati minori di Montuza.
— In memoria di Nino Dalla Vedova dalla figlia Antonia Nemerich 25.000 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga,

25.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Dante Bondavalli da Fortunato Deponte 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Vincenzo Dibenedetto dai coll. di Ferruccio 195.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dottor Erberto Rode da fam. Derdini Di Cesare 40.000, da fam. Portione-Sciolti 40.000, da fam. Dimmig-Duosi 40.000, dagli amici del bridge 120.000 pro Enpa.
— In memoria degli amici Erberto Rode e Giorgio Voghera da Arrigo e Panger Manzini 100.000 pro Enpa, 100.000 pro Astad.
— In memoria di Antonia Miculian Innocente dai colleghi del Comune di Trieste 235.000 pro Airc.

Domani il concerto in occasione dei cent'anni della nascita del compositore Publio Carniel

Omaggio al padre di «Marinaresca»

L'incasso per la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin

Un'annata di fine secolo davvero straordinaria quella che ha visto nascere Publio Carniel, il grande compositore triestino al quale si devono le celebri «Marinaresca» e «Trieste mia». Nel 1899, infatti, videro la luce, tra gli altri, scrittori del calibro di Ernest Hemingway, musicisti e uomini di cultura come Vito Levi.

A giusto cent'anni di distanza l'assessorato alla cultura del Comune, in collaborazione con l'Unione stampa sportiva, ha deciso di promuovere un grande concerto, che vuole essere un omaggio alle straordinarie musiche di Publio Carniel, intitolato «Trieste mia in melodia». Il concerto, che avrà un risvolto benefico a favore della fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, si terrà domani, alle 20.30, al teatro Cristallo. L'iniziativa è stata presentata ieri in una conferenza stampa in municipio.

A fare gli onori di casa c'era il vicesindaco Damiani, che ha introdotto il giornalista Augusto Re David, che ha spiegato come siano emerse composizioni inedite del musicista, scovate dalla figlia Serena Carniel, che verranno rappresentate sul palcoscenico del Cristallo (concesso per l'occasione dalla Contrada, sponsor Fondazione Crt, Modiano, Generali, Telit). Ciò unitamente al programma musicale presentato già cinque anni fa, in un concerto.

Il maestro Severino Zannerini, già primo violoncello del Verdi, si alternerà sul palcoscenico, assieme alla sua Opera Giocosa, con Marco Podda e la Cappella Tergestina e i solisti Ilaria Zanetti (soprano) e la promessa virtuosistica del violino, Luca Zanella. Umberto Lupi, anche lui presente alla conferenza stampa, interpreterà canzoni popolari di Carniel come «Trieste mia» e «Serenata». Il programma, diviso in due parti, prevede madrigali, canzoni popolari, motetti e sinfonie. Come già detto, l'ingresso (15 mila lire - prevendita in questi giorni all'Utat) verrà devoluto alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

A manifestare gratitudine per l'iniziativa, sono intervenuti alla presentazione il presidente uscente del comitato, il giornalista Fulvio Gon (neoeletto Cristiano Degano) e Giovanni Marzini, nonché Daniela Luchetta. Marzini ha ricordato come dal '94 siano state assistite 54 persone e attualmente siano 21 gli ospiti della struttura di via Valussi.

I programmi futuri della fondazione prevedono per il 18 dicembre un volo speciale in Kosovo, dove saranno consegnate apparecchiature per l'emodialisi, acquistate grazie alle donazioni dei cittadini. Ancora, tra breve, giungerà in città con la madre, un bambino ceceno, che dovrà essere operato al Burlo Garofolo. Anche in questo caso tutte le spese sono sostenute dalla fondazione. Il concerto andrà anche in onda in differita su Telequattro.

da. cam.

Ospite il metropolita greco-ortodosso Zervos Nel segno di San Nicolò «battezzata» la foresteria per i pellegrini del Giubileo



Nel terzo millennio si arriverà all'unità fra la chiesa romana e quella greco-orientale. Questo è quanto ha auspicato il metropolita greco-ortodosso d'Italia, Gennadios Zervos, nella nostra città per inaugurare la foresteria per il Giubileo del Duemila. Questa nuova realtà, che si trova in via Mazzini 3 e si affaccia sulle Rive, comprende una ventina di stanze doppie con servizi, ristorante, bar e altri spazi diurni ora occupati dalla mostra su Paolo VI. È stata realizzata dalla Comunità greco-orientale con l'Associazione culturale Studium Fidei della Curia e il Comune di Trieste. La data della venuta del metropolita non è stata scelta a caso: con l'inaugurazione, il 6 dicembre, si è voluto festeggiare il San Nicolò venerato dalla Comunità greco-ortodossa; il giorno seguente, con un'omelia nella chiesa di Notre Dame de Sion, il metropolita ha invece ricordato quel Sant'Ambrogio che rappresenta uno dei simboli della Chiesa indivisa.

Lunedì, l'archimandrita Timoteo ha benedetto la foresteria con una suggestiva liturgia di preghiera e con inni e salmodie della chiesa greca. Ha poi preso la parola il sindaco Illy: «I pellegrini dell'Europa centro-orientale che passeranno per Trieste l'anno prossimo, non potranno fare a meno di respirare l'aria di collaborazione che ha portato alla ristrutturazione di questo immobile», ha sottolineato il sindaco, auspicando poi che tale collaborazione possa servire da esempio e da stimolo per le popolazioni dei Balcani e per l'intera Unione europea. Il metropolita Zervos era stato prima accolto dalle autorità nella sala del Consiglio comunale. Qui ha tenuto una conferenza su «Paolo VI e Athenagora I, protagonisti del dialogo ecumenico». È a queste grandissime personalità che si deve l'inizio del riavvicinamento delle due chiese, ha ricordato il metropolita. Grazie a loro, attraverso una serie di piccoli ma importanti passi, in questi anni la tela dell'Unione si sta per completare.

Anna Maria Naveri

Alla scoperta delle vie del caffè con assaggio del «nero» etiope

Quest'anno l'aroma di caffè si espanderà in ogni dove in città, anche in un museo e nella zona portuale, grazie all'iniziativa «Le vie del caffè» - presentata ieri alla presenza dei presidenti dell'Apt, di Bonaventura e dell'Associazione Caffè Trieste, oltre che della direttrice del museo Revoltella - che si svolgerà dal 21 al 28 dicembre. A far da cornice al programma, i più suggestivi caffè di Trieste, divenuti veri e propri musei dell'ospitalità, sopravvissuti agli «attacchi» di altre realtà commerciali.

I caffè saranno palcoscenici improvvisati per piece teatrali, musicali e di danza, con l'adattamento dei canovacci alle scenografie naturali di specchi, decorazioni, lampadari e tavolini.



Non solo. Il tema portante «Il viaggio» farà da filo conduttore per parlare dei Paesi d'origine del caffè, attraverso notizie storiche, di viaggio e aneddoti. Il cartellone prenderà il via con Alberto Gattegno, che martedì 21, alle 18, al Tommaseo, intratterrà gli ospiti con note storiche sul

caffè. Alla discussione farà seguito la cerimonia del caffè etiope a cura di Erika Stoker e Gigi Micheli (nella foto, la tipica caffettiera djebedà, a forma di zucca), un vero e proprio rito, in cui ogni gesto deve essere ben calibrato ed equilibrato.

Nella seconda giornata, il 22, al Revoltella, ore 18, accompagnati dal barone gli ospiti verranno condotti lungo una visita guidata e sottolineata dall'aroma del caffè, con un viaggio nel fermento della Trieste dell'800, in equilibrio tra

biografia e curiosità, tra storia e fantasia. L'altra novità riguarda la visita dei porti di Trieste, vecchio e nuovo, alla scoperta dei moli, degli hangar e delle strutture più moderne. Il programma propone inoltre vari momenti di intrattenimento al Caffè Torinese, agli Specchi, al San Marco e al Tommaseo. Le serate saranno concluse, nei vari locali, con il racconto delle 23: letture di brani dell'autore triestino Ugo Vicic.

Gianni Pistrini

Presentato il libro di Wladimir Aichelburg

Le navi degli Asburgo tra storia e memorie

Immagini di una Trieste meno affollata di case e più ricca di navi e cantieri colpiscono chi sfoglia il nuovo libro della Mgs Press *Le navi degli Asburgo - Quando l'Austria era una potenza navale* di Wladimir Aichelburg, presentato il giorno di San Nicola, patrono dei naviganti. Sembrano fotografie risalenti a un tempo ancora più lontano - ha rilevato il contrammiraglio Sergio De Stefano, comandante della Capitaneria di porto di Trieste, sottolineando come purtroppo in questo secolo quella che era una delle maggiori ricchezze di Trieste, il traffico marittimo, si sia via via rarefatta.

Il presidente della Cassa di risparmio di Gorizia, Antonio Tripani, ha spiegato poi come si sia deciso, a progetto già avviato, a sostenere questa iniziativa della casa editrice triestina per continuare l'azione di valorizzazione delle realtà culturali e imprenditoriali giuliane e per favorirne lo sviluppo.

A illustrare l'opera è stato Erwin Schatz, attivissimo presidente dell'Associazione austriaca dei marinai, viennese di nascita (classe 1923) e di madre triestina, uno dei maggiori conoscitori della storia della marina austriaca e delle sue «basi»

adriatiche, cui ha dedicato innumerevoli saggi e conferenze. Il professor Schatz ha sottolineato come l'autore del libro, che è molto noto e apprezzato in Austria per le sue numerose pubblicazioni dedicate alla marineria, abbia illustrato con linguaggio sintetico e comprensibile non solo agli addetti ai lavori, le caratteristiche dei vari tipi di piroscafi, la gran parte costruiti nei cantieri di Trieste, Monfalcone o Pola, dai primi esemplari a vapore per trasporto di merci e passeggeri alle potenti navi da guerra.

Un'altra caratteristica peculiare è il ricco apparato iconografico (realizzato dai fotografi di marina e di corte) che comprende molte fotografie rarissime. Per esempio, quella della flotta lagunare a Venezia nel 1863, quella dello yacht Greif che partecipò alla battaglia di Lissa e portò l'imperatore Franz Josef alla cerimonia per l'apertura del canale di Suez e altre, molto inconsuete, realizzate all'interno dello Stabilimento tecnico triestino e a Scoglio Olivi a Pola.

(nella foto in alto a destra, i comandanti nella stazione delle torpediniere di Trieste; qui sopra, la fregata corazzata Habsburg varata nel 1865 a Trieste)



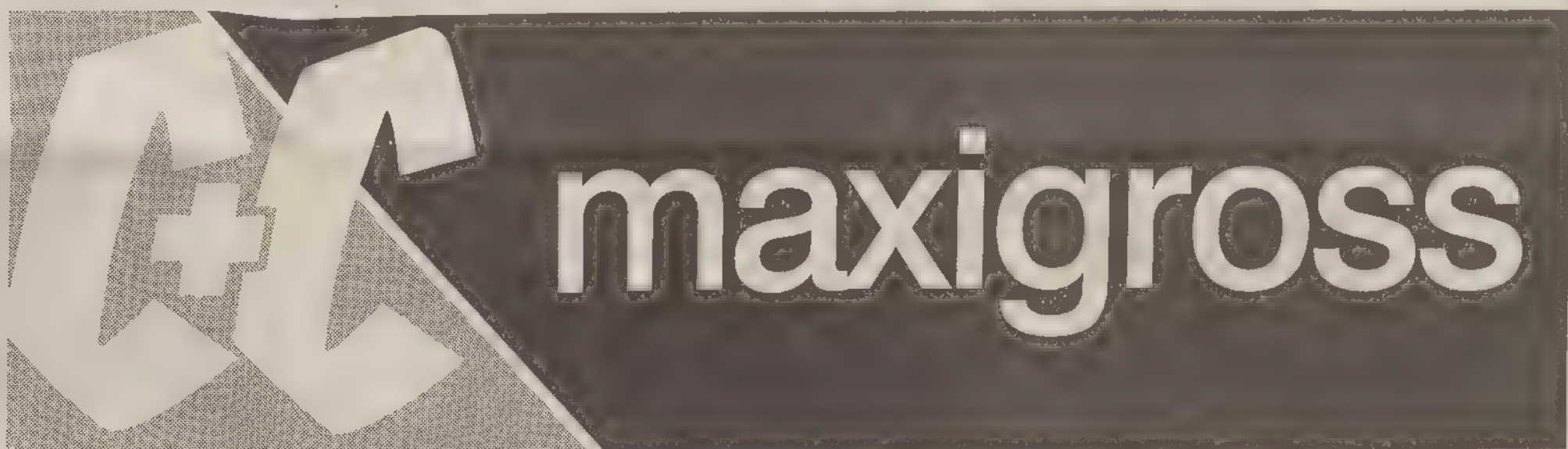
Tre incontri Un ciclo di seminari all'Area di ricerca su innovazione e tecnologia 2000

«Ricerca, innovazione, alta tecnologia e competitività delle imprese» è il titolo di un ciclo di seminari che, da quest'ultimo scorcio di 1999 a tutto il 2000, riguarderanno l'utilizzo e gli sviluppi delle innovazioni e della tecnologia che caratterizzeranno il prossimo futuro. Esperti di livello nazionale e internazionale si susseguiranno in incontri in varie sedi della regione, trattando temi di grande attualità dal punto di vista tecnico e culturale, di fronte a un pubblico di manager, ricercatori, imprenditori e studenti.

Domani, alle 17.30, all'Area Science park si parlerà di evoluzione tecnologica e vantaggio competitivo, relatore Giuseppe Lanzavecchia, già consigliere scientifico del ministero dell'Università. Il 15 dicembre, alle 17, il tema sarà «La funzione della ricerca e del trasferimento tecnologico per lo sviluppo dell'economia: l'esperienza del Centro ricerche Fiat», di cui tratterà Gian Carlo Michellone, amministratore delegato e direttore generale del Centro ricerche Fiat. Il 17 dicembre, alle 10, «Evoluzione e possibili ricadute della tecnologia spaziale», ospite Marco Pascucci, direttore generale di Laben spa e vice presidente di Alenia Aerospazio.

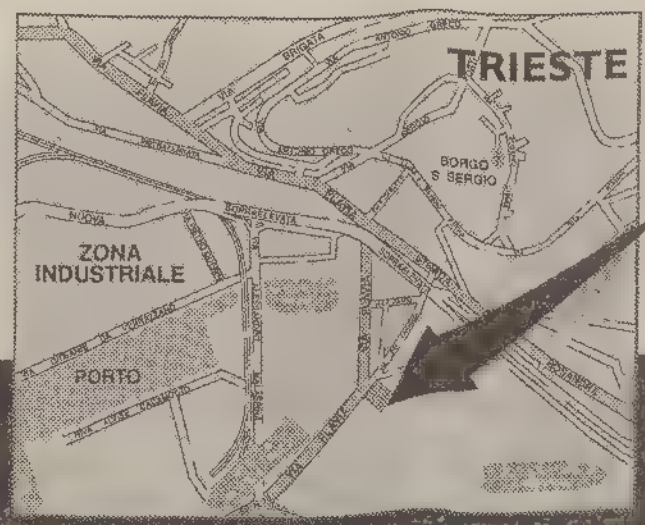
Per informazioni: Area di ricerca, Unità di progetto sviluppo risorse umane e formazione, tel. 0403755377, http://www.area.trieste.it e-mail: formazione@area.trieste.it

lavorazioni alimentari ingrosso



Dedicato ai professionisti dell'alimentazione.

- ✓ Frutta e verdura con arrivi giornalieri. Servizio di prenotazione e confezionamento.
- ✓ Lavorazione formaggi con garanzia consorzi di tutela.
- ✓ Composizione ceste e confezioni natalizie. Soluzioni personalizzate su ordinazione.
- ✓ Lavorazione carni garantite e certificate. A richiesta tagli particolari.
- ✓ Accurata battitura e confezionamento baccalà.
- ✓ Adeguate soluzioni di trasporto per il rispetto della catena del freddo.



Grandi Food S.r.l.
Via Flavia, 120 - TRIESTE

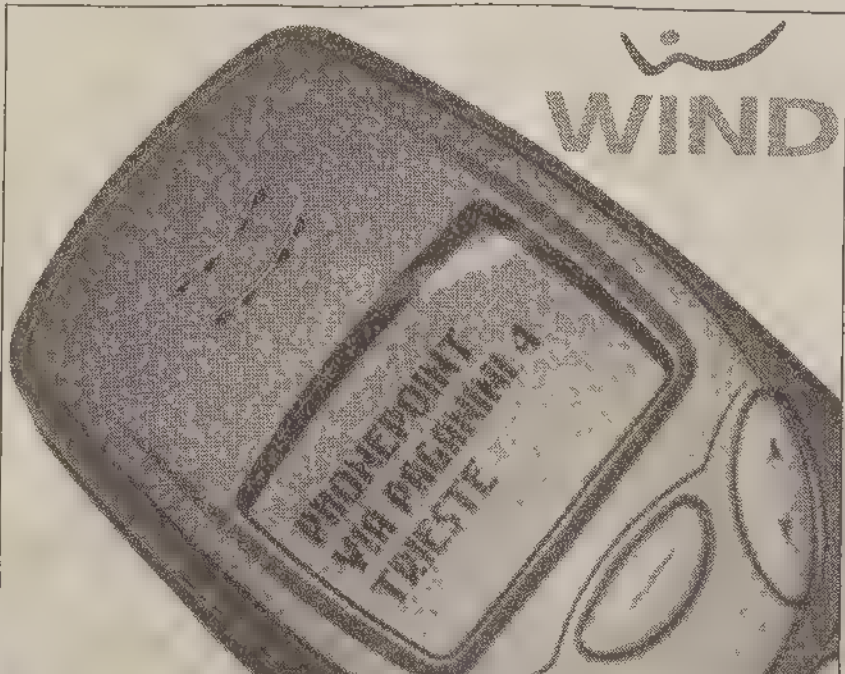
tel. 040/3897811 - fax 040/3897870

ORARIO: 8.00 - 18.30
SEMPRE APERTI FINO A NATALE

Gioielli con diamanti e acquemarine
Prezzi strabilianti
OROLINEA

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

NATALE
ITALNOVA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
R. OSPEDALE 7



NOKIA 3210 Lire 495.000 inclusa scheda
SIEMENS C25 Lire 420.000 inclusa scheda
EMMEGI sas TRIESTE via Paganini, 4
Tel. 040 631347 (a fianco chiesa di S. Antonio)

Finicos • Grisovelli & Settimo

costruire con passione

Provate a pensare ad un regalo... veramente grande!



Impegno, cura per i particolari e tutta la nostra passione per l'architettura funzionale nell'ultimo appartamento disponibile al residence di via Commerciale; prossime disponibilità, invece, degli appartamenti e uffici in centro città de **LE LOGGE** e delle ville di Chiampore, **I CASALI**.



tutto il sapore
dell'antica
eleganza nel cuore
vivo della città.

PROSEGUE LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PALAZZINA D'EPOCA **LE LOGGE** DI VIA GALLINA 4, PRIMO E SECONDO PIANO PER STUDI PROFESSIONALI, TERZO E QUARTO PER APPARTAMENTI PERSONALIZZABILI SU VARIE SUPERFICI DAL MONOLOCALE ALL'ATTICO. AGEVOLAZIONI FISCALI CON LA LEGGE 449/97. CONSEGNA PREVISTA APRILE 2000.



un orto in collina,
tra due mari.



E' INIZIATA LA COSTRUZIONE DE **I CASALI** DI CHIAMPORE, VILLE BIFAMILIARI IMMERSE NEL VERDE DELLA PIÙ BELLA COLLINA DI MUGLIA CON SPENDIDA VISTA SUL GOLFO DI TRIESTE E SULLA BAIÀ DI PUNTA GROSSA. SUPERFICIE COPERTA: 200 MQ SU DUE LIVELLI E CANTINA; GIARDINI DA 500 MQ, POSTI AUTO. CONSEGNA PREVISTA PRIMAVERA 2001.



uno splendido panorama
diventa casa vostra!

SI È RESO DISPONIBILE, PRIMO INGRESSO, NEL CONDOMINIO DI VIA COMMERCIALE 117 UN "VILLINO" SU DUE PIANI CON 170 MQ COPERTI, AMPI TERRAZZI PANORAMICI SUL GOLFO, MANSARDA, GIARDINO ESCLUSIVO E 2 POSTI AUTO E 1 BOX. PREZZO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO MOLTO INTERESSANTI.

SONO PROPOSTE FIRMATE

**Finicos
Grisovelli
& Settimo**

PER INFORMAZIONI:

040 637535

Con la consulenza dello studio

CHENI & TUTTA

per la valutazione dell'usato

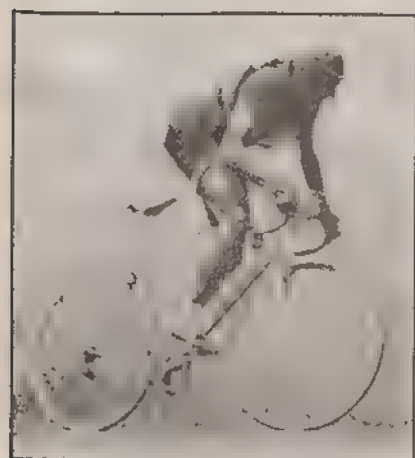
CULTURA & SPETTACOLI



LIBRI & SPORT Ediciclo pubblica un bellissimo volume scritto dal giornalista Marco Pastonesi

Quando Coppi pedalava tra gli angeli

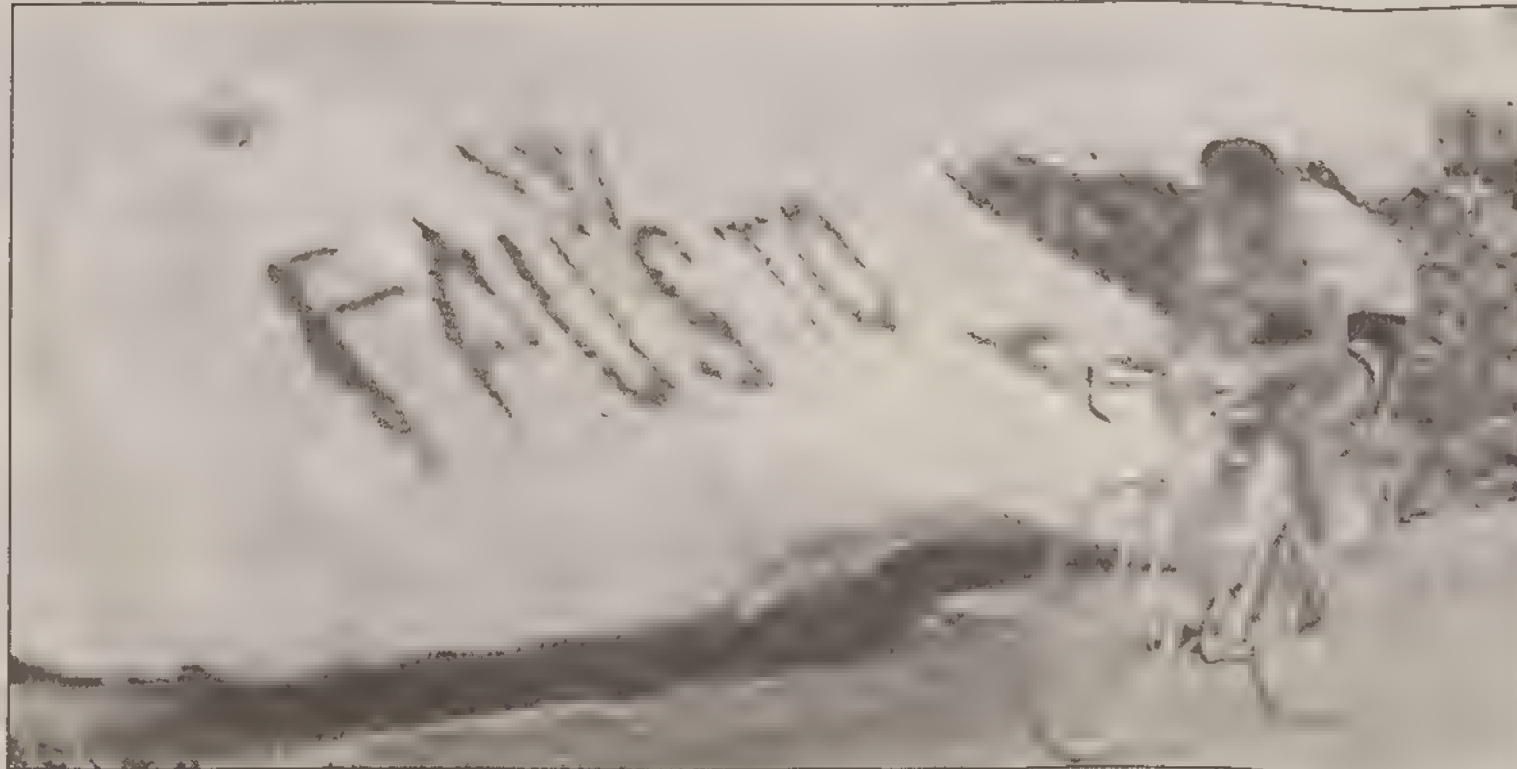
Storie a due ruote che profumano di leggenda e sbucano da un passato glorioso



«I ciclisti? Massi, tutti drogati». I discorsi da bar saranno anche troppo semplicistici, ma ormai non si può far finta di niente e non rendersi conto che il ciclismo boccheggia, incartato su se stesso, la credibilità che gli scivola via, esame del sangue dopo esame del sangue, come un gregario che si stacca in salita.

Sfogli le pagine dei giornali dove, invece di imprese sportive, leggi di interrogatori di indagati, di battaglie legali sulla densità del sangue e ti vien voglia di maledire quel ciclismo che ti ha preso in giro, che ti ha fatto esaltare per quelle sfide sulle Alpi, sulle Dolomiti e che, ora vien fuori, puzzavano forte di siringhe e di doping.

E allora fa bene prendere in mano il libro di Marco Pastonesi «Gli angeli di Coppi» (Ediciclo, pagg. 221, lire 25 mila). Fa bene al ciclismo, che si può specchiare nel suo viso di ieri, una aristocratica maschera di fatica, sudore e lacrime che è il suo patrimonio più prezioso. Fa bene a chi ama il ciclismo, che per un'ora può dimenticare i tormenti di oggi e coccolarsi i campioni di ieri, intenerirsi per storie di amicizia, sorridere per



A sinistra, una delle immagini più popolari di Fausto Coppi, in azione sullo Stelvio. A destra, con Sandrino Carrea. In alto, in azione sui Pirenei e in maglia iridata a Lugano, nel 1953. Sotto, Giordano Cottur in maglia rosa al Giro d'Italia del 1948.



Bartali e Coppi ho sputato l'anima». E ricorda come la vittoria più bella quella del '46, quando i filjugoslavi fermarono i gironi a Piner, e lui e altri sedici proseguirono per Trieste distesi in un camion americano che li scaricò a Grignano, da dove la corsa ripartì.

De Santi invece, scomparso nell'ottobre di un anno fa, era un combattente. Sapeva che Coppi e Bartali erano i più forti ma non ci stava. Voleva dare battaglia, e allora partiva subito a razzo, appena dato il via, e gli altri gregari a insultarlo, perché dovevano andarlo a riprendere loro, che mica si muovevano, i campioni. Qualcuno diceva che Coppi ce l'aveva con lui, «ma non era vero» ricorda De Santi: «Una volta che eravamo in fuga assieme l'ho persino aiutato a vincere la corsa».

Ecco gli angeli di Coppi. Angeli perché ne custodiscono la memoria, «angeli sudati, sporchi, forti, duri, semplici e generosi», scrive Pastonesi in questo libro che è insieme un omaggio ai gregari, un affettuoso ricordo di Coppi e una nobile scheggia di un mondo che non c'è più.

Paolo Marcolini

E con i tappi ci si giocava la vittoria al Giro d'Italia

Il collezionismo è una vittoria sulla precarietà, ha scritto qualcuno cercando di spiegare la recente moda di raccogliere cartoline, fotografie, santini, fumetti, figurine, calendarietti e quant'altro fa parte del cosiddetto modernariato. Uno di questi filoni di interesse riguarda anche la bici: «Il collezionismo nel mondo della bicicletta» (Ediciclo, pagg. 166, lire 24 mila) si propone come «una bussola per orientarsi nel piacevole e sempre interessante mondo del collezionismo ciclistico», per dirla con le parole dell'autore, Angelo De Lorenzi.

Frutto di una ricerca condotta sul campo, visitando i mercatini e frequentando i collezionisti, il volume si divide in tre parti, il collezionismo, la ricerca dei pezzi, i musei del ciclismo. Molti cinquantenni proveranno un tuffo al cuore rivedendo i ciclotappi. Il tappo corona delle bottiglie di bibite con l'effigie del campione veniva usato per giri ciclistici all'ultimo colpo di dito. Tra gli appassionati di ciclotappi ci sono anche Francesco Guccini, che li ricorda nel suo libro «Vacca di un cane» e il giornalista Gian Paolo Ormezzano, che fa parte di un circolo di ciclotappisti.

Destinate a pubblicizzare i prodotti, le facce dei ciclisti finivano dappertutto, nell'Italia degli anni del boom. Sulle lamette da barba, per esempio. Ce ne sono in giro ancora parecchie, e De Lorenzi dà utili indicazioni su come valutare la rarità o meno dei pezzi che si possono trovare dai rigattieri. Un altro ramo molto gettonato del collezionismo è quello delle figurine. Nel 1895 sulle figurine, che erano appena nate, vennero riprodotti i velocipedi. Con il crescere della passione popolare intorno al ciclismo le figurine e la bici divennero un binomio di ferro. Negli anni Cinquanta serie di figurine di ciclisti furono stampate dalla Lavazza e dalla Eliah, prima che la Panini entrasse sul mercato.

Il libro di De Lorenzi offre anche una panoramica dei musei italiani (circa una decina) del ciclismo. Il più vicino a noi è quello dell'Alto Livenza, dedicato a Duilio Chiaradà, uno dei primi cameraman al seguito del Giro d'Italia, che si trova a Portobuffolè, in Veneto, a due passi da Sile.

p. mar.

ingenuità marchiane, compatire la miseria fonda e la micragna che stava attaccata come la pellagra al povero ciclista.

Retorica? Se vista con gli occhi di oggi l'epopea degli anni d'oro delle due ruote può anche dare la stura alla nostalgia corviva. Ma quando leggi di Bortolo Bof, bellissimo nome veneto che sa di polenta e terra avara da zappare, che in una Milano-Sanremo che nevicava forte da

congelare le mani chiede aiuto a un casellante, gli entra in casa e se ne resta là a scaldarsi e chisseneffrega della corsa, meglio restare vivi, pensi che questa gente merita rispetto, altro che retorica da bagnarci la bira.

Pastonesi, giornalista della «Gazzetta dello Sport» ha

incontrato e registrato i racconti di 55 ciclisti che hanno corso negli anni Quaranta e Cinquanta, compagni di squadra o avversari, di Fausto Coppi, che è il nume tutelare del libro. Il fantasma del Campionissimo aleggia sulle pagine, innerva i ricordi, percorre le vite dei giovani di mezzo secolo fa che si sono incontrati sulle strade del Giro, del Tur, delle riunioni in pista. Ma anche se per un attimo dimentichiamo che c'è Coppi dietro ogni curva della memoria di questi anziani signori, il libro si regge benissimo. Da Giorgio Albani a Pierino Zanelli, tutti rigorosamente classificati alfabeticamente - l'unico ordine d'arrivo che mette tutti d'accordo - c'è un pezzo del ciclismo e dello sport di cin-

quant'anni fa che torna a galla.

C'è Alfredo Martini, ex c.t. della nazionale, c'è Ercole Baldini che nel magico '58 vinse Giro e campionato del mondo, ci sono i triestini Giordano Cottur e Guido De Santi. Non c'è una storia che non si legga volentieri, d'un fiato, scoprendo vicende incredibili. Come quella di Sandrino Carrea, che insieme a Ettore Milano è stato il fido gregario di Coppi, e che

durante la guerra venne deportato a Buchenwald, ci rimase due anni e per tornare in Italia vagò a piedi per mezza Europa come Primo Levi. È chiaro che per gente così, spremersi la schiena in bici su strade impossibili era sì una sofferenza, ma tutta rose e fiori in confronto.

E poi Cottur. «Eh già - dice l'ottantacinquenne Giordano che tiene nel cassetto come una reliquia la sua maglia rosa - per stare dietro a



Dal libro «Gli angeli di Coppi» di Marco Pastonesi pubblichiamo, per gentile concessione, il capitolo dedicato a Giordano Cottur.

Un po' per colpa delle guerre. Un po' per colpa di Bartali e Coppi. Fra i due litiganti il terzo gode; l'unica volta che il proverbio non ha funzionato, dev'essere stato con me. E poi non c'erano solo Bartali e Coppi: c'erano fior di campioni.

Bartali era un uomo di acciaio, ma andava sempre a quella velocità. E Coppi... tutti mi chiedono di Coppi. «Com'era Coppi?» e io rispondo, ma per sorridere: «Coppi? Sì, mi dava un po' di noia». Coppi sapeva distribuire le forze e quando decideva di andare, andava. Fisicamente, forse, non era bello a vedere, ma ciclisticamente parlando, aveva due grandi segreti: le gambe con i muscoli lunghi, e la «cassetta», cioè il petto in fuori, una specie di riserva di aria e di energia, e quando gli altri non aveva-

no più fiato, era come se lui ne tenesse il ancora un po', di scorta.

La prima volta che avevo visto Coppi era stata quando aveva vinto il Campionato italiano indipendente. Avevo seguito la corsa in bicicletta. Poi quando ho incontrato Bartali in albergo, gliel'ho detto subito: «Quel Coppi sarà un bel pellegriano per noi, in salita ha staccato tutti». Perché la differenza si fa in salita, e il suo forte era proprio la salita.

Con il tempo siamo diventati amici. In gara avversari, ma fuori era tutto un «Giordano di qua», «Coppi di là».

Capitava anche di allenarsi insieme. Una volta, in Riviera, siamo partiti da Varazze con le rispettive squadre, saliti sul Turchino, e la strada era terra e ghiaia, poi di nuovo asfalto e poi di nuovo terra per arrivare a Castellania, a casa sua, con sua madre che aveva cucinato solo per lui e per me, e poi abbiamo ripreso le bici, e poi siamo tornati a Varazze. Ah, dimenticavo: tutto sotto la pioggia, con i pantaloni alla zuava fradici, che pesavano più i pantaloni della bicicletta.

Coppi era uomo di poche parole. Però quello che diceva, manteneva. Era all'avanguardia: aveva il medico, il massaggiatore, e uno squadrone. Aveva un modo tutto suo per mangiare, curarsi e allenarsi.

Io invece ero stato messo in sella da mio padre: aveva corso per vent'anni con Bottecchia e di ciclismo ne sapeva. Nel 1930 lui era campione giuliano fra i dilettanti, e

io campione giuliano fra gli allievi. Poi ho avuto la fortuna di scegliere Cimurri come massaggiatore: non lo conoscevo nessuno, però si è rivelato il migliore, perché faceva un po' di tutto, teneva su il morale senza «spinterogeni», senza «ingredienti». «Dai - mi rincorava - sei come lui», cioè come Coppi, ma non osava dire di più. Lo sapevo tutti e due che era una bella bugia.

Io non avevo scelte. Al Giro d'Italia, per prendere un po' di vantaggio prima che Bartali e Coppi carburassero, attaccavo alla prima tappa. La prima tappa era, di solito, Milano-Torino. Nel 1946 attaccai sulla salita della Serra, staccai tutti, vinsi con 43 secondi su Bevilacqua, che era mio compagno di squadra, e indossai la maglia rosa. Non c'era la televisione, ma i giornalisti sì. E «Il Piccolo» di Trieste fece un'edizione straordinaria. In prima pagina a caratteri cubitali: «Cottur vince a Torino». Stessa storia nel 1948: primo, stavolta su Monari, però otto giorni in maglia rosa.

Ma la vittoria che tutti ricordano di più è quella a Trieste, nel Giro del 1946. Vicino a Piner si erano trovati bidoni di catrame e pietre in mezzo alla strada. Era una specie di barricata. Ci siamo dovuti fermare e scendere dalla bicicletta. In quel momento la situazione è precipitata: spari in aria e sassi addosso. Ma non dovevo mollare. «Io vado avanti anche da solo - ho detto agli altri - c'è Trieste che ci aspetta». Era vero: sapevo che la città era pronta a riceverci, e sapevo anche che c'erano un sacco di amici e parenti ad aspettarci. Ma Vincenzo Torriani era preoccupato: «Va bene, per la classifica il Giro finisce qui, però si va a Trieste. Chi vuole, mi segua». Andai a parlare con Bartali e Coppi, per convincerli a venire, ma loro

erano indecisi, poi arrivarono i dirigenti della Legnano e della Bianchi e dissero loro di andare direttamente a Udine, da dove l'indomani sarebbe partita la tappa. Così Bartali e Coppi se ne andarono, e con loro tanti altri corridori: eravamo rimasti una ventina. Siamo saliti, noi e le bici, sulle camionette dei soldati americani. Ci hanno lasciati a Grignano, a 14 chilometri da Trieste, e da lì la tappa è ripartita. Poi, su uno strappo duro, quello di via Rossetti, che conoscevo a memoria, sono scattato e ho preso un po' di vantaggio, e con quello sono arrivato al traguardo.

A ripensarci adesso è stato un giorno meraviglioso. La gente aveva le lacrime agli occhi, buttava fiori dalle finestre, il Giro significava l'Italia e Trieste voleva essere italiana.

Per stare dietro a quei due, e poi a quei tre, se consideriamo Fiorenzo Magni, ho sputato l'anima. Avevo una tale passione, che prima di staccarmi, morivo in bicicletta. Certe volte arrivavo al traguardo distrutto, a pezzi, irrisconoscibile. Ho perso certe corse per fame, perché non riuscivo a mangiare, tra salite e discese, poi qualche tortina di riso, marmellate e banane, e la «macchina» tornava ad andare.

Adesso lo posso dire: avrei meritato di vincere un Giro. Sono un uomo felice, dalla vita ho avuto più di quello che merita, però mi è rimasto questo desiderio. Ho corso sette Giri d'Italia, tre volte sono arrivato terzo, ho vinto sei tappe, e per vincere dovevo staccare tutti, ho indossato la maglia rosa per quattordici giorni, e una me la tengo nel cassetto. Guai a chi me la tocca.

Marco Pastonesi

I ricordi del campione che vinse, tra l'altro, la burrascosa tappa di Trieste nel 1946

Cottur: «Parole poche, ma era all'avanguardia»

CONVEGNO Un incontro su «Informatica e Comunicazione» organizzato a Trieste dall'Istituto «Gramsci» del Friuli-Venezia Giulia

Che cosa lasceremo da leggere ai posteri? La lista della spesa

TRIESTE Dicono che il Vecchio Professore sia caduto nella Rete e ora sia inseguito dal fantasma di un testo infinito e senza autore. Ne hanno approfittato Giuseppe O. Longo (Università di Trieste), Alberto Cadioli (Università di Parma), Giulio Lughì (Università di Torino) e Antonio Caronia (Milano), chiamati dal Vecchio Professore (Giuseppe Petronio) per discutere di «Informatica e Comunicazione» in una tavola rotonda organizzata dall'Istituto «Gramsci» del Friuli-Venezia Giulia.

I quattro professori-scrit-

tori-autori-esperti di comunicazione, quando si sono accorti che il Vecchio Professore era disperso nella Rete (o forse nel traffico, il che è anche peggio), hanno fatto di tutto per rendergli ancora più intricato il labirinto informatico-testuale, di cui credono o sperano di avere il filo di Arianna.

Ma questa Rete, che - come ha spiegato Longo - è il risultato del matrimonio fra calcolatori e sistemi di comunicazione, è una sorta di paradiso «new age» pacifico e libertario, o una sorta di Minotauri pronto a inghiottire la nostra identità? Si-

curamente la Rete - è sempre l'opinione di Longo - ha prodotto e produrrà effetti straordinari, nel bene e nel male, perché, come ogni tecnologia, è un filtro tra noi e il mondo, che seleziona per noi solo alcuni aspetti della realtà. E come sempre avviene, la tecnologia ci cambierà e soprattutto cambierà il nostro modo di comunicare.

Già l'aristocratico Platone (un Vecchio Professore anch'egli) si era lamentato (probabilmente non del tutto a torto) che l'invenzione della scrittura avrebbe indebolito la memoria (e quin-

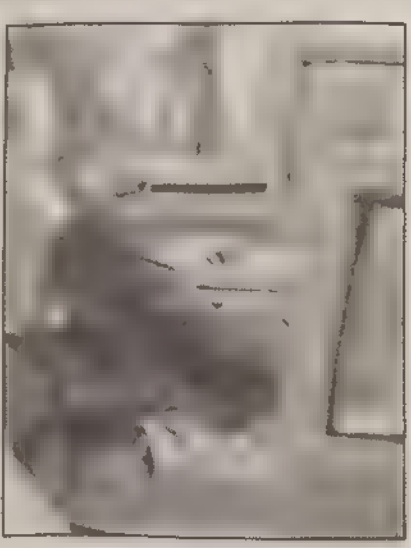
di l'identità) dell'uomo. Ma può anche darsi - lo ha suggerito Caronia - che la nuova tecnologia telematica restituisca al testo (inteso, ovviamente, in senso lato) gli spazi e i ritmi dell'oralità. Sembra arrivato il momento della «neo-oralità», visto che i testi scritti nelle e-mail, o meglio (o peggio) ancora nelle chat-line, in cui si chiacchiera e scrive in «tempo reale» con tutta una serie di errori di battitura, di sintassi e di grammatica, ci avvicinano all'immediatezza e alla mutabilità tipiche della lingua orale. Anzi, il nuovo modo di co-

municare on-line, ormai multimediale, «rimette in gioco il corpo» grazie alla realtà virtuale che ci mette a disposizione «simulacri di corpi».

Ecco, allora, la potenzialità - ricordata da Cadioli - dell'«ipertesto», che si fa beffe del vecchio supporto cartaceo e, grazie al nuovo supporto elettronico, ci permette di diventare «interattivi», di scegliere percorsi di lettura dissolvendo il vecchio percorso lineare (tipicamente occidentale). Ma attenti, se vi immergete nell'ipertesto, potrete illudervi - è stato Lughì a met-

tere in guardia gli eventuali lettori-Cappuccetto Rosso - di essere davanti a una normale pagina di carta; si tratta, invece, solo di un travestimento, perché, in realtà, il supporto elettronico può cambiare, trasformarsi sotto i nostri occhi e farci sprofondare in nuove dimensioni. E poi anche la presunta libertà promessa dall'ipertesto è più illusoria che reale, perché i percorsi sono già programmati.

Volete sapere quali saranno i nuovi testi con cui dovremo confrontarci in futuro? Quelli che «scriva-



Ipertesti, messaggi in Rete e altre nuove frontiere della scrittura tecnologica

mente il Grande Fratello), magari per offrirvi una pubblicità amichevole e personalizzata.

Ma ecco riemergere il Vecchio Professore, che ha fatto in tempo ad ascoltare i suoi eredi post-moderni. «Che fine fa l'autore, nei testi che andate immaginando? Che differenza c'è - ha chiesto Petronio - tra una macchina sul muro e un quadro, per quanto brutto? La differenza, cari i miei ragazzi, sta nel Progetto, di cui solo l'autore è responsabile. Per questo credo ancora nella storia, nell'autore, nella volontà...».

Franco Del Campo

MUSICA Dodici minuti di applausi al termine dell'opera. Anche Ciampi tra i vip presenti ieri sera al Teatro della Scala

Un trionfo il «Fidelio» diretto da Muti

Manifestano gli animalisti ma stavolta scendono in piazza anche i craxiani

IN BREVE

McCartney torna al «Cavern» ed è di nuovo beatlemania

LONDRA Di nuovo «Beatlemania» in Gran Bretagna: alla fine di un secolo segnato a lungo dalle musiche dei «Fab Four», migliaia di sudditi di Elisabetta si sono messi in coda l'altra notte per un posto al concerto di Paul McCartney, in programma il 14 dicembre al «Cavern Club» di Liverpool. Quella sera il 57enne McCartney (nella foto) tornerà a suonare nel mitico locale che quarant'anni fa vide la nascita dei Beatles.

Martedì prossimo McCartney - che nel celebre club di Liverpool suonò l'ultima volta nel 1963 - sarà accompagnato da una band di cinque elementi, tra i quali Dave Gilmour dei Pink Floyd, e eseguirà pezzi dell'ultimo album «Run Devil Run».

«Abbiamo ricevuto telefonate anche dal Giappone - ha detto un portavoce dell'ex Beatle - e certo non ci sorprende il vasto interesse per questo concerto: per i 150 privilegiati che il 14 saranno al Cavern lo show di Paul costituirà senza dubbio il modo migliore per celebrare il secolo che finisce».

Morta a ottantadue anni l'attrice Anne Francine una delle interpreti di «Giulietta degli Spiriti»

WASHINGTON Anne Francine, una delle interpreti del felliniano «Giulietta degli Spiriti», è morta venerdì in un ospedale del Connecticut. Aveva 82 anni. Era nata a Filadelfia e aveva iniziato la sua carriera a New York.

Dotata di una splendida voce e di un vivo senso dell'umorismo la Francine aveva sfruttato queste qualità, assieme alla sua straordinaria bellezza, per affermarsi nei più importanti cabaret di New York. Dopo una serie di esibizioni nelle principali capitali europee, l'attrice aveva debuttato a Broadway con Shirley Booth nello spettacolo «By the beautiful sea».

Nel 1965, Anne Francine aveva incontrato Federico Fellini (nella foto) che le aveva affidato una parte in «Giulietta degli Spiriti». Aveva anche lavorato, negli ultimi anni, nel film «Crocodile Dundee» del 1986 di Peter Fairman e nello sceneggiato televisivo «Harper Valley Pta».

MILANO È stata l'ultima inaugurazione del secolo, quella di ieri alla «Scala», dove ha debuttato il «Fidelio» di Beethoven, diretto da Riccardo Muti, di cui riferiremo domani in sede critica. E anche un appuntamento mondano importante, al quale è intervenuto il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca oltre ai ministri Melandri, Visco, Scognamiglio e Dini con i colleghi degli Esteri di Germania, Fischer, e Russia, Ivanov. E, tra gli altri vip, il filosofo francese Bernard Henry-Lévy, l'attore Jeremy Irons, il compositore Michael Nyman. E alla fine ci sono stati dodici minuti di applausi: un trionfo. L'anno alla li-

bertà e all'amore, contro il sopruso e l'arbitrio della tirannia ha raggiunto il pubblico scaligero, il messaggio è stato recepito: Fidelio è l'augurio per la libertà di tutti i popoli nel nuovo millennio. Molto apprezzata nei commenti raccolti nel foyer l'interpretazione del soprano Waltraud Meier, interprete di Leonore, ovvero Fidelio, e con lei hanno superato l'esame tutti gli interpreti.

In precedenza, assieme alla ormai tradizionale protesta degli animalisti, quest'anno «in piazza» c'erano i craxiani, che hanno voluto legare la storia delle ingiustizie della vicenda del «Fidelio» a quella del proprio leader. Ieri pomeriggio un corteo di circa

200 persone, tutti ex Psi, ha sfilato da piazza Meda a Piazza della Scala con gigantografie raffiguranti le persone indagate e morte durante l'inchiesta Mani pulite. In testa ai manifestanti i figli di Bettino Craxi, Stefania e Bobo: «La storia di questa inchiesta giudiziaria è costellata di lutti, di morti civili. Questo è grave per il nostro Paese. Non bisogna dimenticare quanto è accaduto», ha spiegato Bobo Craxi paragonando gli aguzzini di Fidelio ai giudici di Mani Pulite. Il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli è stato accolto da un coro di insulti dei craxiani che hanno gridato tentando di superare le transenne: «Libertà. Borrelli cane, Borrelli ca-

ne». L'ex capo di Mani pulite ha approfittato dell'intervallo dell'opera per replicare: «Nel Fidelio c'è chi è ingiustamente carcerato, da noi invece che chi dovrebbe essere in carcere e invece non lo è». Gli ex del Psi hanno anche portato uno striscione con la scritta: «Commissione d'inchiesta per conoscere la verità».

Hanno poi manifestato i soliti animalisti e ambientalisti (tra loro anche Marina Ripa di Meana) contro il commercio delle pellicce e l'utilizzo dei cibi transgenici. Un transessuale, vestito come il personaggio di Walt Disney Crudelia De Mon, ha tentato un blitz all'interno del Tempio della musica, lanciando fiatele puzzolenti e urlando slogan contro le pellicce.



I cantanti Waltraud Meier e Thomas Moser in una scena del «Fidelio», che ha inaugurato la stagione scaligera.

MUSICA La «Donizetti» di Bergamo, diretta da Donato Renzetti, con un solista di prestigio, ha inaugurato la rassegna «I gioielli sinfonici» al «Nuovo» di Udine

Giovane orchestra trascinata dal pianoforte di Campanella



UDINE Il nuovo teatro «Giovanni da Udine» è ormai un contenitore che non si concede tregua, sera dopo sera alle prese con spettacoli programmati e occasionali, cicli istituzionali e alternativi, produzioni locali e ospitalità. Il pubblico, mostrando di tutto seguire quasi a voler recuperare il tempo perduto, dispensa generosamente applausi. E accorso numeroso anche al concerto dell'altra sera, manifestazione inaugurale di un ciclo promosso dall'Orchestra Filarmonica di Udine e, appartenendo alla serie delle ospitalità, intitolata «I gioielli sinfonici».

I consensi sono riecheggiati più meritatamente che mai vista la grande musica e la statura dei due protagonisti, pezzi da novanta nel panorama del concertismo di casa nostra: Donato Renzetti, alla guida del suo versatile complesso orchestrale, l'Orchestra Stabile di Bergamo «Gaetano Donizetti», e Michele Campanella, pianista di prestigio assoluto.

L'approccio con l'arte di Campanella, con il suo rigore intellettuale e la sua ricercata pulizia da ogni incrostazione romantica, è

stato immediato e significativo, partendo il programma con quello che è indicato l'imperatore dei Concerti per pianoforte e orchestra, il Quinto in Mi bemolle maggiore di Beethoven.

È stata l'idea interpretativa globale del pianista ad affermarsi da subito, tale da coinvolgere anche la «situazione» orchestrale, non proprio ideale quanto a sonorità beethoveniana, eppure sollecitata dal gesto puntuale di Renzetti, rivelatosi in grado di seguire l'idea del solista. Questa si estrinseca potente e sovrana, tanto lontana da atteg-

giamenti notturni e misteriosi quanto severa ed eloquente.

Indotto dagli insistenti battimani, Campanella (nella foto) ha concesso un solo bis, perfettamente in linea con il Concerto e nella sua stessa tonalità, 2510 Scherzo dalla Sonata op. 31 n. 3.

L'orchestra «Donizetti», composta per lo più da giovanissimi dotati e partecipi, si è affidata a Renzetti per chiudere il programma da sola con la Prima Sinfonia di Brahms. Anche qui era dato di intravedere solo a tratti l'autenticità del co-

lore sinfonico, ma, anche per ovviare all'esiguità della massa, il direttore ne ha alleggerito la lettura, puntando a privilegiare la chiarezza espressiva: un Brahms valido e apprezzato, anche se meno sanguigno del consueto.

L'attività della Filarmonica di Udine proseguirà con i recital di Richard Galliano e della pianista Tommaso e con il Concerto di Capodanno con Thiollier, mentre per 2000, oltre alla stagione ufficiale, ha in programma anche tour fuori regione.

Claudio Gherbitz

MOSTRE

Fino al 17 dicembre opere dello scultore allo Studio «Nadia Bassanese» di Trieste

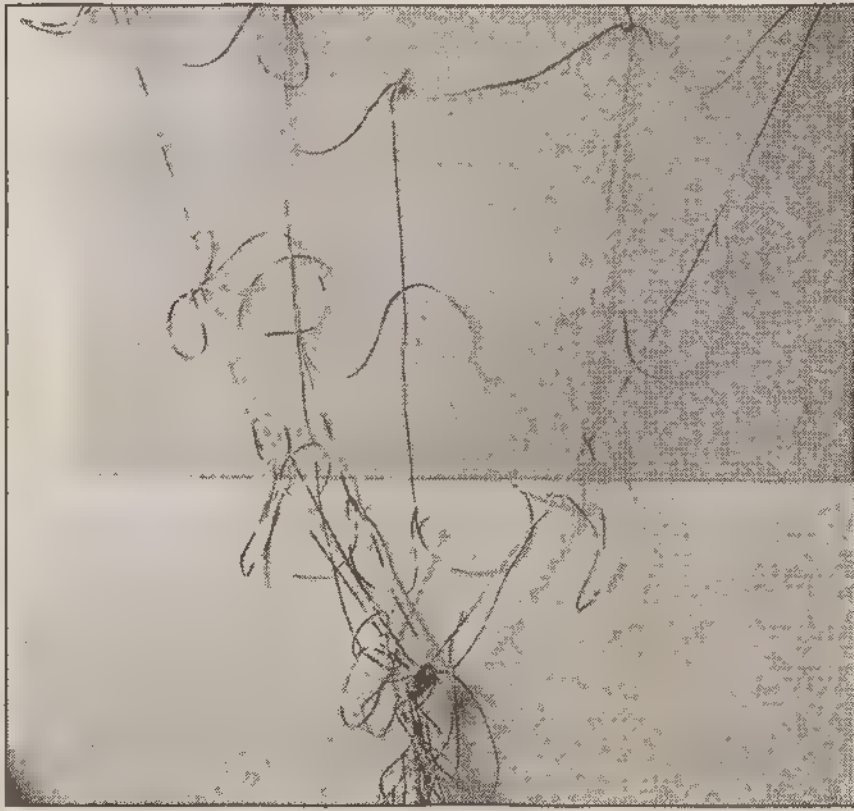
Nagasawa: visioni d'arte da Oriente

Il viaggio come occasione per un'avventura intellettuale e fisica

TRIESTE Fino al 17 dicembre, allo Studio «Nadia Bassanese», è aperta la mostra di Hidetoshi Nagasawa che, per l'occasione, propone una serie di sculture da parete di ottone, rame, vetro, allestite con una parca scelta quantitativa che sospinge l'intero allestimento verso la leggerezza e la bella forma. Le opere si introducono nel nostro quotidiano arrestando temporalità e spazialità tramite un'accattivante visività, lontana da una decisa figurazione e ambiguità inserita nella logica dell'astrazione. Sono le sue visioni d'artista, di uomo orientale trapiantato nell'occidente nel quale vive e sul quale intende innestare la sua processualità estetica.

Nella prima sala è presentata una particolare «Visione di Giovanni», formata da due lavori contrastanti per identità materiale ma vicini per quella concettuale: sulla parete di fondo, una lastra semitrasparente rettangolare, è ricoperta da filamenti di rame che, liberi nello spazio, formano un morbido mantello metallico, dolce e sinuoso; in quella laterale, con l'ottone, Nagasawa ha realizzato un'opera basata sul precario equilibrio tra vuoti e pieni: a seconda del punto di vista dell'osservazione, la stessa, infatti, sembra leggera e pesante, dura e fragile: è un'icona ossimorica, che si nutre del dubbio della nostra percezione e della conseguente impossibilità di giudizio. Il dubbio come stato creativo, come risveglio intellettuale, è parte integrante del meccanismo operativo dell'artista, è il risultato del suo interesse per la contaminazione di poli opposti, di culture lontane che significano idee e pensieri diversificati.

Questo vale anche per la nozione di tempo, così diversa tra est e ovest, attraverso la quale si può leggere questa installazione di



Nagasawa che affronta temi biblici e più precisamente profetie e prefigurazioni del futuro, con una sensibilità distante da una sequenzialità lineare e invece compromessa con un credo circolare, ripetitivo, distinto dalle logiche religiose occi-

dentali, di cui tuttavia è incuriosito e di cui offre una nuova interpretazione.

A testimoniare questo suo interesse per la fusione di stili e pratiche, anche linguistiche, sono le sue traduzioni di traduzioni tra giapponese e friulano, sempre

attivate con una volontà creativa, documentate da un video trasmesso di recente dalla Rai, che lo riprende mentre legge i suoi elaborati con tono distaccato e partecipe, avvolto da quel velo di mistero che è la sua forza.

Partito da bambino con la madre alla volta del Giappone, presto decise di allontanarsene e di puntare, attraverso l'Asia, in quel cuore europeo che gli appariva esotico, altro da sé. La diversità, se felicemente accettata da un animo aperto, può finire con la collimazione con una scelta di vita che dell'originalità fa il suo cardine e delle nuove esperienze, la sua necessità.

Il viaggio per Nagasawa è stata la partenza per un'avventura intellettuale oltre che fisica e lo stesso è stato da lui tradotto nelle sue celebri barche, pure concettuali per illustrare l'idea dello scorrere, del fluire e delle potenzialità ivi connesse. Qui in mostra, nella seconda sala, dedicata alla visione di Ezechiele, è esposta un'articolata struttura geometrica di grandi dimensioni, che, puntuta e aguzza, fa proseguire il nostro sguardo lungo le sue direttrici le quali, unendosi le une alle altre, fanno ritornare i nostri occhi al punto di partenza. Ci viene impedita una lettura definitiva e prolungata il desiderio di conoscenza, come anche la sensazione di essere partecipi dell'atto creativo; lo stesso vale per le altre sculture in cui, a esempio, attraverso un marcato «equilibrio formale» e una grande eleganza compositiva, vengono mostrate delle pergamene metalliche, alcune aperte, altre arrotolate, portatrici di un senso, ma soprattutto di una forte impressione.

Lorenzo Michelli

Nella foto: Guerra, un'opera in rete di rame e vetro (1988) di Nagasawa.

Se credi che la leucemia resterà un male inguaribile devi farci un favore.

Piantarla.

Dal 10 al 12 dicembre nella tua città trovi le Stelle di Natale per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie.

Le stelle dell'AIL le trovi qui:

A TRIESTE

in Via delle Torri
e in Largo Riborgo.



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE
ONLUS

Sede Nazionale Via Ravenna, 34 - 00161 Roma

c/c Postale n. 46716007

Se vuoi sapere quali sono le piazze con le stelle dell'AIL

chiamata il numero 06/4402696

www.ail.it

SOTTO IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

S. RIVOLTA L'EDIFICIO CHE PUBBLICA GRATUITAMENTE QUESTO ANNUNCIO

ARMANDO TESTA

RASSEGNA Seconda edizione della manifestazione itinerante, dal 21 al 28 dicembre a Trieste

Viaggio tra le vie del caffè

Una kermesse di teatro, musica, danza e varia curiosità

TRIESTE Una kermesse di teatro, musica, danza e varia curiosità incoronata per otto giorni dalle atmosfere fumose e intellettuali dei caffè triestini. Un progetto culturale di ampio respiro, curato da Bonaventura e promosso dall'Azienda di promozione turistica, che valorizza le tradizioni locali dal fascino mitteleuropeo, accogliendo, lungo un itinerario scenografico insolito, svariate espressioni artistiche. Si configura così la seconda edizione di «Le vie del caffè», manifestazione spettacolare itinerante che animerà la settimana natalizia triestina.

Gli appuntamenti, contrassegnati dall'ironico logo disegnato per l'occasione da Bruno Chersica, si susseguiranno dal 21 al 28 dicembre, in diversi orari e luoghi della città, dando vita a un viaggio ideale, fatto di scambi, scoperte, racconti e aromi e ambientato soprattutto all'interno di illustri caffè storici.

Il 21 dicembre, al Caffè San Mar-

co, a firmare la prima performance comico-musicale intitolata «In-cursioni al caffè» sarà il duo Donati & Olsen. La seconda giornata, mercoledì 22, offrirà invece due interessanti eventi: gli interni aristocratici del Museo Revoltella ospiteranno «Per un caffè dal Barone» (in replica anche il 25 e 27 dicembre), uno spettacolo scritto da Fabio Amodeo e prodotto da Bonaventura che i registi Alessandro Marinuzzi e Angela Giassi hanno ideato come una singolare visita guidata; di seguito il Caffè Tommaseo sarà il palcoscenico della compagnia L'imposto di Bologna, interpreti con «Terra di burro e altre visioni della Padania» di un teatro che esplora tra-

versalmente testo, canto e danza. Evocare le alchimie del tango e delle balere, alla ricerca di un linguaggio della fisicità e della poesia, è l'intento di «Tangaz», spettacolo musicale della Compagnia Artipigri di Ravenna, protagonista il 23 al Caffè degli Specchi. La giornata di Santo Stefano proporrà - sempre al Caffè degli Specchi - «Ts 26», un'improvvisazione danzata sulle sonorità jazz del coreografo uditese Roberto Cocconi e del gruppo degli Aerea, ma anche «Il problema è il ponte» (produzione Bonaventura a cura di Barbara Della Polla), lungo monologo sui luoghi comuni che avvolgono Trieste

scritto da Fabio Amodeo e interpretato da Fulvio Falzarano (Caffè San Marco). Lunedì 27, una singolare visita guidata in pullman attraverso il Porto Vecchio e il Porto Nuovo, sedi dei magazzini di caffè, precederà l'esibizione serale del Jazz Ensemble Trio (Caffè Tommaseo). Infine, il 28 dicembre al Tergesto, «Lavoro su marmo n. 2», una performance di danza contemporanea interpretata dagli Aerea (nella foto), concluderà la rassegna. Arricchiranno il calendario tanti momenti di intrattenimento a misura di bambino e il ciclo di letture serali «Il racconto delle 23», quest'anno dedicato alla raccolta «Cantine di sangue» dell'autore triestino Ugo Vicic e affidato alle voci narranti di Mirko Artuso, Rita Maffei, Barbara Della Polla e Gualtiero Giorgini.

Elena Pousché

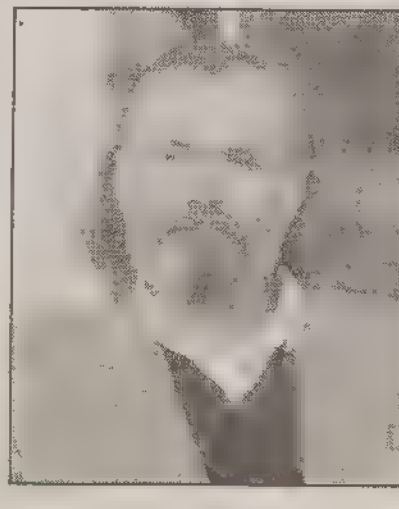


TEATRO Recital il 21 e 22 dicembre allo Stabile sloveno

Rade Serbedzija a Trieste «fino all'ultimo respiro»

TRIESTE Rade Serbedzija, uno dei più grandi attori teatrali e cinematografici dell'ex Jugoslavia, sarà protagonista di due serate di canzoni e poesia, in programma martedì 21 e mercoledì 22 dicembre, alle 20.30, al Teatro Stabile Sloveno di Trieste.

Nato a Bunje, in Croazia, Serbedzija (nella foto) fino al 1991 ha calcato le scene dei teatri jugoslavi con spettacoli di grande rilievo, aggiudicandosi molti premi e riconoscimenti. La sua presenza è costante anche al cinema, quale interprete di film che partecipano, tra l'altro, ai festival di Berlino, Venezia (dove ha vinto il premio



Pasinetti, con «Vivot je lep»), Cannes («Bravo maestro»). Inoltre, con il film «Prima della pioggia» ha ottenuto la nomination all'Oscar '95.

Durante la guerra in Jugoslavia l'attore si è trasfe-

rito in Slovenia e, quindi, a Londra, dove ha raggiunto una popolarità internazionale partecipando a film come «Space Cowboys» di Clint Eastwood, «Mission impossible» di John Woo, «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci, «La tregua» di Francesco Rosi e «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick.

Le prenotazioni per il recital di Serbedzija - che s'intitola «Fino all'ultimo respiro» e sarà recitato in croato, sloveno e italiano - si possono effettuare presso la biglietteria del teatro, in via Petronio 4 (tel. 040/362542) o alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

MUSICA Il grande violoncellista lettone, con la pianista Daria Hovora, applaudito al Comunale di Monfalcone

Micha Maisky a capofitto nella partitura

APPUNTAMENTI

Canti bizantini, balli greci Public Enemy a Lubiana

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripovich, serata di canti bizantini e balli greci del Pontos e della Cappadocia, con i gruppi da ballo Argonafte, Komnini, Centro studi sulla Cappadocia di Nea Carvalli.

Oggi, alle 11 al Teatro Cristallo, per la rassegna «Ti racconto una fiaba», la Compagnia Bella di Forlì presenta «Il volo delle rondini».

Oggi, alle 20.30, al Teatro Cristallo, terza edizione di «Volare», organizzata dal Puglia Club Trieste, a beneficio di Telethon.

Oggi, alle 21.15, all'Holiday Inn di Duino, per la rassegna «Armonie marine», concerto del pianista Stefano Bigoni.

Oggi, alle 21.30, all'Oktoberfest Bierhaus di Prosecco concerto del gruppo Blues Etceera.

Oggi, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo La Baraccata replica la commedia di Gerry Braidà «Neve bianca».

Da venerdì alla Sala Tripovich per la stagione dello Stabile regionale il Piccolo Teatro di Milano presenta «Giorni felici» di Beckett con Giulia Lazzarini (nella foto a destra) nella messa in scena di Giorgio Strehler. Repliche fino al 19 dicembre.

Da venerdì al Teatro Cristallo va in scena «Differenti opinioni» di David Hare con Rossella Falk.

Domani, alle 20, al Teatro Miela, verrà offerto «Un minestrone con Sanguineti». Spettacolo di poesia e musica.

Domani, alle 20.30, nella sala di via Coroneo 15, per «I concerti della cometa», il pianista Gianluigi Poli proporrà un programma intitolato «Suggestioni etniche».

Venerdì alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella, per la decima edizione della rassegna «Cinema&Montagna», sarà proiettato il film inglese «Hard Grit».

UDINE Domani e venerdì, alle 20.45, al Teatro Nuovo, va in scena il musical «Duke Ellington's Sophisticated Ladies».

Sabato alle 20.45, all'Auditorium di Majano, per il circuito dell'Ert, va in scena «La crudel Zobia grassa», regia di Eugenio Allegri.

MONFALCONE Domani, alle 20.45, al Comunale concerto del pianista russo Evgenij Koroljov (nella foto a sinistra), che eseguirà musiche di Bach.

VENETO Sabato alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Giorgio.

SLOVENIA Oggi, alle 20, al Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour europeo dei Public Enemy. Prevedite a Trieste da Radio Attività (tel. 040-304444).

Domani, alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata musicale con Lucio Dalla.

CROAZIA Oggi, alle 19, nella chiesa parrocchiale di Cittanova d'Istria concerto d'Avvento del Vox Nova Tergeste, ospite del Novigrad Vocalensemble, coro della Comunità Italiana di Cittanova, diretto dal maestro Maurizio Lo Pinto.

MONFALCONE Aveva ragione Claude Debussy ad arrabbiarsi quando qualcuno appiccicava alla sua musica l'etichetta di «impressionista». Scritta nel 1915, la Sonata per violoncello e pianoforte ne è la riprova: alcune centinaia di fortunati venerdì scorso al Comunale di Monfalcone hanno potuto ascoltare tutte le sperimentazioni e le tensioni irrisolte dell'opera di Debussy nell'interpretazione di Micha Maisky.

Il grande violoncellista lettone, già più volte ospite a Monfalcone è stato protagonista di una serata equamente ripartita tra il Romanticismo tedesco e il tardo Ottocento francese. Maisky - che assieme ai suoi maestri Piatigorsky e Rostropovich è il terzo elemento di un'ideale «trinità» del violoncello del Novecento - si è calato nei brani con la consueta totale partecipazione, quasi sacrificandosi, annullandosi nella musica, estremizzando ogni frase, colore e respiro.

Accanto a Maisky, la pianista Daria Hovora, eccellente compagna di viaggio, presente e discreta allo stesso tempo, capace di mettersi completamente in sintonia con l'interlocutore.

Ad aprire il concerto i «Cinque pezzi in tono popolare» di Robert Schumann, scritti come le altre due composizioni schumanniane in programma nel 1849, anno tra i più sereni per il compositore tedesco. La verva polopola dei primi brani ha successivamente lasciato il posto alla visionarietà poetica dell'Adagio e Allegro op.70 e dei «Fantasietische» op.73. Tutta francese invece la seconda parte, con la Sonata in La Maggiore di Cesar Frank e quella in re Minore di Claude Debussy. Ed è proprio nella prima che si è esplicitata al massimo la caratteristica di Maisky, quella di essere interprete nel vero senso della parola, addentrandosi completamente nella partitura, fino a farla propria, con una lettura personalissima che non può lasciare indifferenti, risultando entusiasmante o irritante.

Al termine, dopo tanta musica, per placare gli applausi di un pubblico davvero «insaziabile», Maisky e la Hovora hanno generosamente elargito bis a profusione (i fuoriprogramma sono stati ben sei), concludendo con l'inevitabile «Cigno» di Saint Saëns.

Elena de Stabile

La Cappella Underground
presenta
2000
VISTO DA
cinema teatro miela
5 - 7 - 8 dicembre 1999

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare e sognare alla grande.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Dts digital sound con effetti speciali che vi toglieranno il respiro!

GIOTTO CINEMA MULTISALA NAZIONALE
SONO ARRIVATE LE T-SHIRT DI TARZAN

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR
APPLAUDI A SCENA APERTA
JULIA ROBERTS HUGH GRANT
Notting Hill

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR
LA FINE È VICINA
DTS-ES EXTENDED SURROUND
GIORNI CONTATI

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR
TERRA BRUCIATA
RAOUL BOVA GIANCARLO GIANNINI A. VAN DAMME

DESTINI INCROCIATI
HARRISON FORD KRISTIN SCOTT THOMAS
In un mondo perfetto non si sarebbero mai incontrati

PARCHEGGIA LA TUA AUTO AL PARKSÌ DI FORO ULPIANO; RITIRA IL COUPON ALLE CASSE DEI CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500

TEATRI E CINEMA

Rossetti
dal 10 al 19 dicembre
Sala Tripovich
in abbonamento: spettacolo 6
Piccolo Teatro di Milano - Teatro Europa
Giorni felici
di Samuel Beckett
con Giulia Lazzarini, Elio Valleri
regia di Giorgio Strehler
narrata da Carlo Battistoni
Durata: due ore, compresa l'intervallo
La prevendita per Antigone e Le Troiane avrà inizio lunedì 3 gennaio 2000. Da venerdì inizia la prevendita per «Fin de Siècle», in programma alla Sala Tripovich dal martedì 28 a venerdì 31 dicembre 1999. Biglietti a fine 30.000 e 20.000; ingresso gratuito per gli abbonati.
Informazioni e prevendita
Utet Galleria Protti (tel. 040-830-1230, 1530-19, dom 9-12) Sala Tripovich (tel. 040-830-1230 e un'ora prima dello spettacolo)
Numero Verde 800-554040
da lunedì a venerdì 15-19
informazioni e vendita telefonica con carta di credito

TRIESTE
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C/E), giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E/F), sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S/S), domenica 19 dicembre, ore 16 (turno G/G), martedì 21 dicembre, ore 20.30 (turno F/A), mercoledì 22 dicembre, ore 20.30 (turno B/C), giovedì 23 dicembre, ore 16 (turno D/D). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19. (Oggi chiusa). A Udine presso Acad, via Fae-dio 30, tel. 0432/470918, http://www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com.
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Incontro con la compagnia, venerdì 10 dicembre, ore 18 Foyer del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Proiezione di Piero Buscaroli, lunedì 13 dicembre, ore 18 Teatro Verdi. Ingresso libero.
TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA Ore 11 «Ti racconto una fiaba» «Il volo delle rondini». 040/390613.
TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA Venerdì 10 dicembre ore 20.30 «Differenti opinioni» di David Hare. Con Rossella Falk. 040/390613.
TEATRO MIELA Domani ore 20 «Un minestrone con Sanguineti» incontro tra il poeta «acrobata» Edoardo Sanguineti e i ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino. Serata di poesia, musica e danza aperta a tutti. Ingresso libero.
SOCIETÀ GERMANICA Via Coroneo 15. Gianluigi Poli pianoforte. Giovedì 9 dicembre 1999 ore 20.30. Ingresso lire 10.000. «I concerti della Cometa». Regione Friuli-Venezia Giulia. Provincia Assieme 1999 - Provincia di Trieste - Fondazione Cassa di Risparmio - Associazione musicale «Nova Accademia» - Roberto Danese Organizzazione.

TEATRO DEI SALESIANI Via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Neve Bianca» di Gerry Braidà, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utet di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.
1.a VISIONE
AMBASCIATORI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: dalla Disney: «Tarzan».
ARISTON Dalla Mostra di Venezia. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Esere John Malkovich» di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz, John Malkovich. «Il film più divertente dell'anno» (Woody Allen). Ultimi giorni.
SALA AZZURRA Ore 16, 18, 20, 22: «Onegin» con Liv Tyler e Ralph Fiennes. Tratto dal romanzo di Puskin.
EXCELSIOR Ore 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.15: «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Intriganti giochi proibiti, premio «Coppa Volpi» miglior attrice protagonista Venezia '99.

GIOTTO MULTISALA Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.
SALA 1 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Blu profondo». I tuoi peggiori incubi stanno per affiorare!
SALA 2 16, 18, 20, 22: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nel cinema di tutto il mondo!
MIGNON Solo per adulti. 16 ult. 22: «Regine di cuori».
NAZIONALE 1. 15.45, 17.45, 20, 22.15: «Giorni contati» con Schwarzenegger. In dts-es (extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore.
NAZIONALE 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il 6.o senso» con Bruce Willis. 2.o mese.
NAZIONALE 3 15.30 e 17: «Big daddy» un grande divertimento per i bambini di tutte le età. Ult. giorno.
NAZIONALE 4 18.35, 20.30, 22.15: Raoul Bova: «Terra bruciata» con G. Giannini e A. Van Damme.
NAZIONALE 4 15.30, 17.40, 20, 22.20: «Destini incrociati» con Harrison Ford.
SUPER (via Paduina - viale XX Settembre). Prossima apertura.

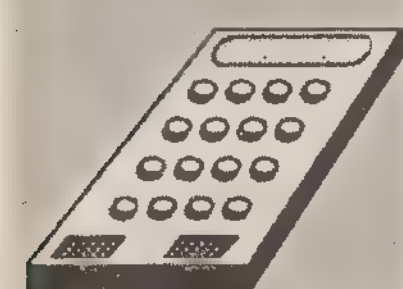
2.a VISIONE
ALCIONE 16, 18, 20, 22: «La perdita dell'innocenza» di Mike Figgis, precede il film il cortometraggio «Indimenticabile».
CAPITOL 15.45, 17.45, 20, 22.10: «I tifosi». Da venerdì «Flight club».
LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta «2000 visto da...». Nove storie di fine millennio. Cinema Teatro Miela 6-7-8 dicembre 1999. Ore 20 «Le mur» di A. Berliner (Belgio 1998) v.o. sott. italiano; ore 21.30 «Last Night» di D. McKellar (Canada 1998) versione italiana; a seguire «La vie sur terre» di A. Sissako (Mali 1998) v.o. sott. italiano. Ingresso unico Lire 10.000.

UDINE
TEATRO NUOVO G. DA UDINE Stagione 1999/2000. 9/10 dicembre 1999 ore 20.45: La New York Harlem Productions presenta «Duke Ellington's Sophisticated Ladies» (musical). Musiche di Duke Ellington. 14 dicembre 1999: Orchestra Filarmonica di Udine/direttore A. Nanut; Dubravka Tomšić pianoforte. Dal 16 al

19 dicembre 1999: «As You like it» (Come vi piace) di W. Shakespeare. Biglietteria (tel. 0432/248419): lun. e sab. 10-12.30 e 16.30-19.30. Mart. merc. gio. ven. solo pomeriggio 16.30-19.30 (festivi chiuso).
CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI «Tifosi» con Massimo Boldi, Diego Abatantuono, Enzo Iacchetti. Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22.
MONFALCONE
TEATRO COMUNALE Stagione concertistica 1999/2000. Domani ore 20.45: «Evgenij Koroljov». Musiche di Johann Sebastian Bach. Biglietti: Cassa del Teatro (ore 17-19), Utet - Trieste.
TEATRO COMUNALE Stagione di prosa 1999/2000. Mercoledì 15 e giovedì 16 dicembre ore 20.45 «T-T-T» (beckett) di e con Alessandro Benvenuti. Biglietti: Cassa del teatro (ore 17-19).
TEATRO COMUNALE Stagione concertistica 1999/2000. Venerdì 17 dicembre p.v. ore 20.45 «Die Singphöniker». Addio al XX secolo. Biglietti: Cassa del Teatro (ore 17-19), Utet - Trieste.

EXCELSIOR 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Tifosi».
GORIZIA
CORSO Sala rossa. 16, 18, 20, 22.15: «Una relazione privata». Sala blu. 16, 18, 20, 22.15: «Terra bruciata», con Giancarlo Giannini e Raoul Bova. Sala gialla. 15.45, 17.45, 20, 22.15: «Onegin» con Ralph Fiennes e Liv Tyler.
VITTORIA Sala 1. Sala certificata Thx. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «End of days - Giorni contati». Sala 3. 15.45, 18.20, 20.10, 22.20: «Sesto senso».
GRADO
CRISTALLO Ore 16, 18, 20, 22: «Austin Powers». La spia che ci provava.
AUDITORIUM BIAGIO MARIN Stagione di prosa 1999/2000. 11 dicembre ore 20.45 e 12 dicembre ore 17 il Gruppo Triestino presenta «Porto Sotom» di Carpitieri e Farugna, musiche di Livio Cecechin. Prevendita biglietti presso la biblioteca civica Falco Marin.

TELECOMANDO



Puro spasso i canovacci del trio sotto il «telùn»

di Giorgio Placereani

Ora che s'è concluso, lo ricorderemo come lo spettacolo più spassoso dell'anno, «Aldo, Giovanni e Giacomo Show - Tel chi el telùn» (terza puntata domenica su Canale 5). I tre sono stati irresistibili. Hanno sfiorato il «déjà vu», come ci vien la tentazione di aggiungere? Sì e no. Ammettiamo che talvolta la comparsa di certi cavalli di battaglia di lungo e onorato servizio - come i «Busto Garolfo Cops» - sulle prime portava a pensare «ancora?». E tuttavia, i tre sono così precisi e convincenti nella loro comicità da riuscire a render sempre nuovi i loro canovacci.

Usiamo di proposito un termine proprio della commedia dell'arte. Non è la prima volta che ci viene da paragonare - fatti salvi gli scopi, le tecniche, sia pure i livelli differenti di teatro - Aldo, Giovanni e Giacomo a Dario Fo. Come Fo, i tre (nella foto) sarebbero irripresentabili da altri (se non tramite la via vicaria dell'imitazione). La loro comicità è un autentico «disprezzo del testo», che lo prende co-

me uno spunto quasi aleatorio (per questo possono permettersi di riciclare molto) e lo distorce attraverso un gioco a tre che all'ingenuo spettatore appare perfettamente spontaneo. E la naturalezza la dote che colpisce di più nel trio. Un gioco di scambi basati su un magnifico controllo dei tempi e delle inflessioni di voce, in cui assumono un esilarante valore di marche i lamentosi interventi meridionali di Aldo («Miiii...»).

Oltre a ciò, i tre posseggono una sana componente oltraggiosa. Come tutti gli ottimi comici, Aldo, Giovanni e Giacomo sono degli ottimi logici. La progressione logica delle loro scenette è spietata. Pensate alla scenetta del viaggio in macchina, capolavoro della seconda puntata: posto un dato di partenza, non c'è sviluppo che non sia conse-

quenziale; la follia sta solo all'inizio; noi ridiamo in realtà del prolungamento logico della follia - che è peggio della follia stessa (nel Novecento lo hanno ben mostrato, se possiamo menzionare cose più grandi e tragiche di Aldo, Giovanni e Giacomo, le macchine kafkiane del totalitarismo).

E come tutti i veri logici, Aldo, Giovanni e Giacomo sono degli spudorati, in quanto la logica non si arresta di fronte alle convenzioni. Non è che abbiano un gusto naturale di andarle a sfidare, come per

esempio Daniele Luttazzi, ma quando la necessità li porta, la vanno senza ritagli. Vedi, sempre nella seconda puntata, la lunga scena dell'operazione in ospedale, coi suoi addentellati di puro horror (e non è colpa loro se a guardarli ci tornavano in mente i recenti

scandali ospedalieri romani e riflettevamo che la realtà surlussa la finzione anche quando la finzione è targata Aldo, Giovanni e Giacomo. Specie in Italia).

Se il lettore ha l'impressione che citiamo un po' troppo la seconda puntata, è perché la terza era un po' stanca, non decollava (e, francamente, Marina Massironi non sempre è supportabile). Ma anche domenica i tre, sia pur meno sfavillanti, riuscivano sempre a produrre un divertimento raro di questi tempi (sola eccezione, la breve scenetta ambientata nella guerra del Vietnam, irrimediabile anche per loro).

Nota in margine: come penitenza per aver riso tanto, domenica e lunedì il destino ci ha inflitto anche le due puntate del «Jesus» di Raiuno. Ne riparleremo; tuttavia ci teniamo ad anticipare un primo, ma ponderato giudizio: onore al demerito, la «Bibbia» tv di Raiuno è riuscita a concludersi col peggior film tv degli ultimi cinque anni. Non è poco. Nonostante il record di ascolti...



OGGI IN TV



«Cercasi superstar» di Lapine su Raidue

Ansia di successo del giovane Fox

Tra i film in programma oggi in tv: «Banana Joe» (1982) di Steno (Retequattro, ore 20.35). Spettacolari ma innocevoli scanzottate per un protagonista dalla grande simpatia, Bud Spencer.

«I due carabinieri» (1984) di Carlo Verdone (Tmc, ore 20.35). Tra sorrisi e lacrime, un simpatico omaggio all'Arma benemerita che ha il pregio di non cadere mai nella barzelletta. Con Carlo Verdone ed Enrico Montesano.

«Cercasi superstar» (1993) di James Lapine (Raidue, ore 20.50). Un'agenzia di Manhattan cerca giovani talenti per il piccolo schermo: un uomo pensa che il proprio fratello sia il candidato ideale. Uno scoppietto Michael J. Fox (nella foto accanto al titolo), affiancato da Cyn di Lauper, in una divertente commedia sull'ansia di successo.

«In viaggio con papà» (1982) di Alberto Sordi (Retequattro, ore 22.30). Un road movie all'italiana contrassegnato dalla comicità di due grandi interpreti: Alberto Sordi e Carlo Verdone.

Raiuno, ore 20.50

Storie parallele di maternità

Oggi e domani va in onda «Madri», nuova fiction dall'omonimo lavoro teatrale di Angelo Longoni, che è anche il regista della versione per la tv. Storie parallele di maternità interpretate da Angela Fi-

nocchiari, Marianna Morandi, Amanda Sandrelli, Edi Angelillo, Ivana Monti, Valeria Ciangottini.

Raitre, ore 20.50

Un questionario con imbroglio

Stasera a «Mi manda Raitre», Piero Marrazzo metterà in guardia i telespettatori da una truffa che si ripete spesso. Alcuni testimoni in studio raccontano infatti che, fermati in strada con la scusa di un sondaggio, sono stati convinti a firmare un questionario. In realtà si impegnavano ad acquistare un corso di lingue.

Italia 1, ore 20.45

Come si conciliano amore e lavoro?

Oggi a «Tempi moderni», il talk show condotto da Daria Bignardi si parlerà di amore e lavoro. Come si conciliano?

Raidue, ore 22.30

Alla ricerca della civiltà perduta

Una civiltà perduta che avrebbe lasciato la sua impronta in più parti del pianeta migliaia di anni fa sarà al centro della puntata odierna de «Il filo di Arianna» con Lorenza Focchini. Graham Hancock ne parlerà in studio con il matematico Piergiorgio Odifreddi, il bioastronomo Cristiano Batalli Cosmovic, l'etnologo Zahi Hawass.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.40 UNOMATTINA
7.00 TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 SALUDOS AMIGOS. Film (animazione '42). Di Norman Ferguson.
10.30 A SUA IMMAGINE - SPECIALE IMMACOLATA CONCEZIONE
10.55 SANTA MESSA DALLA CATEDRALE DI CAMERINO (MC)
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 I FANTASTICI DI RAFFAELLA. Con Raffaella Carrà.
14.10 ANTERIMA. «ALE 2 SU RAIUNO» GIOCAJOLLY
14.40 ALLE 2 SU RAIUNO
15.55 OMAGGIO DEL SANTO PADRE ALLA MADONNA IMMACOLATA
16.35 SOLLETICO
17.00 TG RAGAZZI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
17.50 PRIMA DEL TG
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMARIA DI TUTTO
18.35 IN BOCCA AL LUPO!
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL GIOCO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.40 IN BOCCA AL LUPO! L'OROSCOPO. Con Carlo Conti.
20.50 MADRI - 1A PARTE
22.40 DONNE AL BIVIO DOSSIER.
23.05 TG1
23.10 PORTA A PORTA.
0.35 TG1 NOTTE
0.55 STAMPA OGGI
1.00 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
1.35 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
1.40 SOTTOVOCE: CORRADO CALABRO
2.10 RAINOTTO
2.12 SPENSIERATISSIMA

RAIDUE

6.25 FAUST
7.00 GO CART MATTINA
9.45 PARADISE
10.35 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTERIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.45 TG2 SALUTE
14.05 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA
15.00 FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA
16.00 TG2 FLASH
16.05 LA VITA IN DIRETTA - 2A PARTE
17.30 TG2 - FLASH
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 JAG AVVOCATI IN DIVISA
20.00 FRIENDS
20.30 TG2 - 20.30
20.50 CERCASI SUPERSTAR. Film (commedia '95). Di James Lapine. Con Nathan Lane, Cyn di Lauper.
22.30 IL FILO DI ARIANNA
23.40 TG2 NOTTE
0.10 NEON LIBRI
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 WOLF, UN POLIZIOTTO A BERLINO
1.10 RAINOTTE
1.12 ITALIA INTERROGA
1.15 LAVORORA
1.25 QUESTA ITALIA - CINEMA. Documenti.
1.55 AMAMI ALFREDO
2.25 COINCIDENZE MIRACOLOSE
2.35 ANTONELLO VENDITTI AL CIRCO MASSIMO
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ECONOMIA DELL'AMBIENTE - LEZIONE 10. Documenti.
4.25 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LEZIONE 10. Documenti.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL MEDIA MENTE
8.55 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.50 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 COMINCIAMO BENE
11.30 IN NOME DELLA FAMIGLIA. Telenovela.
12.00 TG3 / RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 ITALIA
13.00 TG3 DENTRO IL GIUBILEO
13.30 TG3 CULTURA
13.45 TG3 ARTICOLO 1
14.00 TG3 REGIONALI - METEO REGIONALI
14.20 TG3
14.45 TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 LA TELEVISIONE
16.00 BONANZA
16.45 TG3 NEOLIS
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.40 TG3 METEO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
19.00 TG3
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
22.40 TG3
23.00 REPORT. Con Milena Gabanelli.
24.00 TG3 - EDICOLA / TG3 METEO
0.05 RAI EDUCATIONAL MEDIA / FUENTE.IT
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.20 SUPERZAP (3.30)
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (4.15, 5.30)
1.45 MAGAZINE DI RAINOWS 24 (3.45)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00, 4.00, 5.00)
2.15 GOLEM (5.45)
2.30 RACCONTI ITALIANO (4.30)
3.15 SUPERZAP LATIN AMERICA
5.15 SUPERZAP USA
20.25 PROGRAMMA DI ANIMAZIONE
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 VIVERE BENE CON NOI. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSA. Telefilm. «Traffico d'organani»
12.30 I ROBINSON. Telefilm. «Il club degli uomini»
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 A SPASSO CON KATHERINE. Film tv (drammatico '98). Di Christopher Leitch. Con Maureen O'Hara, Efram Zimbalist Jr.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
20.45 CALCIO CHAMPIONS LEAGUE. G. BORDEAUX - FIORENTINA
22.45 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. «Ultimo bar»
3.10 VIVERE BENE CON NOI (R)
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.25 SCI: FONDO SPRINT RELAY LIBERA FEMMINILE
10.10 SCI: SNOWBOARD PARALLELO SALOM GIGANTE - SINTESI
10.25 SCI: SUPER GIGANTE FEMMINILE
11.40 SCI: FONDO SPRINT RELAY LIBERA MASCHILE
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 LA TATA. Telefilm. «Magie non va in convento»
13.30 DRAGON BALL
14.00 I SIMPSON
14.30 CANDID CAMERA SHOW. Con Samantha De Gnet e Fabio Volo.
15.00 FUEGO. Con Daniele Bossari.
15.30 SABRINA. VITA DA STREGA. Telefilm. «L'addormentatrice»
16.00 PESCA LA TUA CARTA SAKURA
16.30 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. «Anniversario di nozze»
18.30 NASH BRIDGES. Telefilm. «Il bersaglio»
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 TEMPI MODERNI. Con Daria Bignardi.
22.50 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 DUE PUNTI
0.45 STUDIO SPORT
1.10 FUEGO (R)
1.40 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. «Notte in città»
2.05 FRASIER. Telefilm. «Lamentarsi non serve»
2.35 RAPIDO (R)
3.00 KARAOKE (R)
3.25 NON E' LA RAI
4.45 I-TALIANI. Telefilm. «Abbraccio gli estrogeni»
5.30 MEGASALVSHOW
5.35 HIGHLANDER. Telefilm. «Il primo immortale»
6.20 POWER RANGERS. Telefilm. «Una bomba in piena estate»

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
7.00 CELESTE. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 DONNE IN CERCA D'AMORE. Film (drammatico '59). Di Jean Negulesco. Con Stephen Boyd, Hope Lange.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 I GLADIATORI. Film (avventura '54). Di Delmer Daves. Con Susan Hayward, Michael Rennie.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. «Labirinto»
20.35 BANANA JOE. Film (commedia '82). Di Stefano Vanzina. Con Bud Spencer, Mario Scarpatta.
22.30 IN VIAGGIO CON PAPA'. Film (commedia '82). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Carlo Verdone.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 IL MISTERO DEL CADAVERE SCOMPARSO. Film (commedia '82). Di Carl Reiner. Con Steve Martin, Rachel Ward.
2.55 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 QUEI DANNATI GIORNI DELL'ODIO E DELL'INFERNO. Film (guerra '71). Di Sean Markson. Con Paul Sullivan, Fernando Sanchez.
4.50 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.30 TMC NEWS - EDICOLA
8.00 TMC SPORT - EDICOLA
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 GLI INCONTRI DEL TAPPEVOLANTE (R)
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.10 SCOOBY DOO AND THE GHOUL SCHOOL
9.10 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.30 IL SANTO. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 KOJAK. Telefilm. «Muori prima che si svegliano»
14.00 UCCIDE LA COLOMBA BIANCA. Film (giallo '89). Di Andrew Davis. Con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones.
16.20 BERSAGLIO UMANO. Film (policiesco '61). Di Edward Cahn. Con John Evans, Ronald Foster.
18.00 ZAP ZAP TV
19.00 CROCI CAMERA
19.30 TMC NEWS
19.50 TG OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 SPORT EMOZIONI - I PROTAGONISTI DELLE DUE RUOTE
20.35 I DUE CARABINIERI. Film (commedia '84). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Enrico Montesano.
22.45 TMC NEWS
23.00 TUTTO QUELLO CHE AVRETE VOLTATO SAPERE SUL... Film (commedia '72). Di Woody Allen. Con Woody Allen, Woody Allen, Gene Wilder.
0.40 GLI INCONTRI DEL TAPPEVOLANTE. Con Luciano Rispoli.
1.10 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
1.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.50 SPASSO. Film (drammatico '74). Di Alberto Lenzi. Con Robert Hoffman, Suzy Kendall.
3.45 CNN

TELEQUATTRO

6.15 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
7.00 DOG HOUSE. Telefilm.
7.40 MUOVERSI IN CITTA' LA SFIDA
8.00 CORRISPONDENTE X. Film (commedia '40). Di King Vidor. Con Clark Gable, Hedy Lamarr.
11.00 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
11.20 SPECIALE SPETTACOLO
11.30 INTRIGO FATALE
12.30 BERSAGLIO
13.00 DOG HOUSE. Telefilm.
13.35 VETRINA
14.15 ANDIAMO AL CINEMA
14.20 YOUNG
15.50 SPECIALE SPETTACOLO
17.30 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
18.30 ZOOM ISONTINO
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 AMARE TRIESTE
20.30 EROE DA QUATTRO SOLDI
21.00 IL SUPPLEMENTO
22.30 TEATRO: L'INFERNO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 IL CAVALIERE SOLITARIO
24.00 AMARE TRIESTE
0.20 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.50 BASKET SERIE A1: TELIT - MULLER VR
3.20 NIGHT FORCE. Film. Con L. Blair, J. Van Patten.
5.00 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(IA)RIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.00 BORSA
7.10 VIDEOBIT
7.30 GIANNI E PINOTTO
8.15 IL DISPREZZO. Telenovela.
9.15 REPORTAGE
9.30 VIDEOSHOPPING
12.15 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
12.45 OBBIETTIVO SU VELA
13.00 MAGUY. Telefilm.
13.45 VIDEOSHOPPING
17.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
17.30 STREET LEGAL. Telefilm.
18.55 DITELO A TELEFRIULI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.50 IL NOSTRO D(IA)RIO
20.40 NIGHT COMBAT. Film. Di Lawrence D. Forest. Con Linda Blair, James Van Patten.
22.30 SCRITTO A PARLARE
22.45 IL NOSTRO D(IA)RIO
22.55 METEO
23.00 DITELO A TELEFRIULI
23.10 TELEGIORNALE F.V.G.
23.40 SPORT SERA
0.15 STREET LEGAL. Telefilm.
1.15 MAGUY. Telefilm.
1.45 IL NOSTRO D(IA)RIO
1.55 DITELO A TELEFRIULI
2.00 TELEGIORNALE F.V.G.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.45 ITINERARI
15.15 L'ALTALENA
15.45 CHAMPIONS LEAGUE: LAZIO - CHELSEA
18.00 LA GHIRADA
17.30 MAPPAMONDO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 PARLAMO DI...
20.40 CHAMPIONS LEAGUE: MANCHESTER UTD. - VALENCIA
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 CHAMPIONS LEAGUE: BARCELONA - SPARTA PRAGA
0.30 TUTTOGGI II EDIZIONE
0.45 TG3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA
12.30 MTV EASY
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 ROAD RULES. Telefilm.
22.00 STYLISHNESS
22.30 KITCHEN. Con Andrea Pezzi.
23.30 GOLDEN BOY
24.00 BRAND: NEW

ANTENNA 3 VENETO

12.45 REGIONE OGGI - TG TRI-
VENETO
13.30 NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
13.45 NOTES (R 18.50 - 08.20)
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 LA GHIRADA
19.00 TELEGIORNALE DI VE-VI
19.30 TELEGIORNALE DI TV-PD
20.10 AVVISO D'ASTA (R 23.30 - 13.18)
20.30 NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
20.45 AZZURRO ITALIA
23.00 TG DEL NORD-EST
24.00 SUPERZAP
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 VOLLEY TIME MATCH - SINTESI DI 1 PARTITA
13.40 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
16.00 IDEE PER ARREDARE LA TUA CASA
16.30 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.30 VIDEOSHOPPING
21.00 VERDE A NORD EST
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE

TMC2

13.00 1+1+1=3
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 A ME MI PIACE
15.00 AU
18.00 FLASH - NOTIZIARIO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
19.00 COME THELMA & LOUISE
19.30 THE LION NETWORK
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.00 VOLLEY: TNT ALPITOUR CUNEO - IVECO PALERMO
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
0.15 1+1+1=3
0.30 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE
12.40 FUOCO MAGICO. Film (biografico '54). Di William Dieterle. Con Yvonne De Carlo, Alan Badel.
14.15 TNE CONSIGLIA...
18.30 STANLIO & OLLIO. Telefilm.
19.00 TNE GIORNALE
19.30 FREGOE
19.45 TEEN.NET
20.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO
23.15 TNE GIORNALE
23.55 FREGOE
23.55 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.00 TOP MODELS. Telenovela.
13.00 DRAGO VOLANTE
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
15.00 LOTTO E VINCI
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SCELTE DEL CUORE: LA STORIA DI MARGARET SANGER. Film (biografico '94). Di Paul Shapiro. Con Dana Delany, Henry Czerny, Rot Slegier.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 GIRAMONDO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SKETCHES. Film tv (commedia '91). Di Neal Israel.
2.45 SPECIALE SPETTACOLO
2.55 NEWS LINE 16/9
3.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 MOTOWN
21.30 HOT WHEELS
22.00 TAPE RUNNER
22.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 QUINOTTO BASE
24.00 SATISFACTION
0.30 PROGRAMMI NOTTURNI
19.00 LA VIA FRANCIGENA. Documenti.
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.50 CHIARAMENTE
20.00 A TUTTO GAS
20.30 TG 2000
20.45 ALMANACCO STORICO
20.50 INCONTRI CON UGO SUMAN
21.00 QUESTIONI DI VITA
21.30 LA VIA FRANCIGENA. Documenti.
22.00 TG NOTIZIE DA NORDEST
22.20 CHIARAMENTE
22.30 INCONTRI CON UGO SUMAN
22.40 IL DIAVOLO E L'ACQUA SANTA

RADIO

Radiouno

6.00. Italia, istruzioni per l'uso, 7.00 GR1, 7.20. GR Regione 7.35. Questione di soldi, 8.00. GR1, 8.35. Golem, 9.00. GR1. Cultura, 9.10. Radiouno. Musica, 9.30. Santa Messa, 10.15. Il bacio del Millennio, 10.30. Titoli, 11.00. GR1. Scienza, 11.30. Titoli, 11.55. Speciale Oggi, 12.10. GR Regione, 12.30. Titoli, 12.40. Radiocolori, 13.00. GR1, 13.35. Radiocolori - 2a parte, 14.00. GR1. Medicina e Società, 14.10. Con parole mie, 14.30. Titoli, 14.50. Bombar, 15.05. Ho perso il trend, 15.30. Titoli, 16.00. GR1. Noi Europei, 16.05. Notte e in corso, 16.30. Titoli, 18.00. GR1. 81, 18.30. Titoli, 19.25. Ascolta si fa sera, 19.30. GR1. Zapping, 20.40. Coppa Coppa. Campioni, 22.40. Jolly, 23.00. Canale 22.50. Zora Cesarini, 23.05. Bolmare, 23.35. Uomini e camioni, 23.45. Oggi, 24.00. Il notte dei misteri, 5.30. Il notte dei misteri, 5.30. Il notte dei misteri, 5.30. Bolmare, 5.55. Permessi di soggiorno.

Radiodue

6.00. Incipit, 6.05. Il cammello di Radiodue, 6.30. GR2, 7.30. GR2, 8.10. Fabio e Flaminia e la trave nell'occhio, 8.30. GR2, 8.55. Scandalo, 9.15. Il regno dei conigli, 10.20. Il cammello di Radiodue, 10.40. Se telefonando, 11.55. Mezzogiorno con Licio Dalla, 12.10. Il cammello di Radiodue, 12.30. GR2, 13.00. Facoltà di riso, 13.30. GR2, 14.15. Fuori giro, 15.05. Il cammello di Radiodue, 16.00. 90-9 e basta!, 18.00. Caterpillar, 19.30. GR2, 20.00. Alle 8 di sera: Viaggio nel jazz, 20.30. Il cammello di Radiodue, 21.40. Suoni e ultrasuoni, 22.30. GR2, 23.00. Boogie Nights, 2.00. Incipit (R), 2.05. Se telefonando, (R), 3.05. Solo musica, 5.00. Incipit (R), 5.05. Il cammello di Radiodue.

Raidue

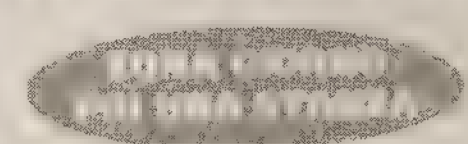
6.00. Mattinotte, 6.45. GR3. Antiprima, 7.15. Prima Pagina, 8.45. GR3, 9.00. Mattinotte - 2a parte, 9.05. Ascolti musicali a tema, 9.45. Ritorni in fiamma, 10.00. Radiodue Mondo, 10.55. Duri e puri, 11.00. Il giubileo universale, 11.30. Le orchebre del mondo, 12.00. Agenda, 12.45. Cento lire, 13.00. La Baraccata, 13.45. GR3, 14.00. Blu Bombole, 16.00. Fahrenheit Libri e lettori, 16.50. Inadulti, 17.15. Fatti e misfatti, 17.40. Segue orario, 18.00. Invenzione a due voci, 18.45. GR3, 19.05. Hollywood Party, 19.45. Raidue. Sport, 19.50. L'occhio magico, 20.30. Umbra, 20.35. Luna Park, 22.30. Oltre il tempo, 23.25. Storie alla radio, 24. Notte classica.

Notturno Italiano
24. Rai il giornale della mezzanotte, 0.30. Notturno Italiano, 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040766676 Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 0336792701 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040634112 Tel. 040366544 Tel. 040366901



PROSSIMITÀ FIERA tranquillo: matrimoniale cucina poggiolo wc doccia autonoma buone condizioni minimo contanti 10.000.000 resto mutuo 640.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

V. TACCO ZONA PAM casa recente ultimo piano ascensore: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggioli 68 mq minimo contanti 30.000.000 resto mutuo 860.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

COMMERCIALE ALTA PANORAMICA tranquillo: soggiorno matrimoniale bagno poggioli ripostigli 50 mq buone condizioni 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA SALUS mansarda in stabile d'epoca mq 110 da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

SUGGERITO E PARTICOLARE appartamento semicentrale tranquillo ristrutturato in stile rustico con travi a vista su 2 piani doppio ingresso soggiorno con zona cottura matrimoniale 2 bagni tavernetta c/caminetto cortile 15 mq di proprietà autometano 160.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

MINIALLOGGIO simpatico vicinanza piazza Puccher. Camera cucina bagnetto con doccia 25 mq. Discrete condizioni. 1.0 piano, d'epoca. Al prezzo di 1 posto macchina! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO (zona Campanelle) bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 70 mq + terrazzino. Persone amanti tranquillità. 170.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ADIACENZE GIULIA ottimo piano alto ampio soggiorno cucina matrimoniale servizi separati balcone. 140.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SOGGIORNO cucinetta matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio, piano alto con ascensore, semicentrale. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. ANDREA piede-à-terre buone condizioni ingresso cucina soggiorno stanza bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA SAN NICOLÒ bella zona pedonale palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato secondo piano ingresso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio balcone come primingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA STAMPA-TIGOR appartamento mansardato arredato stabile d'epoca decoroso vista verde. Soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MUGGIA palazzina vista mare, ottimo contesto, appartamento soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 stanze, doppi servizi, 2 balconi, ultimo prezzo 185.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

DIADZ ADIACENZE in stabile ristrutturato: salone cucina abitabile due stanze ampie due bagni guardaro-ba terrazzino. Termoautonomo. Ottime condizioni. Lire 200.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI appartamento moderno nel verde: soggiorno cucina due stanze possibilità doppi servizi ripostiglio balcone posto auto. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA GALLERIA ultimo piano pri-

moingresso con grande terrazza panoramica stabile ristrutturato completamente. Consegna estate 2000: soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DONADONI soggiorno cucinino matrimoniale cucina bagno ripostiglio condizionali. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN LORENZO IN SELVA in palazzina recente sul verde cucina soggiorno 2 ampie camere ripostiglio 2 verande balcone cantina posteggio condominiale 142.000.000. IMM. GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

REVOLTELLA INIZIO in elegante casa recente piano alto ascensore vista aperta scorcio mare cucina saloncino 2 stanze bagno wc terrazzini 240.000.000. IMM. GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

ROMAGNA ottimo appartamento vista favolosa ingresso cucina salone matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina posto auto coperto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

RISMONDO appartamento buone condizioni stabile recente 2 piano ascensore composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostigli balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

S.VITO appartamento di 85 mq all'ultimo piano composto da 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina e termoautonomo 160.000.000. GREBLO 040/362486.

INIZIO GAMBINI tutto rimodernato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno riscaldamento autonomo porta blindata 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OSPEDALE completamente ristrutturato cucina soggiorno 2 stanze bagno adatto anche ambulatorio/ufficio 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato ristrutturato a primingresso saloncino cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio riscaldamento e condizionamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ADIACENZE PIAZZA DALMAZIA luminoso spazioso secondo piano ingresso cucina abitabile salone due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE adiacenze piano alto elegante in stabile d'epoca con ascensore saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 170.000.000. VIP 040/634112.

ROSSETTI adiacenze piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio due poggioli buone condizioni 187.000.000. VIP 040/631754.

SOGGIORNO due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina ascensore riscaldamento autonomo in costruzione zona v. Caprin anche con box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

OTTIMO INVESTIMENTO adiacenze rive v. Diaz in stabile recente persona anziana vende nuda proprietà: soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo. PIZZARELLO 040/766676.

SANSOVINO recente con vista aperta: soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli VI piano ascensore 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. GIOVANNI-RAFFAELLO SANZIO recente soggiorno due stanze ampia cucina bagno poggioli cantina posto auto 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VALDIRIVO recente III piano ascensore 2 stanze stanzetta cucina servizio ripostiglio poggioli adatto anche ufficio 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SALITA MADONNA DI GRET-TA!!! Per buongustai! Rarissimo! Cucina salone 2 matrimoniali bagno 100 mq + 2 terrazzi cantina e posto macchina. Prestigio e tranquillità garantiti. 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE piano basso vero affare 100 mq da ammodernare 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. VITO (Ceria) bellissimo quasi panoramico. Cucina in muratura splendidamente su misura soggiorno 2 camere bagno. Alloggio straordinariamente organizzato e incredibilmente di buongusto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

TOR S. PIERO (nella + bella casa) cucina abitabile 2 cameroni cameretta servizi separati grande poggiolo interno vista totalmente aperta! Luminosissimo! Grande occasione! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile d'epoca tranquillo appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze stabile tranquillo appartamento da ristrutturare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

UNIVERSITÀ VECCHIA stabile d'epoca, 140 mq, cortile, buone condizioni. 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condolino/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condolino completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centralissimo! Bella vista! Casa d'epoca ascensore. Cucinona salone d'angolo 3 stanze servizi poggiolino. Stuzzicante e particolare possibilità ampliamento. Ribassato! 240.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOFT (quasi come). Particolarissimo 1.0 piano centrale 180 mq composti da 3 saloni, 1 dei quali col suo tetto come una casetta! Splendide mosaici. Immobile assolutamente adatto persone non convenzionali. Da riadattare a seconda dell'utilizzo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BORGO SAN SERGIO appartamento al 2.0 piano senza ascensore termoautonomo soggiorno cucina 3 stanze bagno wc ripostiglio poggiolo in stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

BATTISTI inizio elegante casa d'epoca appartamento 165 mq ottime condizioni pavimenti e porte interne in legno pregiato autometano ascensore impianti a norma 260.000.000. Immobile Giorgio Vesnaver 0336/792701.

SPLENDIDO APPARTAMENTO centralissimo su 2 piani indipendenti tranquillissimo salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi poggioli veranda ripostigli ascensore possibilità affitto box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA VIA VIGNETI nel verde tranquillissimo 90 mq soggiorno 3

stanze cucina abitabile bagno terrazzo veranda p. alto ascensore anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

STRADA DEL FRIULI appartamento 150 mq con terrazzo abitabile vista mare ascensore cantina box p. auto scoperto in bella palazzina nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA UDINE epoca bellissima ampia metratura salone doppio cucina quattro stanze biservizi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PIAZZA S. GIOVANNI luminosissimo da ristrutturare completamente: soggiorno 4 stanze cucina bagno-wc IV piano ascensore 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VALDIRIVO-FILZI recente III piano ascensore: salone 3 stanze cucina servizi poggioli adatto anche ufficio 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SPLENDIDO APPARTAMENTO centralissimo su 2 piani indipendenti tranquillissimo salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi poggioli veranda ripostigli ascensore possibilità affitto box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA VIA VIGNETI nel verde tranquillissimo 90 mq soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno terrazzo veranda p. alto ascensore anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

STRADA DEL FRIULI appartamento 150 mq con terrazzo abitabile vista mare ascensore cantina box p. auto scoperto in bella palazzina nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI stabile d'epoca saloncino cucina due camere cameretta bagno ripostiglio soffitta riscaldamento ascensore 205.000.000. VIP 040/631754.

INIZI DONOTA signorile palazzo cinquecentesca ampia metratura da rimodernare composto da cucina abitabile salone 3 stanze stanzino doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BORGO TERESIANO uffici di ampia metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomi ed ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROMAGNA in palazzina d'epoca quadrifamiliare si propongono tre appartamenti di diversa metratura con riscaldamento autonomo e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MADONNINA spazioso terzo piano da ristrutturare cucina soggiorno 3 stanze servizio ripostiglio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BATTISTI inizio elegante casa d'epoca appartamento 165 mq ottime condizioni pavimenti e porte interne in legno pregiato autometano ascensore impianti a norma 260.000.000. Immobile Giorgio Vesnaver 0336/792701.

BORGO S. SERGIO appartamento al 2.0 piano senza ascensore termoautonomo soggiorno cucina 3 stanze bagno wc ripostiglio poggiolo in stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

ROSSETTI adiacenze tranquillo ultimo piano panoramico scorcio mare: salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termoautonomo. Lire 350.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGO SAN SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno terrazzo cucina abitabile matrimoniale due stanze singole terrazzino autometano cantina giardino box. GRATTACIELO 040/635583.

SAN GIUSEPPE casetta accostata da ristrutturare, ampliabile, terreno 2.600 mq, 165.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MONTEORO casetta accostata 2 livelli, 100 mq, esposizione sud, 200.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA casa in collina supertranquilla, 150 mq, parzialmente da ristrutturare, ampliabile, 600 mq giardino, cantine, garage, ottima esposizione, rarità, 385.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA posizione incantevole vista mare, nuova costruzione signorilissima villa a schiera, taverna, giardino, parcheggi coperti, informazioni in ufficio, esente mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente, su due piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamenti autonomi. Accesso auto. Immersa nel verde. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AQUILINA (parte bella) splendida villetta in costruzione su più livelli simpaticamente movimentati. 200 mq abitativi garage portico terrazzi giardino. Rifiniture a scelta. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLA zona residenziale a 2 passi dal centro! Rarissima! 180 mq al 1.0 piano + 120 mq al piano terra (possibilità ricavare 1 minialloggio + cantina). Giardino 400 mq. Possibilità ricavo box. Da ammodernare. Acquisto impegnativo... non impossibile. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASSETTA università (via Zanella). Splendido borgo tipologia medioevale bellissima e particolarmente stimolante abitazione. Doppio ingresso cucina abitabile salone 3 camere (di cui 1 in mansarda) 2 bagni e stupenda terrazza panoramica sul tetto. Ristrutturata 420.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantine terrazzo box auto. Trattative riservate su uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

GRADISCA adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta e annessi stalla fienile e 13.000 mq di terreno; adatta come azienda agraria o a mangegio. GREBLO 040/362486.

GORIZIA zona S. Anna casa su due livelli con posto auto coperto giardino soggiorno cucina 3 stanze veranda poggiolo cantina bagno 210.000.000. GREBLO 040/362486.

AURISINA 3 appartamenti parzialmente restaurati per totali 630 mq in complesso di due stabili separati e corte. Possibile vendita frazionata. GREBLO 040/362486.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta accessibile macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PROSECCO villetta affiancata in corso di costruzione due livelli abitativi più mansarda tavernetta box giardino 200 mq consegna estate 2000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTIPIANO in casetta bifamiliare cucina tinello salotto camera cameretta bagno due poggioli cantina deposito attrezzi autometano 300 mq giardino attrezzato 330.000.000. VIP 040/631754.

FIUMICELLO zona residenziale bellissima villetta singola soggiorno cucina due stanze bagno tavernetta garage ampio terreno possibilità ampliamento. 450.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA V. ROSSETTI stupenda villa d'epoca con giardino accesso auto, anche bifamiliare o come ufficio di rappresentanza o ambulatorio con 10 posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE ancora da rifinire internamente su misura casa con giardino su 2 livelli + mansarda taverna terrazzo coperto ampio box 565.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CANTU adiacenze villa prestigiosa: salone con veranda cucina abitabile tre stanze stanzetta doppi servizi cantina lisciaia garage vasto giardino riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OPICINA villino schiera di testa recente: cucina quattro vani doppi servizi giardino accesso auto. Riscaldamento autonomo. Ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PADRICIANO attiguo abitato terreno agricolo pianeggiante 2000 mq ottimo uso domenicale 29.000.000 possibilità acquisto frazionato in due lotti da 1000 mq. IMM. GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

VENDESI capannone industriale ampia metratura, Zona Industriale Trieste, possibilità frazionamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

BOX zona Valmaura con acqua e luce, affittiamo, 280.000, compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIALE XX SETTEMBRE vendesi magazzino 300 mq adattabile ad autometano con 9 posti auto, 315.000.000. GREBLO 040/362486.

IL GIULIA adiacenze, magazzino laboratorio di 80 mq più sopralco e 5 vetrine vendesi.

DISPONIAMO di diverse edicole situate in varie zone della città a partire da 120.000.000. Informazioni previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

BAR-TORREFAZIONE posizione centrale, convenientissimo. BAR-GETATERIA splendidamente posizionata splendidamente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE SPLENDIDO unico. Vendesi. Tutto nuovo. 60 coperti. Adattissimo conduzione familiare. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR, CENTRALE con giochi e svaghi di vario genere. Fonte di grosso giro d'affari e reddito consolidati nel tempo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SERVOLA centro, locale di circa 70 mq in ottime condizioni, impianti a norma, cedes attività. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ABBIGLIAMENTO e accessori affittati attività 750.000 mensili rilevando inventario. VIP 040/634112.

CHIOSCO BAR licenza avviamento attrezzature 300.000.000. Interessantissimo! Informazioni previo appuntamento. VIP 040/631754.

RIVENDITA TABACCHI giornali, cartoleria posizione interessantissima, possibilità acquisto MURI in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio. VIP 040/634112.

CORONEO locale in cortile carrabile adatto garage, laboratorio o magazzino, 65 mq, 85.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALI v. Giustiniana 85 o 100 mq più servizio, ampio sopralco, vetrina, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALE-UFFICIO-MAGAZZINO adiacenze P. Foraggi con servizio, 38 mq, perfetto affittiamo. GARIBOLDI per ottime condizioni, locale d'affari in ottime condizioni, attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO in condominio nuovo, locale commerciale 427 mq con magazzino e autometano. Quadri-foglio 040/630175.

CORONEO locale d'affari: ottime condizioni con impianti a norma in zona di forte passaggio, lire 70.000.000; eventualmente affittati a lire 800.000. GREBLO 040/362486.

GHEGA paraggi affittati locale 150 mq, 2 vetrine e impianti a norma, lire 2.000.000. GREBLO 040/362486.

ARREDDATO semicentrale, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 850.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO VUOTO centralissimo su 2 piani, salone, cucina abitabile arredati, 3 stanze, 2 bagni, ripostigli, poggiolo, ascensore, eventualmente anche con grande box, 1.400.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

TRIBUNALE UFFICIO recente ascensore, ingresso/attesa, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 1.000.000. Immobile Giorgio Vesnaver 0336/792701.

XX SETTEMBRE affittati epoca vuoto 5.0 piano, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, autometano, 800.000. Immobile Giorgio Vesnaver 0336/792701.

CONTI adiacenze moderno ottime condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, autometano, ascensore, 750.000 mensili più accessori. VIP 040/631754.

SCORCOLA adiacenze appartamenti in ottime condizioni varie metrature, stabile signorile, ascensore, autometano a partire da 750.000 mensili. VIP 040/634112.

DIADZ vuoto piano alto ascensore, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, quattro terrazzini, 1.500.000 più accessori. VIP 040/634112.

ZONA TRIBUNALE affittati stanza in appartamento già adibito a ufficio a professionista. ALTRO Largo Barriera 5 vani, due servizi. GRATTACIELO 040/635583.

AUSTRIA Bad Kleinkirchheim in stupendo residence con sauna, mini appartamento quattro posti letto, poggiolo, posto auto, arredamento rustico di pregio, 170.000.000. VIP 040/634112.

IDEA 2a CASA propone in vendita zona Tarvisiano appartamento mq 75, vicinissimo impianto risalita; inoltre monolocale mq 30 con terrazzino a Lignano, ambedue arredati. GEOM. GERZEL 040/310990.

GRADO bell'appartamento come nuovo in stabile recentissimo, frontespia: stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

STIAMO CERCANDO... IDEA 2a CASA è un nuovo servizio immobiliare creato per Voi che desiderate vendere o comprare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990.

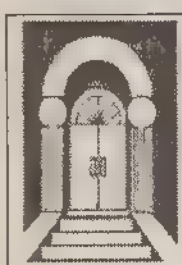
MUGGIA qualunque immobile in vendita o in affitto, garantiamo serietà competenza MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Casa Casa

www.cencocasa.net/CMT



CASACITTÀ
IMMOBILIARE

TRIESTE VIA ROMA 28
Tel. 040/362508 - Fax 040/361526

MUTUI PERSONALIZZATI
per tutti i nostri immobili
AL TASSO DEL 3,75% ANNUO

ORARIO 9-13 / 15.30-19.30
Sabato mattina aperto

BORGIO TERESIANO FINALMENTE UN NUOVO E PRESTIGIOSO MODO DI ABITARE IL CENTRO DELLA NOSTRA CITTÀ A DUE PASSI DAL CANALE DI PONTEROSSE. DISPONIAMO DI SPLENDEDE MAN-SARDE CON TRAVI A VISTA E APPARTAMENTI DI VARIE TIPOLOGIE E METRATURE, DOTATI DI OGNI COMFORT, CON RIFINITURE E IMPIANTISTICA DI ELEVATA QUALITÀ, RISCALDAMENTO AUTONOMO E ASCENSORE. NELLO STESSO EDIFICIO DISPONIAMO DI UFFICI DI VARIE DIMENSIONI. IL PALAZZO È INSERITO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO CON PARCHEGGIO RISERVATO AI RESIDENTI, DA L. 120.000.000. **ADIACENZE STADIO**, appartamento da ristrutturare, luminoso, bagno, ottimo investimento, L. 50.300.000. **RUOANO** appartamento piano alto, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, balcone ripostiglio, cantina, termoisolamento, L. 110.000.000. **NUOVA ACQUISIZIONE PIAZZA PERUGINO** adiacenze mansarda abitabile in condizioni perfette, ristrutturata, composta da: ingresso, cucina abitabile in muratura, soggiorno con caminetto, matrimoniale, singola, doppi servizi, termoisolamento, L. 135.000.000. **VIA BAIAMONTI** adiacenze, appartamento par primo ingresso, arredato, con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, soffitta, posto macchina, L. 135.000.000. **SAN GIACOMO - VIA COLOMBO** in stabile recente appartamento ottime condizioni, composto da ingresso, cucina abitabile, bagno, soggiorno matrimoniale, bagno, ampia veranda, termoisolamento, L. 145.000.000.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in stabile con ascensore, mansarda rifinitissima con ingresso, soggiorno con vista, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, L. 140.000.000. **VIALE XX SETTEMBRE** in stabile d'epoca completamente ristrutturato, appartamento parzialmente da ristrutturare, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, termoisolamento, L. 145.000.000. **NUOVA ACQUISIZIONE SAN GIUSTO** in stabile d'epoca, mansarda completamente abitabile, par primo ingresso, composta da: atri, salone, cucina abitabile, matrimoniale, camerino, bagno, termoisolamento, parzialmente arredato L. 150.000.000. **VIA CONTI** in stabile recente con ascensore, appartamento in buone condizioni, composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due camere, bagno, wc separato, ripostiglio, poggolo, L. 160.000.000. **VIA BUONARROTI** appartamento luminoso, ottime condizioni, composto da ingresso, salone doppio, ampia matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, termoisolamento, possibilità seconda stanza, L. 175.000.000. **NUOVA ACQUISIZIONE VIA BAZZONI** adiacenze, in palazzina recente, appartamento con giardino proprio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, ripostiglio, bagno, soffitta, posto macchina condominiale, L. 200.000.000. **VIA TARABOCCHIA** in stabile d'epoca appartamento luminosissimo e panoramico, in ottime condizioni composto da: ingresso, salone con sala da pranzo, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta, termoisolamento, facilità parcheggio, L. 225.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE ADIACENZE PAM appartamento ottime condizioni ristrutturato, tranquillo, con ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoisolamento, giardino condominiale, facilità parcheggio, L. 230.000.000. **PIAZZA VOLONTARI GIULIANI** in bel palazzo d'epoca, appartamento completamente ristrutturato di ampia metratura, composto da: atri, salone doppio con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, termoisolamento, possibilità l.a. garage, L. 270.000.000. **CASETTE E VILLE** **ADIACENZE VIA DEL CASTELLIERE** appartamento in villetta nel verde, con completa vista golf, composto da: lavagna, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, due terrazze abitabili, parcheggio, ampio giardino, L. 390.000.000. **VIA BESENGHI** adiacenze, in bellissima villa d'epoca ristrutturata, appartamento su due livelli, in ottime condizioni, con accesso indipendente, composto da: atri, ampio salone, cucina abitabile con terrazza, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, termoisolamento, ampio giardino di proprietà, garage, L. 550.000.000. **AFFITTI** **BIAIMONTI** adiacenze, appartamento nel verde, ottime condizioni, piano alto con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 matrimoniali, doppi servizi, poggolo, ammobiliato L. 1.000.000 mensili spese incluse. **VIA CICERONE** in stabile appena ristrutturato con ascensore, appartamento (uso ufficio) di 350 mq ottime condizioni interne, completamente arredato, composto da dieci camere, doppi servizi, terrazzo panoramico, poggolo, L. 4.000.000 mensili.

Euro Casa

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL RUOLO N. 658

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 (3 linee r.a.)

SERVOLA terzo e ultimo piano in ottime condizioni, composto da: atri d'ingresso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo a metano nuovo, serramenti in alluminio, porta blindata, 59.000.000. **PIAZZA PUECHER** in stabile d'epoca signorile, ristrutturato nelle parti comuni, proponiamo mansarda di ampia metratura, composta da: ingresso, quattro vani, cucina abitabile, spazio servizio, ripostigli sotto-tetto, da ristrutturare, 67.000.000.

SAN LUIGI CASETTA d'epoca accostata, con facciate e tetto rifatti, internamente da rimodernare, disposta su due piani e composta da: veranda d'ingresso, ampia cucina abitabile, matrimoniale, servizio, con cortile proprio di circa 50 mq, senza accesso auto, facilità di parcheggio, 73.000.000.

VIA DELL'ISTRIA in un stabile d'epoca con atri e vano scale rifatti, proponiamo mansarda totalmente abitabile, con finestre, composta da: atri, corridoio, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, da rimodernare, 83.000.000. **BIAIMONTI** in un ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento ristrutturato come primo ingresso, composto da: ampia cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 85.000.000.

VIA SAN MICHELE epoca, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc separato, due soppalchi uso ripostiglio, termoisolamento, serramenti in alluminio, totalmente arredato con mobili compresi nel prezzo, 99.000.000. **VIA FOSCOLO** in un ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento luminoso, composto da: atri d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, wc separato, poggolo, ripostiglio, cantina, 99.000.000.

ROIANO (VIA DEI MORENI) in ottimo stabile recente con ascensore, proponiamo appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, 115.000.000. **PIAZZA GARIBOLDI** in ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento composto da: atri, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, da rimodernare, adatto anche uso ufficio/ambulatorio, 120.000.000.

VIA CAPODISTRIA in un stabile recente con ascensore, proponiamo piano alto luminoso, ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: ingresso arredato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno arredato, poggolo, cantina, serramenti in pvc, 135.000.000. **OCASIONE SAN VITO (VIA BELPOGGIO)** in ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento ristrutturato di circa 100 mq, composto da: ingresso, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, termoisolamento, 138.000.000.

VIA PINDEMONTI ULTIMO PIANO in stabile recente con ascensore, molto luminoso e tranquillo, con vista aperta e scorio mare, pari a un primo ingresso, con finiture lussuose, composto da: atri d'ingresso, ampio tinello con cucinotto, due matrimoniali, bagno con vasca idromassaggio, poggolo, veranda, due ripostigli, cantina, 190.000.000.

ZONA MADDALENA recente, ascensore, ottimo, atri d'ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, due camerette, bagno, veranda, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale 195.000.000. **REVOLTELLA ALTA** villetta a schiera di recente costruzione, disposta su tre piani, circa 170 mq interni, con totale vista mare e città, giardino, aria condizionata, posto auto coperto, terrazza, 496.000.000.

ZONA ROSSETTI SPLENDIDO ATICO CON SUEPATICO recente, di ampia metratura, con vista mare e città, si compone: al piano d'ingresso di salone doppio, cucina ab., ampia matrimoniale (possibilità seconda stanza), doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, al piano superiore di atri, camera, bagno, ripostiglio, terrazza a vasca. Ottime condizioni, riscaldamento autonomo, porta blindata, serramenti in alluminio, due posti auto in garage, 635.000.000.

RICHIESTE URGENTI

VUOI VENDERE LA TUA CASA IN BREVISSIMO TEMPO, REALIZZANDO LA MASSIMA VALUTAZIONE DI MERCATO SUBITO E IN CONTANTI? CHIAMACI. SAREMO A TUA DISPOSIZIONE ANCHE PER UNA STIMA GRATUITA. NESSUNA SPESA PER LA PARTE VENDITRICE.



studio immobiliare triestino a.s.l.

TRIESTE - Via Ginnatica, 29/b
Tel. 040/636222 - 636828 - 633133 - Fax 040/636618

SIT Novità via Gatterri palazzo epoca con atri e vano scale rifatti soleggiatissimo III piano buonissime condizioni interne con impianti completamente rifatti nuovi: atri cucina abitabile soggiorno con vista sul colle di S. Giusto 2 camere bagno wc cantina, 040/636222. **SIT propone** L.go Barriera stabile epoca luminoso piano alto con riscaldamento autonomo: ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno wc separato. Impianti rifatti nuovi, 040/633133. **SIT propone** San Nicolò II piano in stabile epoca ristrutturato termoisolamento ingresso corridoio cucina matrimoniale bagno wc ripostiglio e soffitta, 040/636618. **SIT propone** via Maiolica luminoso e tranquillo in stabile epoca con vano scale rifatto alloggio con infissi nuovi in alluminio e impianto termoisolamento III piano composto da ingresso cucinotto tinello 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio. PREZZO AFFARE. 040/636828. **SIT propone** via Paduina bellissimo stabile ristrutturato II piano con ascensore termoisolamento metano alloggio uso ufficio completamente arredato come I ingresso composto da atri 2 o 3 stanze bagno ripostiglio, 040/636222. **SIT propone** via dei Falchi bello stabile recente piano alto ascensore soleggiatissimo alloggio da sistemare internamente composto da atri cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno con wc separato ampio ripostiglio 2 poggoli e cantina, 040/636618.

SIT propone via dei Falchi bello stabile recente piano alto ascensore soleggiatissimo alloggio da sistemare internamente composto da atri cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno con wc separato ampio ripostiglio 2 poggoli e cantina, 040/636618. **SIT propone** Commercialista alta stupenda vista mare splendido attico bicipiano completamente ristrutturato cucina abitabile completamente arredata saloncino con terrazzo 3 stanze doppi servizi 2 poggoli giardino netto proprio grande ripostiglio esterno posto macchina in garage ascensore termoisolamento. 040/636828. **SIT propone** centralissimo adiacenze viale XX Settembre stabile completamente ristrutturato appartamento con 2 ingressi separati piano alto con ascensore termoisolamento e videocitofono bellissime finiture interne grande atri 5 stanze cucina doppi servizi ripostiglio. Possibilità abitazione ed ufficio. 040/636222. **SIT propone** Commercialista immersa nel verde bellissima villa monofamiliare completamente ristrutturata con rifiniture di pregio disposta su due livelli panoramicissima (no mare) composta da atri cucina abitabile salone con caminetto tre stanze grandi doppi servizi di cui uno con vasca idromassaggio ripostiglio terrazzo porticato spazio esterno di proprietà e posti macchina. **SIT propone** a 3 km da Opicina in costruzione in un unico lotto due villini bicipiano accostati ognuno composto da cucina abitabile saloncino tre stanze doppi servizi 2 terrazzi di cui uno a vasca. Posto macchina coperto più posti auto scoperti e giardino proprio. 040/636618.

AFFITTAENZE

SIT affitta Fabio Severo in bello stabile recente con ascensore alloggio piano basso vuoto (contratto 4+4) composto da: ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 2 poggoli. L. 750.000 mensili + spese condominiali. 040/636828. **SIT affitta** alloggio vuoto Duca d'Aosta bel palazzo epoca III piano termoisolamento metano composto da ingresso, corridoio cucina abitabile saloncino matrimoniale singola bagno wc soffitta. L. 950.000 mensili + spese. 040/636222.

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Fenale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. AVVISO alle imprese di costruzioni Chiarbola villa con ampio locale al piano terra da restaurare 120 mq per piano giardino 700 mq possibilità sopraelevazione 4 piani. Studio Benedetti 040/3476251.

A. BELLOSGUARDO ultimo piano splendida vista mare salone doppio 3 stanze doppi servizi cucina 2 terrazzi ripostiglio garage doppio riscaldamento ascensore. Studio Benedetti 040/3476251.

AGAVI (Carpinetto) recente perfetto cucinotto soggiorno due stanze due bagni terrazzino cantina. Piscina tennis. 185.000.000 eventuale box. Agenzia Calcarà 040/632666.

APPARTAMENTO 165 mq salone vetrate panoramiche cucina 3 camere ripostiglio doppi servizi terrazzo box auto cantina. L. 495.000.000. Puntocasa 040/662111. (A00)

B.G. 040/272500 Muggia nuova acquisizione appartamento in villetta, su due piani: salone tre stanze cucina due bagni ripostiglio terrazzo giardino cantina, posto auto in garage. L. 395.000.000. (Gr)

B.G. 040/3728802 via Cordaroli ingresso salone due camere cucina tinello doppi servizi ripostiglio terrazzo balcone L. 218.000.000 con possibilità di box auto. (Gr)

CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA
IGIENE BELLEZZA

CERCA: locali commerciali da 120 mq in su
DOVE: in città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: espansione in Italia
CHI: la prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

ALTA PROFUMERIA Srl
Via Palladio 62 - I-33010 Tavagnacco (Ud)
Tel. 0432-573328 - Fax 0432-573743

B.G. 040/3728802 via Flavia ottimo appartamento soleggiato con terrazza e poggolo. Saloncino due camere cucinino bagno ingresso ripostigli. L. 170.000.000. (Gr)

B.G. 040/3728802 zona San Giacomo appartamento dalle condizioni interne discrete 3.0 piano luminoso. Composto da ingresso soggiorno camera cucina bagno. (Gr)

B.G. 040/272500 Muggia in palazzina recentissima alloggio composto da soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzino posto auto. L. 185.000.000. (Gr)

CENTRALISSIMA mansarda ristrutturata, ascensore, luminosa, particolare, soppalco con travi a vista, totali 190 mq da ultimare, L. 390.000.000. Puntocasa 040/662111. (A00)

IMPRESA vende locale d'affari ampie vetrine d'angolo 120 mq da disporre e rifinire su misura. Tel. 040/366345.

IMPRESA vende mono-bi-tri locali nuovi termoisolamento porte blindate pronta consegna a partire da L. 135.000.000. Tel. 040/366345 - 0335/6625560. (A14925)

NEGOZIO-LOCALE d'affari mq 75 a Trieste via Castaldi vendesi. Prezzo interessante. Tel. 0432/602113.

OPICINA, villa bifamiliare recente costruzione, ampio giardino con dolina, due entità distinte con propria taverna e box. Vendita anche frazionata, no agenzie. 040/215175 0347/4867022. (A15130)

OGGI
TUTTI I NEGOZI
UNIVERSALTECNICA
SONO APERTI

TRIESTE Via Carducci 4 - Piazza Goldoni 1 - via Zudecche 1
Centrolanza, S.s. 202, bivio Prosecco

PERUGINO luminosissimo, ottime condizioni, piano alto, ascensore, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno vasca idromassaggio, poggolo, L. 100.000.000. Puntocasa 040/662111. (A00)

PRIVATO vende ammezzato zona ospedale 2 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 040/7606472, 040/417627. (A14945)

RABINO 040/368566 Baia-monti soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo posto macchina 133.000.000.

RABINO 040/368566 Baia-monti splendido attico terrazze abitabili 2 box doppi prezzo impegnativo.

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 142.000.000.

RABINO 040/368566 Canova recente ascensore soggiorno cucina camera bagno poggolo 152.000.000.

RABINO 040/368566 Conti recente soggiorno cucina 2 camere bagno poggoli 170.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino 295.000.000.

RABINO 040/368566 Foro Ul-piano signorile soggiorno cucina 4 camere doppi servizi poggoli 360.000.000.

RABINO 040/368566 piazza Hortis ristrutturato locale 140 mq servizio magazzino 290.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi luminosissimo piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggoli 239.000.000.

RABINO 040/368566 Piccardi luminoso soggiorno cucina camera bagno cantina riscaldamento 100.000.000.

RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggoli 238.000.000.

RABINO 040/368566 rive stabile signorile locale 120 mq fronte strada vetrine 320.000.000.

RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo posto macchina 180.000.000.

RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppie servizi poggoli 236.000.000.

RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000.

RABINO 040/368566 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina 136.000.000.

RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo 82.000.000.

RABINO 040/368566 viale particolare magazzino con bagno adatto vari usi 48.000.000. (A00)

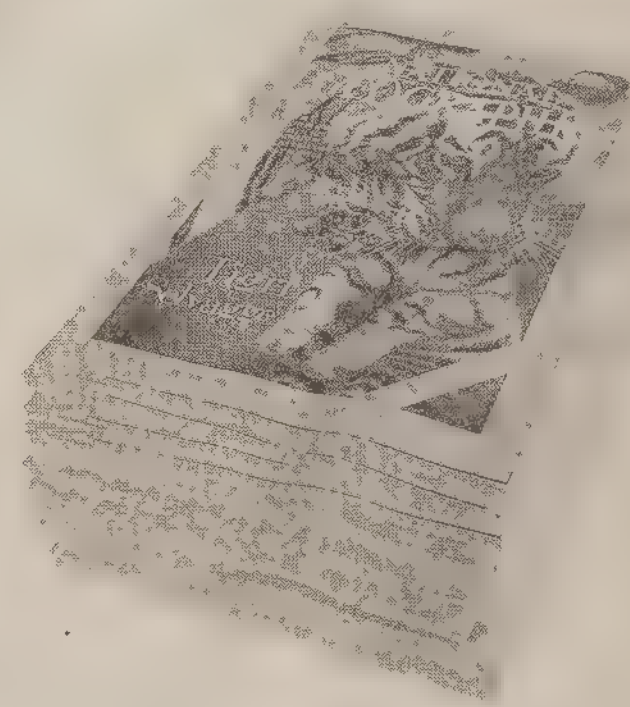
nare 140.000.000 CDV 040/367676. (A00) **SPAZIOCASA** 040/369950 BAVEVI recente piano alto cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SCALA Winckelmann il piano 65 mq due stanze cucina bagno ripostiglio da rimodernare

Continua in ultima pagina

L'alternativa
al solito
videogioco?

Questo Natale regalate
un abbonamento
a National Geographic
in italiano.



Con sole 67.000 lire, un dono prestigioso che si rinnova ogni mese. Basta una telefonata allo 02-28009549. Oppure compilate il coupon che si trova nel numero di National Geographic attualmente in edicola. O ancora recatevi presso le librerie Feltrinelli o i negozi Touring Club Italiano.

OGGI POMERIGGIO

VIDUSSI È APERTO

dalle 15.00 alle 19.00

VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

www.vidussi.it

ABBONAMENTI PAY-TIVU'

Sono più di 470 mila gli abbonamenti sottoscritti a +Calcio, nella stagione in corso per le partite in casa e in trasferta del Campionato italiano di calcio. Tra le squadre della serie maggiore la Juventus con 120 mila abbonamenti (31%), si conferma come il club di serie A che raccoglie il maggior numero di adesioni, seguita dall'Inter con 108 mila (28%) e dal Milan con 71 mila (18%).

OGGI IN TV

9.25 Italia 1: Sci: Fondo Sprint Relay Libera Femminile
10.10 Italia 1: Sci: Snowboard Parallelo Slalom Gigante - Sintesi
10.25 Italia 1: Sci: Super Gigante Femminile

11.40 Italia 1: Sci: Fondo Sprint Relay Libera Maschile
15.45 Capodistria: Champions League: Lazio - Chelsea
18.40 Raidue: Rai Sport Sport-sera

19.57 Italia 1: Studio sport
20.40 Capodistria: Champions League: Manchester Utd. - Valencia
20.45 Canale 5: G. Bordeaux - Fiorentina
21.00 Videomusic: Volley:

TNT Alpitour Cuneo - Ivesco
22.45 Capodistria: Champions League: Barcellona - Sparta Praga
22.50 Italia 1: Pressing Champions League

GIUDICE SPORTIVO

Il giudice sportivo ha squalificato in serie A per una giornata 9 giocatori: Baronio e Bernini (Reggina), Bonomi, Juarez e Lucarelli (Lecce), Ferrara (Juventus), Masinga (Bari), Ortega (Parma) e Salas (Lazio). Tra le società, in serie A ammesse di otto milioni al Perugia, di cinque alla Lazio e di 500 mila lire al Lecce.

am
A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corde del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

am A. MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO MONDIALI 2002 A Tokyo il sorteggio dei gironi eliminatori: azzurri fortunati con Romania, Ungheria, Lituania e Georgia

Lo stellone dell'Italia colpisce ancora

Perfino Zoff ammette: «Un girone niente male, ma guai a sottovalutarlo»

I RAGGRUPPAMENTI EUROPEI

TOKYO Dalle urne di Tokyo sono usciti i gironi di qualificazione ai Mondiali di Calcio 2002. Andranno direttamente ai Mondiali le prime di ciascun girone.

GRUPPO 1 Jugoslavia, Russia, Svizzera, Slovenia, Lussemburgo Isole Faer Oer.

GRUPPO 2 Olanda, Portogallo, Eire, Cipro, Andorra, Estonia.

GRUPPO 3 Repubblica Ceca, Danimarca, Bulgaria, Islanda, Irlanda del Nord, Malta.

GRUPPO 4 Svezia, Turchia, Slovacchia, Macedonia, Azerbaigian, Moldova.

GRUPPO 5 Norvegia, Ucraina, Polonia, Galles, Armenia, Bielorussia.

GRUPPO 6 Belgio, Scozia, Croazia, Lettonia, San Marino.

GRUPPO 7 Spagna, Austria, Israele, Bosnia, Liechtenstein.

GRUPPO 8 Romania, Italia, Lituania, Ungheria, Georgia.

GRUPPO 9 Germania, Inghilterra, Grecia, Finlandia, Albania.

TOKYO Lo stellone italico esiste ancora. Ieri a Tokyo si sono svolti i sorteggi per la composizione dei gironi di qualificazione ai Mondiali del 2002 e per gli azzurri non poteva andare meglio. Gli uomini di Zoff sono finiti nel gruppo 8 insieme a Romania, Lituania, Georgia e Ungheria. I pericoli per l'Italia arrivano dunque dall'Est, ma (almeno sulla carta) si tratta di pericoli di scarsa consistenza. Pensando che la nostra squadra ha pescato la Romania quale avversaria di prima fascia è stato sicuramente una gran bel colpo. E vero che la nazionale diretta da Lenci e guidata in campo dal vecchio Hagi

Come avversario di prima fascia la nostra nazionale ha pescato la squadra di Hagi. SuperDino preferiva, però, un girone con sei formazioni.

(ma contro gli azzurri ci sarà ancora?) ha fatto dichiarazioni baldanzose, ma la migliore Italia non può avere paura della nazionale dei Balcani, anche se l'ultima vittoria conquistata contro i rumeni risale ormai al 1980 (2-1 a Napoli, allora Zoff era in porta).

Vincere il girone - ed evitare il rischio spareggi che comporterebbe finire secondi - è obiettivo chiaramente alla portata degli azzurri. Il presente dice che solo la Romania, fra queste avversarie, è stata capace di

Lituania e la Georgia sono nazionali che mai hanno preso parte alla fase finale di Europei e Mondiali, mentre l'Ungheria è la nobile decaduta per eccellenza del calcio internazionale. Aver paura di queste compagini (che, saputo del sorteggio, si sono subito dette rassegnate a competere per il secondo posto, ndr) vorrebbe dire che ogni sogno di gloria va riposto nel cassetto.

Il presente dice che solo la Romania, fra queste avversarie, è stata capace di

ottenere il visto per gli Europei del prossimo giugno (approfondendo di un gruppo clamorosamente abbordabile).

Sarà forse anche per questo che nemmeno Dino Zoff è riuscito a negare l'evidenza: «Sulla carta è un girone niente male, ma guai a sottovalutare qualcuno». D'altra parte, se pensiamo che nel gruppo 9 sono finite insieme Inghilterra e Germania e che nel 6 si trovano Belgio, Scozia e Croazia... Il ct ha invece storto il naso per quanto riguarda il numero delle squadre. «Io preferivo finire in un gruppo con sei nazionali e disputare altre due partite ufficiali invece che fare del-



Un momento del sorteggio a Tokyo.

le amichevoli.

Quando si scende in campo, è meglio che ci siano sempre i tre punti in palio. Ma questo, in fondo, è solamente un dettaglio.

E domenica sarà la volta di un altro sorteggio, quel-

lo per la composizione dei gironi per la fase finale degli Europei del prossimo giugno in Belgio e Olanda. Chiedere a Zoff delle preferenze è inutile. «Io sono fatalista, quel che arriva arriva».

CHAMPIONS LEAGUE

Misero spettacolo, poche emozioni e zero gol nella sfida tra la squadra di Mancini e quella di Vialli (allontanato dal campo)

La Lazio sbatte contro il solido muro del Chelsea

I capitolini hanno dominato la formazione inglese nella ripresa senza concretizzare

La Fiorentina a Bordeaux con Balbo e Chiesa

BORDEAUX La Fiorentina affronterà oggi il Bordeaux senza Batistuta, squalificato, ma può contare su una coppia di attaccanti che in passato ha già sfidato, trafitto e battuto i gironcini: Enrico Chiesa e Abel Balbo, sette gol finora in due Champions League con la maglia viola. Entrambi hanno giocato con il Bordeaux lo scorso anno, in Uefa, quando militavano nel Parma: gli emiliani, dopo aver perso 2-1 all'andata, strapparono i francesi con un rovente 6-0 al Tardini. In quella occasione Chiesa realizzò una doppietta e Balbo un gol. «Confido molto in loro, per le loro qualità e perché conosco già l'avversario» dice Trapattoni.

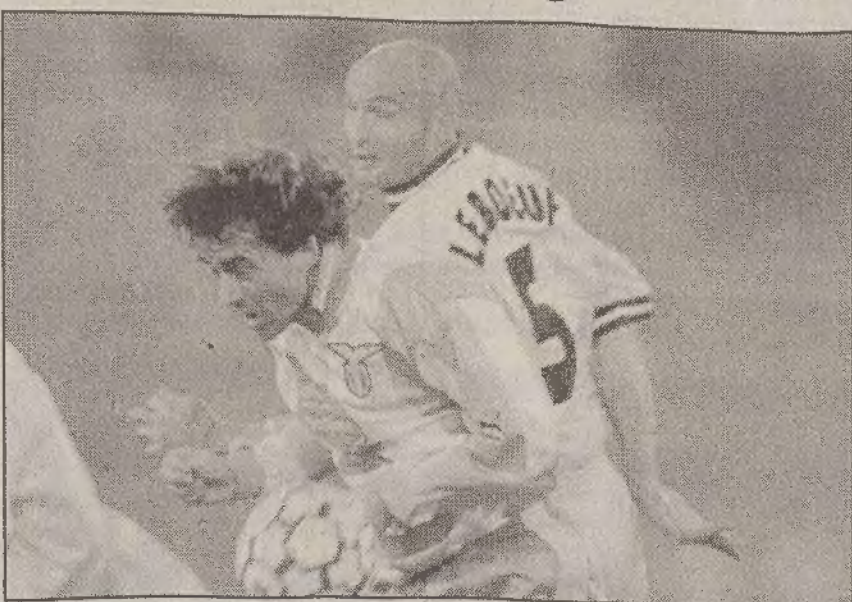
Malgrado l'assenza di Batistuta, Balbo sfodera ottimismo: «Il successo sul Milan ci ha dato carica, morale e, rispetto a qualche tempo fa, più serenità. Gabriel non ci ha detto nulla alla partenza, e si sta preparando per farci vincere domenica contro la Lazio. Certo, uno come lui è insostituibile, ma in questo gruppo non mancano giocatori di esperienza e in partite del genere l'esperienza conta molto». Lui si dice motivatissimo: «Con Chiesa a fianco farò più il centravanti puro. È la prima volta in carriera che disputo la Champions League, potrebbe anche essere l'ultima visto che ho già 33 anni, da mesi non sogno altro che alzare al cielo questo trofeo».

Su di giri anche Chiesa che, dopo l'infortunio subito contro il Barcellona, torna sul palcoscenico internazionale che lo vede fra i maggiori goleador in europa con 19 reti in 26 partite.

Canale5, 20.40

ROMA Il derby dei ricordi tra Vialli e Mancini termina con una delusione, il tecnico cacciato dal campo e il fantasista mai determinante. La sfida di Champions League tra Lazio e Chelsea finisce con un'altra delusione, almeno per i biancocelesti e i loro tifosi: zero a zero, risultato che non dispiace a mister Vialli e che lascia l'amaro in bocca a Eriksson.

Un risultato arrivato alla fine di una gara tutt'altro che palpitante, sfida tra due squadre che in campo si equivalgono, come qualità e come difetti, volenterose ma poco lucide e soprattutto mai incisive in zona gol. Sulla carta, ci sono le premesse per una partita spettacolo, invece si contano poche emozioni e poche reali occasioni da gol. Gli inglesi (per modo di dire, perché di inglesi in campo ce n'è solo uno, Wise) partono forte, dieci minuti di assalti che inducono i romani a non esporsi troppo, a impostare una partita di controllo e contropiede. La difesa bianca-zurra comunque fa buona guardia, e a poco a poco anche le velleità del Chelsea si stemperano in un generale equilibrio. La partita non è bella, la Lazio è attenta in difesa ma si fa pressare dal centrocampio



Mancini in lotta con il gigante Leboeuf.

avversario, che cerca di scavalcare con lunghi lanci piuttosto improduttivi. Si sente, nell'occasione, l'assenza di Mihajlovic, mentre Mancini resta un po' defilato e Inzaghi è troppo solo, oltretutto impreciso, in avanti. Non che il Chelsea

combinò molto, anzi. Le due formazioni danno l'impressione di temersi, e così in campo viene rispecchiato lo spirito quasi amichevole che c'è sugli spalti, causa il gemellaggio tra le due tifoserie.

In quarantacinque minu-

Lazio	0
Chelsea	0
LAZIO:	Marchegiani, Gattardi, Couto, Nesta, Favalli, Lombardo (st 23' Boksic, Simeone, Veron, Nedved, Mancini (st 33' Conceicao), Inzaghi (st 1' Salas). All: Eriksson.
CHELSEA:	De Goeij, Ferrer, Desailly, Leboeuf, Babayaro, Petrescu, Deschamps (st 33' Di Matteo), Poyet, Wise, Zola, Flo. All: Vialli.
ARBITRO:	Krug (Germania).

ti, l'unica palla gol capita sul piede di Inzaghi, al 38': l'attaccante si invola da solo verso la porta inglese ma si fa respingere il tiro da De Goeij. Dopo nove minuti della ripresa, un sussulto nel grigiore generale: Gianluca Vialli viene

spedito negli spogliatoi dall'arbitro Krug, dopo un battibecco con il quarto uomo e - pare - un insulto rivolto al guardalinee. La gara perde un protagonista, ma acquista un po' di pepe. Il ritmo si alza, soprattutto per merito del Chelsea, che nel secondo tempo cerca con insistenza il gol, avendo intuito le difficoltà degli uomini di Eriksson, che nel primo quarto d'ora raramente superano la metà campo. Poi però la Lazio si risveglia, spinta anche dal pubblico dell'Olimpico. Al 20' Veron su azione di calcio d'angolo colpisce la base del palo alla destra di De Goeij. Al 22' Eriksson manda un segnale ai suoi stessi uomini: fuori Lombardo e dentro un altro attaccante, Boksic, a dare manforte al povero Inzaghi, che sembra scomparso dalla circolazione. Al 28' arriva la miglior occasione del Chelsea fino a quel momento: Zola dalla destra fa partire un pallonetto che Gattardi riesce a buttare in angolo un attimo prima che caramboli in rete.

Intanto gli allenatori cambiano: dentro Di Matteo e fuori Deschamps, dentro Conceicao e fuori Mancini (assai poco incisivo). Al 36' Poyet atterra in area Salas, ma l'arbitro lascia correre. E il risultato non cambia più.

IL QUADRO COMPLETO

La situazione nei quattro raggruppamenti della Champions League.

GIRONE C
Bayern-Dinamo Kiev 2-1, Real Madrid-Rosenborg 3-1. La classifica: Real Madrid punti 6, Bayern 4, Rosenborg 1, Dinamo Kiev 0.

GIRONE D
Feyenoord-Olimpique Marsiglia 3-0, Lazio-Chelsea 0-0. La classifica: Lazio e Chelsea punti 4, Feyenoord 3, Olimpique Marsiglia 0.

GIRONE A
OGGI
Porto-Hertha Berlino,

Barcellona-Sparta Praga. La classifica: Porto 3, Barcellona ed Hertha Berlino 1, Sparta Praga 0.

GIRONE B
Bordeaux-Fiorentina, Manchester-Valencia. La classifica: Fiorentina e Valencia 3, Manchester e Bordeaux 0.

COPPA UEFA

Vittoria dell'Olympiakos a Palermo

Juve, non basta Kovacevic per evitare la figuraccia ma la qualificazione è salva

Juventus	1
Olympiakos	2
MARCATORI:	pt 1' Kovacevic, 36' Djordjevic; st 38' Djordjevic (rig).
JUVENTUS:	Rampulla, Ferrara, Tudor, Mirkovic, Biringelli, Oliseh, Tacchinardi (st 1' Pessotto), Banchini (st 29' Zambrotta), Esnaider, Del Piero (st 16' Montero), Kovacevic. All: Ancelotti.
OLYMPIAKOS:	Eleftheropoulos, Amanatidis, Poursanidis, Gogic (st 28' Alexandris), Djordjevic, Mavrogennidis (st 1' Giannakopoulos), Passalis, Karapialis (st 16' Nimias), Kostoulas, Poursanidis, Antzas. All: Bigon.
ARBITRO:	Fernandez Marin (Spa).
NOTE:	angoli 1-0 per la Juventus. Ammoniti Tudor e Poursanidis.

PALERMO La Juventus accede al prossimo turno di Coppa Uefa, ma la sua prestazione palermitana non è certo delle più entusiasmanti. I bianconeri, che avevano vinto alla grande ad Atene, perdono, infatti, 2-1 con l'Olympiakos deludendo profondamente i loro tanti tifosi siciliani. E dire che la Juventus comincia come se volesse spaccare il mondo, perché al primo minuto di gioco è già in vantaggio con Darko Kovacevic, il bomber che i tifosi cominciano a chiamare «Golacevic», vista la sua puntualità dell'andare a segno. Lo jugoslavo, infatti, approfitta di un errore della difesa greca e, mentre Albertino Bigon si agita arrabbiatissimo in panchina, entra in area e segna con un gran tiro trasversale. Sembra, insomma, che tutto debba essere facile per la Juventus, ma non è così, perché i bianconeri incominciano a pensare al match di domenica sera con l'Inter e i greci, da parte loro, non ci stanno di certo a recitare le parti delle comparse. Djordjevic, soprattutto, ci tiene a farsi vedere e lo fa, certo, al meglio delle sue possibilità che sono notevolissime. Si che al 37' sferra un gran tiro e mette le cose in pareggio mentre Ancelotti decide di sostituire Tacchinardi con Pessotto e al 62' richiamerà Del Piero per fare entrare Montero onde dare maggior consistenza difensiva alla squadra.

Al 74' ultimo cambio con Zambrotta al posto di Banchini. La Juventus, come detto, giochicchia e quando la partita si concluderà con la vittoria dei greci, Ancelotti metterà la sua squadra sotto accusa perché certe figuracce non si devono fare. L'Olympiakos nell'assalto finale si procura un calcio di rigore per un intervento poco corretto di Montero in area. Djordjevic va sul dischetto e fa secco Rampulla.

IL CASO

Bilancio Figc: accordo tre leghe e «sconti» ai dilettanti



Mario Martini

TRIESTE Il primo gennaio del 2000 porterà alle società di serie D, Eccellenza e Promozione un prezioso regalo: la gratuità delle spese arbitrali (garantita attualmente fino alla Prima categoria). «È una grande battaglia che la Lega dilettanti ha vinto» ha commentato soddisfatto il presidente della Figc regionale Mario Martini, che ha precisato: «Più che di gratuità si tratta di spese che saranno coperte dal contributo di 20,8 miliardi deciso dal consiglio federale a favore

della Lega dilettanti». Ma per il calcio dilettantistico ci sono altre due belle novità. La prima riguarda gli arbitri che dal primo gennaio vedranno aumentati del 13 per cento i rimborsi spese; la seconda riguarda le società che vedono allontanarsi l'obbligo, previsto dal primo gennaio, di dotarsi di registratori di cassa. Ufficializzato ieri dal consiglio federale anche l'incarico di ct della nazionale dilettanti a Vittorio Russo. «Un altro segnale», ha detto Martini, «di quan-

to il Friuli-Venezia Giulia conti nel calcio nazionale». Queste le altre novità scaturite ieri dall'approvazione del bilancio federale. Le tre leghe avranno un contributo di 178 miliardi, diretto e di 48,5 miliardi indiretto (che serviranno a coprire le spese indirette degli arbitri e dell'antidoping). A questo va aggiunto un contributo straordinario di 500 milioni. Dei 178 miliardi alla lega magiore andranno 96 miliardi; 61 alla serie C; 20,8 miliardi ai dilettanti.

Udinese, scongiurato il commissariamento

UDINESE Le iniziative realizzate dall'Udinese per sanare le irregolarità contabili, emerse dall'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Udine, sono valide: è l'opinione del Tribunale di Udine che ha deciso di respingere la richiesta di commissariamento della società Udinese Calcio, presentata nei mesi scorsi.

Per Gianfranco Mossetto, presidente del nuovo consiglio di amministrazione dell'Udinese Calcio, «la sentenza è un riconoscimento del lavoro fatto negli ultimi due mesi per arrivare a una situazione gestionale che fosse considerata adeguata da parte della Magistratura».

La decisione - ha aggiunto - è motivo di grande soddisfazione, soprattutto per chi

ha lavorato ininterrottamente in queste ultime settimane e per quanto ci è stato riconosciuto. La situazione economica dell'Udinese - ha spiegato Mossetto - è buona e questo ci consentirà di proseguire, secondo il mandato affidatoci, sulla strada che deve portare alla quotazione della società in Borsa.

L'unica preoccupazione, evidentemente - ha aggiunto - è legata alla condizione atletica dei nostri giocatori e dai risultati agonistici, perché - ha concluso - in questo tipo di affari anche queste sono cose necessarie. «È una sentenza obiettiva - ha sottolineato il direttore generale dell'Udinese, Pierpaolo Marino - che ci mette in condizione di lavorare in serenità».

CALCIO SERIE C2 L'attaccante della Triestina ha segnato quattro gol pur giocando solo 160'

Gallicchio, il bomber precario

«La doppietta è un regalo di San Gennaro, anzi di San Nicolò»



Criniti lo aveva previsto a metà settimana

Nella sfera di Totò il gol di Micciola

Totò Criniti ha un futuro da chiromante, una attività che potrà intraprendere quando avrà appeso le scarpe al chiodo. Giovedì scorso aveva detto: «Bisogna aiutare Micciola, vedrete che domenica andrà in gol». La sua predizione si è avverata, tuttavia Totò ci ha anche messo del suo per favorire la segnatura facendo di tutto per non toccare il pallone che lentamente si incamminava verso la porta dopo il tocco dei centravanti.

L'IRA FUNESTINA DI COSTANTINI

Domenica sul 4-1 L'allenatore Costantini ha avuto un attacco d'ira che ha lasciato stupiti gli spettatori della tribuna che lo avevano sotto gli occhi. Sono dovuti intervenire gli uomini della panchina e anche l'arbitro per calmarlo. Proprio un incontentabile. Ma lui stesso ha chiarito il «mistero»: «Mi sono arreso con un mio giocatore perché non rispettava le consegne. Non aveva capito quello che dovevo fare». Niente nomi, però.

OGGI IN CARTELLONE DUE RECUPERI

La giornata festiva oggi sarà sfruttata dalla C1 e dalla C2 per far recuperare le partite rinviate per maltempo due settimane fa. Per il girone B sono in programma Sassuolo-Torres e Fiorentina-Carpi, mentre il Padova rigioccherà l'incontro di Imola la prossima settimana perché impegnata in Coppa Italia.

LA SENSIBILITÀ DELLA SOCIETÀ

Spesso non c'è sufficiente attenzione del calcio per il sociale e per tutto quello che accade attorno al dorato mondo del pallone. Qualcosa sta cambiando a Trieste e anche altrove. Domenica, per esempio, la Triestina voleva a tutti i costi far osservare un minuto di raccoglimento per la morte dell'ispettore Vitulli ma si è scontrata contro le rigide norme della Lega.

Cat.

TRIESTE La sua condizione di precario dell'attaccante alabarato non gli pesa. Claudio Gallicchio, 23 anni, vive però questa situazione con la massima serenità, con la tipica filosofia di vita di gran parte dei napoletani. Questo attaccante «tascabile» è il bomber morale del girone B della C2: in rapporto al tempo giocato ha segnato più di tutti. Nei 160' in cui è stato utilizzato ha realizzato quattro gol, frutto di due doppiette (con il Carpi e con la Torres). «I gol di domenica? Un regalo di San Gennaro, anzi di San Nicolò visto che sto a Trieste», scherza Gallicchio.

Quest'estate sembrava fosse destinato ad altri lidi, ma poi nessuna trattativa è decollata e lui è rimasto volentieri alla corte di Costantini pur essendo consapevole di essere l'attaccante di scorta. «È un ruolo che non mi crea problemi. Cerco di farmi trovare pronto quando l'allenatore mi chiama. Ho saputo solo domenica mattina che avrei giocato. Io sono giovane, ho ancora tanto da imparare. Ho da-

vanti degli attaccanti esperti e di categoria superiore per cui la panchina non è una condanna. All'inizio di stagione ero terza punta, con l'arrivo di Micciola sono diventata la quarta ma va bene così. Sul serio». Eppure tutti i giocatori alla domenica sperano di scendere in campo... «È vero, quando sono in condizione vorrei giocare ma questo andazzo non mi dispiace. Quasi ogni volta che entro vado a segno...» Una buona media davvero per una punta che a volte sembrava allergica al gol.

Al di là delle reti segnate, l'attaccante partenopeo quest'anno si è integrato meglio nella Triestina. «Tutto merito dell'attuale allenatore Costantini che ha capito quali sono le mie reali caratteristiche. Io non sono una vera punta, prediligo giocare sulla fascia sinistra come ho fatto spesso domenica. Il mio prossimo obiettivo? Segnare in una partita un solo gol ma pesante. Vorrei firmare un 1-0».

Gallicchio si porta dentro ancora tutte le emozioni del-



L'attaccante Claudio Gallicchio.

la partita con la Torres: «Sono corso ad abbracciare il massaggiatore Bassanesi perché prima della gara gli avevo promesso che sarei andato da lui se avessi fatto gol». L'attaccante si stava così divertendo che non ha tanto gradito la sostituzione. «Avrei continuato a giocare volentieri ma capisco le esigenze del tecnico che in quel momento voleva garantire una maggiore copertura alla squadra. Comunque se giochiamo e lottiamo sempre con questo spirito possiamo arrivare lontano. Quando invece ci mettiamo in testa di essere

i più bravi solo perché ci chiamiamo Triestina sono dolori». Gallicchio vive con la «comunità alabarata» che ha a disposizione alcuni appartamenti in via Molino a Vento. «Non ho abitudini particolari, sono tutto campo e casa. Il mio ritrovo preferito è lo stadio...»

Ieri gli alabarati hanno ripreso la preparazione: ancora acciaccati Bacis, Furlanetto, Provitali e Zamuner. Ha ripreso normalmente Gubellini. Oggi allenamento al mattino, domani al Grezar dopo le 14.30 partita contro la «Berretti».

Maurizio Cattaruzza

SCI Nordico Ad Asiago test pre-Sappada SuperG donne in Val d'Isere

TRIESTE La pista «Camosci» di Sappada teatro tra venerdì e domenica prossimi di sei gare di Coppa del Mondo di sci nordico, è tirata a lucido. Con un fondo di neve naturale e poi una buona spolverata di neve programmata è pronta ad accogliere tutti i big del circuito mondiale. Si comincia venerdì, alle 8.45, con la 10 km TL maschile seguita, alle 11, dalla 10 km TL F. Dalle 15 alle 16, sempre sulla pista Camosci, si potranno seguire gli atleti in allenamento e alle 18 si terranno le premiazioni delle gare e la consegna dei pettorali per la prova d'inseguimento maschile al palazzo dello sport. Sabato, per la prima volta nella storia dello sci di fondo, si disputerà una gara Gundersen (inseguimento) nella stessa giornata, alle 9, prenderà il via la 7,5 km TC, alle 12.30 la 10 km TL a inseguimento (gli atleti partono seguendo l'ordine d'arrivo della prima prova, uno dopo l'altro secondo il distacco accumulato nella prima gara). Il team azzurro punterà su Silvio Fauner, sapperà doc che proprio nelle prove ad inseguimento riesce a dare il meglio di sé. Al pomeriggio (15-16.30) allenamento. Domenica il programma si ripeterà con le donne: alle 8.30 prenderà il via la 5 km TC e alle 11.30 sarà la volta della 7,5 km TL a inseguimento. La tappa italiana della Coppa del Mondo di sci parte comunque oggi da Asiago con una staffetta sprint, specialità particolarmente gradita agli azzurri. Per la gara di oggi il ct Vanoi ha deciso di far riposare i big in vista del doppio impegno di Sappada. Italia 1 9.25 e 11.40.

Anna Pugliese
SCI ALPINO La Coppa del Mondo torna in Val d'Isere con il SuperG femminile. Occhi puntati su Isolda Kostner che andrà all'inseguimento del fenomeno croato Janica Kostelic. Domani appuntamento con il gigante e con tutte le azzurre in grado di salire sul podio (dalla Bachmann alla Planatscher). Sempre in Val d'Isere uomini di scena sabato (libera) e domenica (gigante). Italia 1 10.25.

BASKET

SERIE A1 Amichevole pro Telethon questa sera alle 20 nel nuovo palasport: Trieste vuole cancellare la beffa patita a Chiarbola in campionato

Telit-Ducato: una «rivincita» a fin di bene

PALLAVOLO

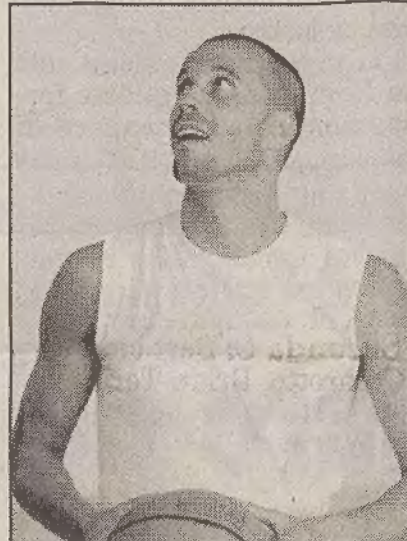
Coppa Italia a Monfalcone

TRIESTE Non c'è pace per il Trieste Grado Congressi sconfitta nell'ultimo turno di campionato di B1 dal Verona. Una giornata di riposo, una di allenamento ed ecco subito la Coppa Italia da disputare oggi. Un quadrangolare organizzato dalla società monfalconese valido per i trentaduesimi e i sedicesimi di finale tra Aesae Isola della Scala, Oderzo, Atesina Trento e Trieste Grado Congressi che si contenderanno l'unico pass valido per la fase successiva. Due le sfide in programma con Trieste Grado Congressi impegnata a Monfalcone alle 11, contro l'Oderzo mentre a Villa Vicentina, alle 12, si

disputerà l'incontro tra l'Isola della Scala e l'Atesina di Trento. L'Oderzo seppur in serie B2 viaggia nella zona alte della classifica ed è stato costruito a tavolino per ottenere il massimo. L'altra sfida in programma a Villa Vicentina non dovrebbe portare grosse sorprese con i veronesi favoriti nell'abbinamento con i trentini. Cavaliere e compagni dovrebbero aggiudicarsi la gara, ma il condizionale è d'obbligo. Il gran finale è fissato alle 17.30 a Monfalcone con lo scontro tra le due vincenti.

Per l'A2 femminile a Latisana l'Apt Lignano affronta alle 18 la Figurella Firenze.

TRIESTE Targata Telethon (dunque solidarietà) l'amichevole di lusso in programma oggi alle 20 nel nuovo palasport di Trieste tra Telit e Ducato Siena. Al di là degli aspetti sociali, a rendere importante questo appuntamento ci sono anche parecchi motivi tecnici. Infatti, la storia dell'A1 racconta che nel secondo turno di andata e nel girone (19 settembre) del debutto casalingo dei biancorossi a Chiarbola, Siena affondò la squadra di Banchi. I principali artefici furono il «nonno» Sandro Dell'Agnello (che domenica scorsa ha toccato quota 600 presenze in serie A), Middleton (l'ex di turno) e la difesa a zona. Un colpo che diede forse la spinta decisiva alla compagine di Frates, la quale prese il volo verso i piani alti della classifica. Adesso è considerata la vera sorpresa dell'A1, viaggia in terza



Ivo Maric

fila assieme a Pesaro, Roma e Reggio Calabria. Davanti ha soltanto la Pa e la Kinder. «Vista l'ufficialità della partita - dice Banchi, coach della Telit, che ieri portava al collo la sciarpa di lutto - e il valore dei nostri avversari, e valeremo di giocare al massimo

delle nostre possibilità, anche se accusiamo qualche acciacco: Maric ha preso una botta alla coscia domenica scorsa, così come Bul-lara non è in condizioni perfette. Però sarà un'occasione per ruotare diverse pedine». Non ci sarà ancora Rowan, che domani effettuerà l'ecografia per stabilire l'entità del suo infortunio muscolare.

I biglietti per assistere all'incontro saranno disponibili agli sportelli della Bnl e in quelli del nuovo palasport di via Flavia. Il costo? L'offerta è libera e ricorda che Trieste, l'anno scorso, raccolse meno di 50 milioni per Telethon. Considerato poi il giorno festivo e il nuovo palasport che può ospitare più di 7000 spettatori, il muro delle 4000 presenze può essere facilmente abbattuto: il pubblico triestino l'ha dimostrato. E il fine è senz'altro nobile.

Marzio Krizman

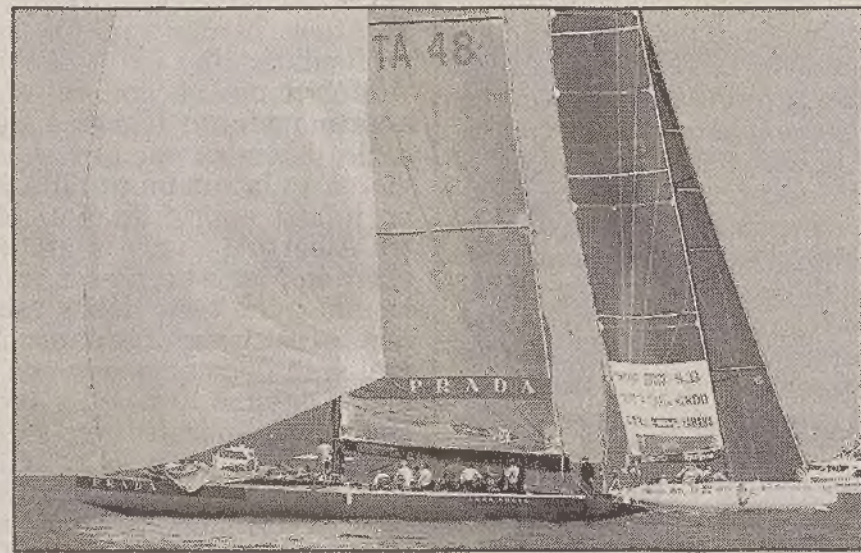
VELA

COPPA AMERICA Seconda sconfitta degli italiani, battuti da Idaten, che ora scivolano al terzo posto in classifica

Prada s'inchina al «dio» giapponese

AUCKLAND In una giornata di vento leggero e variabile, Luna Rossa è stata battuta dalla barca giapponese che prende il nome Idaten dal dio indiano della velocità e ha perso, per la prima volta, il primato in classifica generale, scivolando al terzo posto. E oggi è probabile che scenda ancora di un gradino perché America True, che ha 65 punti e due regate in meno, si batterà con i ragazzi di Young Australia, mentre la barca italiana oggi riposa e domani gareggerà con gli spagnoli.

«Adesso tocca a me affrontare dei problemi - dice Francesco De Angelis alla seconda sconfitta in due giorni - ci sono giornate buone e giornate negative, questo è il gioco. Ora dobbiamo capire cosa abbiamo sbagliato e ripartire da lì». Ma non esita lo skipper napoletano ad assumersi la responsabilità della sconfitta, ancora una volta nata da una cattiva



Luna Rossa e i giapponesi in azione nella regata di ieri.

partenza, come due giorni fa contro America One. «Sino a un minuto dal via eravamo messi bene, poi abbiamo osato troppo e Gilmour ci ha chiuso la strada».

In realtà i giapponesi dello skipper australiano hanno aggredito gli italiani con tanto spirito che solo per po-

chi secondi De Angelis ha controllato Gilmour che poi è partito con 20" di vantaggio. Un pugno di secondi decisivi in una giornata come questa in cui solo tre delle cinque regate in programma sono arrivate alla fine. Young Australia-America True e Desafio Espana-

Young America sono state sospese perché nessuna delle barche era arrivata alla seconda boa di bolina nel tempo limite di 2 ore e 25', e se fossero arrivate alla fine, avrebbero rivoluzionato la classifica perché erano in testa gli australiani e gli spagnoli che avrebbero così spinto verso il baratro della eliminazione Young America. Con 9 punti a regata basta poco per cambiare la classifica generale.

Idaten, dopo la partenza ha sempre controllato Luna Rossa, passando la prima boa con 22" e riuscendo a contenere il ritorno degli italiani che nel lato di poppa erano riusciti a ridurre il distacco a soli 19". Sulla seconda bolina i giapponesi allungavano ancora a 1'32", ma all'improvviso il vento calava a zero e le due barche sono state ferme per un'ora: Idaten ha preso per prima il vento da terra e per Luna Rossa non c'è stato niente da fare.

CLASSIFICA

I risultati: America One (Usa) b. Spanish Spa (Abracadabra) (Usa) b. Fast 2000 (Svi) per ritiro; Nippon (Gia) b. Prada (Ita). Annullate Le Defi Francais (Fra)-Young America (Usa) e Young Australia (Aus)-America True (Usa). Riposa Stars&Stripes (Usa).

La classifica: 1) America One (Usa) 81 punti; 2) Nippon (Gia) 74,5; 3) Prada (Ita) 73; 4) America True (Usa) 65; 5) Stars&Stripes (Usa) 45,5.

Francesca Capodanno

Luna Rossa, è la partenza l'unico tallone d'Achille

Il fatto è che gli avversari si stanno ingegnando per colpire Prada nel suo punto debole, la partenza. E tra il secondo e il terzo Round Robin gli avversari hanno avuto modo di analizzare e capire dove e come De Angelis sbaglia. E quando c'è poco vento De Angelis non riesce a difendersi a dovere, e resta invischiato negli attacchi altrui. Terzo posto in classifica.

IL PUNTO

TRIESTE Che colpo, ragazzi. Una sola regata di bonaccia, dove agli errori si è sommati anche un po' di sfortuna, e Luna Rossa precipita dopo la seconda sconfitta consecutiva al terzo posto in classifica, il tutto durante la regata più lunga mai disputata fino a oggi, 3 ore e mezza di boline e poppe, vento scarso e a salti. Idaten, lo scafo giapponese con un Peter Gilmour gasatissimo, è riuscito a battere Luna Rossa, dopo il k.o. inferto da Paul Cayard.

APERTURE SPECIALI

DOMENICA

5-12-19 Dicembre
APERTO dalle 10,00 alle 20,00

MERCOLEDÌ

8 Dicembre
APERTO dalle 10,00 alle 20,00

LUNEDÌ

6-20-27 Dicembre
APERTO dalle 9,30 alle 19,30

VENERDÌ

24 Dicembre
APERTO dalle 9,30 alle 19,30

31 Dicembre
APERTO dalle 9,30 alle 18,30

FRIULI

conbipel
PROPOSTE MODA

cisalta
I TUOI NEGOZI DI SPORT

EL DO

Euromercato

50 NEGOZI

TAVAGNACCO / UDINE,
via Nazionale 127 - S.S. Pontebbana

PALLAMANO SERIE A1 Grande attesa per l'ennesimo duello (oggi a Chiabola alle 17.30) tra le due squadre che negli ultimi anni si sono contese il tricolore

Genertel-Al.Pi. Prato, è ancora grande duello

Pur dolorante alla spalla Marco Lo Duca scenderà in campo, all'appello di Ivanisevic toscani al completo

Serie A1 - Così in campo			
Oggi alle 17.30 Palasport di Chiabola			
GENERTEL		AL.PI. PRATO	
1	DI MARCELLO	12	DANTI
16	MESTRINER	16	DOVERE
3	VELENIK	5	BRASINI
8	SCHMIDT-RICCI	6	OGNENOVIC
9	FUSINA	7	KOBILICA
10	GUERRAZZI	8	GABRIELLI
11	PASTORELLI	9	TABANELLI
14	TARAFINO	10	MASSOTTI
15	LO DUCA	11	FONTE
18	PIRIANU	14	BOSSI
19	MARTINELLI	15	CURAK
20	KALANDADZE	23	BABIC
ALL.	TISELJ	ALL.	IVANISEVIC

Arbitri: Ardente - Cardone

TRIESTE Pallamano delle grandi occasioni oggi a Chiabola alle 17.30 con l'ennesimo duello tra la Genertel e i campioni d'Italia in carica dell'Al.Pi. Prato. Un incontro che vede opposta la squadra più in forma del momento (la Genertel appunto) e la squadra chiamata a difendere il proprio blasone.

La vigilia dell'incontro, che si preannuncia anche questa volta come una sorta di prova generale di una possibile finale scudetto, si consuma in un clima di relativa tranquillità in casa biancorossa. Merito anche del fatto che Marco Lo Duca, ancora dolorante alla spalla per la gomitata rimediata a Bressanone, si è allenato regolarmente. Ac-

IL PROGRAMMA

Questi gli incontri di A1: Messina-Ortigia (arb. Farci-Nasca); Conversano-Fasanolanda (R. Luchini-De Pasquale); Bologna 1969-Mordano (Bassi-Scisci); Merano-Forst Bressanone (Cioni-Tetto); Modena-Arag (D. Fabbian-Narduzzi); Haenna-Savini (Molon-Mustari).



Marco Lo Duca

canto a lui ha fatto comparso anche il capitano della squadra, Giorgio Oveghia, che è tornato sul parquet dopo l'intervento al menisco. Ieri il tecnico dei biancorossi, Tene Tiselj, ha lavorato soprattutto sugli schemi difensivi. Si è proceduto al consueto «ripasso» della

LA CLASSIFICA

Arag Rubiera 28 punti; Al.Pi. Prato (*) 27; Genertel 26; Forst Bressanone 22; Bologna 20; Modena 19; Merano 18; Conversano (*) 14; Mordano 13; Haenna 12; Ortigia Siracusa e Messina 7; Savini e Fasanolanda 4. (*) Una partita in meno.

smaltire la stanchezza accumulata durante la trasferta ma anche per scollarsi di dosso le tossine accumulate nell'ultima fatica archiviata in Champions League.

All'appello dei due allenatori risponderanno le squadre al completo, o quasi. La Genertel si schiererà in campo con Mestriner tra i pali, Marco Lo Duca, Schmidt-Ricci, Tarafino, Fusina e Piriuanu in fase offensiva (Guerrazzi e Pastorelli daranno il cambio in fase difensiva). Così sulla carta, ma la strategia tecnico-tattica scelta per questo match clou dai rispettivi allenatori è, ovviamente, top secret.

RadioAttività alle 17.30



Settimio Massotti

CALCIO DILETTANTI

Intenso pomeriggio di recupero - In Promozione B derby triestino della disperazione tra Ponziana e Domio - Prova del nove per il San Giovanni

Due «testa-coda» da vertigini in Eccellenza

ECCELLENZA

TRIESTE Due «testa coda» in programma oggi nei recuperi. La capolista Palmanova dopo l'importante successo con il Sevegliano, ospita il fanalino di coda Monfalcone che non avrà più in panchina il mitico Jimmy Medeot. A prendere in mano le redini della squadra sarà Andrea Zanuttig, al primo passo verso la carriera di allenatore, visti anche gli acciacchi che gli impediscono di giocare a livelli competitivi per un giocatore del suo calibro. L'altro testa coda riguarda il Sevegliano in trasferta con il Latte Carso. Per la squadra di Lombardo forse c'è l'opportunità di approfittare delle probabili e numerose assenze tra i friulani (Metti, Tricca, Colussi, Cozzutti e Terpin). Per la salvezza, il San Luigi dovrà far dimenticare la peggior partita dell'anno disputata e persa in casa con il Pozzuolo e soprattutto dovrà approfittare dell'assenza nella Cormonese del bomber Perosa. Peccato che Cermelli non sia al cento per cento altrimenti sarebbe cosa fatta. Impegno delicato per il Trieste Calcio a San Giorgio. Delicato perché non si sa come reagirà la Sangiorgina che è in piena bufera: domenica ha ricevuto le dimissioni di Del Piccolo (contattati Tedeschi e Ferrini) poi ha convinto il mister a continuare e Del Piccolo ha accettato (con riserva). Lo spogliatoio è con lui e quindi è logica una prova di carattere anche se alcune assenze si faranno sentire, specialmente quella di Zentilin. Da seguire anche Ronchi-Tamai, con la squadra utilitaristica di Zupicchini impegnata a bloccare la risalita delle «furie rosse» di Morandini.

Oscar Radovich

PROMOZIONE «B»

Caccia alle prime della classe in Promozione B. La terza in classifica, il Capriva di Scarel, va nella tana del Flumignano, formazione giovane che grazie al solito Burelli, ha ottenuto la sua prima vittoria. Sarà interessante vedere se il Flumignano come sempre, comincerà male per poi crescere o se subirà la maggior determinazione dei rossoneri. A proposito di rossoneri, dopo la domenica storta del San Giovanni a Grado con la vice-capolista che oggi riposa insieme alla battistrada Union 91, per il gruppo di Ventura arriva un incontro delicato a Cividale. La squadra friulana ha cambiato mister (Ceschia al posto di Pontoni) e i giocatori dovranno dimostrare qualcosa in più. Di livello lo scontro tra Futura e Aquileia, le due «cattive» punte della disciplina. Due formazioni che esprimono un buon calcio, forse il migliore, e che con tutta probabilità non si faranno sfuggire i play off anche se c'è una nutrita concorrenza. A cominciare dal Lucinico impegnato con il Costalunga. Entrambe le formazioni arrivano da una sconfitta ed entrambe vorranno dimostrare che si è trattato solo di giornata storta.

Infine i recuperi presentano un Ponziana-Domio che è in sostanza l'ultima spiaggia per entrambe. Hanno molto in comune, non certo dal punto di vista del gioco, ma due bravi allenatori (già rifiutate le dimissioni per entrambi) e una classifica avara per mancanza di gol soprattutto e difese discretamente ingenue.

O.R.

MERCOLEDÌ SPORT

CALCIO (14.30). Serie D: Arzignano-Sanvitese, Bolzano-Itala, Santa Lucia-Pro Gorizia, Pordenone-Pievigina. Eccellenza: Latte Carso-Sevegliano a. Stefanutti (Visogiano), Manzanese-Juniors a. Candusso, Palmanova-Monfalcone a. Zamò, Ronchi-Tamai a. Parussini, San Luigi-Cormonese a. Buscema (Trebiciano), Sangiorgina-Trieste Calcio a. Turco. Promozione B: Cividale-San Giovanni a. Manera, Flumignano-Capriva a. Poles, Futura-Aquileia a. Sant. Lucinico-Costalunga a. Bertoli, Ponziana-Domio a. Spiga (Ferrini). Prima B: Tavagnacco-Flabiano a. Ottaviano, Ancona-Tarcentina a. Fogal, Gemonese-Trivignano a. Rossi, Muzzanese-Valnatisone a. Baratto, Reanese-Maranesse a. Clarotto, Riviera-Union Negaredo a. Pivetta. Prima C: Mariano-Sovodnje a. Bernetti, Pro Cervignano-Portuale a. Bagmariol, Pro Farra-Juventina a. D'Itrono, San Lorenzo-Opicina a. Praturion, Vena-Pro Romans a. Facchini (Santa Croce). Regionale femminile: Campanelle-San Gottardo a. Zolzia, Club Trieste-Pro Cervignano a. Rausa (11 Campanelle), San Marco-Chiassellus a. Beltrame. Seconda C: Bertoli-Porto a. Perin, Castions-Teor a. Chiarotto, Brian-Torviscosa a. Pasquin, Lavarian-Risanese a. Monti Bragadin, Pavesio-Pro Fiumicello a. Gregorio, Varmo-Aiello a. Buonavita, Zompicchia-Santamaria a. Marin. Seconda D: Campanelle-Breg a. Vazzoler (Domio), Edile-Vermegliano a. Rustia (viale Sanzio), Medea-Primore a. Ziraldo, Moraro-Medeuza a. Svetina, Roianese-Fogliano a. Klavcic (via Petracco), Villa-Chiabbola a. Bianuzzi. Terza G: Terzo-Ontagnanese, Folgore-Fossalon, Cus Ts-Grado (Rocco Opicina, Turriaco-Mont. Don Bosco, Breg-Pieris (San Dorico). Allievi provinciali: Cgs-Opicina (9 viale Sanzio), Domio-Zaule (11), Ponziana-Costalunga (10.30 Ferrini), San Luigi-Primore (10.30), Roianese-Esperia (10.30 Aurisina), M. Don Bosco-Chiabbola (10 Villaggio Fancullo). Giovanissimi regionali (10.30): San Luigi-Pro Gorizia, San Canzian-Domio, San Giovanni-Itala. Giovanissimi provinciali: Zaula-San Luigi (10.30 Aquilina), Domio-Esperia (9.30), M. Don Bosco-Zarjaga (11.30 Villaggio Fancullo).

CICLOCROSS

Superprestige: tappa a Padova Pontoni dà la caccia a Nijs

TRIESTE Si terrà oggi a Silvelle di Trebaseleghe (Pd) l'unica prova italiana del circuito di Superprestige, valida per il 21esimo Gp Sella Italia.

Si ritroveranno nel padovano tutti i migliori atleti del movimento ciclistico mondiale: ci saranno il varanese Pontoni, Bramati e Bilato, il belga Nijs, attualmente primo nel circuito di Superprestige, e poi De Clercq, Verweken, Janssens, Van Santvliet e Wellens, tutti della nazionale belga, gli olandesi Groenendaal e Van der Poel e il ceco Simunek. Pontoni, quinto domenica scorsa nella terza prova di Coppa del Mondo e già quattro volte vincitore al Gp Sella Italia, punterà alla vittoria. Dalle 11 alle 13 si disputeranno le prove giovanili (dove si attendono tra i protagonisti i ragazzi della Bujese, del Sacilese, del Manzanese e delle donne, alle 14.30 prenderanno il via élite e under 23 (con il cividalese Toffoletti).

Per la mountain-bike l'appuntamento è fissato a Lucinico per il Gp Lucinico, valido come quinta prova del campionato d'inverno. La corsa, organizzata dall'Uc Caprivesi, prenderà il via alle 10.

a.p.

AUTO

Barrichello a Fiorano cerca il giusto assetto

FIORANO Ultima giornata di prove ieri per Barrichello con la F399 sul circuito di Fiorano. Il brasiliano ha lavorato sull'assetto della sua auto e ha eseguito anche prove di freni e di pneumatici. In totale ha coperto 86 giri. Le prove della Ferrari continueranno lunedì, sempre con Barrichello, sul circuito di Jerez, in Spagna.

CICLISMO

Pantani tornerà in sella al Giro dell'Andalusia

IAEN Marco Pantani prenderà parte al prossimo giro d'Andalusia che si terrà tra il 13 e il 17 febbraio del 2000. Sarà la prima gara per il «pirata» dopo la sua qualifica al Giro d'Italia. L'accordo per la partecipazione di Pantani è stato firmato dalla Deporinter, che organizza il giro d'Andalusia, e Giuseppe Martinelli, direttore della Mercatone Uno.

IPPICA

La Tris a Siracusa: da Sir Dancer si attende il botto

SIRACUSA La Tris scende oggi a Siracusa dove saranno in 16. Attenzione a Sir Dancer.

Gp Unire, lire 55.000.000, metri 1700 in pista grande, corsa Tris.

1) Lady Dissident (62 J. Horcajada); 2) Tatas (60 B. Carlini); 3) Sir Dancer (59 1/2 D. Vargiu); 4) Dalila La Pesta (55 1/2 A. De Luca); 5) Athena Bird (54 1/2 E. Tascende); 6) Grandfather's Love (53 1/2 L. Panici); 7) Lady Magical (52 1/2 M. La-torri); 8) Pach Royal (51 1/2 V. Russo); 9) Golden Sparish (52 G. Formica); 10) Nedo (50 1/2 G. Di Chio); 11) Walimai (50 A. Maludrotti); 12) Mythical Dear (51 S. Giarratana); 13) Gran Re Artù (49 R. Foglia); 14) Sun Sweet (49 S. Blanco); 15) Strike Out (49 1/2 A. Mazzarella); 16) Golden Motors (50 L. La Rosa).

I nostri favoriti. Pronostico base: 3) Sir Dancer. 1) Lady Dissident. 13) Gran Re Artù. Aggiunte sistemiche: 7) Lady Magical. 2) Tatas. 11) Walimai.

Nella tris di Roma (galoppo) è uscita la combinazione 1-7-5 che ha pagato 1.119.100. Quota coppia 96.500 con il cavallo n. 11 (ritirato).

BASKET

Hit parade: Scoglietto Ginossi e un Bevitore per tutti i gusti

QUINTETTO IDEALE Colloci (Barcolana) play; Fortunati (San Daniele) guardia; Alan Burni (Termo-idraulica) ala piccola; Celega (Tempocasa) ala forte; Rosignano (Alloys) centro. All. Brumen (Jadran).

CHI SALE Jadran Nuova Kredina: ha dato dimostrazione di forza nel derby vinto con il Don Bosco. Due punti pesanti che la proiettano in una posizione di classifica insperata in passato. Cicibona: l'apporto dell'ex allenatore Battilana sul campo si sta facendo sentire. Anche contro la Rimaco, Riccardo «Cuor di Leone» ha trascinato i suoi alla vittoria. Play off più vicini.

CHI SCENDE Alloys Itm: seconda sconfitta consecutiva per i monfalconesi. La posizione in classifica non è preoccupante, ma guai ad abbassare troppo la guardia. Inter 1904: terzo passaggio a vuoto. Dopo aver assaporato l'effimera gloria del primato, ha inanellato una serie di prestazioni sconcertanti.

IL PERSONAGGIO Giam-paolo «Prezemolo» Bevitore. Se siete soliti frequentare il palazzone di via Flavia, l'avrete visto agitarsi sul parquet durante i timeout come mascotte della Telit. Se siete appassionati del calcio a sette, l'avrete visto scorrazzare con la maglia del Gorretti Gomme. Da questa settimana, se ne sente la mancanza, lo potrete ammirare sui campi di C2, come play dell'Idi Ronchi. LA NEW ENTRY In emer-

genza per l'infortunio del pivot titolare Soranzin, l'Ottica Goriziana di Rosso ha tesserato Ginossi, ripescandolo dopo due anni di inattività. I suoi cinque punti e la grande applicazione in difesa sono stati determinanti nel successo isontino sullo Scoglietto.

JUNIORES D'ECCELLENZA

Stoppate Telit e Don Bosco

TRIESTE Telit e Don Bosco falliscono il riscatto nel campionato Juniores di Eccellenza incappando in due sconfitte esterne. La Telit conferma il suo momento di leggero appannamento rimediando sul parquet dell'Apu un'altra battuta d'arresto, stavolta col punteggio di 74-63; l'obiettivo del passaggio al turno, riservato alle prime tre in graduatoria, resta alla portata dei biancorossi, anche se ora il ventaglio delle pretendenti si fa più ampio. «Siamo tornati con i piedi per terra» - spiega Furio Steffe - «ma non mi preoccupo troppo dal momento che non posso certo imputare troppo ai ragazzi. Contro l'Apu abbiamo sofferto la loro zona, sbagliando anche troppo alcune scelte di tiro rapido. Ma ero più arrabbiato dopo la sconfitta con l'Arte - aggiunge - ora attendo fiduciosi i prossimi due più abbordabili incontri per riprendere fiato».

Non ride nemmeno il Don Bosco Civica & Partners, che dopo la sconfitta di Gradisca per 86-71 (43-25) ha abbandonato ogni sogno di gloria. I salesiani hanno giocato male, il solo Riaviz con i suoi 20 punti ha tentato il miracolo. Ma invano.

Successo riscato inoltre dell'Itamofalcone in casa dell'Ardita per 86-87 in un match con fasi roventi finali, con i goriziani che riescono a dilapidare il successo a soli 5" dalla fine. Il Ronchi ha piegato il Portogruaro per 93-58, mentre la capolista Snaidero ha rinvio il big-match con gli Amici Pordenone per le varie convocazioni in azzurro dei suoi atleti.

La classifica: Snaidero 20; Amici Pordenone, Telit 16; Gioielleria Gradisca, Apu 14; Itamofalcone 12; Don Bosco Civica Partners e Ardita Gorizia 10; Ronchi 6; Portogruaro 0. Snaidero e Amici Pordenone una gara in meno.

Francesco Cardella

Canestri in rosa: al Marsilli cena con menù da serie A

LA TOP FIVE Gherbaz (Marsilli) play, Cesca (Oma) guardia, Bergamo (Sgt) ala piccola, Giurich (Sgt) ala forte, Forza (Oma) pivot. All. Massimiliano Guttadauro.

MARSILLI DA GUSTARE Si è tenuta lo scorso

giovedì la cena natalizia organizzata dallo sponsor dell'Interclub Muggia. Riunite in un noto ristorante veronese, oltre alla formazione del presidente Nevio Bessi, anche il Verona Calcio che milita in serie A e una buona parte dei rappresentanti della stampa cittadina. Una serata di festa consumata tra piatti prelibati e karaoke. Impedibile.

MUGGIA GIOVANE Arrivano dalle juniores le soddisfazioni per il Marsilli che in serie A2 è stato sconfitto nell'ultima trasferta con Reggio Emilia. Nel 60-45 finale, oltre alla ormai «veterana» Gherbaz, hanno ben impressionato Annalisa Borroni e Carolina Scucato.

VERDE SPERANZA La Trudi Udine non molla. Dopo aver contattato il play maker della Ginnastica Triestina Patrizia Verde e aver ricevuto un mezzo rifiuto, la società friulana è tornata alla carica facendo vacillare la forte giocatrice biancoceleste.

DERBY DI SERIE C In programma nel prossimo fine settimana la stracittadina tra Oma e Chiabola Nova Lucent. La formazione di Guttadauro, ancora a punteggio pieno, è chiamata a confermare la sua imbattibilità mentre per il Chiabola si impone un successo per tornare nelle posizioni di testa che più le competono.

Ellegi

Forni di Sopra

Consorzio Servizi Turistici

Forn di Sopra VARMOST

CARNIA

Azienda di Promozione Turistica

Comune di Forni di Sopra

CLUB 103

Forni di Sopra 34103

Speciale Natale 1999

3 GG. DI PENSIONE COMPLETA (dalla cena di giovedì 23 al pranzo di domenica 26 dicembre)

Hotel ☆☆☆ L. 240.000	BAMBINI (in camera con i genitori - prezzo per bambino) fino al compimento del 5.º anno (nati nel 1995): GRATUITO per il primo bimbo, per i successivi e per i bambini dai 6 ai 10 anni: Hotel ☆☆☆ L. 144.000, Hotel ☆☆☆ L. 135.000
Hotel ☆☆☆ L. 225.000	

Supplemento camera singola L. 12.000 al giorno.

3 GIORNI SKIPASS

● Adulti (dal 23 ai 64 anni - 1935/1976 compresi)	L. 102.000
● Giovani (dal 15 ai 22 anni - 1977/1994 compresi)	L. 93.000
● Seniores (dal 65 ai 74 anni - 1925/1934 compresi)	L. 93.000
● Ragazzi (dagli 8 ai 14 anni - 1985/1991 compresi)	L. 75.000
● Nonni (oltre 75 anni - 1924 e precedenti) e bambini (fino ai 7 anni - 1992 e seguenti): GRATUITO su presentazione di idoneo documento.	

3 GIORNI «MARY POPPINS»

Proposta per bambini dai 5 ai 12 anni L. 30.000 per bambino (orario: 9-12).

ALBERGHI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

☆☆☆ COTON Via Nazionale 85 0433/88066 Fax 0433/88675 e-mail: cotton@agemont.it	☆☆☆ POSTA Via Nazionale 94 0433/8423 Fax 0433/88593
☆☆☆ DAVOST Via Tagliamento 12 0433/88103 Fax 0433/88675	☆☆☆ CENTRALE Piazza del Comune 9 0433/84362 Fax 0433/88062
☆☆☆ EDELWEISS Via Nazionale 11 0433/88016 Fax 0433/88017 e-mail: edelweiss_forni@libero.it	Bar Agli Sportivi 0433/88048 Bar Pizzetti Cooperativa 0433/88039 Self-service Varmost 0433/88310 Spaghetteria Varmost 0433/88138

24 DICEMBRE: Giornata con giochi sulla neve per i bambini - Messa dai Madini (ore 24 - C. Parrocchiale) - Seguirà fiaccolata «La Via di Natale» dalla chiesa Parrocchiale alla piazza Centrale

25 DICEMBRE: S. Messa Solenne (ore 10.30 - Chiesa Parrocchiale) - Fiaccolata di Natale a cura della locale Scuola Italiana Sci (ore 17.30 - Loc. Davost) - Babbo Natale

26 DICEMBRE: Mercatini di Natale (dalle ore 10 piazza Centrale) - Panettone e vin brulé - Gruppo Suonatori Cornamuse - Sertaggio tra i partecipanti alla «Proposta Natale '99» di week-end in occasione della «Festa delle Erbe di Primavera» (ore 16 - Piazza Centrale)

Per informazioni: CONSORZIO SERVIZI TURISTICI - Via Roma 21 - 33024 FORNI DI SOPRA (UD)
tel. e fax 0433/88553
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA - Via Cadore 1 - 33024 FORNI DI SOPRA (UD)
tel. 0433/886767 - Fax 0433/886686

Alpe Adria. Un Natale come nessun altro.

GLI APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

Pesca di beneficenza
in collaborazione con Ass. Calciistica Cassacco

fino al 9 gennaio 2000

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24

Domenica 5
Babbo Natale music band

Mercoledì 8
Festa di compleanno

Domenica 12
Carretto di Natale

Domenica 19
Babbo Natale Show



Alpe Adria.
C'è di più, costa meno.

Centro Commerciale
Alpe Adria - Strada Statale
Pontebba, Cassacco.

Il Centro Commerciale Alpe Adria dall'1 al 24 dicembre rimane aperto tutti i giorni

Continuaz. dalla 34.a pagina

SPAZIOCASA 040/3691950
MADDALENA panoramico
perfetto cucina tinello sa lon-
cino 2 stanze bagno terrazzi-
no. (A00)

SPAZIOCASA 040/3691950
PICCARDI attico-mansarda
cucina salone 3 stanze ba-
gno servizi box. (A00)

SPAZIOCASA 040/3691950
RONCHETO (zona) recente
cucina soggiorno matrimo-
niale bagno poggolo cantina.
(A00)

SPAZIOCASA 040/3691960
CORNOLETO (zona) pan-
oramico cucina soggiorno 3
stanze bagno terrazzino can-
tina. (A00)

SPAZIOCASA 040/3691960
FALCHI in grattacielo al log-
gio panoramicissimo cucina
saloncino matrimoniale ba-
gno terrazzi. (A00)

SPAZIOCASA 040/3691960
MADONNINA palazzina re-
cente soggiorno cucinotto 2
stanze bagno poggolo AF-
FARONE. (A00)

STARANZANO villa schiera
centrale tre livelli tre camere
taverna giardino. Serena Im-
mobiliare 0481/413623.

TARVISIO appartamento
bicamera cucina soggiorno
giardino garage. Particolar-
mente contestato. Casaglie-
to tre unità in ristrutturazione.
Ottimo finitura affare. 0336/206265.

TRIESTE Brigata Casale
appartamento una camera
soggiorno cucina bagno riposti-
glio cantina, posto macchina
coperto, bel panorama. Serena
Immobiliare 0481/413623.

TURRIACO costruendo villa
a schiera centralissima con-
segna fine febbraio, 3 camere
studio doppi servizi giardino
posto macchina coperto. Serena
Immobiliare 0481/413623. (A00)

UNIVERSITÀ Nuova, casa re-
cente 4.0 piano con ascensore,
soggiorno con cucinino,
due matrimoniali, bagno,
wc, poggolo. L.
143.000.000. Puntocasa
040/662111. (A00)

VIA Belpoggio primo ingresso
III ultimo piano 90 mq su
due livelli terrazza di 60 mq
330.000.000. CDV
040/367676. (A00)

VIA dei Pellegrini palazzina
trentennale II ultimo piano
giardino condominiale 90
mq più box 23 mq poggolo
350.000.000. CDV
040/367676. (A00)

VIA Locchi appartamento di
90 mq composto da soggiorno
cucina con poggolo due
camere bagno ripostiglio
cantina L. 200.000.000. Puntocasa
040/662111. (A00)

VIA Romagna ampia metratura
su due livelli giardino di
proprietà ottime rifiniture
550.000.000. CDV
040/367676. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

CENTRALE cercasi appartamento
80-100 mq buone con-
dizioni o da ristrutturare. Pa-
gamento contanti. Cuzzot
040/636128.

PERIFERICO cercasi soggiorno,
una-due camere, cucina,
bagno. Pagamento contanti.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO casetta/
villa con giardino arredata
bene, persona referenziata
massimo 3.000.000 mensili.
Definizione immediata. Studio
Benedetti 040/3476251.

Cuzzot 040/636128.
ZONA signorile cercasi salo-
ne, due-tre stanze, cucina,
bagni, terrazza, box auto. Vi-
sta aperta. Pagamento con-
tanti immediato. Cuzzot
040/636128.

A.A. CERCHIAMO centrale
arredato lussuoso soggiorno
2/3 stanze. Referenziatissimo
cliente. Massimo
3.000.000 mensili. Definizione
immediata. Studio Benedetti
040/3476251.

GRETTA in bifamiliare salo-
ne cucina due stanze due ba-
gni terrazzo giardino vista
mare vuoto 4+4 anni. Agen-
zia Calcar. 040/632666.

ISTITUTO bancario ricerca
per proprio funzionario ap-
partamento libero, tre stan-
ze da letto terrazzo cantina
posto auto zona centrale.
Cass. 575 Unicredit - Trieste.
(A14911)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-
ferite a personale sia maschile che femminile
(art. 1, legge 91/277 n. 303). Gli inserzi-
onisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AVVOCATO cerca se-
gretaria/o referenziata/o
esperienza studio legale. Scrive-
re a Fermo Posta Trieste
centrale pat. n. T55022024K.
(A15111)

APPRENDISTA panettiere
militescente patente B cercasi
per panificio Muggia. Telefo-

nare domani dalle 8 alle 11
allo 040/271174.

AZIENDA leader settore in-
dustria produzione sedie e
tavoli in legno seleziona di-
plomati/e tecnici del mobi-
le di comprovata esperienza
nella lavorazione delle sedie
per inserimento immediato
nostro ufficio tecnico. Telefo-
nare ore ufficio
0432/706439. (FIL47)

CERCASI infermiera diploma-
ta per lavoro stabile a
contratto. Tel. 040/632108.
(A14963)

CERCASI parchettista espo-
sito. Tel. 040/763429-ore ufficio.
(A15101)

COOPERATIVA ricerca infer-
mieri/e professionali per ca-
sa di riposo, territorio mon-
falconese con iscrizione all'al-
bo. Tel. ore ufficio
0481/769965. (C00)

COPPIA custodi domestici
professionisti possibilmente
mezza età cercansi per villa
signorile vicinanze Udine.
Scrivere fermo posta Udine
centrale C.I. AA6593948.
(FIL47)

GELATERIA in Germania (Ba-
viera) cerca per febbraio ot-
tobre cameriere/a capace,
banconiere/a, collaboratrice
familiare. Per informazioni
tel. 0437/34424. (A14814)

PERSONALE a tempo pieno
cerca ditta pulizia via Galle-
ria 16/a ore ufficio. (A14992)

PRIMARIO istituto bancario
di livello nazionale in fase di
inserimento in zona ricerca
per zona di Trieste Gorizia
Monfalcone diplomati e lau-
reati da inserire nella strut-
tura. Privilegio persone che
provengono dal mondo ban-
cario od assicurativo. Garan-
tiamo massima riservatezza.
Inviare curriculum vitae a ca-
sella postale 1317 Aida Ag.
n. 3 piazza Verdi Trieste.

SOCIETÀ cerca per rivista in-
ternazionale settore gioielleria
promotrice o agente an-
che part-time. Inviare curriculum:
A. Manzoni & C. Spa
viale Mazzini 40 50132 Firen-
ze rif. 2/12.

STUDIO commercialista cerca
giovane ragioniera/e. In-
viare curriculum a studio Fan-
tuzzi, via Valdirivo 19 Trieste.
(D00)

SUPERMERCATO assume
ambosessi commesse magazi-
nieri salumeri macellai pra-
tici. Scrivere via Donadoni
22. (A14800)

4.000.000 part-time multi-
nazionale seleziona 25 am-
bosessi per distribuzione ser-
vizi telefonici. 0347/1645714
Velicogna 040/661005 Me-
mobox 290 e-mail: prevalim@
tin.it (A14582)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDOV
finanziamenti velocissimi so-
luzioni efficaci personalizza-
te tassi dal 3,75%. Eurointer-
mediaria 045/6270560.

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI
PENSIONATI, CASALINGHE,
DEPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040 / 634025

A.A.A. TUTTE le categorie
soluzioni finanziarie velo-
cemente - Lombardfin. Tel.
030/3534114 - 3547911.
(A00)

A Lugano società internazio-
nale propone finanziamenti
con tassi d'interesse dal 3%
rimborsabili da 12 a 180 me-
si tel. 0041/91/9308300.
(FIL1)

UN PRESTITO?
Veloce, con poche
formalità e nella
massima discrezione!
040-630992

INTERMEDIA finanzia an-
che protestati. Tassi a norma
di legge: restituzione anche
bollettini postali mutui
100%. Consulenza gratuita.
Tel. 049 624952.

SVIZZERA velocemente ero-
ghiamo da L. 10.000.000 a L.
1 miliardo firma singola nes-
suna spesa. Tel.
0041/91/9350540. (FIL1)

040/8842668 Fineuro Italia
soluzioni finanziarie im-
mediate tutta Italia fiduciari li-
quidità aziendale leasing mu-
tui tassi dal 4%.

10 COMUNICAZIONI
PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. BELLA presenza dolce li-
bera da legami cerca compa-
gno spontaneo. Telefono
0330 254780.

ATTRAENTE 21 anni mora
cerca amico allegro per se-
rate tranquille. Telefono 0347
8359816.

A Trieste Ivana riceve tutti i
giorni anche domenica
0339/6730542, annuncio sem-
pre valido.
(A15137)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
DIREZIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

In relazione a imprecise notizie diffuse in merito alla possibi-
lità o meno di derogare, da parte degli esercizi commerciali,
all'obbligo della chiusura infrasettimanale per mezza gior-
nata, la Direzione regionale del commercio e del turismo ritiene
necessario fornire i seguenti chiarimenti.

L'obbligo della chiusura infrasettimanale per mezza giornata
è stabilito dal comma 5 dell'articolo 25 della legge regionale
n. 8/1999 «Normativa organica del commercio in sede fissa»
ed è escluso dalle deroghe previste per il mese di dicembre
(possibilità di apertura alla domenica e nelle altre festività,
con esclusione delle giornate del 25 e 26 dicembre).

La struttura stessa del ricordato comma 5 dell'articolo 25 fa
ritenere che il legislatore abbia espressamente voluto mante-
nere questo preciso divieto.

La deroga, invece, può essere effettuata nelle settimane che
iniziano rispettivamente il 20 e il 27 dicembre e ciò per la pre-
senza nella settimana di due giornate festive consecutive.

Le limitazioni sopra illustrate non si applicano, per contro,
nei Comuni individuati ad economia turistica e in quelli com-
presi negli ambiti turistici elencati dall'allegato A alla legge
regionale n. 10/1991, nei quali le deroghe sono totali.

Trieste, 3 novembre 1999

A Trieste particolarissima
massaggiatrice ti aspetta per
un completo relax in ambien-
te riservato allo
0339/6219653.
(A15985)

IMPIEGATA modello adora
andare in ufficio con tacchi a
spillo. 0339/6341448.

MAESTRA nell'arte del mas-
saggio, scopritrice dei tuoi
desideri, ti donerà gioia,
tranquillità, allontanando i
cattivi pensieri.
0349-6663653.
(A14975)

PROFESSIONISTA quaran-
tenne esegue massaggi rilas-
santi rieducativi. Tel.
0349-6053002. Annuncio
sempre valido.
(A15008)

TRIESTE affascinante carina
simpatica raffinata ti aspetta
tutti i giorni. Tel.
0347/2793169. (A14776)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

AGENZIA Giulietta Romeo
amicizia convivenza matri-
monio. Stop alla solitudine.
Incontri mirati. 040/3728533.
(A14695)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

ACQUISTIAMO conto terzi
attività industriali artigianali
commerciali turistiche alber-
ghiere immobiliari aziende
agricole bar. Clientela se-
lezionata paga contanti.
02-29518014.

AFFERMATO negozio abbi-
gliamento 110 mq con ma-
gazzino impianti a norma
(elettrico, condizionamento,
allarme, bagno per disabili).
150.000.000. Agenzia Calcar
040/632666.
(A00)

Pramollo Carinzia

Le piste, la neve, la comodità

Autostrada A-23 uscita Pontebba

Autostrada A-23 uscita Arnoldstein direzione Hermagor

PREVENDITA SKIPASS:
• HYPO BANK Udine
• Arteni Sport Tavagnacco e Codroipo
• Club Eurostar ES, Udine e Trieste
• Stazione di servizio
Asip Ledra A-23

• Rolo Banca 1473 Pontebba
• A Pontebba in tutti gli esercizi pubblici

Oggi neve cm 70